



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 13 dicembre 1994

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85001

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 48/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 23

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 39
— Ammortamenti	» 42
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 51
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 52

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 53
— Bandi di gara	» 53

Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 86
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 87

Rettifiche	» 99
----------------------	------

Indice degli annunci commerciali	Pag. 99
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ISTITUTO FINANZIARIO REGIONALE PIEMONTESE FINPIEMONTE - S.p.a.

Sede in Torino, Galleria San Federico 54

Capitale sociale L. 20.000.000.000

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Torino

al n. 932 reg. soc. - n. 932/77 fasc.

Codice fiscale n. 01947660013

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 30 dicembre 1994 alle ore 11 presso la sede sociale di Galleria San Federico 54, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 gennaio 1995 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, bilancio al 30 giugno 1994 e nota integrativa, relazione del Collegio sindacale: deliberazioni relative ex art. 2364 del Codice civile;
3. Relazione previsionale;
4. Nomina amministratori;
5. Varie ed eventuali.

Per poter partecipare all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso: la sede sociale; le casse sociali a norma di legge; le banche:

Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., Banco di Napoli S.p.a., Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.a., Banca Popolare di Novara S.p.a., Banco di Sicilia S.p.a., Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.a., Cassa di Risparmio di Asti S.p.a., Cassa di Risparmio di Biella S.p.a., Cassa di Risparmio di Bra S.p.a., Cassa di Risparmio di Cuneo S.p.a., Cassa di Risparmio di Fossano S.p.a., Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.a.; Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.a.; Cassa di Risparmio di Torino S.p.a.; Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a.; Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona S.p.a.; Cassa di Risparmio di Vercelli S.p.a., Inesi S.r.l. - Finanziaria di Partecipazione Gruppo Sella, Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.

Il presidente: dott. Carlo Poggio.

T-2500 (A pagamento).

MAC 2000 - S.p.a.

Sede in Perugia, via L. Maccheroni, 50
 Capitale sociale L. 1.003.800.000 interamente versato
 Codice fiscale e Partita IVA 00322630542

Si convoca l'Assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede sociale per il giorno 9 gennaio 1995 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 10 gennaio 1995 alle ore 18 stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Assunzione di partecipazione in costituenda società albanese del settore calzaturiero;
2. Nomina di un nuovo amministratore;
3. Varie ed eventuali.

Per il diritto di intervento valgono le norme di legge e di statuto,

Perugia, 2 dicembre 1994

Un consigliere delegato: Roberto Batani.

C-24827 (A pagamento).

AGRI PECCIOLI - S.p.a.

Sede Peccoli (PI), piazza del Popolo n. 1

Per il giorno 20 gennaio 1995, in prima convocazione, e per il giorno 27 gennaio 1995, in caso di riunione in seconda convocazione, presso la sede sociale, alle ore 16, è convocata l'assemblea ordinaria dei soci con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Presidente;
2. Sostituzione del Consigliere sig. Menni Cristina;
3. Approvazione del marchio Agri-Peccoli e relativo regolamento;
4. Determinazione compenso amministratori e sindaci revisori;
5. Approvazione relazione programmatica di orientamento;
6. Varie ed eventuali.

Peccoli, 1° dicembre 1994

Il presidente: (firma illeggibile).

C-24828 (A pagamento).

SCOLARO - S.p.a.

Montagnana (PD), via dell'Apprendistato, s.n.c. 1° piano Z.I.
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Padova 21250-26440
 C.C.I.A.A. Pordenone 185718
 Partita IVA 01864280282

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in prima convocazione alle ore 10 del 29 dicembre 1994 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 dicembre 1994, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina di un nuovo organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Scolaro Gregorio

C-24837 (A pagamento).

STRERI - S.p.a.

Cuneo, Corso Nizza, 88
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro società del Tribunale di Cuneo n. 2049
 Codice fiscale 00292900040

I signori soci sono convocati in assemblea generale ordinaria per le ore 11 del 31 dicembre 1994, in prima convocazione, presso la sede sociale ed occorrendo, in seconda convocazione, presso la sede sociale ed occorrendo, in seconda convocazione, per il 10 gennaio 1995 stesso luogo alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Cuneo, 1° dicembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gentile Giancarlo

C-24838 (A pagamento).

ALLEANZA FARMACEUTICA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale Napoli, via dei Mille n. 40
 Capitale sociale L. 9.990.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 1737/87 reg. soc.
 Codice fiscale 05164260639

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati presso lo studio del notaio Mario Mazzocca in Napoli alla via Ponte di Tappia n. 62 in assemblea straordinaria, in prima convocazione per il giorno 30 dicembre 1994 alle ore 16,30 ed occorrendo in seconda convocazione il 16 gennaio 1995 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale fino al possibile importo di L. 60.000.000.000;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Dott.ssa Ornella Barra

C-24877 (A pagamento).

GEMAR - S.p.a.

Sede in Napoli, Piazzetta Duca d'Aosta 265

Capitale sociale L. 1.700.000.000

Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 1037/75

Codice fiscale 00833770639

Gli obbligazionisti della Gemar S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Piano di Sorrento al Corso Italia n. 397 per il giorno 11 gennaio 1995 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno successivo 12 gennaio 1995 nello stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Estinzione anticipata del prestito obbligazionario convertibile emesso il 24 settembre 1992;
2. Varie ed eventuali.

Napoli, 30 novembre 1994

L'amministratore unico: ing. Raffaele Scarpati.

C-24878 (A pagamento).

ING. SCARPATI - ARCH. GARGIULO - S.p.a.

Sede in Napoli, via Toledo, 265

Capitale sociale L. 1.310.000.000

Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 32/61

Codice fiscale 00290820638

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli obbligazionisti della Ing. Scarpati - Arch. Gargiulo S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Piano di Sorrento al Corso Italia n. 397 per il giorno 11 gennaio 1995 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno successivo 12 gennaio 1995 nello stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Estinzione anticipata del prestito obbligazionario convertibile emesso il 24 settembre 1992;
2. Varie ed eventuali.

Napoli, 30 novembre 1994

Un amministratore: arch. Antonino Gargiulo.

C-24879 (A pagamento).

ENTE FARMACOLOGICO ITALIANO - S.p.a.

Sede sociale: via S. Lucia n. 81

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale 01468490634

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 10 gennaio 1995 alle ore 16,30 presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Approvazione bilancio, nota integrativa e relazioni del Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
Rinnovo cariche sociali.

Deposito azioni nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Francesco Vitale

C-24882 (A pagamento).

PROGETTO ACQUA - CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE NELL'AREA TESSILE PRATESE DELLE ACQUE REFLUE DERIVANTI DA INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

Società per azioni

Sede legale in Prato, via Valentini, 14

Capitale sociale L. 245.500.000

Registro società Tribunale di Prato n. 5694

Codice fiscale 01629990480

Partita IVA 00264840976

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci azionisti in prima convocazione per il giorno 30 dicembre 1994 alle ore 21 presso l'Unione Industriale Pratese, via Valentini n. 14 - Prato, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno mercoledì 11 gennaio 1995 alle ore 15, stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Presidente;
2. Approvazione del bilancio per l'anno 1995;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: Ivo Vignali.

C-24893 (A pagamento).

SIOME GRANDI IMPIANTI - S.p.a.

Sede legale in Malnate (Varese), via 1° Maggio 23

Capitale sociale L. 12.600.000.000

Iscritta Tribunale Varese n. 3269 reg. soc.

C.C.I.A.A. n. 53816

Partita IVA 00196210124

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per venerdì 30 dicembre 1994 alle ore 10, presso la sede legale in Malnate, per discutere e deliberare in merito al seguente.

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Approvazione del Bilancio chiuso al 30 giugno 1994, col conto economico.

L'eventuale seconda convocazione è fissata per sabato 21 gennaio 1995 alla stessa ora e nello stesso luogo.

Malnate, 28 novembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pietro Malnati

C-24900 (A pagamento).

STRADE EDILIZIA IMPIANTI ELETTRICI MANUFATTI IN CEMENTO

S.E.I.E.M.A.C. - Società per azioni
Sede sociale: Bagno a Ripoli (FI), via di Rosano 53
Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Firenze n. 13425
Codice fiscale 0042660486

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Simone Ghinassi, in Firenze, viale Matteotti 60, in prima convocazione per il giorno 9 gennaio 1995 alle ore 9,30 ed in eventuale seconda convocazione nello stesso luogo per il giorno 10 gennaio 1995, alle ore 9,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di rimborso anticipato totale del prestito obbligazionario «1987-1996».

Bagno a Ripoli (FI), 30 novembre 1994

Un consigliere: Gianluca Mostici.

F-1359 (A pagamento).

LEROY SOMER - S.p.a.

Sede sociale in Lainate (MI), via Rho n. 5
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano n. 119451/3085/1

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà il giorno 30 dicembre 1994 alle ore 10, presso la sede legale in Lainate (MI), via Rho n. 5, in prima convocazione, ed il giorno 31 dicembre 1994 stessa ora e stesso luogo, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio al 31 agosto 1994 e relazioni allegate; deliberare conseguenti.

Milano, 30 novembre 1994

L'amministratore delegato: ing. Philippe Brillaud.

M-9368 (A pagamento).

GESTNORD FONDI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Pirelli, 19
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 24 gennaio 1995 alle ore 15, presso la sede sociale, in prima convocazione, e per il giorno 25 gennaio 1995, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Approvazione di variazioni dei testi regolamentari dei fondi gestiti; deliberazioni conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Ampliamento dell'oggetto sociale ad altre tipologie di fondi;
2. Aumento del capitale sociale da lire 5 miliardi a lire 10 miliardi, gratuitamente per lire 1,9 miliardi ed a pagamento per lire 3,1 miliardi;
3. Conseguenti modifiche dello statuto.

Le azioni dovranno essere depositate, ai sensi di legge, presso la sede sociale o presso gli istituti di credito soci, sede centrale o loro dipendenze.

Il presidente: Enzo Panico.

M-9369 (A pagamento).

FUNIVIA AL BERNINA F.A.B. - S.p.a.

Sede in Chiesa in Valmalenco (SO), via Costi
Capitale sociale L. 550.000.000 interamente versato
N. 982 reg. soc. Tribunale di Sondrio

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale, via Costi, Chiesa in Valmalenco (SO): il 31 dicembre 1994 alle ore 10 in prima convocazione ed il 9 gennaio 1995, stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile, punti 1), 2), 3);
Varie ed eventuali.

Ai fini della partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o i seguenti istituti:

Banca Piccolo Credito Valtellinese di Sondrio;
Banca Popolare di Sondrio, filiale di Chiesa in Valmalenco e Sondrio sede.

Il presidente: cav. del lav. Vismara rag. Francesco.

M-9374 (A pagamento).

NATIONAL SEMICONDUCTOR - S.p.a.

Sede in Rozzano (MI), Strada 7, Pal. R3 Milanofiori
Capitale sociale L. 265.000.000 sottoscritto e versato
Iscritta nella Cancelleria delle società commerciali
del Tribunale di Milano al n. 161732 reg. soc., vol. n. 3936 e fasc. 32
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 887858
Codice fiscale e partita IVA n. 01924560152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, piazza Borromeo n. 12, il 12 gennaio 1995 alle ore 15,30 in prima convocazione e, ove necessario, il 24 gennaio 1995 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

I signori azionisti, per partecipare all'assemblea, dovranno depositare, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, le azioni presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Milano, o loro uffici o corrispondenti esteri.

p. delega del Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Renzo Borri

M-9472 (A pagamento).

CROUZET APPLIANCE CONTROLS - S.p.a.

Sede in Bollate (MI), via Falzarego n. 27
Capitale sociale L. 4.300.000.000
Tribunale di Milano soc. 94711, vol. 2590, fasc. 2310

Gli azionisti della società Crouzet-Appliance Controls S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 dicembre 1994 alle ore 10, in prima convocazione, ed, occorrendo il 9 gennaio 1995, stessa ora, in seconda convocazione, presso gli uffici della Baker & McKenzie, in Milano, piazza Meda n. 3, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ex art. 2364 e 2446 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società o presso le Casse autorizzate.

Bollate, 29 novembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francois Petriat

M-9473 (A pagamento).

PAFIN VENTURE - S.p.a.

Milano, via Achille Mauri n. 2
Capitale sociale L. 9.000.000.000
Tribunale di Milano n. 289814/7377/14
Codice fiscale n. 05069360013

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 29 dicembre 1994, alle ore 9, presso la sede legale in Milano, via Achille Mauri n. 2, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 gennaio 1995, alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:
Deliberazioni ai sensi degli articoli 2447 e seguenti del Codice civile.

Il presidente: Fausto Panzeri.

M-9475 (A pagamento).

REFINSIDER - S.p.a.

Sede in Milano
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. n. 306494

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Giorgio Pozzi, notaio in Milano, via Fara n. 30, in prima convocazione per le ore 10 del giorno 30 dicembre 1994 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 1994, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di anticipato scioglimento della società e deliberare relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la cassa sociale o gli istituti incaricati (Banca di Roma), cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Ambrogio Caresano

M-9477 (A pagamento).

F.B.C. SARONNO - S.r.l.

Sede in Saronno, via Biffi
Capitale sociale L. 20.000.000
Codice fiscale e partita IVA n. 01705490124

I signori soci sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 30 dicembre 1994 presso lo studio dott. Guido Severgnini, via Senato n. 12, Milano, in prima convocazione, ed, occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 1994, stesso luogo e medesima ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ratifica cessione quote.

L'amministratore unico: Liberali Cesare.

M-9480 (A pagamento).

ISPA - S.p.a.

Sede sociale in Settala, via F.lli Rosselli n. 4
Capitale sociale L. 600.000.000
Reg. soc. 336899-8314-49
C.C.I.A.A. 1423332

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio dott. Alfonso Colombo, in Milano, via Borgogna n. 5 per il giorno 29 dicembre 1994 alle ore 11 in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 dicembre 1994 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta aumento capitale sociale a L. 1.100.000.000, modifiche statutarie conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio: Paolo Soldateschi.

M-9488 (A pagamento).

SGD LEASING - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Monza al n. 13021

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 29 dicembre 1994, alle ore 10,50, in Milano, presso la casa di Via Vittor Pisani n. 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 1994, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di fusione della società mediante incorporazione nella società Alpi Leasing S.p.a., unitamente alle società Finalit Leasing S.p.a., Msb Leasing S.p.a., Ronco Leasing S.p.a. e Pisana Leasing S.p.a.; Approvazione del relativo progetto; Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

2. Modifiche ed integrazioni agli organi sociali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima, presso le casse sociali.

p. L'amministratore unico

Un sindaco effettivo: Vincenzo Bianchi

M-9499 (A pagamento).

PISANA LEASING - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Monza al n. 53949

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 29 dicembre 1994, alle ore 11,10, in Milano, presso la casa di Via Vittor Pisani n. 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 1994, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di fusione della società mediante incorporazione nella società Alpi Leasing S.p.a., unitamente alle società Finalit Leasing S.p.a., Msb Leasing S.p.a., Ronco Leasing S.p.a. e Sgd Leasing S.p.a.; Approvazione del relativo progetto; Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

2. Modifiche ed integrazioni agli organi sociali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima, presso le casse sociali.

p. L'amministratore unico

Un sindaco effettivo: Vincenzo Bianchi

M-9500 (A pagamento).

ALPI LEASING - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Monza al n. 41194

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 29 dicembre 1994, alle ore 9,30, in Milano, presso la casa di Via Vittor Pisani n. 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 1994, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di fusione mediante incorporazione nella società, delle società Finalit Leasing S.p.a., Msb Leasing S.p.a., Ronco Leasing S.p.a., Sgd Leasing S.p.a. e Pisana Leasing S.p.a.; Approvazione del relativo progetto; Deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Proposta di aumento del capitale sociale fino a lire 51.000.000.000, con eventuale delega ex art. 2443 del Codice civile.

Parte ordinaria:

1. Modifiche ed integrazioni agli organi sociali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima, presso le casse sociali.

L'amministratore unico

Un sindaco effettivo: Vincenzo Bianchi

M-9501 (A pagamento).

FINALIT LEASING - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Monza al n. 13023

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 29 dicembre 1994, alle ore 9,50, in Milano, presso la casa di Via Vittor Pisani n. 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 1994, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di fusione della società mediante incorporazione nella società Alpi Leasing S.p.a., unitamente alle società Msb Leasing S.p.a., Ronco Leasing S.p.a., Sgd Leasing S.p.a. e Pisana Leasing S.p.a.; Approvazione del relativo progetto; Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

2. Modifiche ed integrazioni agli organi sociali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima, presso le casse sociali ovvero presso le banche incaricate.

p. L'amministratore unico

Un sindaco effettivo: Vincenzo Bianchi

M-9502 (A pagamento).

MSB LEASING - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Monza al n. 8250

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 29 dicembre 1994, alle ore 10,10, in Milano, presso la casa di Via Vittor Pisani n. 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 1994, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Proposta di fusione della società mediante incorporante nella società Alpi Leasing S.p.a., unitamente alle società Finali Leasing S.p.a., Ronco Leasing S.p.a., Sgd Leasing S.p.a. e Pisana Leasing S.p.a. Approvazione del relativo progetto - Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

2. Modifiche ed integrazioni agli organi sociali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima, presso le casse sociali ovvero presso le banche incaricate.

p. L'amministratore unico
un sindaco effettivo: Vincenzo Bianchi

M-9503 (A pagamento).

RONCO LEASING - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Monza al n. 13024

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 29 dicembre 1994, alle ore 10,30, in Milano, presso la casa di Via Vittor Pisani n. 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 1994, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Proposta di fusione della società mediante incorporante nella società Alpi Leasing S.p.a., unitamente alle società Finali Leasing S.p.a., Msb Leasing S.p.a., Sgd Leasing S.p.a. e Pisana Leasing S.p.a. Approvazione del relativo progetto - Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

2. Modifiche ed integrazioni agli organi sociali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima, presso le casse sociali ovvero presso le banche incaricate.

p. L'amministratore unico
un sindaco effettivo: Vincenzo Bianchi

M-9504 (A pagamento).

SIGN ITALIA - S.p.a.

Sede legale Milano, via Rutilia n. 10/B

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. n. 298933/7560/33

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Cornaggia n. 10 presso gli uffici della FIS Fiduciaria Generale S.p.a., per il giorno 29 dicembre 1994 alle ore 15 in prima convocazione, e per il giorno 30 dicembre 1994 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di scioglimento anticipato e messa in liquidazione; nomina del liquidatore; deliberazioni relative.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il sindaco effettivo: dott. Gian Paolo Giannini

M-9505 (A pagamento).

COMITSIEL - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro società n. 292150 Tribunale di Milano

Gli azionisti della Comitiel sono invitati in Assemblea straordinaria per il giorno 9 gennaio 1995, alle ore 10 in Milano, via Sile, 8 in prima convocazione, e per il 10 gennaio 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale e conseguente variazione dell'art. 4 dello statuto sociale;
2. Variazione degli artt. 1 e 3 dello Statuto sociale.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni aventi diritto a voto i quali, ancorché già iscritti nel libro soci, abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, presso le Casse della Banca Commerciale Italiana, in ottemperanza al disposto dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Longoni

M-9511 (A pagamento).

TECNOFINISH INDUSTRIE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via San Paolo, 13

Capitale sociale L. 4.700.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 10 gennaio 1995 alle ore 10 presso la sede legale in Milano, via San Paolo n. 13, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 24 gennaio 1995 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del C.C. 1° comma;
Conferma nomina del Consigliere delegato cooptato;
Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Milano, 2 dicembre 1994

Tecnofinish Industrie - S.p.a.
Il presidente: dott. Helmut Ley

M-9514 (A pagamento).

DEMAPPRESS - S.p.a.

Sede in Milano, via Besana n. 9
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. 173.865 vol. 3.079 fasc. 15

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano via Besana n. 9, in prima convocazione per il giorno 11 gennaio 1995 ad ore 12 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 gennaio 1995, stessi ora e luogo

Ordine del giorno:

Delibere intese alla reintegrazione del Consiglio di amministrazione e comunque alla normalizzazione dello stesso a sensi di legge.

Deposito azioni presso la sede sociale ai sensi di legge e di statuto.

Milano, 1° dicembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: comm. Nello Baglini

M-9515 (A pagamento).

LAMINATI CAVANNA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Lodi 83
Capitale sociale L. 2.150.100.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 11 gennaio 1995 alle ore 16,30 presso lo studio notarile Ajello e Sormani in Milano, via Cordusio 2 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo prestito obbligazionario di L. 400.000.000.

L'eventuale assemblea di seconda convocazione sarà tenuta il giorno 12 gennaio 1995, stesso luogo ed ora.

Deposito azioni a sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente: Gialcarlo Longhi.

M-9519 (A pagamento).

GENERAL DETERGENTS - S.p.a.

Sede in Solaro (MI), via Bernini n. 17
Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
C.C.I.A.A. di Milano n. 1421312 -
Codice fiscale n. 04418161008
Partita IVA di Monza n. 02328370966

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio dott. Guido Bianchi, via Silvio Pellico n. 6, Milano, per il giorno 24 gennaio 1995 alle ore 11, in prima convocazione, e per il giorno 25 gennaio 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adeguamento dello Statuto sociale con previsione di clausola relativa a finanziamento soci;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge avranno depositato i loro titoli presso la sede sociale.

Solaro, 22 novembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Ing. Fernand Fuger

M-9521 (A pagamento).

TEMPO LIBERO - S.p.a.

Sede in Milano, via Turati n. 18
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di via Turati n. 18 in Milano, per il giorno 29 dicembre 1994 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 gennaio 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1994 unitamente alla relazione sulla gestione che l'accompagna; deliberazioni conseguenti;
2. Deliberazioni in merito al risultato di esercizio.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della rata fissata per l'assemblea presso la sede sociale.

Milano, 2 dicembre 1994

L'amministratore delegato: Massimo Pavan.

M-9526 (A pagamento).

A.M.P.A.C. - S.p.a.

Sede in Torino, corso Stati Uniti n. 41
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 5557/81 reg. soc.
Codice fiscale e Partita IVA n. 02774570010

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 29 dicembre 1994 alle ore 8,30 presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo per il 30 dicembre 1994, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni a sensi di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Anna Maria Cabati

T-2494 (A pagamento).

**S.A.T.A.P. - Società Autostrada
Torino - Alessandria - Piacenza - S.p.a.**

Sede Torino (10143), via Piffetti 15
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Torino n. 678/60 reg. soc.
Partita IVA n. 00486040017

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Torino, via Piffetti n. 15, in prima convocazione per il giorno 30 dicembre 1994 alle ore 11,30 ed eventualmente in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per il giorno 31 dicembre 1994 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione della Finmilano S.r.l. - Società Unipersonale, con sede in Milano - Viale Isonzo n. 14.1, nella S.A.T.A.P. S.p.a., con sede in Torino, via Piffetti n. 15, sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 settembre 1994 per la Finmilano S.r.l. ed al 30 giugno 1994 per la S.A.T.A.P. S.p.a.;

- Condizioni e modalità di fusione;
• Deleghe dei poteri;
• Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato i certificati azionari almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'assemblea (entro il presso:

sede società - S.A.T.A.P. S.p.a., via Piffetti n. 15, Torino; Banca C.R.T. S.p.a. - Sede di Torino; Banca C.R.T. S.p.a. - altre sedi; C.R. Alessandria S.p.a. - Alessandria; C.R. Asti S.p.a. - Asti; C.R. Biella S.p.a. - Biella; C.R. Bra S.p.a. - Bra; C.T. Cuneo S.p.a. - Cuneo; C.R. Fossano S.p.a.; Banca C.A.R.I.G.E. S.p.a. - Genova; C.R. Parma e Piacenza S.p.a. - Piacenza; C.R. Saluzzo S.p.a. - Saluzzo; C.R. Savignano S.p.a. - Savignano; C.R. Savona S.p.a. - Savona; C.R. Tortona S.p.a. - Tortona; C.A.R.I.S.VER S.p.a. - Verucelli; Banca S. Paolo di Torino S.p.a. - Sedi di Torino e Roma; C.A.R.I.PLO S.p.a. - Milano ed altri sedi.

Torino, 1° dicembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: comm. Elio Borgogno

T-2498 (A pagamento).

SOCIETÀ OSSIGENO NAPOLI S.O.N. - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Galileo Ferraris n. 144
Capitale sociale L. 3.320.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 66/1939 registro società

I signori azionisti sono convocati all'assemblea ordinaria per il giorno 9 gennaio 1995 alle ore 11, in prima convocazione nella sede legale della Società Ossigeno Napoli, via Galileo Ferraris n. 144 ed, occorrendo, il giorno 10 gennaio 1995 alle ore 11 in seconda convocazione, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione numero degli amministratori per il triennio 1995-1996-1997;
2. Nomina degli amministratori per il triennio 1995-1996-1997;
3. Nomina dei componenti del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 1995-1996-1997 e determinazione delle relative retribuzioni.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Magliano

S-26580 (A pagamento).

**BANCA DEI COMUNI NOLANI
Società per Azioni**

Cicciano

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 536/48 del Tribunale di Napoli
Partita I.V.A. 01240761211

Gli azionisti della Società Banca dei Comuni Nolani S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 29 dicembre 1994 alle ore 22 come prima convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga del termine fissato per il completamento dell'aumento del capitale sociale di cui all'assemblea straordinaria del 30 luglio 1994;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire i soci che abbiano depositato presso la sede sociale le proprie azioni almeno cinque giorni prima.

Occorrendo, l'assemblea resta convocata, in seconda seduta, per il giorno 30 dicembre 1994, alle ore 17, sempre presso la sede sociale.

Il presidente: Giovanni Russo.

S-26581 (A pagamento).

S.C.S.

Società Centro Storico Napoli - S.c.p.a.

Napoli, via Calabritto n. 20
Capitale sociale L. 3.150.000.000 interamente versato
Tribunale di Napoli n. 1210/86
C.C.I.A.A. n. 407160
Codice fiscale e Partita I.V.A. 04866110630

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea in Napoli, largo Ferrantini n.1, per il giorno 29 dicembre 1994 alle ore 10,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 c.c.;
2. Modifica denominazione sociale;
3. Trasferimento sede sociale in Napoli largo Ferrantina n. 1;
4. Ratifica della cessione della partecipazione nella società di alcuni azionisti come previsto dallo statuto sociale;
5. Modifica degli articoli 1-2 e 5 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Sostituzione dei consiglieri di amministrazione dimissionari o revocati;
2. Integrazione del Collegio sindacale e nomina del nuovo presidente del Collegio.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Vincenzo Giustino

S-26582 (A pagamento).

IPPOLEASING FINANZIARIA - S.p.a.

Milano, via Ranzoni n. 14
Capitale sociale L. 4.500.000.000
Tribunale di Milano n. 343227/8441/27
Codice fiscale 08937320151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 29 dicembre 1994, alle ore 9, presso lo studio del notaio Paolo Francesco Rivera, via Podgora n. 10 in Milano, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 gennaio 1995, alle ore 15,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 c.c.

Parte straordinaria:

Deliberazioni ai sensi degli artt. 2447 e seguenti c.c.

Ai sensi di legge e di statuto, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano, almeno cinque giorni prima, depositato presso gli uffici di Milano, via Ippodromo n. 7, le azioni possedute.

Il presidente: Roberto Gallo.

S-26586 (A pagamento).

EMC COMPUTER SYSTEMS ITALIA - S.p.a.

Sede in Rozzano, Milanofiori, Palazzo Q8, Strada 4
Capitale sociale L. 1.800.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 276138-7103-38

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Pasquale Lebrano, via Vittor Pisani 9 Milano, per il giorno 29 dicembre 1994, alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 dicembre 1994, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli articoli 2 (oggetto sociale) e 28 (finanziamenti dai soci) dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali, o presso un istituto di credito autorizzato.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un sindaco effettivo: dott. Gianni Colucci

S-26595 (A pagamento).

MULTIFIN FINANZIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Ugo Ojetti n. 79
Capitale sociale L. 2.000.000.000 (versato L. 1.433.750.000)
Tribunale di Roma registro società n. 4394/94
C.C.I.A.A. n. 794810
Iscrizione Elenco Interim. Finanziari n. 28354
Codice fiscale e Partita I.V.A. 04708751005

Gli azionisti della Multifin Finanziaria S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Franco Ventura, sito in Roma via P.S. Mancini n. 12, per il giorno 20 gennaio 1995 ore 10,30, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda, stessi ora e luogo, il giorno successivo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale a L. 3.000.000.000 e delibere conseguenti;
2. Modifica dell'art. 4 dello statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 2370 Codice civile, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale.

Roma, 6 dicembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alessandro Macchiarella

S-26598 (A pagamento).

S.I.E.TEL - S.p.a.

Società Italiana Elettrotelecomunicazioni
Sede in Roma, via Muzio Scevola, 107
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 469/83
Codice fiscale 06148570580
Partita I.V.A. 01501031007

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Muzio Scevola, 107 presso la sede sociale, il giorno 29 dicembre 1994 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 in seconda convocazione, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione dei compensi agli amministratori anno 1994;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Domenico Di Cesare

S-26605 (A pagamento).

G.E.A. - S.p.a.**Gruppo Europeo Abbigliamento**

Sede in Civitella Val di Chiana (Arezzo)

Via Roma, 52 Frazione Badia Al Pino

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Arezzo n. 4670

C.C.I.A.A. di Arezzo n. 74355

Codice fiscale e Partita I.V.A. 00865140511

Si comunica che in data 29 dicembre 1994 alle ore 11,30, presso lo studio del notaio Cirianni Giovan Battista, sito in Arezzo, via Ser Petraccolo, 7, è indetta l'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Esame della situazione patrimoniale al 31 ottobre 1994 ed eventuali provvedimenti ex art. 2446 del C.C.;
2. Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione della società Sandy S.r.l. - Mimmina Stile S.r.l. e Mi-Fi S.r.l. nella G.E.A. S.p.a.;
3. Deliberazione dell'operazione di fusione.

Parte ordinaria:

1. Ratifica dell'operato del Consiglio di amministrazione;
2. Rinnovo del Collegio sindacale;
3. Dimissioni di un membro del Consiglio di amministrazione e nomina del nuovo amministratore;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti avranno depositato i loro titoli presso la sede sociale o presso la Compagnia Fiduciaria Nazionale S.p.a. con sede in Milano Galleria De Cristoforis, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Franco Bosco.

S-26607 (A pagamento).

SANDY - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Senato 7

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 266005

C.C.I.A.A. di Milano n. 188809

Codice fiscale e Partita I.V.A. 08585350153

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria in Arezzo presso lo studio notarile Cirianni Giovan Battista, via Ser Petraccolo, 7, per il giorno 29 dicembre 1994 alle ore 13 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 dicembre 1994 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del progetto di fusione per incorporazione della Sandy S.r.l. nella G.E.A. S.p.a. (Gruppo Europeo Abbigliamento), deliberazioni conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Franco Bosco.

S-26608 (A pagamento).

MI-FI - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Senato 7

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 285315

C.C.I.A.A. di Milano n. 1287306

Codice fiscale e Partita I.V.A. 09296360150

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria in Arezzo presso lo studio notarile Cirianni Giovan Battista, via Ser Petraccolo, 7, per il giorno 29 dicembre 1994 alle ore 12,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 dicembre 1994 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del progetto di fusione per incorporazione della Mi-Fi S.r.l. nella G.E.A. S.p.a. (Gruppo Europeo Abbigliamento), deliberazioni conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Franco Bosco.

S-26609 (A pagamento).

MIMMINA STILE - S.r.l.

Sede in Civitella Val di Chiana (Arezzo)

Via Roma, 52 - Fraz. Badia Al Pino

Capitale sociale L. 199.990.000 interamente versato

Tribunale di Arezzo n. 12250

C.C.I.A.A. di Arezzo n. 96308

Codice fiscale e Partita I.V.A. 01296130519

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria in Arezzo presso lo studio notarile Cirianni Giovan Battista, via Ser Petraccolo, 7, per il giorno 29 dicembre 1994 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 dicembre 1994 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del progetto di fusione per incorporazione della Mimmina Stile S.r.l. nella G.E.A. S.p.a. (Gruppo Europeo Abbigliamento), deliberazioni conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Franco Bosco.

S-26610 (A pagamento).

CREFI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via G.B. Vico, 20

Capitale sociale L. 3.944.000.000 interamente versato

Registro società 10229/89 Tribunale di Roma

Codice fiscale e Partita I.V.A. 03719611000

I signori azionisti sono convocati presso lo studio notarile Tavassi, via G.B. Vico, 20, Roma in prima convocazione il 30 dicembre 1994 alle ore 9 ed occorrendo, in seconda convocazione stesso luogo alle ore 8,30 del giorno 31 dicembre 1994, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Emolumenti al Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni di cui agli articoli 2448 e 2450 del Codice civile.

Il presidente: Giuseppe Romano.

S-26611 (A pagamento).

ESPERIA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via G.B. Vico, 20

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Registro società 848/90 Tribunale di Roma

Codice fiscale e Partita I.V.A. 03757611003

I signori azionisti sono convocati presso lo studio notarile Tavassi, via G.B. Vico, 20, Roma in prima convocazione il 30 dicembre 1994 alle ore 9,30 ed occorrendo, in seconda convocazione stesso luogo alle ore 9 del giorno 31 dicembre 1994, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Emolumenti al Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni di cui agli articoli 2448 e 2450 del Codice civile.

Il presidente: Mario Bitti.

S-26612 (A pagamento).

METRO S.S.L.IT. - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo

Capitale sociale L. 200.000.000 di cui versati L. 146.100.000

Iscritta al Tribunale di Monza al n. 13103

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 29 dicembre 1994, alle ore 12,30 in Milano, presso la casa di via Vittor Pisani n. 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 1994, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche ed integrazioni agli organi sociali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima, presso le casse sociali ovvero presso le banche incaricate.

p. L'amministratore unico

Un sindaco effettivo: Vincenzo Bianchi

S-26616 (A pagamento).

METRO S.S.I. LEVANTE - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Monza al n. 36658

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 29 dicembre 1994, alle ore 14,30 in Milano, presso la casa di via Vittor Pisani n. 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 1994, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche ed integrazioni agli organi sociali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima, presso le casse sociali.

p. L'amministratore unico

Un sindaco effettivo: Vincenzo Bianchi

S-26617 (A pagamento).

MAXI C+ C - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Monza al n. 41195

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 29 dicembre 1994, alle ore 15,15 in Milano, presso la casa di via Vittor Pisani n. 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 1994, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche ed integrazioni agli organi sociali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima, presso le casse sociali.

p. L'amministratore unico

Un sindaco effettivo: Vincenzo Bianchi

S-26618 (A pagamento).

METRO S.S.I. LIGURIA - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Monza al n. 26874

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 29 dicembre 1994, alle ore 14,45 in Milano, presso la casa di via Vittor Pisani n. 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 1994, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche ed integrazioni agli organi sociali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima, presso le casse sociali.

p. L'amministratore unico

Un sindaco effettivo: Vincenzo Bianchi

S-26619 (A pagamento).

METRO S.S.I. CEB - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo

Capitale sociale L. 200.000.000 di cui versati L. 70.500.000

Iscritta al Tribunale di Monza al n. 13105

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 29 dicembre 1994, alle ore 13,15 in Milano, presso la casa di via Vittor Pisani n. 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 1994, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche ed integrazioni agli organi sociali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima, presso le casse sociali ovvero presso le banche incaricate.

p. L'amministratore unico

Un sindaco effettivo: Vincenzo Bianchi

S-26620 (A pagamento).

METRO S.S.I. INCO - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo

Capitale sociale L. 200.000.000 di cui versati L. 65.600.000

Iscritta al Tribunale di Monza al n. 13106

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 29 dicembre 1994, alle ore 14 in Milano, presso la casa di via Vittor Pisani n. 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 1994, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche ed integrazioni agli organi sociali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima, presso le casse sociali ovvero presso le banche incaricate.

p. L'amministratore unico

Un sindaco effettivo: Vincenzo Bianchi

S-26621 (A pagamento).

METRO S.S.I. LOMBARDA - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo

Capitale sociale L. 200.000.000 di cui versati L. 70.500.000

Iscritta al Tribunale di Monza al n. 13104

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 29 dicembre 1994, alle ore 15 in Milano, presso la casa di via Vittor Pisani n. 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 1994, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche ed integrazioni agli organi sociali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima, presso le casse sociali ovvero presso le banche incaricate.

p. L'amministratore unico

Un sindaco effettivo: Vincenzo Bianchi

S-26622 (A pagamento).

METRO S.S.I. LATINA - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Monza al n. 13020

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 29 dicembre 1994, alle ore 14,15 in Milano, presso la casa di via Vittor Pisani n. 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 1994, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche ed integrazioni agli organi sociali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima, presso le casse sociali ovvero presso le banche incaricate.

p. L'amministratore unico

Un sindaco effettivo: Vincenzo Bianchi

S-26623 (A pagamento).

MAXI S.S.I. SEBINO - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Monza al n. 44773

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 29 dicembre 1994, alle ore 16,15 in Milano, presso la casa di via Vittor Pisani n. 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 1994, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche ed integrazioni agli organi sociali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima, presso le casse sociali.

p. L'amministratore unico

Un sindaco effettivo: Vincenzo Bianchi

S-26624 (A pagamento).

METRO S.S.I. PREALPI - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Monza al n. 41067

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 29 dicembre 1994, alle ore 16 in Milano, presso la casa di via Vittor Pisani n. 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 1994, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche ed integrazioni agli organi sociali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima, presso le casse sociali.

p. L'amministratore unico

Un sindaco effettivo: Vincenzo Bianchi

S-26625 (A pagamento).

METRO S.S.I. VENETO - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Monza al n. 13022

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 29 dicembre 1994, alle ore 16,45 in Milano, presso la casa di via Vittor Pisani n. 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 1994, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche ed integrazioni agli organi sociali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima, presso le casse sociali.

p. L'amministratore unico

Un sindaco effettivo: Vincenzo Bianchi

S-26626 (A pagamento).

METRO S.S.I. ADIGE - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Monza al n. 42121

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 29 dicembre 1994, alle ore 12,15 in Milano, presso la casa di via Vittor Pisani n. 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 1994, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche ed integrazioni agli organi sociali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima, presso le casse sociali.

p. L'amministratore unico

Un sindaco effettivo: Vincenzo Bianchi

S-26627 (A pagamento).

METRO ITALIA HOLDING - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Monza al n. 51778

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 29 dicembre 1994, alle ore 12 in Milano, presso la casa di via Vittor Pisani n. 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 1994, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche ed integrazioni agli organi sociali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima, presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione

Un sindaco effettivo: Vincenzo Bianchi

S-26628 (A pagamento).

METRO S.S.I. ARNO - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo

Capitale sociale L. 200.000.000

di cui versati L. 60.000.000

Iscritta al Tribunale di Monza al n. 49629

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 29 dicembre 1994, alle ore 12,45 in Milano, presso la casa di via Vittor Pisani n. 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 1994, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche ed integrazioni agli organi sociali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima, presso le casse sociali.

p. L'amministratore unico

Un sindaco effettivo: Vincenzo Bianchi

S-26629 (A pagamento).

METRO S.S.I. AURELIA - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Monza al n. 36705

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 29 dicembre 1994, alle ore 13 in Milano, presso la casa di via Vittor Pisani n. 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 1994, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche ed integrazioni agli organi sociali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima, presso le casse sociali.

p. L'amministratore unico

Un sindaco effettivo: Vincenzo Bianchi

S-26630 (A pagamento).

METRO S.S.I. DOLOMITI - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Monza al n. 39620

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 29 dicembre 1994, alle ore 13,30 in Milano, presso la casa di via Vittor Pisani n. 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 1994, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche ed integrazioni agli organi sociali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima, presso le casse sociali.

p. L'amministratore unico

Un sindaco effettivo: Vincenzo Bianchi

S-26631 (A pagamento).

METRO S.S.I. EMILIA - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Monza al n. 44774

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 29 dicembre 1994, alle ore 13,45 in Milano, presso la casa di via Vittor Pisani n. 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 1994, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche ed integrazioni agli organi sociali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima, presso le casse sociali.

p. L'amministratore unico

Un sindaco effettivo: Vincenzo Bianchi

S-26632 (A pagamento).

METRO S.S.I. TOSCANA - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Monza al n. 13018

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 29 dicembre 1994, alle ore 16,30 in Milano, presso la casa di via Vittor Pisani n. 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 1994, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche ed integrazioni agli organi sociali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima, presso le casse sociali ovvero presso le banche incaricate.

p. L'amministratore unico

Un sindaco effettivo: Vincenzo Bianchi

S-26633 (A pagamento).

METRO S.S.I. PIEMONTE - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Monza al n. 13107

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 29 dicembre 1994, alle ore 15,45 in Milano, presso la casa di via Vittor Pisani n. 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 1994, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche ed integrazioni agli organi sociali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima, presso le casse sociali ovvero presso le banche incaricate.

p. L'amministratore unico

Un sindaco effettivo: Vincenzo Bianchi

S-26634 (A pagamento).

METRO S.S.I. PADANA - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Monza al n. 13109

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 29 dicembre 1994, alle ore 15,30 in Milano, presso la casa di via Vittor Pisani n. 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 1994, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche ed integrazioni agli organi sociali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima, presso le casse sociali ovvero presso le banche incaricate.

p. L'amministratore unico

Un sindaco effettivo: Vincenzo Bianchi

S-26635 (A pagamento).

METRO COMMERCIALE - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo
Capitale sociale L. 200.000.000
di cui versati L. 67.000.000
Iscritta al Tribunale di Monza al n. 13102

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 29 dicembre 1994, alle ore 11,30 in Milano, presso la casa di via Vittor Pisani n. 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 1994, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche ed integrazioni agli organi sociali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima, presso le casse sociali ovvero presso le banche incaricate.

p. l'amministratore unico
Un sindaco effettivo: Vincenzo Bianchi

S-26636 (A pagamento).

IGD - CENTRALE ACQUISTI - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo
Capitale sociale L. 200.000.000
di cui versati L. 67.000.000
Iscritta al Tribunale di Monza al n. 13101

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 29 dicembre 1994, alle ore 11,45 in Milano, presso la casa di via Vittor Pisani n. 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 1994, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche ed integrazioni agli organi sociali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima, presso le casse sociali ovvero presso le banche incaricate.

p. l'amministratore unico
Un sindaco effettivo: Vincenzo Bianchi

S-26637 (A pagamento).

S.N.A.D. - S.p.a.

Sede in Augusta, via Capitaneria n. 32
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Siracusa reg. soc. n. 2141

Convocazione di assemblea

Il Consiglio di amministrazione della società convoca l'assemblea generale ordinaria degli azionisti in prima convocazione per il giorno 4 gennaio 1995 alle ore 16 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 gennaio 1995 alle ore 16 presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali;
Varie ed eventuali e deliberare conseguenti.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e statutarie in vigore.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Amico Anna Maria

S-26643 (A pagamento).

UNISOURCE BUSINESS NETWORKS ITALIA - S.p.a.

Sede legale: Milano, via Caldera 21
Capitale sociale L. 220.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 324262/8068/12
Codice fiscale e Partita IVA 10585620155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso lo studio Gianni, Origoni & Partners in Milano, piazza Belgioioso 2 per il giorno 29 dicembre 1994 alle ore 18, in prima convocazione, e per il giorno 30 dicembre 1994 alle ore 11,30, stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

A. Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ex art. 2447 Codice civile e possibile aumento del capitale sociale;
2. Variazione della denominazione sociale e conseguente modificazione dell'art. 1 dello statuto;
3. Modificazione dell'art. 21 dello statuto.

B. Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ex art. 23 (a) dello statuto;
2. Ratifica di operazioni.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Unisource Business Networks Italia S.p.a.:
dott. proc. Paolo Criscione

S-26644 (A pagamento).

A.G.S. - S.p.a.

Guidonia, via Lago dei Tartari n. 7
Partita IVA 00855811006

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Chiomenti & Associati in Roma, via Bertolini n. 44/46 il giorno 29 dicembre 1994 alle ore 14,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 dicembre 1994 alle ore 14,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1994.

L'amministratore delegato: dott. Giuseppe Antonio Arcidiaco.

S-26645 (A pagamento).

A.C. SIENA - S.p.a.

Sede in Siena, via dei Mille n. 3
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Tribunale di Siena n. 4049
 Partita IVA 00521210526
 Codice fiscale 80007280524

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti in Siena, presso la sede sociale, per il giorno 29 dicembre 1994 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 30 dicembre 1994, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 6 dicembre 1994

P. A.C. Siena S.p.a.
 Il presidente: Max Paganini

S-26647 (A pagamento).

BERTI**Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.**

Sede in Firenze, Lungarno Vespucci, n. 2
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Firenze al n. 33526
 Partita IVA 03181150487

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale in Firenze, Lungarno Vespucci n. 2, per il giorno 9 gennaio 1995 alle ore 12, in prima convocazione e, ove occorresse, in seconda convocazione, per il giorno 10 gennaio 1995, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**In sede ordinaria:*

Nomina del Consiglio di amministrazione per gli esercizi 1995, 1996 e 1997;

Nomina del Collegio sindacale e fissazione del compenso dei sindaci effetti per gli esercizi 1995, 1996 e 1997;

Conferimento dell'incarico di revisione ed certificazione dei bilanci per gli esercizi 1995, 1996 e 1997 ai sensi dell'art. 10 della legge 2 gennaio 1991 n. 1 e dell'art. 2 del D.P.R. 31 marzo 1975, n. 136;

In sede straordinaria:

Adozione di un nuovo testo di statuto sociale mediante modifica degli articoli 6, 12, 13, 15, 16 e 23;

Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di poteri.

Deposito delle azioni come per legge.

Firenze, 30 novembre 1994

p. Berti - S.p.a.
 Società di Intermediazione Mobiliare
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Gianfranco Berti

S-26650 (A pagamento).

SOCIETÀ PNEUMATICI PIRELLI S.p.a.

Sede in Milano, viale Sarca n. 222
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro Tribunale di Milano n. 282197
 Codice fiscale n. 09226240159

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Società Pneumatici Pirelli S.p.a. sono convocati in assemblea in Milano, viale Sarca n.222, in prima convocazione per il giorno 16 gennaio 1995 alle ore 9,30 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 18 gennaio 1995 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 punti 2 e 3 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, viale Sarca n. 222.

Milano, 5 dicembre 1994

p. il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Giovanni Ferrario

S-26673 (A pagamento).

MARCIANA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Venezia San Marco 516
 Capitale sociale L. 10.000.000.000
 Tribunale di Venezia nn. 19768 soc. e 26043 vol.
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01763640271

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala riservata del ristorante «Alla Colomba», in Venezia - San Marco 1665, per il giorno 31 dicembre 1994 (sabato) alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il 10 gennaio 1995 (martedì), nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Collegio sindacale;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti.

Deposito azioni come per legge, presso la sede della società, tutti i giorni, esclusi festivi e prefestivi, dalle ore 10,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 17,30.

Il presidente: dott. Guido Cazzavillan.

S-26675 (A pagamento).

FONDINVESTA - S.p.a.

Sede in Milano, Piazza del Liberty n. 4
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 versato
 Iscritta al n. 282556/7232/6 del registro delle società
 presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano
 Codice fiscale 09237280152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via del Lauro, n. 7 per il 29 dicembre 1994 ore 9,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede sociale da Piazza del Liberty 4 a via del Lauro, 7, Milano.

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: arch. Giampiero Gentile

S-26817 (A pagamento).

BONIFICA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, viale Battista Bardanzellu n. 8
Capitale sociale L. 25.138.800.000 interamente versato
Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Roma al n. 661/61
Codice fiscale 00423560580
Partita IVA 00887601003

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della Bonifica S.p.a. in Roma, viale Battista Bardanzellu n. 8, per il giorno 29 dicembre 1994 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 dicembre 1994, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 Codice civile.

I certificati azionari dovranno essere depositati, ai sensi di legge, presso la sede sociale.

Roma, 9 dicembre 1994

Il presidente: avv. Alberto Servidio.

S-26821 (A pagamento).

EDISON TERMOELETRICA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Rosellini n. 15/17
Capitale sociale L. 236.647.691.000 interamente versato
Tribunale di Milano - reg. soc. 264017, vol. 6862, fasc. 17
Codice fiscale 08529670153

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 12 del 29 dicembre 1994 presso la sede legale in Milano, via Rosellini n. 15/17 in prima convocazione e, in quanto occorra, per il 30 dicembre 1994, stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 ottobre 1994;

Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei consiglieri, della loro durata in carica e del relativo emolumento;

Nomina del Collegio sindacale, del suo presidente e determinazione del relativo emolumento;

Deliberazioni inerenti e conseguenti ai precedenti argomenti.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società.

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giancarlo Cimoli

S-26822 (A pagamento).

SILSUD - S.p.a.

Sede legale: Ferentino (FR), via Morolense 3/B
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 3623 Tribunale di Frosinone
Codice fiscale e Partita IVA 01428050601

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in prima convocazione per il giorno 29 dicembre 1994 alle ore 11 presso la sede legale della società in Ferentino (FR) via Morolense 3/B ed occorrendo in seconda convocazione stesso giorno alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni di due componenti del Consiglio di amministrazione;
Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Salvatore Lo Vecchio

S-26832 (A pagamento).

FUNIVIE VAL DI LEI - S.p.a.

Sede sociale Madesimo, via Cascata
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Cancelleria Tribunale di Sondrio n. 2328 reg. soc. volume 1°
Codice fiscale 00070130141
Partita IVA 00407830140

Convocazione di assemblea

I soci della Funivie Val di Lei S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 30 (trenta) dicembre 1994 (millenovecentonovantaquattro), alle ore 15 (quindici) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 30 giugno 1994: stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa; deliberare relative;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 30 giugno 1994;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 27 (ventisette) del mese di gennaio 1995 (millenovecentonovantacinque), alla stessa ora e nello stesso luogo.

Madesimo, 5 dicembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Paride Cariboni

S-26854 (A pagamento).

VEZZALI - S.p.a.

Sede sociale in 41050 Montale Rangone (MO)
via S. Lucia n. 42

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 20162 reg. soc. Tribunale di Modena

Partita I.V.A. n. 01527010365

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile del dott. Mangiafico Nestore in 41100 Modena Corso Canalgrande n. 71, per il giorno 30 dicembre 1994 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 1994 alle ore 12 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento e messa in liquidazione della società;
2. Nomina del liquidatore ed attribuzione dei poteri dello stesso;
3. Trasferimento della sede legale;
4. Variazione della ragione sociale;
5. Varie ed eventuali.

Montale, 9 dicembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Vezzali Danilo

S-26855 (A pagamento).

SO.G.E.T. - S.p.a.

Sede in Martina Franca (TA), via Paolotti 1

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Tribunale di Taranto n. 8062

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il 29 dicembre 1994 alle ore 10 in Taranto, via Dante 16, in prima convocazione ed, occorrendo, per il 30 dicembre 1994 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Relazione del Presidente sugli ambiti territoriali ed eventuali provvedimenti.

Parte straordinaria:

1. Aumento di capitale sociale fino a L. 6.000.000.000 e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Martina Franca, 9 dicembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Mario Piccoli

S-26856 (A pagamento).

AGRIFOGLIO - S.p.a.

Sede in Milano, via C. Battisti n. 21

Capitale sociale L. 1.000.000.000

versato e sottoscritto per L. 200.000.000

Iscrizione al Tribunale di Milano soc. 222570 vol. 6053 fasc. 19

Codice fiscale 06942890150

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti e signori sindaci sono convocati i giorni 29 dicembre 1994 alle ore 12 in prima convocazione, e 30 dicembre 1994 alle ore 12 in seconda convocazione, presso lo studio Trancanella in Milano, via C. G. Merlo n. 3, per partecipare all'assemblea straordinaria avente per oggetto il seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale della società da via C. Battisti n. 21 (MI) a via C. G. Merlo n. 3 (MI);
Varie ed eventuali.

Milano, 7 dicembre 1994

L'amministratore unico: Dalle Carbonare Gianantonio.

S-26857 (A pagamento).

CIVIDALE - S.p.a.

Sede sociale in Tavagnacco (UD), via Alfieri n. 3

Capitale sociale L. 4.770.319.000 interamente versato

Iscritta al n. 7789 reg. soc. comm. Tribunale di Udine

Codice fiscale n. 00586700304

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

Gli azionisti della Cividale S.p.a. sono convocati presso la sede sociale in Tavagnacco (UD), via Alfieri n. 3, in assemblea ordinaria per il giorno 29 dicembre 1994 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 gennaio 1994 stessa ora e luogo, per trattare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del presidente del Collegio sindacale e di n. 2 sindaci supplenti.

Intervento ai sensi di legge.

Tavagnacco, 8 dicembre 1994

Il presidente: comm. Aldo Bernardino.

C-24923 (A pagamento).

NAVIGAZIONE ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Attilio Regolo, 19

Capitale sociale L. 8.200.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 8919/88

C.C.I.A.A. Roma n. 66471

Codice fiscale n. 08541770585

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione il giorno 29 dicembre 1994 alle ore 10 ed in eventuale seconda convocazione il giorno 3 gennaio 1995, stessa ora in Genova, via C. R. Ceccardi, 4/28, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Bilancio al 30 giugno 1994 e suoi allegati, deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

Modifica art. 23 dello statuto.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i certificati azionari almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede secondaria di Genova, via C. R. Ceccardi, 4/28.

Il presidente: dott. Stefano Rosina.

C-24928 (A pagamento).

AGORÀ - S.p.a.

Sede legale in Ravenna, via degli Ariani n. 1
 Capitale sociale L. 770.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00163870272
 Partita I.V.A. n. 01233680394

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è indetta per il giorno 29 dicembre 1994, alle ore 9,30 in Ravenna, via degli Ariani n. 1, con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Nomina di amministratori;
2. Integrazione del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447, Codice civile;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima della riunione, le loro azioni, presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Francesco Rangone

C-24929 (A pagamento).

CIRCOLO TENNIS CONVERSANO - S.p.a.

Conversano, Contrada San Lorepzo 16
 Capitale sociale L. 490.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale il giorno 29 dicembre 1994 alle ore 16 ed occorrendo, in seconda convocazione, il 30 dicembre 1994 alla stessa ora, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

- A) Riduzione del capitale sociale per perdite di oltre un terzo contemporaneo aumento del medesimo ad una cifra non inferiore al minimo di legge o trasformazione della società da S.p.a. in S.r.l.;
- B) Eventuale aumento del capitale sociale oltre i minimi di legge con opzione ai soci.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale e gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Conversano, 29 novembre 1994

Il presidente: Lagravinese Petronilla.

C-25130 (A pagamento).

SARTORIUS - S.p.a.

Sede sociale: in Firenze, via Masaccio n. 203/a
 Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
 Reg. soc. Tribunale di Firenze n. 32861
 Codice fiscale n. 01820860482

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 dicembre 1994 alle ore 12 in Firenze, via Masaccio n. 203/a in prima ed unica convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale da via Masaccio 203/a a via Botticelli n. 11;
2. Varie ed eventuali.

p. Sartorius S.p.a.: dott. E. Guerra

S-26860 (A pagamento).

CAMPIONE D'ITALIA INIZIATIVE - S.p.a.

Sede in Campione d'Italia
 Capitale sociale L. 1.600.000.000
 Tribunale di Como reg. soc. 18229

L'assemblea ordinaria e straordinaria della società è convocata presso la sede dell'amministrazione provinciale di Como in Como, via Borgovico n. 148, per il giorno 30 dicembre 1994, alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 27 gennaio 1995, alle ore 11, stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Trasferimento della sede sociale.

Parte ordinaria:

Distribuzione ai soci della somma di L. 224.000.000 già accantonata a disposizione dei soci;

Indirizzi circa il proseguimento dell'attività sociale con eventuale valutazione di ipotesi di fusione per incorporazione della controllata C.I.FIN S.p.a.;

Nomina del Consiglio di amministrazione (scadenza 31 dicembre 1994);

Determinazione dei compensi spettanti ai membri del Consiglio di amministrazione;

Varie ed eventuali.

Hanno il diritto di intervenire all'assemblea i soci iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza che abbiano depositato nel termine stesso le azioni presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Novara, sede di Como.

Campione d'Italia, 30 novembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: rag. Alfredo Ciresa

S-26867 (A pagamento).

GENERAL ENTERPRISE - S.p.a.

Sede legale in Rimini, via Rizzi 10
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Registro società Tribunale di Rimini n. 5205

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in San Giovanni in Marignano via delle Rose 12, per il 30 dicembre 1994 alle ore 15,30 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 14 gennaio 1995 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio sociale chiuso al 30 giugno 1994, deliberazioni relative;
2. Nomina organo di controllo;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Rimini, 9 dicembre 1994

L'amministratore unico: Galanti Matteo.

S-26868 (A pagamento).

GALILEO - S.p.a.**Partecipazioni Finanziamenti Factoring**

Sede in Milano, via Cino del Duca, 5
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 140103 reg. soc. Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 02700260157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo Starhotel Rosa, via Pattari, 5, con ingresso da Piazza Fontana, per il giorno 29 dicembre 1994 alle ore 12 in prima convocazione e, per il giorno 30 dicembre 1994 stesso luogo e stessa ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Deliberazioni ai sensi degli artt. 2447 e seguenti C.c.

Possono intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le proprie azioni, a norma di legge, presso la cassa sociale ed il Credito Bergamasco.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: rag. Russo Salvatore

S-26869 (A pagamento).

I.P.a. - S.p.a.**Infrastrutture e Parcheggi**

Sede sociale Lucca, via S. Giorgio, 4
Capitale sociale deliberato L. 5.000.000.000
sottoscritto L. 1.000.000.000, versato L. 825.000.000
Tribunale di Lucca n. 17437
Codice fiscale n. 01310670466

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Lucca, presso la sede sociale, via S. Giorgio, 4, il giorno 29 dicembre 1994, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 dicembre 1994, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Nomina di amministratori per la residua durata del mandato.

Parte straordinaria:

1. Esame della situazione sociale, delle sue prospettive e determinazioni conseguenziali;
2. Proroga dei termini dell'aumento del capitale sociale a lire 5 miliardi deliberato dall'assemblea straordinaria del 13 maggio 1989.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Lucca, 7 dicembre 1994

p. I.P.a. - S.p.a.

Infrastrutture e Parcheggi

L'amministratore delegato: ing. Agostino Spoglianti

S-26870 (A pagamento).

NUOVA PETTINATURE RIUNITE - S.p.a.

Sede in Milano, via Soperga, 10
Capitale sociale L. 2.475.000.000
Tribunale di Milano reg. soc. 197252

Avviso di convocazione

L'assemblea straordinaria dei soci della società è convocata presso lo studio Gustarelli in Milano, Galleria Passarella n. 2, per il giorno 29 dicembre 1994 alle ore 14 (ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 gennaio 1995 stessi luogo ed ora) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione della situazione contabile al 30 novembre 1994;
Proposta di ripianamento perdite mediante utilizzo della riserva straordinaria e azzeramento del capitale sociale, ricostituzione dello stesso a 1.070 milioni, con contestuale ulteriore riduzione a 500 milioni per utilizzo della differenza ad annullamento delle residue perdite.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le azioni nominative presso la sede sociale, cinque giorni prima della adunanza, ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Sassone

S-26871 (A pagamento).

CASA DEL CAFFÈ VERGNANO HOLDING - S.p.a.

Sede legale in Saluzzo (CU), Piazza Cavour 31
Capitale sociale L. 3.850.000.000
Tribunale di Saluzzo 3436 soc. 3525 fasc.

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società per il giorno 29 dicembre 1994 alle ore 15,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Occorrendo una seconda convocazione questa è sin d'ora indetta per il giorno 30 dicembre 1994 stesso luogo ed ora. Deposito azioni presso la sede legale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Vergnano

S-26872 (A pagamento).

FORNIKER IMPIANTI - S.p.a.

Sede in Sassuolo (MO), via Casiglie Strada Bassa 19
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Modena n. 38292
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 02162180364

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della Forniker Impianti S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Rossolillo in Pavia via Defendente Sacchi 15, per il 29 dicembre 1994 ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Abbattimento del capitale per copertura perdita al 31 ottobre 1994;
2. Ricostituzione del capitale in L. 600.000.000.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro 10 giorni presso la sede sociale. Nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale per questa prima convocazione fin d'ora viene fissata la seconda convocazione il giorno 30 dicembre 1994 nel medesimo luogo ed alla stessa ora.

Sassuolo, 9 dicembre 1994

Il Consigliere delegato: ing. Renzo Piffer.

S-26886 (A pagamento).

SITIP TRIESTE - S.p.a.

Sede in Trieste, Piazza S. Antonio Nuovo n. 6
Capitale sociale L. 1.396.000.000

Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Trieste al n. 10174 reg. soc. Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00737660324

I signori soci sono convocati per il giorno 30 dicembre 1994 alle ore 11, in prima convocazione presso lo stabilimento in Muggia (TS) via Flavia di Stranare n. 129, ed eventualmente il giorno 30 gennaio 1995 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, in assemblea straordinaria con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale al 30 settembre 1994; conseguenti provvedimenti sul capitale sociale anche per suo aumento in quote ordinarie e privilegiate a norma di statuto;
2. Modifiche statutarie conseguenti al punto uno.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositate le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale e/o la Banca Popolare di Bergamo e/o sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Luigi Pezzoli

C-25023 (A pagamento).

VALBORMIDA - S.p.a.

Sede in Cuneo, via Genova n. 82
Capitale sociale L. 4.000.000.000
Registro società Tribunale di Cuneo n. 2492
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00301220042

I signori obbligazionisti (emissione 10 settembre 1977) sono convocati in assemblea per il 29 dicembre 1994, alle ore 11,45, presso lo studio del notaio dr. Aldo Congedo in Cuneo, piazza Galimberti n. 12, con il seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune.

Potranno intervenire all'assemblea gli obbligazionisti che avranno depositato le proprie obbligazioni presso la sede sociale oppure presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino nei termini e modi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
l'amministratore delegato: dott. Ezio Borreani

C-25024 (A pagamento).

VALBORMIDA - S.p.a.

Sede in Cuneo, via Genova n. 82
Capitale sociale L. 4.000.000.000
Registro società Tribunale di Cuneo n. 2492
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00301220042

I signori obbligazionisti (emissione 20 aprile 1977) sono convocati in assemblea per il 29 dicembre 1994, alle ore 11,30, presso lo studio del notaio dr. Aldo Congedo in Cuneo, piazza Galimberti n. 12, con il seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune.

Potranno intervenire all'assemblea gli obbligazionisti che avranno depositato le proprie obbligazioni presso la sede sociale oppure presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino nei termini e modi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
l'amministratore delegato: dott. Ezio Borreani

C-25025 (A pagamento).

VALBORMIDA - S.p.a.

Sede in Cuneo, via Genova n. 82
Capitale sociale L. 4.000.000.000
Registro società Tribunale di Cuneo n. 2492
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00301220042

I signori obbligazionisti (emissione 15 aprile 1977) sono convocati in assemblea per il 29 dicembre 1994, alle ore 12, presso lo studio del notaio dr. Aldo Congedo in Cuneo, piazza Galimberti n. 12, con il seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune.

Potranno intervenire all'assemblea gli obbligazionisti che avranno depositato le proprie obbligazioni presso la sede sociale oppure presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino nei termini e modi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
l'amministratore delegato: dott. Ezio Borreani

C-25026 (A pagamento).

VALBORMIDA - S.p.a.

Sede in Cuneo, via Genova n. 82

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Registro società Tribunale di Cuneo n. 2492

Codice fiscale e partita IVA n. 003012220042

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 29 dicembre 1994, alle ore 11 presso lo studio del notaio dott. Aldo Congedo in Cuneo, piazza Galimberti 12 ed in eventuale seconda convocazione per il 4 gennaio 1995, ora e luogo medesimi, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Proposta di trasferimento della sede legale a Dego (SV); Delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale oppure presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino nei termini e modi di cui all'articolo 2370 del Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
l'amministratore delegato: dott. Ezio Borreani

C-25027 (A pagamento).

A.T.Ma - Azienda Trasporti della Martesana - S.p.a.

Sede in Cernusco sul Naviglio, via Verdi, 51

Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato

Avviso di rettifica

Nell'avviso M-8919 riguardante Convocazione di assemblea pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 271 del 19 novembre 1994 alla pagina n. 13 dove è scritto: «Cernusco s/N., 9 dicembre 1994» leggesi: «Cernusco s/N., 9 novembre 1994».

Invariato il resto.

Il presidente: Perego geom. Renzo.

M-9522 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA - S.p.a.**

Iscritta all'Albo delle Banche

Sede sociale Ferrara, Corso Giovecca, 108

Capitale sociale e riserve int. vers. al 31 dicembre 1993

L. 357.194.505.213

Tribunale di Ferrara reg. n. 13097

Codice fiscale e partita IVA 01208710382

Avviso alla clientela ai servizi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° dicembre 1994, saranno applicate le seguenti variazioni:

spese per singola scrittura su conto corrente:
aumento di L. 300 fino al limite standard di L. 2.000.

spese per operazioni estero:
aumento fino al limite standard di L. 2.000 del costo per singola scrittura su conti esteri di lire o valuta di residenti.
proroga finanziamenti/anticipi L. 10.000.000.

Ferrara, 24 novembre 1994

p. La Cassa di Risparmio di Ferrara - S.p.a.
Il direttore generale: dott. Paolo Bianchi

C-24829 (A pagamento).

COFIDE**COMPAGNIA FINANZIARIA DE BENEDETTI - S.p.a.**

Torino, via Valeggio n. 41

Capitale sociale L. 719.209.919.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 178/77

C.C.I.A.A. n. 518472

Codice fiscale 01792930016

Obbligazioni «Cofide 9,5% 1989-1995 con warrant» - Rimborso delle obbligazioni, pagamento interessi e termine ultimo valido per l'esercizio dei warrant.

Il 1° gennaio 1995 scadrà il prestito obbligazionario «Cofide 9,5% 1989-1995 con warrant» e a partire da tale data potrà essere chiesto il rimborso delle obbligazioni al loro valore nominale di L. 2.000 ciascuna.

In pari data sarà messa in pagamento l'ultima cedola rappresentativa di interessi (n. 6) pari a L. 166,25 per ogni obbligazione.

Si ricorda infine che i warrant a suo tempo staccati dalle obbligazioni potranno essere esercitati fino al 31 dicembre 1994, dopodiché decadranno da ogni diritto.

Le suddette operazioni potranno essere perfezionate per il tramite delle consuete Casse Incaricate.

Torino, 29 novembre 1994

p. Cofide S.p.a.
Il consigliere con delega: geom. Giulio Segre

T-2496 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO LAUDENSE LODI

Società Cooperativa a r.l.

Sede in Lodi, corso Roma, 77

Capitale sociale e riserve L. 19.145.779.857

Iscritta al Tribunale di Lodi, reg. soc. n. 7532

Codice fiscale e partita IVA 09900240152

Ai sensi del DLS 1° settembre 1993 n. 385 titolo VI si informa che a decorrere dal 1° novembre 1994 i tassi applicati sui C/C attivi sono aumentati di 0,50 punti con un massimo del 22%; i tassi sui C/C passivi sono diminuiti di 0,50 punti con un minimo dell'1,00%.

Lodi, 30 novembre 1994

p. Banca di Credito Cooperativo Laudense
Il presidente: Pavani Pietro Luigi

M-9523 (A pagamento).

CIR - COMPAGNIE INDUSTRIALI RIUNITE - S.p.a.

Leini (Torino), Strada Volpiano n. 53

Capitale sociale L. 848.730.455.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 121/905

C.C.I.A.A. n. 3933

Codice fiscale n. 00519120018

Obbligazioni «CIR 9,5% 1989-1995 con warrant» - Rimborso delle obbligazioni, pagamento interessi e termine ultimo valido per l'esercizio dei warrant.

Il 1° gennaio 1995 scadrà il prestito obbligazionario «CIR 9,5% 1989-1995 con warrant» e a partire da tale data potrà essere chiesto il rimborso delle obbligazioni al loro valore nominale di L. 3.500 ciascuna.

In pari data sarà messa in pagamento l'ultima cedola rappresentativa di interessi (n. 6) pari a L. 290.9375 per ogni obbligazione.

Si ricorda infine che i warrant «A» e i warrant «B» a suo tempo staccati dalle obbligazioni potranno essere esercitati fino al 1° gennaio 1995, dopodiché decadranno da ogni diritto.

Le suddette operazioni potranno essere perfezionate per il tramite delle consuete Casse Incaricate.

Torino, 29 novembre 1994

p. CIR S.p.a.

Il consigliere con delega: geom. Giulio Segre

T-2497 (A pagamento).

LA SERENISSIMA - S.r.l.

Sede in Novara, viale Roma, 9

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Novara n. 12206

Codice fiscale 01333780037

(incorporanda)

*Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione
(pubblicato ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)*

Il giorno 28 settembre 1994 la suddetta società ha deliberato, come risulta dal verbale redatto in pari data dal notaio Claudio Bellezza in Novara, rep. 67214, di approvare la proposta di fusione come da progetto depositato presso il Tribunale di Novara il 10 novembre 1993 e pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* il 13 dicembre 1993 foglio inserzioni

n. 291 relativo alla fusione per incorporazione della «Sareb S.r.l.», sede in Novara, via Conti di Biandrate n. 11, capitale sociale L. 50.000.000 iscritta al n. 2824 del registro società presso il Tribunale di Novara, codice fiscale 00426800033 nella suddetta «La Serenissima S.r.l.».

Detta delibera è stata omologata in data 24 ottobre 1994 ed iscritta, ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile nel registro delle imprese del Tribunale di Novara il 9 novembre 1994 al n. 12206 del registro società ed al n. 10363 del registro d'ordine.

Si precisa quanto segue:

1. «La Serenissima S.r.l.» detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto non si applicano le disposizioni dell'articolo 2501-bis comma 1, nn. 3, 4, 5.

2. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio 1994.

3. Non sussistono ipotesi di cui ai nn. 7 e 8 dell'art. 2501-bis comma 1.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cometto geom. Giuseppe

C-24824 (A pagamento).

SAREB - S.r.l.

Sede in Novara, via Conti di Biandrate n. 11

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Tribunale di Novara n. 2824

Codice fiscale 00426800033

(incorporanda)

*Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione
(pubblicato ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)*

Il giorno 28 settembre 1994 la suddetta società ha deliberato, come risulta dal verbale redatto in pari data dal notaio Claudio Bellezza in Novara, rep. 67213, di approvare la proposta di fusione come da progetto depositato presso il Tribunale di Novara il 10 novembre 1993 e pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* il 13 dicembre 1993 foglio inserzioni n. 291 relativo alla fusione per incorporazione della suddetta società ne «La Serenissima S.r.l.», con sede in Novara, in viale Roma n. 9 capitale sociale L. 20.000.000 iscritta al n. 12206 del registro società presso il Tribunale di Novara, codice fiscale 01333780037.

Detta delibera è stata omologata in data 24 ottobre 1994 ed iscritta, ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile nel registro delle imprese del Tribunale di Novara il 9 novembre 1994 al n. 2824 del registro società ed al n. 10361 del registro d'ordine.

Si precisa quanto segue:

1. L'incorporante «La Serenissima S.r.l.» detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis comma 1, nn. 3, 4, 5.

2. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio 1994.

3. Non sussistono ipotesi di cui ai nn. 7 e 8 dell'art. 2501-bis comma 1.

L'amministrazione unico: Deugenio Francesca.

C-24825 (A pagamento).

FINVER CAMPANIA - S.r.l.

Sede in Casoria (Napoli), alla via Comunale Castagna
Palazzo Verolla
Capitale versato L. 1.000.000.000
Iscr. Tribunale Napoli n. 203/86
Partita IVA 01363581214

VEROLLA VINCENZO & Co. S.n.c.

Sede in Casoria (Napoli) alla via Comunale Castagna
Palazzo Verolla
Capitale versato L. 300.000.000
Iscr. Tribunale Napoli n. 476/83
Partita IVA 01312581216

*Estratto di atto di fusione
(ex art. 2504 del Codice civile)*

Con atto ricevuto dal notaio Sabatino Santangelo in data 25 ottobre 1994 (registrato il 9 novembre 1994) le società Fin.Ver. Campania S.r.l. e Verolla Vincenzo & Co. S.n.c.

hanno proceduto alla fusione mediante l'incorporazione della seconda nella prima.

L'atto è stato iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli in data 17 novembre 1994 al n. 39161-476/83 (per la società incorporata) e in data 18 novembre 1994 al n. 39385-203/86 (per la società incorporante).

Con tale atto si è data esecuzione al progetto di fusione approvato dalle società, rispettivamente:

Fin.Ver. Campania S.r.l., con deliberazione in data 4 luglio 1994, omologata dalla VII Sezione Civile del Tribunale di Napoli con decreto in data 15 luglio 1994, iscritta presso la Cancelleria dello stesso Tribunale in data 22 luglio 1994 al n. 29823, e pubblicata sia sul BUSARL, come risulta dalla ricevuta in data 22 luglio 1994, sia per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* in data 19 agosto 1994, foglio delle inserzioni n. 193, Ins. N.-C-17059;

Verolla Vincenzo & Co. S.n.c., con deliberazione in data 4 luglio 1994, omologata dalla VII Sezione Civile del Tribunale di Napoli con decreto in data 15 luglio 1994, iscritta presso la Cancelleria dello stesso Tribunale in data 22 luglio 1994 al n. 29821.

In conseguenza le società interessate, decorso il termine di due mesi previsto dall'art. 2503 del Codice civile, senza che vi sia stata alcuna opposizione, dopo essersi date atto:

a) che la fusione è possibile poiché le società ed essa partecipanti non risultano sottoposte a procedure concorsuali, né sono in liquidazione;

b) che trattandosi, nel caso di specie, di una fusione eterogenea e più precisamente di una fusione per incorporazione tra una società di capitali (Fin.Ver. Campania S.r.l.) incorporante ed una società di persone (Verolla Vincenzo & Co. S.n.c.) incorporata si è resa necessaria la redazione della perizia di stima di cui all'art. 2343 Codice civile perizia redatta dal dott. Massimiliano Manganaro in data 15 aprile 1994 e giurata dinanzi al Presidente del Tribunale di Napoli in data 18 aprile 1994 (cronologico n. 2404), precisando che il dott. Manganaro è stato nominato dal Presidente del Tribunale di Napoli con decreto in data 11 febbraio 1994;

c) che il valore netto patrimoniale risultante dalla ricordata perizia di stima della Verolla Vincenzo & Co. S.n.c. è di L. 1.138.650.732;

d) che gli amministratori delle società partecipanti alla fusione, in osservanza del disposto dell'art. 2501-*quater* del Codice civile, hanno redatto le relazioni tendenti ad illustrare e giustificare, sotto il profilo giuridico ed economico, il progetto di fusione ed in particolare il rapporto di cambio tra le quote della incorporante e quelle della incorporanda, indicando nei criteri di determinazione, senza che siano emerse difficoltà di valutazione;

e) che dalle relazioni degli amministratori si è ricavato un rapporto di cambio pari allo 0,8686170672 derivante dal rapporto tra il capitale economico della incorporanda e quello della incorporante, nel senso che il valore economico della incorporanda è pari all'86,86170672 di quello della incorporante; ne è conseguito che per ogni 1000 lire di quota della incorporanda spettano ai soci di essa lire 868,61706702 del capitale della incorporante;

f) che, in conseguenza, alla fusione per incorporazione deve procedersi mediante l'annullamento del capitale della incorporanda ed il contestuale aumento del capitale della incorporante, nella misura di L. 868.617.067,02, aumento da destinare alle operazioni di conambio;

g) che quindi, il capitale sociale della incorporante deve essere aumentato da 1.000.000.000 (unmiliardo) a 1.868.617.067 per procedere all'assegnazione delle quote della incorporante ai soci della incorporanda; volendosi però conseguire un capitale della incorporante in cifra tonda (specie ai fini dell'immagine commerciale della società conseguente alla fusione), gli amministratori hanno convenuto in sede di trattative per la fusione stessa, di porre a carico dei soci della incorporanda, un conguaglio in denaro pari a L. 31.382.933 di modo che si possa conseguire un capitale finale complessivo di L. 1.900.000.000; l'indicato conguaglio è normativamente ammissibile ex art. 2501-bis, n. 3, Codice civile, non superando il 10% del valore nominale delle quote da assegnare in conambio;

h) che, ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* Codice civile, è stata redatta dal dott. Matteo Cioffi (esperto nominato dal Presidente del Tribunale di Napoli con decreto in data 11 febbraio 1994) la relazione sulla congruità del rapporto di cambio, relazione giurata dinanzi al Presidente del Tribunale di Napoli in data 19 aprile 1994 (cronologico n. 2432); da tale relazione risulta controllato il metodo utilizzato per la determinazione dei rapporti di cambio e reso il parere sulla sua adeguatezza;

i) che le modalità di assegnazione delle quote ai soci della incorporanda sono quindi le seguenti: per ogni lire 1.000 (mille) di quota posseduta dai soci della incorporanda, questi ricevono una quota del capitale della incorporante pari a lire 900 (novecento), rappresentate, quanto a lire 868,61706702 dal capitale della incorporante costituente il vero e proprio conambio, e quanto a lire 31,38293298 dal conguaglio in danaro convenuto al fine del conseguimento di un nuovo capitale della incorporante in cifra tonda, così come precisato innanzi;

j) che in nessuna delle società partecipanti alla fusione esistono categorie di soci diversi da quelli ordinari;

hanno proceduto alla sottoscrizione del relativo atto, sulla base delle seguenti patuitazioni:

La fusione è avvenuta:

I. mediante l'annullamento del capitale sociale della Verolla Vincenzo & Co. S.n.c.;

II. il contestuale aumento del capitale sociale della Fin.Ver. Campania S.r.l. nella misura di lire 868.617.067 (ottocento sessantottomilioneicentodiciassettemilasecentasette) e quindi da lire 1.000.000.000 (unmiliardo) a lire 1.868.617.067 (unmiliardottocentesantottomilioneicentodiciassettemilasecentasette), aumento destinato alle operazioni di conambio e quindi all'assegnazione ai soci della incorporata;

III. versamento di un conguaglio in danaro da parte dei soci della incorporata pari a L. 31.382.933 (trentunomilioni trecentotantaduemila novecentotrentatre) (ex art. 2501-bis n. 3, Codice civile), di modo che il capitale della incorporante possa attestarsi, in cifra tonda, in lire 1.900.000.000 (unmiliardonovecentomilioni);

IV. assegnazione ai soci della Verolla Vincenzo & Co. S.n.c. per ogni 1.000 (mille) lire di quota posseduta nella incorporata, di una quota del capitale della Fin.Ver. Campania S.r.l. pari a lire 900 (novecento), chiarendo che le 900 lire ricevute in conambio dai soci della incorporata, quanto a lire 868,61706702 costituiscono vero e proprio conambio e quanto a lire 31,38293298 rappresentano il conguaglio in danaro di cui innanzi.

Le parti si sono date atto che nelle casse sociali è stato versata la somma di lire 31.382.933 (trentunomilioni trecentotantaduemila novecentotrentatre) costituente il conguaglio di cui all'art. 2501-bis, n. 3, Codice civile necessario per conseguire un capitale della Fin.Ver. Campania S.r.l. finale e complessivo di lire 1.900.000.000 (unmiliardonovecentomilioni).

Effetti della fusione

In conseguenza della fusione:

A - lo statuto della Fin.Ver Campania S.r.l. ha subito la sola modificazione costituita da mutamento del capitale che è passato da lire 1.000.000.000 (unmiliardo) a lire 1.900.000.000 (unmiliardo e novecentomilioni);

B - la società Fin.Ver. Campania S.r.l., a partire dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'articolo 2504 Codice civile, è subentrata nella universalità dei rapporti giuridici attivi e passivi e dei cespiti mobiliari ed immobiliari, di cui la società incorporata è titolare, obbligandosi ad assolvere tutti gli impegni e le obbligazioni alle convenute scadenze e condizioni.

In conseguenza ogni persona, Ente od Ufficio (privato o pubblico), è stato autorizzato senza alcuna sua responsabilità a trasferire, ad intestare, a volturare, a trascrivere in favore della Fin.Ver. Campania S.r.l. qualunque atto, documento, deposito, titolo, polizza, contratto, marchio, brevetto, autoveicolo, macchinario, bene (mobile o immobile, materiale o immateriale), conto attivo e passivo che sia attualmente intestato alla Vercolla Vincenzo & Co. S.n.c.;

C - dalla data del 1° gennaio 1994 le operazioni della Società incorporata sono imputate al bilancio della incorporante anche ai fini dell'imposte sui redditi.

Amministratori: nessun vantaggio particolare è stato riservato a favore degli amministratori partecipanti alla fusione.

Napoli, 22 novembre 1994

Il notaio: Sabatino Santangelo.

C-24883 (A pagamento).

SPAFIT - S.p.a.

Monopoli, via U. Bassi, 10
Capitale sociale L. 6.673.190.000

SACIO - S.p.a.

Monopoli, via U. Bassi, 10
Capitale sociale L. 1.550.000.000

Estratto di atto di fusione
(2504 Codice civile)

Società incorporante: Spafit S.p.a. con sede in Monopoli (BA), via Ugo Bassi, 10, capitale sociale L. 6.673.190.000 interamente versato; iscritta al Tribunale di Bari al n. 20913, iscritta alla Camera di Commercio di Bari al n. 268305, codice fiscale e partita IVA 03645370721.

Società incorporanda: Sacid S.p.a., con sede in Monopoli (BA), via Ugo Bassi, 10-12-14, capitale sociale L. 1.550.000.000 interamente versato iscritta al Tribunale di Bari al n. 14628, iscritta alla Camera di Commercio di Bari al n. 234708, codice fiscale e partita IVA 02842210722.

1. L'atto costitutivo della Spafit S.p.a. subisce per effetto della fusione.

2. La Spafit, che aveva già aumentato con delibera del 25 marzo 1994 il proprio capitale sociale fino ad un nominale di L. 12.500.000.000 prevedendo che esso fosse sottoscritto fino a L. 6.900.000.000 entro il 31 dicembre 1994 e per il residuo dando mandato al Consiglio di amministrazione di aumentarlo entro il limite massimo di cinque anni, e tale delibera è in fase di omologazione da parte del tribunale, aumenta il proprio capitale sociale da L. 6.900.000.000 a L. 7.046.380.000 nominali mediante l'emissione di n. 14638 azioni da riconoscersi ai soci di minoranza della società incorporanda.

3. A seguito della fusione vengono attribuiti ai soci di minoranza della Sacid S.p.a. che detengono n. 7.319 azioni della società n. 14.638 azioni della Spafit S.p.a. secondo un rapporto di conambio di n. 2 azioni Spafit di nuova emissione ogni 1 azione Sacid detenuta, atteso però che la beneficiaria Spafit possiede n. 302.681 azioni della incorporanda Sacid S.p.a. Tali partecipazioni non devono essere convertite in azioni Spafit S.p.a. ma esclusivamente annullate.

I nuovi certificati dovranno essere ritirati presso la sede in Monopoli della Spafit S.p.a.

4. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

5. Le nuove azioni o quote in oggetto hanno godimento dal 1° gennaio 1994.

6. La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini fiscali, dal 1° gennaio 1994.

7. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato, né vantaggi per gli amministratori.

L'atto di fusione del 10 ottobre 1994 per notaio Roberto Carino rep. 82616 è stato iscritto nel registro delle imprese - cancelleria Bari il 17 novembre 1994 ai numeri 22756 e 22757.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della Spafit e della Sacid: dott. Giacomo Barnaba

C-24830 (A pagamento).

SITIM - Società Italiana Impianti a responsabilità limitata

Sede Darfo Boario Terme (BS), via G. B. Gregorini n. 4
Capitale sociale L. 99.000.000
Tribunale Brescia reg. soc. 49429

Estratto verb. ass. straordinario del 3 ottobre 1994 n. 51735/14940 di rep. dott. E. Conti notaio in Brescia iscritto al Collegio notarile di Brescia portante la delibera di fusione per incorporazione della società «Società Elettromeccanica S.E.L.M.E.C. Società a responsabilità limitata» sede Darfo Boario Terme (BS) nella società «SITIM - Società Italiana Impianti a responsabilità limitata» sede Darfo Boario Terme (BS):

a) società incorporante Sitim - Società Italiana Impianti a responsabilità limitata sede Darfo Boario Terme (BS) via G.B. Gregorini n. 4 Capitale sociale L. 99.000.000 Tribunale di Brescia reg. soc. 49429;

b) società incorporata: Società Elettromeccanica S.E.L.M.E.C. Società a responsabilità limitata sede Darfo Boario Terme (BS) Fraz. Gorzone capitale sociale L. 25.000.000 Tribunale Brescia reg. soc. 5330.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda, per cui non comportando la fusione, aumento di capitale sociale della società incorporante, non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) del primo comma dell'articolo 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda Società Elettromeccanica S.E.L.M.E.C. società a responsabilità limitata verranno imputate al bilancio della società incorporante Sitim - Società Italiana Impianti a responsabilità limitata a decorrere dalla data di effetto dell'atto di fusione di cui all'art. 2504 del Codice civile e, ai fini contabili e fiscali, dalla data del 1° gennaio 1994.

I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori della società incorporante e di quella incorporanda.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dall'autorità competente il 21 novembre 1994 al n. 3171/94 RCC e la n. 3918 CRON, e depositata presso il Tribunale di Brescia il 29 novembre 1994 al n. 49429 reg. soc.

co-amministratore unico: Mondini Giovanni.

C-24904 (A pagamento).

Società Elettromeccanica S.E.L.M.E.C.**Società a responsabilità limitata**

Sede Darfo Boario Terme (BS), fraz. Gorzone

Capitale sociale L. 25.000.000

Tribunale Brescia reg. soc. 5330

Estratto verb. ass. straord. del 30 settembre 1994 n. 51727/14937 di rep. dott. E. Conti notaio in Brescia iscritto al Collegio notarile di Brescia portante la delibera di fusione per incorporazione della società «Società Elettromeccanica S.E.L.M.E.C. Società a responsabilità limitata» sede Darfo Boario Terme (BS) nella società SITIM - Società Italiana Impianti a responsabilità limitata sede Darfo Boario Terme (BS):

a) società incorporata: Società Elettromeccanica S.E.L.M.E.C. Società a responsabilità limitata sede Darfo Boario Terme (BS) Fraz. Gorzone capitale sociale L. 25.000.000 Tribunale Brescia reg. soc. 5330.

b) società incorporante Sitim - Società Italiana Impianti a responsabilità limitata sede Darfo Boario Terme (BS) via G.B. Gregorini n. 4 Capitale sociale L. 99.000.000 Tribunale di Brescia reg. soc. 49429;

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda, per cui non comportando la fusione, aumento di capitale sociale della società incorporante, non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda Società Elettromeccanica S.E.L.M.E.C. società a responsabilità limitata verranno imputate al bilancio della società incorporante Sitim - Società Italiana Impianti a responsabilità limitata a decorrere dalla data di effetto dell'atto di fusione di cui all'art. 2504 del Codice civile e, ai fini contabili e fiscali, dalla data del 1° gennaio 1994.

I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori della società incorporante e di quella incorporanda.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dall'autorità competente il 21 novembre 1994 al n. 3172/94 RCC e al n. 3919 CRON., e depositata presso il Tribunale di Brescia il 29 novembre 1994 al n. 5330 reg. soc.

L'amministratore unico: Balzarini Francesco.

C-24905 (A pagamento).

IMMOBILIARE VIA SANTA MARIA VALLE - S.r.l.

Sede in Milano, via Santa Maria Valle n. 7

Capitale L. 79.200.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria commerciale

del Tribunale di Milano al n. 69258/2077/168

Codice fiscale 03531220154

Con verbale in data 14 ottobre 1994 n. 180588/21214 di repertorio dott. Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Milano in data 28 novembre 1994, decreto n. 15132 depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 29 novembre 1994, n. 174977 R.O., l'assemblea della Società Immobiliare via Santa Maria Valle S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione della stessa nella società Corte Giulia società a responsabilità limitata, con sede in Verona, alle seguenti condizioni:

Lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

Non si fa luogo ad alcun conambio essendo l'intero capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda Immobiliare via Santa Maria Valle S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Corte Giulia società a responsabilità limitata a far tempo dal 1° gennaio 1994.

Con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il richiedente: dott. Enrico Lainati, notaio.

M-9471 (A pagamento).

LA NUOVA GRASSA - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Monte San Gabriele n. 1

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle società del Tribunale di Milano

al n. 343750/8451/50

C.C.I.A.A. n. 1442228

Codice fiscale 11189610154

IMMOBILIARE LA GRASSA - S.r.l.

Sede in Monza, via Massimo d'Azeglio n. 2

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Monza

al n. 5678 reg. soc.

C.C.I.A.A. n. 540826

Codice fiscale 03157450150

Con atto di fusione in data 16 novembre 1994 n. 9272/399 di repertorio dottoressa Monica Barsotti, notaio in Milano la società La Nuova Grassa S.r.l. si è fusa con la Immobiliare La Grassa S.r.l. mediante incorporazione della Immobiliare La Grassa S.r.l. nella La Nuova Grassa S.r.l. in adempimento alle rispettive deliberazioni in data 16 giugno 1994.

La fusione ha effetto, ai fini contabili, dal 1° maggio 1994; ha altresì per effetto l'annullamento del capitale della Immobiliare La Grassa S.r.l. già posseduto per intero dalla incorporante La Nuova Grassa S.r.l. e pertanto non si procede ad alcun aumento di capitale.

Conseguentemente la società La Nuova Grassa S.r.l. subingresso di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata Immobiliare La Grassa S.r.l. ed in tutti i beni e rapporti giuridici di qualsiasi natura facenti capo alla stessa anche se acquisiti e sorti in data posteriore a quella di riferimento della situazione patrimoniale.

Il signor Brera Pietro cessa dalla carica di amministratore unico della società incorporata Immobiliare La Grassa S.r.l.

Depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano in data 25 novembre 1994 al n.ro d.ordine 0173887.

Monica Barsotti, notaio.

M-9474 (A pagamento).

N.T.D. - New Technology Development - S.r.l.

Sede in Milano, via Boscovich 14
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano ai n.ri
reg. soc. 234114 - vol. 6284 - fasc. 14

Estratto delibera di fusione

Estratto della delibera di fusione del 4 novembre 1994 depositata presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 30 novembre 1994 al registro d'ordine n. 0176204.

1. Elenco delle società partecipanti alla fusione: società incorporante: Leonardi S.p.a. con sede legale in Milano, via Boscovich n. 14, capitale sociale L. 1.000.000.000 (reg. soc. n. 164950 vol. 4000 - fasc. 50), società incorporanda: N.T.D. - New Technology Development S.r.l. con sede legale in Milano, via Boscovich 14, capitale sociale L. 20.000.000 (reg. soc. 234114 - vol. 6284 - fasc. 14).

Lo statuto della società Leonardi S.p.a. non subirà alcuna modificazione a seguito della incorporazione di cui alla presente delibera.

3.4.5. Non si farà luogo ad aumento di capitale in quanto la società incorporante possiede il 100% delle quote della società incorporanda.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante Leonardi S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1994.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: rag. Giacomo Crinella.

M-9478 (A pagamento).

LEONARDI - S.p.a.

Sede in Milano, via Boscovich 14
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano ai n.ri
reg. soc. 164950 - vol. 4000 - fasc. 50

Estratto delibera di fusione

Estratto della delibera di fusione del 4 novembre 1994 depositata presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 30 novembre 1994 al registro d'ordine n. 0176196.

1. Elenco delle società partecipanti alla fusione: società incorporante: Leonardi S.p.a. con sede legale in Milano, via Boscovich 14, capitale sociale L. 1.000.000.000 (reg. soc. n. 164950 vol. 4000 - fasc. 50), società incorporanda: N.T.D. - New Technology Development S.r.l. con sede legale in Milano, via Boscovich 14, capitale sociale L. 20.000.000 (reg. soc. 234114 - vol. 6284 - fasc. 14).

2. Lo statuto della società Leonardi S.p.a. non subirà alcuna modificazione a seguito della incorporazione di cui alla presente delibera.

3.4.5. Non si farà luogo ad aumento di capitale in quanto la società incorporante possiede il 100% delle quote della società incorporanda.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante Leonardi S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1994.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vincio Leonardi

M-9479 (A pagamento).

F.T.C. - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Brera n. 16
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

LEASING TESSILE LOMBARDO - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Castello n. 2
Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato

Estratto progetto di fusione di cui all'art. 2501-bis c.c.

Società incorporante: F.T.C. S.p.a., sede in Milano, via Brera n. 16, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano al n. 253496/6651/46, iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1204599, codice fiscale e partita I.V.A. n. 08052690156.

Società incorporata: Leasing Tessile Lombardo S.p.a., sede in Milano, piazza Castello n. 2, capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano al n. 208302/57668/2, iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1082228, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06242360151.

Rapporto di cambio: l'operazione di fusione non comprende alcun conambio né sono previsti conguagli in denaro.

Modalità della fusione: incorporazione della Leasing Tessile Lombardo S.p.a. nella F.T.C. S.p.a. mediante annullamento del capitale sociale della incorporanda interamente posseduto dalla incorporante.

Data di effetto della fusione: 1° luglio 1995.

Data dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della incorporante: 1° luglio 1995.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci aventi trattamenti particolari o privilegiati.

Vantaggi particolari eventualmente riservati a favore degli amministratori: non sono previsti particolari benefici o vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Assemblea per la delibera di fusione: 25 gennaio 1995 in Milano, piazza Castello n. 2.

I progetti di fusione sono stati entrambi depositati presso il Tribunale di Milano in data 30 novembre 1994 ai seguenti numeri d'ordine: n. 0176251 F.T.C. S.p.a., n. 0176238 Leasing Tessile Lombardo S.p.a.

Gli amministratori F.T.C. S.p.a.:
Mario Guido Orsi

Leasing Tessile Lombardo S.p.a.:
rag. Alfredo Delli

M-9487 (A pagamento).

RHONE POULENC AGRO - S.p.a.

Sede in Roma, via degli Ammiragli, 91

RHONE POULENC COMMERCIALE - S.p.a.

Sede in Livorno, via Leonardo da Vinci, 3/7

Estratto atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 ultimo comma codice civile)

Con rogito del notaio dott. Emanuele Ferrari, in data 7 ottobre 1994 n. 92067/4519 di rep. è stato stipulato l'atto di fusione fra le società.

Società incorporante: Rhone Poulenc Agro S.p.a., con sede in Roma, via degli Ammiragli 91, con il capitale sociale di L. 7.500.000.000 iscritta al Tribunale di Roma al n. 7762/93.

Società incorporata: Rhone Poulenc Commerciale S.p.a., con sede in Livorno, via Leonardo Da Vinci, 3/7, con il capitale sociale di L. 200.000.000, iscritta al Tribunale di Livorno ai nn. 1338.

La fusione è avvenuta senza far luogo ad alcun aumento di capitale avendo la società incorporata la proprietà ed il possesso di tutte le azioni della società incorporata che vengono annullate senza sostituzione.

Le operazioni della società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante anche a decorrere dal 1° gennaio 1994; non sono state previste particolari categorie di soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lo statuto della incorporante non ha subito modifiche per effetto della fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese Tribunale di Roma il 7 novembre 1994 n. 7762/93, per la incorporante e al Tribunale di Livorno il 3 novembre 1994 n. 11013/12709 d'ordine per la incorporata.

Il notaio: dott. Emanuele Ferrari.

M-9492 (A pagamento).

FINANZIARIA INDOSUEZ SIM - S.p.a.

Sede in Milano, via Brera, 21
Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Milano
ai nn. 161430/3930/30 reg. soc.

Estratto di delibera di fusione

Con verbale di assemblea straordinaria 25 ottobre 1994 numero 48077/5921 rep. notaio Michele Marchetti la predetta società ha deliberato di

approvare ai sensi art. 2502 cod. civ. il progetto di fusione per l'incorporazione nella Finanziaria Indosuez SIM - S.p.a. con sede in Milano, via Brera 21, della Indosuez M. & A. - S.p.a. con sede in Milano, via Brera 21, secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e dunque

sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1994 delle società interessate alla fusione;

con annullamento di tutte le azioni della società incorporanda tutte di titolarità della incorporante e quindi senza rapporto di cambio né conguagli in denaro;

con efficacia ai fini contabili e fiscali al 1° gennaio 1995; a partire da tale data le operazioni della società incorporanda Indosuez M. & A. - S.p.a. saranno quindi imputate al bilancio della Finanziaria Indosuez SIM - S.p.a.

Dato atto che

non è previsto alcun trattamento privilegiato verso alcuna categoria di soci;

non vengono proposti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 29 novembre 1994 con decreto n. 14967 ed iscritta presso la Cancelleria del Tribunale stesso in data 30 novembre 1994 al n. 161430 reg. soc., in un con i documenti ex art. 2501-sexies cod. civ.

Il notaio: Michele Marchetti.

M-9506 (A pagamento).

INDOSUEZ M. & A. - S.p.a.

Sede in Milano, via Brera, 21
Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Milano
ai nn. 301923/7620/23 reg. soc.

Estratto di delibera di fusione

Con verbale di assemblea straordinaria 25 ottobre 1994 numero 48076/5920 rep. notaio Michele Marchetti la predetta società ha deliberato di

approvare ai sensi art. 2502 cod. civ. il progetto di fusione per l'incorporazione nella Finanziaria Indosuez SIM - S.p.a. con sede in Milano, via Brera 21, della Indosuez M. & A. - S.p.a. con sede in Milano, via Brera 21, secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e dunque

sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1994 delle società interessate alla fusione;

con annullamento di tutte le azioni della società incorporanda tutte di titolarità della incorporante e quindi senza rapporto di cambio né conguagli in denaro;

con efficacia ai fini contabili e fiscali al 1° gennaio 1995; a partire da tale data le operazioni della società incorporanda Indosuez M. & A. - S.p.a. saranno quindi imputate al bilancio della Finanziaria Indosuez SIM - S.p.a.

Dato atto che

non è previsto alcun trattamento privilegiato verso alcuna categoria di soci;

non vengono proposti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 29 novembre 1994 con decreto n. 14966 ed iscritta presso la Cancelleria del Tribunale stesso in data 30 novembre 1994 al n. 301923 reg. soc.

Il notaio: Michele Marchetti.

M-9507 (A pagamento).

GESTIONI TESSILI CANTONI - S.p.a.

o solo GE.TE.CA. - S.p.a.
Sede in Milano, corso di Porta Romana, 3
Iscritta presso il Tribunale di Milano ai nn. 254034/6662/34 reg. soc.

Estratto di delibera di fusione

Con verbale di assemblea straordinaria 4 novembre 1994 numero 15140/3890 rep. notaio Piergaetano Marchetti la predetta società ha deliberato di:

approvare il progetto di fusione, debitamente iscritto, pubblicato e depositato, tra le società GE.TE.CA. - S.p.a. e S.E.L.E.CA. - S.r.l., mediante incorporazione della seconda nella prima sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1994, in attuazione del progetto di fusione stesso quindi con:

rapporto di cambio: assegnazione di n. 1 azione ordinaria da nominali lire 100.000 della GE.TE.CA. - S.p.a. per ogni novanta quote da nominali lire 1.000 della S.E.L.E.CA. - S.r.l. Per le ottanta quote residue della S.E.L.E.CA. - S.r.l. non sufficienti per l'assegnazione di n. 1 azione, sarà corrisposto agli aventi diritto un conguaglio in denaro di lire 1.112 per quota.

Modalità di assegnazione delle azioni: in conseguenza della stipula dell'atto di fusione, per soddisfare il rapporto di cambio, saranno emesse n. 288.888 nuove azioni ordinarie G.E.TE.CA. - S.p.a. da nominali lire 100.000 ciascuna aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione che saranno messe a disposizione degli aventi diritto a partire dal giorno successivo a quello di efficacia della fusione.

Data dalla quale le nuove azioni emesse partecipano agli utili: le nuove azioni emesse dall'incorporante a fronte dell'aumento di capitale avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà stata effettuata l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Cod. civ.

Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante: le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Cod. civ. La medesima decorrenza viene stabilita anche agli effetti fiscali. Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis Codice civile che potrà essere anche successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2504 Cod. civ.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Aumento del capitale sociale da lire 50 miliardi a lire 78.888.800.000 a così per lire 28.888.800.000 con emissione di n. 288.888 nuove azioni ordinarie da nominali lire 100.000 ciascuna aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione da assegnare ai soci della S.E.L.E.CA. - S.r.l. sulla base del rapporto predetto, con conseguente corrispondente modifica, a fusione attuata dell'art. 5 dello statuto sociale; modifica dell'oggetto sociale e conseguentemente dell'art. 3 dello statuto sociale.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 29 novembre 1994 con decreto n. 15262 ed iscritta presso la Cancelleria del Tribunale stesso in data 30 novembre 1994 al n. 254034 reg. soc. in un con i documenti ex art. 2501-sexies Cod. civ.

Il notaio: Piergaetano Marchetti.

M-9508 (A pagamento).

S.E.L.E.CA. Società Elettrica Cantoni - S.r.l.

Sede in Milano, corso di Porta Romana, 3

Iscritta presso il Tribunale di Milano ai nn. 238128/6364/28 reg. soc.

Estratto di delibera di fusione

Con verbale di assemblea straordinaria 4 novembre 1994 numero 15139/3889 rep. notaio Piergaetano Marchetti la predetta società ha deliberato di:

approvare il progetto di fusione, debitamente iscritto, pubblicato e depositato, tra le società S.E.L.E.CA. - S.r.l. e G.E.TE.CA. - S.p.a., mediante incorporazione della prima nella seconda sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1994, in attuazione del progetto di fusione stesso e quindi con:

rapporto di cambio: assegnazione di n. 1 azione ordinaria da nominali lire 100.000 della G.E.TE.CA. - S.p.a. per ogni novanta quote da nominali lire 1.000 della S.E.L.E.CA. - S.r.l. Per le ottanta quote residue della S.E.L.E.CA. - S.r.l. non sufficienti per l'assegnazione di n. 1 azione, sarà corrisposto agli aventi diritto un conguaglio in denaro di lire 1.112 per quota.

Modalità di assegnazione delle azioni: in conseguenza della stipula dell'atto di fusione, per soddisfare il rapporto di cambio, saranno emesse n. 288.888 nuove azioni ordinarie G.E.TE.CA. - S.p.a. da nominali lire 100.000 ciascuna aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione che saranno messe a disposizione degli aventi diritto a partire dal giorno successivo a quello di efficacia della fusione.

Data dalla quale le nuove azioni emesse partecipano agli utili: le nuove azioni emesse dall'incorporante a fronte dell'aumento di capitale avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà stata effettuata l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Cod. civ.

Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante: le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Cod. civ. La medesima decorrenza viene stabilita anche agli effetti fiscali. Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis Codice civile che potrà essere anche successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2504 Cod. civ.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 29 novembre 1994 con decreto n. 15263 ed iscritta presso la Cancelleria del Tribunale stesso in data 30 novembre 1994 al n. 238128 reg. soc.

Il notaio: Piergaetano Marchetti.

M-9509 (A pagamento).

BITOLEA - S.p.a. - CHIMICA ECOLOGICA

Sede in Milano, via Visconti Venosta n. 2

Capitale sociale L. 3.000.000.000 (tre miliardi) interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 281438/7209/38

Codice fiscale e partita I.V.A. 09198060155

EURORENT - S.r.l.

Sede in Milano, via Visconti Venosta n. 2

Capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 223456/6071/6

Codice fiscale e partita IVA 06946160154

Con atto di fusione a rogito notaio Salvatore D'Avino in data 18 ottobre 1994, rep. n. 134512/7314, iscritto rispettivamente presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 16 novembre 1994 al n. 0169506 ed in pari data al n. 0169486 le suddette società si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della Eurorent S.r.l. nella Bitolea S.p.a. Chimica Ecologica.

La fusione è avvenuta senza dar luogo ad aumento di capitale essendo la società incorporante interamente proprietaria del capitale dell'incorporata.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1994.

Non esistono particolari categorie di soci, non avendo emesso nessuna delle due società partecipanti alla fusione azioni con diritti speciali e non sussistono benefici e vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Salvatore D'Avino.

M-9516 (A pagamento).

DEUTSCHE BANK - S.p.a.

Sede in Milano, via Borgogna n. 8

BANCA POPOLARE DI LECCO - S.p.a.

Sede in Lecco, piazza Garibaldi n. 12

Estratto ai sensi dell'art. 2504 Codice civile dell'atto di fusione in data 21 novembre 1994 n. 76109/8685 di mio repertorio

Società partecipanti alla fusione: società incorporante: Deutsche Bank - Società per azioni, già Banca d'America e d'Italia S.p.a.: con sede legale in Milano, via Borgogna n. 8, capitale sociale L. 595.921.485.000, interamente versato, composto di n. 119.184.297 azioni ordinarie da nominali L. 5.000 ciascuna, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 46784/1626/5664 del registro delle imprese, codice fiscale numero 01340740156. La società è iscritta all'Albo delle Banche ed è capogruppo del Gruppo Bancario Deutsche Bank iscritto all'albo dei gruppi bancari. La Banca è aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Società incorporanda: Banca Popolare di Lecco S.p.a. (qui di seguito chiamata: B.P.L.): con sede legale in Lecco, piazza Garibaldi n. 12, capitale sociale L. 88.609.950.000, interamente versato, composto da n. 44.304.975 azioni ordinarie da nominali L. 2.000 ciascuna, iscritta al Tribunale di Lecco al n. 28 del registro delle imprese, codice fiscale n. 00317750131. La società è iscritta all'albo delle banche ed è appartenente al Gruppo Bancario Deutsche Bank iscritto all'albo dei gruppi bancari. La Banca è aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rapporto di cambio: il rapporto di cambio è determinato in n. 1 azione ordinaria Deutsche Bank S.p.a. per ogni n. 1 azione ordinaria Banca Popolare di Lecco S.p.a. non posseduta dalla società incorporante ed annullata. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle azioni della Deutsche Bank S.p.a. attribuite in scambio: le azioni della Deutsche Bank S.p.a. emesse in relazione alla progettata fusione, saranno attribuite ai soci della B.P.L. diversi dalla Deutsche Bank S.p.a. in proporzione al numero di azioni della B.P.L. stessa da essi possedute. Le operazioni di scambio potranno essere effettuate a partire dal 1° giorno lavorativo successivo a quello in cui l'atto di fusione avrà efficacia, contro consegna dei certificati azionari della B.P.L. in circolazione non posseduti dalla società incorporante:

Data dalla quale le azioni di nuova emissione parteciperanno agli utili dell'incorporante: le azioni della Deutsche Bank S.p.a. di nuova emissione saranno attribuite ai soci della B.P.L. diversi dalla Deutsche Bank S.p.a. con godimento dal primo giorno dell'anno nel corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione e pertanto parteciperanno agli utili prodotti dalla Deutsche Bank S.p.a. a decorrere da tale giorno.

Data di imputazione delle operazioni dell'incorporata al bilancio dell'incorporante.

La fusione avrà effetto quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile mentre gli effetti contabili e fiscali della fusione stessa decorreranno dal primo giorno dell'anno nel corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione; a partire da detto giorno le operazioni della B.P.L. verranno imputate al bilancio della Deutsche Bank S.p.a.

Trattamento dei soci e degli amministratori: non esistono categorie di soci né titoli diversi dalle azioni cui possa essere riservato un qualsiasi trattamento particolare.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato depositato alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano rispettivamente in data 1° dicembre 1994 al n. 176418 d'ordine per la Deutsche Bank S.p.a. e in data 24 novembre 1994 al n. 10345 d'ordine per la Banca Popolare di Lecco S.p.a.

Dott. Alfonso Colombo, notaio.

M-9518 (A pagamento).

MAZZETTI D'ALTAVILLA - S.r.l.**FLAMBAR NIZZA - S.r.l.****Progetto di fusione**

(art. 2501-bis c.c.)

1. Forma della fusione: incorporazione della società Flambar Nizza S.r.l., il cui capitale è interamente posseduto dalla società Mazzetti d'Altavilla S.r.l. in quest'ultima senza aumento di capitale.

2. Partecipanti:

a) Mazzetti d'Altavilla S.r.l. (incorporante); sede: Tortona, corso Montebello, 5;

b) Flambar Nizza S.r.l. (incorporata); sede: Milano, via Correggio, 11.

3. Efficacia della fusione a decorrere dal 1° gennaio 1995.

4. Nessun trattamento particolare sarà riservato a singoli soci o a categorie di soci.

5. Nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori.

Depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese: Tribunale di Tortona il 30 novembre 1994 n. 2997 d'ordine; Tribunale di Milano il 1° dicembre 1994 n. 0176454 d'ordine.

Gli amministratori:

Franco Mazzetti - Cesare Mazzetti

M-9527 (A pagamento).

3R SERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Benigno Crespi, 70

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 341534/8407/34

Depositato presso Tribunale di Milano

in data 16 novembre 1994, n. 169694 d'ordine

NICOM - S.r.l.

Sede legale in Bergamo, via Grisoni, 13/A

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Bergamo n. 29156/28205

Depositato presso Tribunale di Bergamo

in data 22 novembre 1994 n. 40942 d'ordine

Estratto delle delibere di fusione del 22 settembre 1994 n. 11282/467 (3R Servizi) n. 11283/468 (Nicom) entrambe a rogito notaio Calafiori - Milano.

1. Società partecipanti alla fusione:

Nicom S.r.l., con sede in Bergamo, via Grisoni 13/A, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle società del Tribunale di Bergamo ai nn. 29156 società, 28205 fascicolo, codice fiscale 01061940167, iscritta alla C.C.I.A.A. di Bergamo al n. 228238 (incorporata).

3R Servizi S.p.a., con sede in Milano, via Benigno Crespi, 70, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle società del Tribunale di Milano ai nn. 341534 società, 8407 volume, 34 fasc., codice fiscale 01733580169, iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1438808 (incorporante).

2. Decorrenza della fusione: gli effetti economici, contabili e fiscali della fusione avranno decorrenza dalla data di iscrizione dell'atto di fusione; da tale data le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio di 3R Servizi S.p.a.

La fusione non comporterà alcun aumento di capitale sociale, né assegnazione di quote o capitale in quanto 3R Servizi S.p.a. possiede già la totalità delle quote rappresentanti il capitale di Nicom S.r.l., che verranno quindi annullate.

3. Altre informazioni: non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato; pertanto gli effetti della fusione saranno identici per tutte le azioni e quote che rappresentino il capitale sociale.

La fusione non procurerà alcun beneficio o vantaggio particolare per gli amministratori delle società in essa coinvolte.

p. Nicom S.r.l.
L'amministratore unico: Aldo Botti

p. 3R Servizi S.p.a.
Il presidente: Elio A. Savi

M-9528 (A pagamento).

ARIMPEX INDUSTRIE ALIMENTARI - S.r.l.

(o AIAL - S.r.l.)
Sede in Latina, via Migliara, 45
Capitale sociale L. 38.500.000.000
Tribunale di Latina n. 18981 reg. soc.
Codice fiscale 01592270597

ARIMPEX - S.r.l.
Sede in Latina, via Migliara, 45
Capitale sociale L. 4.420.000.000
Tribunale di Latina n. 20445 reg. soc.
Codice fiscale 00968850354

Estratto di delibera di fusione

Con delibera delle rispettive assemblee straordinarie in data 16 novembre 1994 iscritte presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Latina in data 5 dicembre 1994, le società in epigrafe hanno deliberato di procedere alla fusione mediante incorporazione della società Arimpex S.r.l. nella società Arimpex Industrie Alimentari S.r.l., o AIAL S.r.l., sulla base dei rispettivi bilanci al 30 aprile 1994.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° maggio 1994.

Poiché la società incorporante detiene il 100% del capitale sociale della incorporanda, che sarà annullato, non si verificano le ipotesi per le indicazioni previste ai punti 3, 4, 5, 7 e 8, comma 1 dell'art. 2501-bis Codice civile.

p. AIAL S.r.l.
Il presidente: Lino Ghirardato

p. Arimpex S.r.l.
Il presidente: Appio Massari

S-26585 (A pagamento).

ECOLINEA - S.r.l.

Sede in Torino, strada comunale Bertolla all'Abbadia di Stura n. 189
Capitale sociale L. 400.000.000
Tribunale di Torino reg. soc. 2447/82

Estratto di fusione (ex art. 2501-bis Codice civile) (Progetto iscritto nel registro società di Torino in data 5 dicembre 1994 al n. 77042 d'ordine).

Fusione per incorporazione della società Ecolinea S.r.l. con sede in Torino strada comunale Bertolla All'Abbadia di Stura n. 189, nella società Patrizia S.r.l., con sede in Milano, viale Zara n. 58.

La fusione avverrà senza rapporto di concambio né aumento di capitale e sulla base delle situazioni patrimoniali della società incorporante alla data del 30 novembre 1994 e della società incorporata alla data del 30 settembre 1994.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda Ecolinea S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Patrizia S.r.l. sarà quella di effetto della fusione.

Non esistono particolari trattamenti a favore di soci o titolari di diritti diversi dalle quote.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il Consiglio di amministrazione:
Laudati Giorgio - Casnedi Claudio - Giordano Elsa

S-26599 (A pagamento).

PATRIZIA - S.r.l.

Sede in Milano, viale Zara n. 58
Capitale sociale L. 20.000.000
Tribunale di Milano reg. soc. 332275, vol. 8222, fasc. 25

Estratto di fusione (ex art. 2501-bis Codice civile) (Progetto iscritto nel registro società di Milano in data 5 dicembre 1994 al n. 0177613 d'ordine).

Fusione per incorporazione della società Ecolinea S.r.l. con sede in Torino strada comunale Bertolla All'Abbadia di Stura n. 189, nella società Patrizia S.r.l., con sede in Milano, viale Zara n. 58.

La fusione avverrà senza rapporto di concambio né aumento di capitale e sulla base delle situazioni patrimoniali della società incorporante alla data del 30 novembre 1994 e della società incorporata alla data del 30 settembre 1994.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda Ecolinea S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Patrizia S.r.l. sarà quella di effetto della fusione.

Non esistono particolari trattamenti a favore di soci o titolari di diritti diversi dalle quote.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il Consiglio di amministrazione:
Russo Rocco - Casnedi Claudio

S-26600 (A pagamento).

DEMAX - S.r.l.

Sede in Milano, via Carlo Fieno n. 1

Capitale sociale L. 258.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. 281030, vol. 7201, fasc. 30

Estratto di fusione (ex art. 2501-bis Codice civile) (Progetto iscritto nel registro società di Milano in data 5 dicembre 1994 al n. 0177606 d'ordine).

Fusione per incorporazione della società Patrizia S.r.l. con sede in Milano, viale Zara n. 58, nella società Demax S.r.l., con sede in Milano, via Fieno n. 1.

La fusione avverrà senza rapporto di concambio né aumento di capitale e sulla base delle situazioni patrimoniali delle società riferite alla data del 30 novembre 1994.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda Patrizia S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Demax S.r.l. sarà quella di effetto della fusione.

Non esistono particolari trattamenti a favore di soci o titolari di diritti diversi dalle quote.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il Consiglio di amministrazione:
Roberto Castelli - Alberto Mascetti
Rocco Russo - Mirco Bennacchio

S-26601 (A pagamento).

PATRIZIA - S.r.l.

Sede in Milano, viale Zara n. 58

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. 332275, vol. 8222, fasc. 25

Estratto di fusione (ex art. 2501-bis Codice civile) (Progetto iscritto nel registro società di Milano in data 5 dicembre 1994 al n. 0177602 d'ordine).

Fusione per incorporazione della società Patrizia S.r.l. con sede in Milano, viale Zara n. 58, nella società Demax S.r.l., con sede in Milano, via Fieno n. 1.

La fusione avverrà senza rapporto di concambio né aumento di capitale e sulla base delle situazioni patrimoniali delle società riferite alla data del 30 novembre 1994.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda Patrizia S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Demax S.r.l. sarà quella di effetto della fusione.

Non esistono particolari trattamenti a favore di soci o titolari di diritti diversi dalle quote.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il Consiglio di amministrazione:
Russo Rocco - Casnedi Claudio

S-26602 (A pagamento).

S.T.A.M. - S.r.l.**BARIKELL - S.r.l.***Estratto delle delibere di fusione*

A) Le società partecipanti alla fusione sono:

incorporata: Barikell S.r.l. con sede in Modena, via S. Allende n. 61, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 27890 reg. soc. del Tribunale di Modena, al n. 243481 del registro ditte, codice fiscale 01798070361;

incorporante: S.T.A.M. S.r.l. con sede in San Cesario sul Panaro (MO), via dell'Industria n. 29, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al n. 33036 reg. soc. del Tribunale di Modena, al n. 256796 del registro ditte, codice fiscale 01982290361.

B) Le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a far data dal 1° gennaio 1994.

C) Non sussistono soci con trattamento particolare o privilegiato.

D) Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

E) Ai sensi dell'art. 2501-bis comma 3-4 e 5 del codice civile non viene prevista alcuna indicazione, per mancanza del presupposto.

Le delibere di fusione sono avvenute in data 16 novembre 1994 e sono in corso di iscrizione.

I legali rappresentanti:
Schiavina Paolo - Barichello Luigi

S-26649 (A pagamento).

ROMA CATERING - S.r.l.**SERIST SERVIZI TOR VERGATA**

Soc. coop. a r.l.

Con atto notar Elio Borromeo da Roma del 18 novembre 1994, rep. 95.500, pubblicato il 1° dicembre 1994, nel Tribunale di Roma, la società Roma Catering S.r.l. con sede in Roma, piazza Manfredo Fanti n. 19, Tribunale di Roma 7274/90 è stata incorporata nella Serist Servizi Tor Vergata - Soc. coop. a r.l., con sede in Roma, via Orazio Raimondo n. 33, Tribunale di Roma 11532/85.

L'incorporata era interamente detenuta dall'incorporante per cui non si è verificata alcuna ipotesi di cui ai numeri 3, 4, 5, dell'articolo 2501-bis Codice civile.

La fusione, ai fini contabili e fiscali, è efficace dal 1° gennaio 1994.

Non è stato previsto alcun trattamento particolare per alcuna categoria di soci. Non sono stati previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli effetti della fusione sono stati condizionati alla mancata opposizione dei creditori ex art. 2503 Codice civile nel termine di due mesi dal 12 novembre 1994.

p. Roma Catering - S.r.l.
p. Serist Servizi Tor Vergata - Soc. coop. a r.l.
Elio Borromeo, notaio

S-26655 (A pagamento).

IMMOBILIARE TRE ARCHI I.T.A. - S.r.l.

Sede in Roma via Salaria n. 89
 Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma reg. soc. n. 2108/78
 C.C.I.A.A. di Roma 428847
 Codice fiscale 00141690438

EDILMODERNA - S.r.l.

Sede in Roma via Timavo n. 22
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma reg. soc. n. 1577/71
 C.C.I.A.A. di Roma 340474
 Codice fiscale 02543170589

*Estrato della delibera di fusione
 (predisposto ai sensi dell'articolo 2502-bis Codice civile)*

Fusione: Immobiliare Tre Archi I.T.A. S.r.l. e Edilmoderna S.r.l. mediante incorporazione della Edilmoderna S.r.l. nella società Immobiliare Tre Archi I.T.A. S.r.l. e contemporaneo annullamento senza sostituzione delle quote costituenti l'intero capitale sociale della società Edilmoderna S.r.l.

1) Società partecipanti:

Immobiliare Tre Archi I.T.A. S.r.l. con sede in Roma, via Salaria n. 89 (Società incorporante);

Edilmoderna S.r.l. con sede in Roma via Timavo n. 22 (Società incorporata);

2) Agli effetti della fusione si segnala che l'oggetto sociale della società Immobiliare Tre Archi I.T.A. S.r.l. di cui all'art. 4 dello Statuto sociale è già tale da contenere le attività svolte dalla società incorporanda e, pertanto, non ha bisogno di modifiche o integrazioni. Si segnala che la sede legale della società incorporante è in corso di trasformazione a via Tevere n. 48.

3) La data a decorrenza dalla quale le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio delle incorporate sarà quella del 1° novembre 1994.

4) Non è stato determinato nessun rapporto di concambio in quanto l'incorporante possiede, direttamente o indirettamente, il 100% delle quote della società da incorporare.

5) Non esistono particolari categorie di soci.

6) Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state redatte con verbale di assemblea straordinaria a rogio del notaio Pietro Mazza di Roma in data 24 ottobre 1994 entrambe rispettivamente ai repertori 64246/20325 la società Edilmoderna S.r.l. e n. 64247/20326 la società Immobiliare Tre Archi I.T.A. S.r.l. ambedue depositate presso la Cancelleria del Tribunale di Roma in data 3 dicembre 1994.

Imm.re Tre Archi I.T.A. S.r.l.
 L'amministratore unico: Colasanti Antonelli Giancarlo

Edilmoderna S.r.l.
 L'amministratore unico: Schiavetto Alessandro

S-26674 (A pagamento)

ITALREST S.r.l. - Società Italiana di Ristorazione

Con sede in Roma, via Pontina 501, km 14.300

RESTITAL - RISTORAZIONE ITALIANA S.r.l.

Con sede in Roma, via Pontina 501 km 14.300

*Estrato (ai sensi dell'articolo 2504 Codice civile) dell'atto di fusione
 in data 27 settembre 1994 n. 101994/14083 di mio repertorio*

1) Società partecipanti alla fusione:

Italrest S.r.l. - Società Italiana di Ristorazione con sede sociale in Roma, via Pontina 501, km 14.300 - Capitale sociale L. 200.000.000 iscritta al Tribunale di Roma al n. 4795/80 incorporante svolgente attività nel settore della ristorazione collettiva.

Restital - Ristorazione Italiana S.r.l. con sede sociale in Roma, via Pontina 501, km 14.300 - Capitale sociale L. 90.000.000 iscritta al Tribunale di Roma ai numeri 5342/83 incorporanda svolgente attività nel settore della ristorazione collettiva.

2) Atto costitutivo.

A seguito della fusione, lo statuto della Italrest S.r.l. non subisce alcuna modificazione.

3) Rapporto di concambio.

Non è stato determinato alcun rapporto di concambio in quanto la società incorporante Italrest S.r.l. detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda Restital S.r.l.

4) Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante.

Vedasi punto 3).

5) Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni della incorporante assegnate ai soci dell'incorporata.

Vedisi punto 4).

6) Data di effetto della fusione.

La data di effetto della fusione ai sensi contabili e fiscali - è fissata al 1° gennaio 1994.

7) Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci.

Non sussistono categorie di azioni o quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8) Vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato depositato alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Roma rispettivamente in data 17 novembre 1994 d'ordine per la Italrest S.r.l. - Società Italiana di Ristorazione e in data 17 novembre 1994, d'ordine per la Restital - Ristorazione Italiana S.r.l.

Dott. Giuliano Salvini, notaio.

S-26676 (A pagamento).

CAMOZZI - S.r.l.**MONTE LAVINO - S.p.a.****MONTE CASTELLO - S.p.a.**

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella «Camozzi S.r.l.» della Monte Lavino S.p.a. e «Monte Castello S.p.a.» (pubblicato ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

1.1. Società incorporante «Camozzi S.r.l.» con sede in Toscolano Maderno, via Statene n. 44, capitale sociale L. 30.000.000, interamente versato, iscritta al n. 26322 Registro società presso la Cancelleria del Tribunale di Brescia, partita IVA 006623550986 e codice fiscale n. 01902910171.

1.2. Società incorporanda «Monte Lavino S.p.a.» con sede in Toscolano Maderno, via Garibaldi n. 16, capitale L. 500.000.000, interamente versato, iscritta al n. 44367 Registro società presso la Cancelleria del Tribunale di Brescia, partita IVA 00815660980 e codice fiscale 02062190232.

1.3. Società incorporanda «Monte Castello S.p.a.» con sede in Toscolano Maderno, via Garibaldi n. 16, capitale sociale L. 289.000.000, interamente versato, iscritta al n. 44366 Registro società presso la Cancelleria del Tribunale di Brescia, partita IVA 00815650981 e codice fiscale 02062180233.

2. Delibere di fusione: le società sopraindicate, con verbale di assemblea tutti a rogito del notaio dott. Alberto Broli di Breno, distretto notarile di Brescia, rispettivamente in data 15 settembre 1994 n. 42405/12545 di rep., 15 settembre 1994 n. 42406/12546 di rep. e 15 settembre 1994 n. 42407/12547 di rep. hanno deliberato la fusione per incorporazione delle società «Monte Lavino S.p.a.» «Monte Castello S.p.a.» nella società «Camozzi S.r.l.» mediante approvazione dei relativi progetti di fusione.

3. Rapporto di cambio: la società incorporante detiene l'intero capitale delle società incorporande e quindi non esiste rapporto di cambio.

4. Modalità di assegnazione: la società incorporante detiene l'intero capitale sociale delle società incorporande e quindi non vi sono modalità di assegnazione delle azioni o quote. Le azioni delle società incorporande saranno annullate.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili: le azioni delle società incorporande sono già interamente possedute dalla incorporante.

6. Decorrenza degli effetti della fusione: gli effetti giuridici, economici e fiscali della fusione decorreranno dal 29 luglio 1994.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nella società incorporante non sono previsti particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte presso il Tribunale di Brescia rispettivamente dalla società «Camozzi S.r.l.» in data 18 novembre 1994 al n. 26322 reg. soc. e n. 45292 reg. d'ord., dalla società «Monte Lavino S.p.a.» in data 18 novembre 1994 n. 44367 reg. soc. e n. 45303 reg. d'ord. e della società «Monte Castello S.p.a.» in data 18 novembre 1994 n. 44366 reg. soc. e n. 45302 reg. d'ord.

p. Le Società interessate
Il notaio rogante: Alberto Broli

S-26677 (A pagamento).

ZINCOL LOMBARDA - S.p.a.

I sottoscritti legali rappresentanti delle seguenti società: Zincol Lombarda S.p.a. con sede in Bellusco (MI), via Bergamo n. 126, codice fiscale 00827320151, iscritta al Tribunale di Monza n. 10221 e alla C.C.I.A.A. di Milano n. 718839, in persona del legale rappresentante signor Felice Colombo e Zincol Marchigiana S.p.a. con sede in Monsano (AN), via Marche n. 39, codice fiscale 00094040425, iscritta al Tribunale di Ancona n. 4957 e alla C.C.I.A.A. di Ancona n. 62422 in persona del legale rappresentante signor Angelo Colombo hanno depositato presso il Tribunale di Monza in data 2 dicembre 1994 reg. d'ordine n. 0043685 la Zincol Lombarda S.p.a. e presso il Tribunale di Ancona in data 6 dicembre 1994 reg. d'ordine n. 17351 la Zincol Marchigiana S.p.a. il seguente

Progetto di fusione

1) Tipo di fusione e società interessate: fusione per incorporazione della Zincol Marchigiana S.p.a. con sede in Monsano (AN), via Marche n. 39 (incorporanda), nella Zincol Lombarda S.p.a. con sede in Bellusco (MI), via Bergamo n. 126 (incorporante) costituita con atto notaio dott. Giuseppe Cazzaniga del 19 settembre 1966 rep. n. 224977/6668.

2) Rapporto di cambio: la fusione avverrà con annullamento di tutte le azioni della società incorporanda, interamente possedute dalla incorporante, senza rapporto di cambio.

3) Imputazione delle operazioni al bilancio dell'incorporante: gli effetti fiscali e le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal primo giorno del mese di gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

4) Altre modalità: non è previsto trattamento alcuno per particolari categorie di soci né vantaggi ad amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Zincol Lombarda S.p.a.
Il presidente: Felice Colombo

Zincol Marchigiana S.p.a.
Il presidente: Angelo Colombo

S-26858 (A pagamento).

FRATELLI PIERUCCI - S.r.l.

Sede in Firenze, via di Brozzi n. 542
Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Firenze n. 47404
Codice fiscale e partita IVA 03827090485

**UNIMARKET SISTEMI UNIFICATI
ARREDAMENTO NEGOZI**

Società a responsabilità limitata
Sede in Firenze, via di Brozzi n. 542
Capitale sociale L. 2.350.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Firenze n. 65718
Codice fiscale 01306230481
Partita IVA 02169240484

*Estratto delle delibere di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)*

Le società.

Fratelli Pierucci S.r.l. con assemblea straordinaria a rogito del notaio Bernardo Basetti Sani Vettori di Firenze del 14 ottobre 1994, rep. n. 9955, omologato dal Tribunale di Firenze l'8 novembre 1994 e depositato presso lo stesso Tribunale il 5 dicembre 1994, iscritto nel registro d'ordine al n. 36433;

Unimarket Sistemi Unificati Arredamento Negozi S.r.l. con assemblea straordinaria a rogito del notaio Bernardo Basetti Sani Vettori di Firenze del 14 ottobre 1994, rep. n. 9956, omologato dal Tribunale di Firenze il 9 novembre 1994 e depositato presso lo stesso Tribunale il 5 dicembre 1994, iscritto nel registro d'ordine al n. 36435;

Hanno deliberato la fusione per incorporazione della Unimarket Sistemi Unificati Arredamento Negozi S.r.l. nella Fratelli Pierucci S.r.l.

Poiché la società incorporante detiene tutte le quote della società incorporata non vi è luogo alle indicazioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis, comma primo, del Codice civile.

Le operazioni della società incorporata sono da imputare al bilancio della società incorporante a partire dal giorno della iscrizione nei registri della Cancelleria del Tribunale di Firenze dell'atto notarile di fusione.

Né la società incorporante né la società incorporata hanno riservato alcun trattamento particolare ad alcuna particolare categoria di soci.

Né sono stati deliberati vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Firenze, 7 dicembre 1994

p. Fratelli Pierucci S.r.l.
L'amministratore unico: Aldo Pierucci

p. Unimarket S.r.l.
L'amministratore unico: Fabrizio Pierucci

S-26818 (A pagamento).

DESIGN STUDIO - S.p.a.

IRAM - S.p.a.

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della Iram S.p.a. nella Design Studio S.p.a. ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile

1) Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

a) Società incorporante:

tipo: Società per azioni;
denominazione sociale: Design Studio S.p.a.;
sede: Bergamo, via Monte Grappa n. 7;
capitale sociale: L. 1.000.000.000;
tribunale: Bergamo, reg. soc. n. 47452, vol. n. 46501.

b) Società incorporanda:

tipo: Società per azioni;
denominazione sociale: Iram S.p.a.;
sede: Bergamo, via Monte Grappa n. 7;
capitale sociale: L. 2.000.000.000;
tribunale: Bergamo, reg. soc. n. 48996.

2) La fusione per incorporazione avverrà mediante annullamento dell'intera partecipazione al capitale sociale della società incorporanda, e pertanto non si determinerà alcun rapporto di cambio e assegnazione di azioni ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile;

3) Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 15 novembre 1994; da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123, settimo comma, del D.P.R. 917/1986. La fusione potrà essere attuata anche prima del termine di cui al primo comma dell'articolo 2503 del Codice civile con deposito delle somme corrispondenti ai consensi non pervenuti;

4) Non esistono particolari categorie di soci e quindi non si pone il problema della eventuale previsione di un trattamento particolare ad essi riservato;

5) La fusione per incorporazione non determina vantaggi particolari a favore degli amministratori della società incorporanda, compiuti gli atti che gli competono, cesseranno dal proprio ufficio.

Le delibere di fusione sono state iscritte per Design Studio S.p.a. e per Iram S.p.a. nel registro delle imprese presso il Tribunale di Bergamo, in data 7 dicembre 1994.

Bergamo, 7 dicembre 1994

p. Design Studio S.p.a.:
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alessio Ravaoli

p. Iram S.p.a.:
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mariano Righi

S-26852 (A pagamento).

DESIGN STUDIO - S.p.a.

SINT - S.p.a.

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della Sint S.p.a. nella Design Studio S.p.a. ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile

1) Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

a) Società incorporante:

tipo: Società per azioni;
denominazione sociale: Design Studio S.p.a.;
sede: Bergamo, via Monte Grappa n. 7;
capitale sociale: L. 1.000.000.000;
tribunale: Bergamo, reg. soc. n. 47452, vol. n. 46501.

b) Società incorporanda:

tipo: Società per azioni;
denominazione sociale: Sint S.p.a.;
sede: Bergamo, via Monte Grappa n. 7;
capitale sociale: L. 500.000.000;
tribunale: Bergamo, reg. soc. n. 48024.

2) La fusione per incorporazione avverrà mediante annullamento dell'intera partecipazione al capitale sociale della società incorporanda, e pertanto non si determinerà alcun rapporto di cambio e assegnazione di azioni ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile;

3) Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° luglio 1994; da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123, settimo comma, del D.P.R. 917/1986. La fusione potrà essere attuata anche prima del termine di cui al primo comma dell'articolo 2503 del Codice civile con deposito delle somme corrispondenti ai consensi non pervenuti;

4) Non esistono particolari categorie di soci e quindi non si pone il problema della eventuale previsione di un trattamento particolare ad essi riservato;

5) La fusione per incorporazione non determina vantaggi particolari a favore degli amministratori della società partecipante, gli organi sociali della società incorporanda, compiuti gli atti che gli competono, cesseranno dal proprio ufficio.

La delibera di fusione sono state iscritte per Design Studio S.p.a. e Sint S.p.a. nel registro delle imprese presso il Tribunale di Bergamo in data 7 dicembre 1994.

Bergamo, 7 dicembre 1994

p. Design Studio S.p.a.:
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alessio Ravaoli

Sint S.p.a.:
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pietro Mentasti

S-26853 (A pagamento).

MASSIFOND S.p.a.

MASSIMODEL - S.r.l.

RUITOR - S.r.l.

*Estratto della delibera di fusione per
incorporazione ex art. 2502-bis Codice civile*

Società incorporante: Massifond S.p.a. con sede in Orbasano strada circonvallazione esterna n. 7 con il capitale sociale di L. 600.000.000 iscritta al Tribunale di Torino n. 3127/83 codice fiscale 04454100019 società incorporande: Massimodel S.r.l. con sede in Orbasano strada circonvallazione esterna n. 7 con il capitale sociale di L. 20.000.000 iscritta al Tribunale di Torino al n. 4084/93 codice fiscale n. 06598650015;

Ruitor S.r.l. con sede in Orbasano - strada circonvallazione esterna n. 7 con il capitale sociale di L. 90.000.000 iscritta al Tribunale di Torino al n. 108/74 codice fiscale n. 80055070017.

La fusione non comporta aumento di capitale sociale della incorporante in quanto quest'ultima detiene direttamente il 100% di entrambe le società incorporande.

Le operazioni della società Massimodel S.r.l. sono imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 1994 mentre quelle della società Ruitor S.r.l. sono imputate a partire dal 1° maggio 1994.

Non vi sono particolari categorie di soci o titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione del 14 novembre 1994 sono state iscritte nel registro delle imprese in data 6 dicembre 1994 rispettivamente al numero 77178 per la Massifond S.p.a., numero 77171 per la Massimodel S.r.l. e numero 77174 per la Ruitor S.r.l.

p. Massifond S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Luca Bigliani

p. Massimodel S.r.l.
L'amministratore unico:
dott. Luca Bigliani

p. Ruitor S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Giorgio Bigliani

S-26866 (A pagamento).

GIULIO PAGLIARINI - S.r.l.

Sede in Romano di Lombardia, via Pagliarini, 26

Capitale versato L. 300.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Bergamo
al n. 7198 reg. soc. e al n. 6347 vol.

IMMOBILIARE ERREDIELLE - S.p.a.

Sede in Bergamo, via S. Benedetto, 3

Capitale versato L. 200.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Bergamo
al n. 45110 reg. soc. e al n. 44159 vol.

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella «Immobiliare Erredielle S.p.a.» della sua controllata totalitaria «Giulio Pagliarini S.r.l.» (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Le assemblee del 27 ottobre 1994 della società «Giulio Pagliarini S.r.l.» e della «Immobiliare Erredielle S.p.a.», hanno deliberato la fusione per incorporazione della prima nella seconda.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 31 dicembre 1994.

Non sussistono soci con trattamento particolare o privilegiato e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori.

Le delibere di fusione sono state iscritte presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Bergamo in data 28 novembre 1994 rispettivamente al n. 41394 reg. ord. per la «Giulio Pagliarini S.r.l.» e al n. 41392 reg. ord. per la «Immobiliare Erredielle S.p.a.».

Adriano Sella, notaio.

S-26874 (A pagamento).

GEFIS - S.r.l.

Bologna, via Monte Grappa n. 16

SIDERMEC - S.p.a.

Gatteo (FO), via S. Allende n. 62

Estratto progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, n. 1 C.C.): GEFIS S.r.l. con sede legale in Bologna, via Monte Grappa, 16, capitale sociale L. 350.000.000, iscritta nel registro società del Tribunale di Bergamo al n. 31227, codice fiscale 00364410407, società incorporante; Sidermec S.p.a. con sede legale in Gatteo (FO), via S. Allende n. 62, capitale sociale di L. 2.000.000.000, iscritta nel registro società del Tribunale di Forlì al n. 9004, codice fiscale 00950910406, società incorporata.

2. Rapporto di cambio (art. 2501-bis, n. 3 C.C.): non esiste rapporto di cambio in quanto l'incorporante detiene la totalità delle quote della incorporata.

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante (art. 2501-bis, n. 6 C.C.): la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante coinciderà con il deposito dell'atto di fusione.

4. Trattamenti particolari riservati ad alcune categorie di soci (art. 2501-bis, n. 7, C.C.): nessuno.

5. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, n. 8, C.C.): nessuno.

Il progetto di fusione della GEFIS S.r.l. è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna in data 21 novembre 1994 ed iscritto al numero d'ordine 48230. Il progetto di fusione della Sidermec S.p.a. è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Forlì in data 17 novembre 1994 ed iscritto al numero d'ordine 11883.

p. GEFIS S.r.l.:

L'amministratore unico: Anna Maria Botticelli

p. Sidermec S.p.a.:

L'amministratore unico: Giuseppe Buda

C-25021 (A pagamento).

RASCODENT - S.p.a.

Sede in Milano, viale Majno n. 31

Capitale L. 204.000.000

Tribunale di Milano n. 348350/8543/50

Codice fiscale e partita IVA n. 11337310152

KRUGG - S.p.a.

Sede in Milano, via Manfredonia n. 4

Capitale sociale L. 1.050.000.000

Tribunale di Milano n. 225559/6113/9

Codice fiscale 00815860135

Partita IVA 07005590158

Estratto dei progetti di fusione iscritti nel registro delle imprese di Milano in data 29 novembre 1994 con n. 0348350 per Rascodent S.p.a. e con n. 0225559 per Krugg S.p.a.

1. Società incorporante: Rascodent S.p.a., con sede legale in Milano, viale Majno, 31, capitale sociale L. 204.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 348350/8543/50;

2. Società incorporanda: Krugg S.p.a. con sede legale in Milano, via Manfredonia, 4, capitale sociale L. 1.050.000.000, iscritta al Tribunale di Milano n. 225559/6113/9;

(Omissis).

3. Si dà atto che l'operazione di fusione non darà luogo a rapporti di cambio in quanto la società incorporante Rascodent S.p.a. possiederà prima dell'atto di fusione l'intero capitale sociale dell'incorporanda Krugg S.p.a. Pertanto non sono dovuti gli adempimenti di cui ai n.ri 4 e 5 del 1° comma art. 2501-bis Codice civile.

4. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate nel bilancio della società incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi nel rispetto dell'art. 123, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, è il 16 novembre 1994.

5. Si dà atto che non sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni e che non sono proposti particolari vantaggi a favore di alcuno degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Rascodent S.p.a.: dott. Mario Vezzoni

p. Krugg S.p.a.: Giorgio Beretta

C-25022 (A pagamento).

UNIBIOS - S.p.a.

Con verbale del 17 novembre 1994, rep. n. 316694 redatto dal notaio Placido Astore di Torino, registrato a Torino il 25 novembre 1994 al n. 27634, omologato dal Tribunale di Novara in data 6 dicembre 1994, ed ivi depositato il 7 dicembre 1994 al n. 94/10911 del registro d'ordine, la società Unibios S.p.a., con sede in Treate (NO) via Silvio Pellico n. 3, iscritta al Tribunale di Novara al n. 4345, approvando il «progetto di fusione» depositato e pubblicato a norma di legge, ha deliberato la fusione per incorporazione nella società Oasi 86 S.r.l. con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II, n. 72, iscritta al Tribunale di Torino al n. 4766/86, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 30 settembre 1994.

La fusione avverrà senza rapporto di cambio né aumento di capitale sociale in quanto la società incorporanda è indirettamente posseduta per intero dalla società incorporante, la quale, conseguentemente, provvederà all'annullamento di tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Torino, 7 dicembre 1994

L'amministratore delegato: dott. Alberto Giraudi.

S-26862 (A pagamento).

IMMOBILIARE GIAMPI - S.r.l.

Con verbale del 17 novembre 1994, rep. n. 316695 redatto dal notaio Placido Astore di Torino, registrato a Torino il 25 novembre 1994 al n. 27635, omologato dal Tribunale di Torino in data 30 novembre 1994, ed ivi depositato il 6 dicembre 1994 al n. 77303 del registro d'ordine, la società Immobiliare Giampi S.r.l., con sede in Torino, via Prati n. 2, iscritta al Tribunale di Torino al n. 5533/87, approvando il «progetto di fusione» depositato e pubblicato a norma di legge, ha deliberato la fusione per incorporazione nella società Oasi 86 S.r.l. con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II, n. 72, iscritta al Tribunale di Torino al n. 4766/86, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 30 settembre 1994.

La fusione avverrà senza rapporto di cambio né aumento di capitale sociale in quanto la società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante, la quale, conseguentemente, provvederà all'annullamento di tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Torino, 7 dicembre 1994

L'amministratore delegato: dott. Corrado Versino.

S-26863 (A pagamento).

ISTITUTO BIOLOGICO CHEMIOTERAPICO ABC Società per azioni

Con verbale del 17 novembre 1994, rep. n. 316693 redatto dal notaio Placido Astore di Torino, registrato a Torino il 25 novembre 1994 al n. 27633, omologato dal Tribunale di Torino in data 30 novembre 1994, ed ivi depositato il 6 dicembre 1994 al n. 77298 del registro d'ordine, la società Istituto Biologico Chemioterapico ABC S.p.a., con sede in Torino via Crescentino n. 25, iscritta al Tribunale di Torino al n. 10/49, approvando il «progetto di fusione» depositato e pubblicato a norma di legge, ha deliberato la fusione per incorporazione nella società Oasi 86 S.r.l. con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II, n. 72, iscritta al Tribunale di Torino al n. 4766/86, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 30 settembre 1994.

La fusione avverrà senza rapporto di cambio né aumento di capitale sociale in quanto la società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante, la quale, conseguentemente, provvederà all'annullamento di tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Torino, 7 dicembre 1994

L'amministratore delegato: dott. Giovanni Giraudi.

S-26864 (A pagamento).

OASI 86 - S.r.l.

Con verbale del 17 novembre 1994, rep. n. 316692 redatto dal notaio Placido Astore di Torino, registrato a Torino il 25 novembre 1994 al n. 27632, omologato dal Tribunale di Torino in data 30 novembre 1994, ed ivi depositato il 6 dicembre 1994 al n. 77296 del registro d'ordine, la società Oasi 86 S.r.l. con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II, n. 72, iscritta al Tribunale di Torino al n. 4766/86, approvando il «progetto di fusione» depositato e pubblicato a norma di legge, ha deliberato la fusione per incorporazione nella società delle seguenti società:

Istituto Chemioterapico Biologico ABC S.p.a. con sede in Torino, via Crescentino n. 25, iscritta al Tribunale di Torino al n. 10/49;

Immobiliare Giampi S.r.l. con sede in Torino via Prati n. 2, iscritta al Tribunale di Torino al n. 5533/87;

Unibios S.p.a. con sede in Treviso (NO) via Silvio Pellico n. 3, iscritta al Tribunale di Novara al n. 4345;

sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1994.

La fusione avverrà senza rapporto di cambio né aumento di capitale sociale in quanto tutte le società incorporande sono interamente possedute, direttamente ed indirettamente dalla società incorporante, la quale, conseguentemente, provvederà all'annullamento di tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale delle società incorporande.

Torino, 7 dicembre 1994

Il presidente: dott. Giangiacomo Giraudi.

S-26865 (A pagamento).

RAGGIO - S.p.a.

IMMOBILIARE ASTRO - S.p.a.

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della Immobiliare Astro S.p.a. nella Raggio S.p.a. ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile.

1) Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

a) Società incorporante:

tipo: Società per azioni;
denominazione sociale: Raggio S.p.a.;
sede: Bergamo, via Monte Grappa n. 7;
capitale sociale: L. 200.000.000;
tribunale: Bergamo, reg. soc. n. 42142, vol. n. 41191.

b) Società incorporanda:

tipo: Società per azioni;
denominazione sociale: Immobiliare Astro S.p.a.;
sede: Bergamo, via Monte Grappa n. 7;
capitale sociale: L. 2.126.300.000;
tribunale: Bergamo, reg. soc. n. 26652, vol. n. 35701.

2) La fusione non determina modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto della società incorporante;

3) La fusione per incorporazione avverrà mediante annullamento dell'intera partecipazione al capitale sociale della società incorporanda, e pertanto non si determinerà alcun rapporto di cambio e assegnazione di azioni ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile;

4) Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1994 e comunque dal primo giorno dell'esercizio sociale in corso alla data di deposito dell'atto di fusione presso i registri di Cancelleria del Tribunale. Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123, settimo comma, del D.F.R. 917/86. La fusione potrà essere attuata anche prima del termine di cui al primo comma dell'articolo 2503 del Codice civile con deposito delle somme corrispondenti ai consensi non pervenuti;

5) Non esistono particolari categorie di soci e quindi non si pone il problema della eventuale previsione di un trattamento particolare ad essi riservato;

6) La fusione per incorporazione non determina vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti; gli organi sociali della società incorporanda, compiuti gli atti che gli competono, cesseranno dal proprio ufficio.

La delibera di fusione di Raggio S.p.a. è stata iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Bergamo in data 2 dicembre 1994 al n. 41864 reg. d'ordine, quella di Immobiliare Astro S.p.a. nel registro delle imprese presso il Tribunale di Bergamo in data 2 dicembre 1994 al n. 41865 reg. d'ordine.

Bergamo, 2 dicembre 1994

p. Raggio S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Mariano Righi

p. Immobiliare Astro S.p.a.

L'amministratore delegato: rag. Nicola De Marinis

S-26873 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE CIVILE DI PADOVA

Atto di citazione per riconoscimento di proprietà

Il sottoscritto dott. proc. Diego Bonato proc. e dom., in forza di mandato a margine dell'atto di citazione, del sig. De Marchi Lino, nato a Massanzago (PD) l'11 settembre 1950 e ivi residente in via Decima n. 12 codice fiscale DMR LNT 50P11 F033V, su autorizzazione del presidente del Tribunale di Padova in data 26 settembre 1994, previo parere favorevole del p.m. in data 24 settembre 1994, alla notificazione per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 terzo e quarto comma c.p.c., cita i signori Burello Giuseppina, nata a Villa del Conte (PD) il 21 gennaio 1904 usufruttuaria, De Marchi Anna, nata a Massanzago (PD) il 9 agosto 1946 proprietaria per 1/10, De Marchi Anselmo, nato a Massanzago (PD) il 23 luglio 1900 proprietario per 1/10, De Marchi Antonio, nato a Massanzago il 19 settembre 1899 proprietario per 1/10,

De Marchi Elena, nata a Massanzago (PD) il 6 ottobre 1926 proprietaria per 1/10, De Marchi Elisa, nata a Massanzago (PD) il 29 maggio 1903 proprietaria per 1/5 e De Marchi Gregorio, nato a Massanzago (PD) il 9 maggio 1904 proprietario per 1/10, a comparire avanti il Tribunale di Padova, g.i. designando, alla pubblica udienza del giorno 20 luglio 1995, ore 9 e seguenti, invitandoli a costituirsi nei termini e modi di legge per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni: in via principale di merito: accertato il possesso pacifico, pubblico, continuo e ininterrotto, di durata ultraventennale, animo domini, dichiararsi di proprietà esclusiva del sig. De Marchi Lino, nato a Massanzago (PD) l'11 settembre 1950 e ivi residente in via Decima n. 12 codice fiscale DMR LNI 50P11 F033V, i fondi siti in comune di Massanzago (PD) N.C.T. foglio 3° (terzo) mappali n. 191 e 202 di totali Ha 0.64,28, catastalmente intestati a De Marchi Elisa, e comune di Massanzago (PD), foglio 3° (terzo) mappale n. 167 di Ha 00.00,66 catastalmente contestato ai sigg. Burello Giuseppina, De Marchi Anna, De Marchi Anselmo, De Marchi Antonio, De Marchi Elena, De Marchi Elisa e De Marchi Gregorio.

Dott. proc. Diego Bonato.

C-24862 (A pagamento).

PRETURA DI UDINE Sezione distaccata di Tarcento

Bernardinis Arrigo da Buia (UD), con l'avv. Gabriele Cattarossi, preme che possiede da oltre 20 anni gli immobili siti in comune di Buia e distinti al Catasto al foglio 21 mapp. 235-236-244, cita avanti la Pretura di Udine - Sezione distaccata di Tarcento, i sig.ri Bernardinis Carolina fu Angelo, Bernardinis Delfino fu Vincenzo, Bernardinis Esterina fu Vincenzo, Bernardinis Fausto fu Vincenzo, Bernardinis Ines, Bernardinis Luigino, Bernardinis Maria fu Vincenzo, Bernardinis Maria Regina, Bernardinis Massimiliano fu Angelo, Bernardinis Massimo, Bernardinis Matilde fu Vincenzo, Bernardinis Renzo, Bernardinis Teodolinda fu Vincenzo, Bernardinis Umberto, Bernardinis Valda, Bernardinis Vilma fu Vincenzo, Bernardinis Vitalina fu Angelo, Lizzi Serena, Spizzo Maria, Taboga Caterina fu Giuseppe, tutti da Buia, all'udienza del 14 giugno 1995, ore 9 perché, in loro presenza o contumacia il pretore accerti e dichiari che Bernardinis Arrigo ha acquistato per usucapione il diritto di proprietà sui beni immobili siti in comune di Buia e distinti al Catasto al foglio 21, mappali 235-236 e 244.

Ammettersi prova testimoniale sul capitolo 1 di narrativa.

Testimoni: Di Giusto Adelfino, Adami Duilio, Serafini Mario, Tondolo Roberto.

Udine, 9 settembre 1994

Avv. Gabriele Cattarossi.

C-24865 (A pagamento).

L'avv. F. Cavallaro di Milano, via Cavallotti 13, procuratore di Anita Tognoli ed Alida Vavassori, rende noto che con ricorso n. 1612/93, innanzi al TAR Lombardia, ha impugnato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 12 febbraio 1992 col quale si è stabilito che i concorsi per l'assegnazione di sedi farmaceutiche banditi prima dell'entrata in vigore della legge 8 novembre 1991, n. 362 restano disciplinati dalle disposizioni previgenti, nonché il decreto del Presidente della GR della Lombardia n. 2556 del 15 marzo 1993, di approvazione della graduatoria del concorso per l'assegnazione di sedi farmaceutiche nella provincia di Como, lamentando:

1) illegittimità del DPCM 12 febbraio 1992 per violazione artt. 17 legge 400/88 e 3-4 legge 13/91; conseguente illegittimità di tutti gli atti della Commissione giudicatrice;

2) illegittimità del DPCM 12 febbraio 1992 per violazione e falsa applicazione degli artt. 4 e 15, legge 362/91 e per eccesso di potere per straripamento dai limiti della delega; conseguente illegittimità di tutti gli atti della Commissione Giudicatrice.

Con il successivo ricorso n. 3600/93 le stesse ricorrenti hanno impugnato il decreto del Presidente della GR della Lombardia con il quale la dott.ssa Regina Panzeri è stata nominata assegnataria della sede farmaceutica di Primaluna (CO).

In esecuzione della ordinanza n. 794 del 30 settembre 1994 del TAR, che ha riunito i due ricorsi e disposto la integrazione del contraddittorio, autorizzando il ricorso a pubblici proclami, si provvede alla notificazione di detto ricorso a tutti i concorrenti collocati nella graduatoria approvata con il secondo provvedimento impugnato, e cioè a: Gelmetti A., Rivolta G., Pinasi C., Tagliabue A., Merati V., Formentini L., Ammassari G.M., Panzeri R., Bertuzzi M. L., Cereda R., Martino R., Matteucci P., Frigerio C., Cervi L., Sormani G., Rocco F., Golfari P., Maj R., Grosso Campana A., Maschiotti L., Liberti V., Malesani S., Vigolo G., Giuriola F.

Avv. Francesco Cavallaro.

M-9517 (A pagamento).

Estratto per riassunto della citazione avanti il Tribunale di Padova notificata ai sensi dell'art. 150 c.p.c. da Bressan Albino ai convenuti Albertin Alessio, Riedo Primo, Riedo Maria Teresa, Albertin Irma, Albertin Giorgio, Albertin Maria, Albertin Giuseppe, Albertin Graziana, Albertin Armando, Albertin Sante, Albertin Bianca, Albertin Mario e Albertin Pierina con la quale l'attore chiedeva dichiararsi maturata a suo favore la prescrizione acquisitiva della proprietà sui seguenti immobili: C.T. - Comune di Baone, fg X, mapp. 82 di are 6.21 e mapp. 515 di are 12.41

Udienza prima comparizione: 15 giugno 1995, ore 9.

Si rende noto che con provvedimento in calce alla citazione il presidente del Tribunale ha abbreviato fino alla metà i termini di comparizione.

Padova, 25 novembre 1994

Avv. Adriano Zampieri.

C-24867 (A pagamento).

Estratto per riassunto della citazione avanti il Tribunale di Padova notificata ai sensi dell'art. 150 c.p.c. da Casello Laura e Molon Giuseppe ai convenuti Pastorello Agnese, Pastorello Luigi, Pastorello Sante, Pastorello Pietro, Pastorello Rino, Pastorello Almerinda o Almerina, Pastorello Giovanni, Pastorello Danilo, Pastorello Ennio, Pastorello Antimo, Pastorello Anito, Pastorello Elide, Pastorello Edvige, Pastorello Anna, Parolo Iolanda, Parolo Ada, Parolo Elvio, Gusella

Sante, Gusella Severino, Gusella Giulio, Gusella Erminia, Gusella Albino, Morato Loretta o Morato Loretta e Foratti Fausto, con la quale gli attori chiedevano dichiararsi maturata a loro favore la prescrizione acquisitiva della proprietà sui seguenti immobili: C.T. - Comune di Ponso, fg VII, mapp. 137 (ex 30/B) di are 6.80 e mapp. 136 (ex 30/A) di are 30.40, come risultante dal frazionamento n. 1249 in data 24 maggio 1991. Udienza prima comparizione: 15 giugno 1995, ore 9.

Si rende noto che con provvedimento in calce alla citazione il presidente del Tribunale ha abbreviato fino alla metà i termini di comparizione.

Padova-Roma, 8 novembre 1994

Avv. Adriano Zampieri.

C-24868 (A pagamento).

Estratto per riassunto della citazione avanti il Tribunale di Padova notificata ai sensi dell'art. 150 c.p.c. da Mutta Nicola ai convenuti Maniero Carmela, Mutta Maria, Mutta Eurosia, Mutta Ferdinando, Mutta Iole, Mutta Fernanda, Mutta Renata, Mutta Roberto, Mutta Giuseppina, Paludi Nilo, Paludi Riccardo, Mutta Regina, Andreose Teresa e Sinigaglia Luigia, con la quale l'attore chiedeva dichiararsi maturata a suo favore la prescrizione acquisitiva della proprietà sui seguenti immobili: C.T. - Comune di Cinto Euganei, fg XI, mapp. 17 di are 2.34 Fabb. Rur., mapp. 16 di are 18.69, mapp. 18 di are 11.88 e mapp. 322 di are 0.15 F.U. da accertare. Udienza prima comparizione: 15 giugno 1995, ore 9.

Si rende noto che con provvedimento in calce alla citazione il presidente del Tribunale ha abbreviato fino alla metà i termini di comparizione.

Padova-Roma, 25 novembre 1994

Avv. Adriano Zampieri.

C-24869 (A pagamento).

Estratto per riassunto della citazione avanti il Tribunale di Padova notificata ai sensi dell'art. 150 c.p.c. da Sigolo Leonida ai convenuti Sigolo Giuseppina, Bernardinello Albano, Bernardinello Antonio, Bernardinello Brigida, Bernardinello Giuseppe, Bernardinello Irene, Bernardinello Pasquale, Sigolo Adriana, Sigolo Angelina, Sigolo Angelo, Sigolo Armida, Sigolo Elena, Sigolo Gaspare, Sigolo Giovanni e Sigolo Vittorio, con la quale l'attore chiedeva dichiararsi maturata a suo favore la prescrizione acquisitiva della proprietà sui seguenti immobili: C.T. - Comune di Barbona, fg IV, mapp. 99 di are 8.36, mapp. 265 di are 2.25 Fabb. da accertare e mapp. 266 di are 2.55. Udienza prima comparizione: 15 giugno 1995, ore 9.

Si rende noto che con provvedimento in calce alla citazione il presidente del Tribunale ha abbreviato fino alla metà i termini di comparizione.

Padova-Roma, 8 novembre 1994

Avv. Adriano Zampieri.

C-24870 (A pagamento).

Estratto per riassunto della citazione avanti il Tribunale di Padova notificata ai sensi dell'art. 150 c.p.c. da Stevanin Dante ai convenuti Barina Lino, Bisco Angelina, Bisco Gelsomina, Bisco Silvio, Bonin Ferdinando, Bonin Gino, Bonin Giuseppe, Bonin Maria, Bonin Rino, Bonin Silvia, Bregonza Gianfranco, Capuzzo Rosa (di Giobatta), Cattani Giuditta, Cattani Luigi, Cattani Mario, Cavazzana Rosa, Chiarello Federico, Chiarello Mario, Chiarello Nicoletta, Chiarello Rosa, Chioatto Angelo, Chioatto Elvio, Chioatto Ezio, Chioatto Giustina, Chioatto Luigi fu Agostino, Chioatto Luigi fu Giovanni, Chioatto Maria, Chioatto Mario, Chioatto Romolo, Chioatto Angelo, Colombari Antonio, Ideo Arcadio, Magri Argenteide, Magri Giovanni, Magri Lucia, Magri Maria fu Primo Antonio, Magri Teresa, Magri Sebastiano, Magri Pasquale, Magri Rosa, Magri Teresa, Magri Toscana, Magri Vincenzo, Martinello Pietro, Panfilio Amedeo, Piccolo Irene, Rabacchin Ardemia, Rabacchin Giuseppe, Rabacchin Leone, Rabacchin Lino, Rabacchin Maria, Rabacchin Oscar, Rabacchin Primo, Rabacchin Virgilio, Salvadeo Giuseppe, Stevanin Cirillo, Targa Benito, Targa Emilia, Targa Remo, Tosetto Adolfo, Tosetto Orlando, Trevisan Giovanni, Vallarin Antonio, Vallarin Bruno, Vallarin Gina, Vallarin Valentino, Vallesse Luigi, Vallesse Rosa, Zanotto Pasquale, Zanotto Pietro, Chiarello Rosina, Chiarello Ulderico, Chioatto Aimone, Chioatto Angelo di Giobatta, Chioatto Angelo fu Giovanni, Chioatto Anna Maria, Chioatto Giovannina, Magri Angelo, Magri Maria Rosa, Magri Oriandina, Marinello Pietro, Rabacchin Domenico, Targa Ottorino, Vallarin Ferdinando, Zabeo Ricarda, Capuzzo Rosa fu Giuseppe, Cesaro Elena, Chiarello Rosina, Chioatto Caterina, Dal Vecchio Antonio, Donin Luigi, Pavan Giustina, Salandini Iolanda, Sparapan Edvige, Varotto Agostino, Varotto Livio, Barotto Antonio, Barotto Silvio, Bonin Luigi, Chioatto Ezio e Costato Caterina, con la quale l'attore chiedeva dichiararsi maturata a suo favore la prescrizione acquisitiva della proprietà sui seguenti immobili: C.T. - Comune di Piacenza d'Adige, fg XV, mapp. 202 (ex 49/A) di are 6.75, mapp. 153 di are 1.10, mapp. 98 di are 0.47, mapp. 97 di are 7.00; N.C.E.U. - Comune di Piacenza d'Adige, fg XV, mapp. 97 sub 5, via de Comun 9 - PT.

Udienza prima comparizione: 15 giugno 1995, ore 9.

Si rende noto che con provvedimento in calce alla citazione il presidente del Tribunale ha abbreviato fino alla metà i termini di comparizione.

Padova-Roma, 25 novembre 1994

Avv. Adriano Zampieri.

C-24871 (A pagamento).

Con decreto 9 novembre 1994 il presidente del Tribunale di Varese ha autorizzato il sig. Bolloli Gemolo alla notificazione ex art. 150 c.p.c. dell'atto di citazione per usucapione del terreno sito in Ferrera (VA) mappale 750 di proprietà della signora Bolloli Margherita defunta in Malnate (VA) il 20 marzo 1982, nei confronti degli eredi di questa.

Questi ultimi sono stati citati per l'udienza del 2 giugno 1995 ad ore 9,30 avanti il Tribunale di Varese, invitandoli a costituirsi, pena la loro contumacia per dichiarare l'intervento acquisto per maturato usucapione del fondo sito in Ferrera mappale 750.

Avv. Giustino Massaro.

C-24895 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI PISA

Estratto di atto di citazione
 (ex art. 150 c.p.c.)

Caramelli Mario e Caramelli Maria Adele, rappresentati dall'avv. Gianluigi Cioppi per delega in calce all'atto di citazione, dichiarando di essere al possesso utile per l'usucapione di due quote, intestate a Mannini Gino e Mannini Ugo fu Antonio, del terreno posto in Marti di Montopoli Valdarno e rappresentato al catasto terreni di cui comune al foglio 30 n. 97, A.1 CA 36, frutteto, redd. dom. di L. 2.730 ed agr. di L. 1.690, hanno evocato in giudizio, davanti la Pretura circondariale di Pisa sede staccata di San Miniato, Mannini Gino fu Antonio e Mannini Ugo fu Antonio, e loro possibili ed eventuali aventi causa, per l'udienza che sarà tenuta il giorno 11 luglio 1995, ore di rito, per sentire dichiarare l'acquisto per usucapione a favore degli attori di tali quote di terreno.

Non essendo possibile identificare esattamente i convenuti, il presidente del Tribunale di Pisa, su istanza degli attori, sentito il parere favorevole del P.M., ha autorizzato la notifica nei modi e nei termini di cui all'art. 150 c.p.c.

Li, 30 novembre 1994

Il procuratore: avv. Gianluigi Cioppi.

F-1358 (A pagamento).

I sottoscritti avv. Raffaele Ferola e Francesco Delfino, in esecuzione della sentenza del T.A.R. Campania sez. I n. 259 del 27 ottobre 1994, rendono noto ai signori:

1) Grimaldi ing. Giovanni; 2) Silvestrini dott. Agostino; 3) Mormone ing. Carlo; 4) Venafro ing. Antonio; 5) Santella dott. Renato; 6) Iadevaya ing. Francesco; 7) Mattiozzi ing. Giuseppe; 8) Di Loreto ing. Alessandro; 9) Ruopoli ing. Massimo; 10) Coppola ing. Giovanni; 11) Nettuno dott. Roberto; 12) Paganelli dott. Franco; 13) Loffredo ing. Raffaele; 14) Fiore arch. Alberto; 15) Buonomo ing. Artilio; 16) Maffei dott. Raffaele Antonio; 17) Ciuffo dott. Antonio Emilio; 18) Bartolomei dott. Claudio; 19) Cerisano ing. Rocco; 20) Sangiorgio ing. Luciano; 21) Pasqua dott. Francesco; 22) Cappelli dott. Franca; 23) Cavalli dott. Daniele; 24) Gattini dott. Angela; 25) Venuta ing. Alessio; 26) Fazi dott. Enrico; 27) Ronco ing. Luigi; 28) Maltese ing. Gaetano; 29) Orestano arch. Maria Gioconda; 30) Zappone dott. Bruno; 31) Cavaliere ing. Francesco; 32) Zappella dott. Luisa; 33) Romeo dott. Serenella; 34) Cioffi dott. Enrico; 35) Russo ing. Elvio; 36) Baldelli ing. Carlo; 37) Seganti dott. Giuseppe; 38) Silvi dott. Antonio; 39) Iacobitti dott. Luciano; 40) Rossi arch. Sergio.

che è stato proposto dal dott. Basilio Palumbo il ricorso di cui al sotto appresso riportato, pendente innanzi alla I sez. del T.A.R. Campania - Napoli:

Ecc.mo T.A.R. per la Campania - Napoli, ricorre il dott. Basilio Palumbo, rapp.to e difeso per mandato a margine del presente atto dagli avv.ti Raffaele Ferola e Francesco Delfino presso i quali è elettivamente domiciliato in Napoli, alla via C. Console, 3, contro l'Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno, in persona del Presidente del Comitato di Gestione p.t., per l'annullamento:

a) della deliberazione del Comitato di Gestione dell'Agenzia prot. n. 5739 del 28 luglio 1992 con la quale è stata approvata la graduatoria di merito di 227 dipendenti risultati in possesso dei requisiti per l'accesso al conferimento di 34 posti di dirigente di ufficio;

b) ove e per quanto possa occorrere della deliberazione del Co.Ge. della A.S.M.E.Z. n. 5233 del 19 settembre 1990, nella parte in cui disciplina le modalità di attribuzione del punteggio riservato al Direttore Generale;

c) ove e per quanto possa occorrere dell'art. 25 del «Regolamento di Organizzazione e Disciplina del Personale» dell'A.S.M.E.Z., approvato con delibera del Co.Ge. n. 3395 del 20 maggio 1987;

d) di ogni altro atto premesso, connesso, conseguenziale comunque lesivo degli interessi del ricorrente.

Motivi:

I) violazione e falsa applicazione dell'art. 169 del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3; nonché degli articoli 62 e ss. del D.P.R. 3 maggio 1957, n. 686. Eccesso di potere per illogicità. Contraddittorietà. Sviamento. Violazione e falsa applicazione dei criteri per il conferimento della qualifica di dirigente di ufficio di cui alla deliberazione n. 5233 del 19 settembre 1990;

II) Violazione e falsa applicazione dell'art. 3 della legge n. 241/1990. Eccesso di potere per carenza assoluta di motivazione. Illogicità. Sviamento. Eccesso di potere per contraddittorietà;

III) Eccesso di potere per carenza istruttoria, erroneità nei presupposti. Travisamento dei fatti;

IV) Violazione e falsa applicazione dei criteri di valutazione di cui alla deliberazione del Co.Ge. dell'A.S.M.E.Z. del 19 settembre 1990, n. 5233. Violazione e falsa applicazione della circolare della Direzione Generale del 19 novembre 1990, prot. n. DAS/364/90. Eccesso di potere per inesistenza dei presupposti. Illogicità. Violazione del principio della *par condicio*. Sviamento;

V) Violazione dell'art. 25 del regolamento del personale. Violazione e falsa applicazione dell'art. 169 del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, nonché degli articoli 62 ss. del D.P.R. 3 maggio 1957, n. 686. Eccesso di potere per illogicità. Contraddittorietà. Violazione del principio della *par condicio*. Sviamento.

P.Q.M.

Si conclude per l'accoglimento del ricorso.

Conseguenze di legge.

Napoli, 5 dicembre 1994

Dott. Basilio Palumbo.

S-26587 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore di Castrovillari, con decreto del 2 agosto 1994 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno Banca Popolare di Crotone, sede di S. Giovanni in Fiore, emesso da Marchio Pietro Giovanni, n. 10403082, importo L. 6.250.383;

2) assegno Banca Popolare di Crotone, sede di S. Giovanni in Fiore, emesso da Marchio Pietro Giovanni, n. 10403084, importo L. 6.250.383;

3) assegno Cassa Rurale ed Artigiana Montalto Rose, emerso da Orrico Agostino, n. 12107, importo L. 3.125.312;

4) assegno Cassa Rurale ed Artigiana Montalto Rose, emesso da Orrico Agostino, n. 14169, importo L. 5.548.471;

5) assegno Credito Italiano di Cosenza, emesso da Gozzi Antonio, n. 10166741, importo L. 4.495.000;

6) assegno B.N.L. di Cosenza, emesso da Brutia Supermercati, n. 304581304, importo L. 1.881.787;

7) assegno CARICAL di Cosenza, emesso da Brutia Supermercati, n. 101/04556970, importo L. 10.866.190;

8) assegno C.R.A. Montalto Rose, emesso da Perri Michele, n. 1287303, importo L. 4.486.068;

9) assegno CARICAL Cosenza, agenzia C.so Telesio, emesso da Carelli Vincenzo, n. 14659602, importo L. 8.230.711;

10) assegno CARICAL Cosenza, agenzia C.so Telesio, emesso da Carelli Vincenzo, n. 14663800, importo L. 8.230.772;

11) assegno Monte dei Paschi di Siena, agenzia n. I Reggio Calabria, emesso da Ditta Marciano, n. 442360858, importo L. 16.220.262;

12) assegno Monte dei Paschi di Siena, agenzia n. I Reggio Calabria, emesso da Ditta Marciano, n. 4423608511, importo L. 9.707.271;

13) assegno C.R.A. Cosenza, emesso da Ristorante «Al Vicoletto», n. 354081707, importo L. 1.356.321;

14) assegno C.R.A. Cosenza, emesso da Ristorante «Al Vicoletto», n. 3531163112, importo L. 1.534.954;

15) assegno C.R.A. Cosenza, emesso da Ristorante «Al Vicoletto», n. 354081303, importo L. 1.287.021;

16) assegno Credito Italiano di Rende, emesso da Scarlato Ippolito, n. 10007564, importo L. 12.467.340;

17) assegno Credito Italiano di Rende, emesso da Scarlato Ippolito, n. 10008039, importo L. 8.979.618;

18) assegno Credito Italiano di Rende, emesso da Scarlato Ippolito, n. 10008545, importo L. 5.743.100;

19) assegno CARICAL Reude, emesso da Scarlato Ippolito, n. 14/014245098, importo L. 11.674.046;

20) assegno Banca Commerciale Rende, emesso da D'Angelo Erminio, n. 130439913210, importo L. 272.396;

21) assegno B.N.L. Cosenza, emesso da Eurocarni S.r.l., n. 303886902, importo L. 4.352.459;

22) assegno Credito Italiano Cosenza, emesso da «Amenta Musical Bar», n. 10118287, importo L. 1.129.892;

23) assegno CARICAL Cosenza, via XXIV Maggio, emesso da De Luca Eugenio, n. 14737611, importo L. 263.309;

24) assegno C.R.A. Calopezzati, emesso da Capristo Domenico, n. 3908810, importo L. 1.633.632;

25) assegno C.R.A. Calopezzati, emesso da Capristo Domenico, n. 40236/01, importo L. 7.571.221;

26) assegno C.R.A. Calopezzati, emesso da Capristo Domenico, n. 40235/0, importo L. 2.083.229;

27) assegno Banca del Sud, agenzia di Rossano, emesso da Capristo Domenico, n. 20690781, importo L. 8.594.748;

28) assegno Credito Italiano Cosenza, emesso da Vuono Giuseppina, n. 10113108, importo L. 3.076.350;

29) assegno Credito Italiano Cosenza, emesso da Vuono Giuseppina, n. 10113101, importo L. 6.977.637;

30) assegno C.R.A. Luzzi, emesso da Lico Sud, n. 224082, importo L. 1.800.181;

31) assegno C.R.A. Luzzi, emesso da Lico Sud, n. 222084, importo L. 10.153.867;

32) assegno B.N.L. Rende, emesso da Lico Sud, n. 187669300, importo L. 10.355.989;

33) assegno COMIT Castrovillari, emesso da Ingrosso Vincenzo, n. 1251386032, importo L. 4.953.704;

34) assegno C.R.A. Bisignano, filiale di Acri, emesso da Guarente Emidio, n. 1097089, importo L. 1.707.534;

35) assegno B.N.L. Cosenza, emesso da Infusino Gianfranco, n. 3017923, importo L. 534.338;

36) assegno C.R.A. Rende, emesso da Supermeg di Bosco & C., n. 4278967, importo L. 6.587.463;

37) assegno B.N.L. Cosenza, emesso da Supermeg di Bosco & C., n. 4968603, importo L. 9.658.499;

38) assegno Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Castrolibero, emesso da Palmieri Aurora, n. 43023856402, importo L. 2.304.000;

39) assegno C.R.A. Cosenza, filiale di Rende, emesso da Mazzuca & Scarpelli, n. 4282188, importo L. 3.475.022;

40) assegno C.R.A. Pollino, agenzia di Viganello, emesso da Mercatone di Cataldo & C., n. 105651, importo L. 2.759.675;

41) assegno C.R.A. Rende, emesso da Vena Elena, n. 428202507, importo L. 1.057.821;

42) assegno CARICAL Bisignano, emesso da Greco Market, n. 14126166, importo L. 5.769.690;

43) assegno C.R.A. Luzzi, emesso da Fratelli Lanzino, n. 221794, importo L. 3.449.099;

44) assegno CARICAL Corigliano Calabro Scalo, emesso da Eredi Tortorella, n. 14636782, importo L. 10.916.060;

45) assegno CARICAL Corigliano Calabro Scalo, emesso da Eredi Tortorella, n. 14636783, importo L. 8.021.020;

46) assegno CARICAL Corigliano Calabro Scalo, emesso da Eredi Tortorella, n. 14628347, importo L. 8.396.790;

47) assegno Banca Popolare di Corigliano e Castrovillari, sede di Corigliano, emesso da Eredi Tortorella, n. 100060972, importo L. 13.128.961;

48) assegno Banca Popolare di Corigliano e Castrovillari, sede di Corigliano, emesso da Eredi Tortorella, n. 100060973, importo L. 19.044.951;

49) assegno CARICAL sede di Corigliano Calabro Scalo, emesso da Eredi Tortorella, n. 14628348, importo L. 5.666.105;

50) assegno C.R.A. Cosenza, emesso da Giordano Francesco, n. 3567503, importo L. 3.314.019;

51) assegno COMIT sede di Rossano Scalo, emesso da Sapia Giuseppe, n. 130348559509, importo L. 13.329.592;

52) assegno Banca Popolare di Calabria, sede di Cosenza, emesso da Rizzo S.a.s., n. 21381403, importo L. 1.904.355;

53) assegno Credito Italiano, agenzia di Rende, emesso da Ferrante Francesco, n. 310014613, importo L. 3.847.775;

54) assegno CARICAL agenzia di Acri, emesso da Adimari Angelo, intestato a Vuono Giuseppina e girato alla C.D.S. S.n.c., n. 13972526, importo L. 2.000.000.

Opposizione nei termini di legge.

Dott. Antonio De Biase.

C-24839 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Massa Carrara con decreto in data 7 novembre 1994 ha dichiarato l'inefficacia dell'assegno bancario n. 0018635006 di L. 2.500.000 emesso dalla Cassa di Risparmio di Carrara (sede piazza Gramsci - Carrara) sul c/c n. 12916/3 intestato alla signora Carla Dazzi all'ordine del dott. Salvatore Singarelli.

Per opposizione giorni quindici.

Massa, 17 novembre 1994

Funz. di Cancelleria: dott. Fugacci Pier Luigi.

C-24848 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Massa Carrara con decreto in data 7 novembre 1994 ha dichiarato l'inefficacia dell'assegno bancario n. 0018635005 di L. 1.300.000 emesso dalla Cassa di Risparmio di Carrara (sede piazza Gramsci - Carrara) sul c/c n. 12916/3 intestato alla signora Carla Dazzi all'ordine del dott. Giovanni Chia.

Per opposizione giorni quindici.

Massa, 17 novembre 1994

Funz. di Cancelleria: dott. Fugacci Pier Luigi.

C-24849 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Brescia con decreto in data 19 ottobre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 7/864155 di L. 2.072.256 emesso il 7 agosto 1994 dall'Ufficio Postale di Rezzato, dalla Banca San Paolo di Brescia S.p.a., agenzia di Rezzato, autorizzando il pagamento dell'importo dell'assegno ammortato, in mancanza di opposizione, decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione.

p. Banca San Paolo di Brescia S.p.a.:
dott. Costantino Vitali - dott. Giacomo Sandrini

C-24853 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Brescia, con decreto in data 7 settembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0007763164 di L. 4.770.000 emesso il 11 aprile 1994 dalla Banca San Paolo di Brescia S.p.a., agenzia di Montichiari, autorizzando il pagamento dell'importo dell'assegno ammortato, in mancanza di opposizione, decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Banca San Paolo di Brescia - S.p.a.:
dott. Costantino Vitali - Dott. Giacomo Sandrini

C-24854 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Pretore di Brescia, con decreto in data 19 ottobre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 597325404-00 di lire 170.000, tratto il 17 giugno 1994 sul c/c 7217/1 della Cariplo ag. 4 di Brescia, intestato Gnutti G. Pietro, via Passo Aprica; n. 12191221 di L. 259.000, tratto il 17 giugno 1994 sul c/c 542000 della Banca Popolare di Intra, filiale di Verbania - Intra, intestato a ditta Mixer S.r.l. via Pio X 2f Borgomanero; n. 606105935 di L. 2.000.000 tratto il 17 giugno 1994 sul c/c 10330 della Banca Credito Agrario Bresciano ag. F di Brescia, intestato a Nascimbeni Giuseppe, villaggio Ferrari 37 Brescia; n. 802/8240884 di L. 250.000, tratto il 17 giugno 1994 sul c/c 7631 della Banca di Brescia S.p.a., ag. di Brescia 2, intestato Crenaschini Mario, via della Congrega 12 Brescia; n. 924/598980 di L. 1.689.000; tratto il 17 giugno 1994 sul c/c 11001 della Banca San Paolo di Brescia S.p.a., ag. Concesio, intestato Rossetti Ornella, via E. Natali 2 Concesio; n. 953/4218934 di L. 900.000, tratto il 17 giugno 1994 sul c/c 6057 della Banca San Paolo di Brescia S.p.a., ag. di Botticino, intestato Gorni Mario, via Milano 30, Botticino Sera; e l'assegno circolare libero n. 1010383902 di L. 105.000 emesso il 17 giugno 1994 all'ordine Temponi Attilia dalla Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino filiale di Brescia;

autorizzando il pagamento degli importi degli assegni ammortati, in mancanza di opposizione, decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Banca San Paolo di Brescia - S.p.a.:
dott. Costantino Vitali - Dott. Giacomo Sandrini

C-24858 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore della pretura di Biella, visto il ricorso presentato da Lazzarotto Matteo il 16 maggio 1994 e visto l'esito sugli accertamenti svolti;

Visto il R.D.L. 21 dicembre 1933 n. 1736 pronuncia l'ammortamento, dichiarando l'inefficacia dei seguenti assegni: c. corrente n. 1000003121 dell'Istituto Bancario San Paolo - filiale di Vallemosso n. 5 assegni in bianco dal n. 446 al n. 450

ordina al ricorrente di pubblicare sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica il presente decreto, nonché di notificare il presente decreto, nonché di notificare il presente decreto all'Istituto di Credito trattario indicando il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* per l'eventuale opposizione.

Biella, 19 maggio 1994

Il Collaboratore di cancelleria: Antonella Turco.

C-24860 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Precisazioni all'inserzione fatta sulla *Gazzetta Ufficiale* foglio inserzioni n. 263 del 10 novembre 1994. L'assegno n. 24468477/09 di L. 677.382 tratto sull'Istituto Centrale Banche Popolari Italiane è emesso dalla Banca Popolare di Lodi filiale di Piacenza.

Il direttore della filiale: dott. Janniello.

C-24872 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Presidente del Tribunale di Salerno ha pronunciato, ad istanza della Cassa di Risparmio Salernitana S.p.a. e con decreto del 6 settembre 1994, l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1.443.839-07 di L. 8.000.000 tratto a Sarno il 26 giugno 1989 dalla signora Girandola Annamaria sul c/c n. 211188/3 Sede Centrale Ca.ri.sal. S.p.a.;

autorizzato il pagamento decorsi, senza opposizione, quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Salerno, 1° dicembre 1994

Ca.Ri.Sal. - S.p.a.

Il direttore generale: (firma illeggibile)

C-24874 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Presidente del Tribunale di Napoli, con decreto in data 24 novembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari, emessi tutti dalla Banco Ambrosiano Veneto, agenzia di via Cilea (NA):

- 1) assegno circolare n. 209170606 di L. 1.818.000;
- 2) assegno circolare n. 209170605 di L. 1.792.000;
- 3) assegno circolare n. 209170604 di L. 1.724.000;
- 4) assegno circolare n. 209170603 di L. 1.724.000;
- 5) assegno circolare n. 209170602 di L. 1.379.000.

Si autorizza il pagamento degli assegni trascorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizioni.

Marcello Carone.

C-24880 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Casoria (NA) con decreto in data 16 novembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare emesso dalla Banca Monte Paschi di Siena, agenzia di Casoria l'8 luglio 1994 per l'importo di L. 1.484.000 a favore di Esposito Giovanna.

Si autorizza il pagamento dell'importo dell'assegno decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizioni.

Esposito Giovanna.

C-24881 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Reggio Emilia con decreto n. 850/94 del 26 ottobre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 6865042 della Banca Popolare di Aprilia dell'importo di L. 11.859.120 tratto sul conto della Gioia Formaggi di Di Lelio.

Reggio Emilia, 28 novembre 1994

Dott. proc. Samuele Padula.

C-24888 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Parma con decreto in data 4 novembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno-chèque n. 4958059419424545 dell'importo di L. 4.804.950 emesso dal Banco Bilbao Vizcaya - Las Palmas Luis Doreste, Trece de Julio De 1994, a valere sul conto acceso da questo Istituto presso la sede del Credito Italiano di Milano, a favore Eurociroindro S.r.l., autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data della presente pubblicazione, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Parma, 29 novembre 1994

p. Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza - S.p.a.:
(firma illeggibile)

C-24890 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 28 novembre 1994 il pretore di Vicenza ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0247993674 tratto da Di Gregorio Carmela il 15 aprile 1994 per L. 7.362.500 sul Banco di Sicilia, agenzia 22 di Palermo e girato a favore di Arcaro Luciano, protestato in data 27 aprile 1994.

Termine per opposizione giorni quindici.

Dott. proc. Paolo Doria.

C-24891 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 28 ottobre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 457564392 tratto sul Monte dei Paschi di Siena agenzia di Prato all'ordine BBC S.r.l. - c/c n. 5001065.

Eventuale opposizione giorni quindici.

Prato, 25 novembre 1994

L'assistente giudiziario: Carla Mannelli.

C-24894 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della pretura circondariale di Catania, sezione staccata di Trecastagni, in data 18 luglio 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0237496766 di L. 865.000 tratto sul Banco di Sicilia agenzia n. 3 di Catania all'ordine di Fabiano Vincenza.

Autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana qualora non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Avv. Mario Maugeri.

C-24899 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Venezia sezione distaccata di Dolo con decreto 18 ottobre 1994 n. 1815/94 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 29441316-08 di L. 3.250.000 intestato a Gardellin Francesco della Banca del Veneziano agenzia di Dolo e smarrito da Rigato Luigia.

Per opposizione quindici giorni.

Dolo, 31 ottobre 1994

Il richiedente: Luigia Rigato.

C-24902 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Castelfiorentino con decreto del 26 ottobre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro serie 891 numero 752154 cin 07 di L. 889.000 emesso il 12 settembre 1994 dall'agenzia di Fucecchio, intestato a Cuoco Donatina.

Opposizione nei termini di legge.

Cuoco Donatina.

F-1360 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto n. 1404 del 4 novembre 1994, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario di L. 3.304.880 tratto su Banca Commerciale Italiana n. 1146.203151-02 emesso in Milano in data 10 settembre 1992 a favore di T.N.T. Express Italy S.p.a. e tratto presso la Banca Reno S.p.a., autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salva opposizione.

p. T.N.T. Express Italy - S.p.a.

Il procuratore: dott. Domenico La Bianca

M-9373 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Cuneo, con decreto del 12 novembre 1994, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare serie H n.ro 0080342519 di lire 3.900.000 emesso il 13 settembre 1994 dalla Cassa di Risparmio di Cuneo, dipendenza di Cuneo, piazza Europa, 1, per delega dell'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane, all'ordine di Tarditi Pier Carlo, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, senza opposizione.

Torino, 2 dicembre 1994

dott. proc. Anna Brizio.

T-2503 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino con decreto in data 30 novembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0241580621 di L. 3.800.000, sul conto 2540, intestato a Bolla Ugo, della Banca Popolare di Novara ag. di Orbasano, all'ordine di Area Lima Wakahisa Francisa.

Opposizione giorni quindici.

Torino, 2 dicembre 1994

Francisca Area Lima Wakahisa.

T-2504 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto in data 17 novembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

assegno bancario n. 529837425 tratto sul c/c n. 10/100337 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino ag. 7 dell'importo di lire 4.000.000 firmato da Ricci Ugo;

assegno bancario n. 0258732157 tratto sul c/c 5863 della Banca Popolare di Novara ag. 11 dell'importo di L. 530.000 firmato da Nervi Giuseppe. Entrambi gli assegni erano a favore di Manzoni Valter.

Opposizione giorni quindici.

Torino, 2 dicembre 1994

(firma illeggibile).

T-2505 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Perugia su ricorso della Cassa di Risparmio di Perugia S.p.a., con suo decreto in data 26 novembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento del sottodiviso assegno bancario, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del decreto stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta opposizione da parte del detentore.

assegno bancario n. 0007134378-04 di L. 9.939.984 emesso a Bastia Umbra il 30 settembre 1992 da Toniolo Giorgio all'ordine Pettrini S.p.a. e tratto presso la Banca Popolare di Terracina, filiale di Latina.

Perugia, 1° dicembre 1994

Avv. Flavio Faina.

S-26591 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Perugia su ricorso della Cassa di Risparmio di Perugia S.p.a., con suo decreto in data 3 novembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento del sottodiviso assegno bancario, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del decreto stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta opposizione da parte del detentore.

assegno bancario n. 0013811819-08 di L. 4.376.270 emesso a Gubbio l'11 luglio 1994 dall'Economo reggente della Provincia di Pesaro e Urbino rag. Piergiorgio Montesi, e tratto sul conto corrente n. 4055/90 presso la Banca Pesarese e Ravennate Pesaro, agenzia di Città n. 1, ora Banca Popolare dell'Adriatico.

Perugia, 1° dicembre 1994

Avv. Flavio Faina.

S-26592 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 19 novembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 049/0308929 di L. 1.970.479, emesso il 27 ottobre 1994 dalla Banco M.P. Siena Tesoreria di Roma, all'ordine di Bertoni Augusto.

Per opposizioni giorni quindici.

Bertoni Augusto.

S-26594 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Brescia con decreto del 30 settembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare libero n. 0311689876-04 di L. 2.879.000 emesso dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di Gamba, in data 28 marzo 1994 all'ordine Ufficio Postale di Gamba, ed ha autorizzato l'emissione del duplicato del suddetto assegno decorso il termine di quindici giorni dalla pubblicazione di estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* senza che sia intervenuta opposizione da parte del detentore.

p. Istituto Bancario San Paolo di Torino
Ufficio legale Area Brescia: (firme illeggibili)

S-26653 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Catania in data 18 novembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale di L. 1.000.000, creata in Catania il 6 febbraio 1984 con scadenza al 30 ottobre 1985 a firma Mancari Vincenzo e Viganesi Carmela, ed in favore di Presti Vito, Rovinale Maddalena, Presti Liliana, Aurora, Francesco e Vito. Pagato.

Il presente provvedimento avrà effetto dopo trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Il richiedente: avv. Scuto Antonino.

C-24896 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 4 novembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento di 11 vaglia cambiari di lire 2.500.000 cadauno emessi il 22 settembre 1994 firmati da Donzelli Roberto a favore di Alfa Sistemi S.n.c. scadenti ogni fine mese dalla data 31 gennaio 1995 alla data 30 novembre 1995; e di 1 vaglia cambiario di L. 22.500.000 emesso il 22 settembre 1994 firmato da Donzelli Roberto a favore di Alfa Sistemi S.n.c. scadente il 31 dicembre 1995. Opposizione legale entro trenta giorni.

Mapelli Marino.

M-9481 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto del 13 ottobre 1994, ha dichiarato l'inefficacia dell'effetto cambiario di L. 7.000.000 con scadenza 30 settembre 1993 appoggiato sulla Banca Popolare di Milano agenzia 29 Milano a carico Panificio Calvagno S.n.c. di Calvagno Vincenzo con sede in Viale Suzzani 248 Milano presentato dalla signora Brignoli Maria Rosa nata a Cividate il Piano il 31 gennaio 1936 residente a Cornaredo in via Garibaldi 130 ed ordina il pagamento del titolo dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

p. Banca Popolare di Lodi
Il vice direttore generale: rag. Ambrogio Sfondrini
Il funzionario: dott. Ernesto Conti

M-9497 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Spoleto, in data 15 novembre 1994, ha pronunciato l'inefficacia dei libretti bancari al portatore n. 106432, saldo L. 10.300.000, e n. 101684, saldo L. 7.332.000, entrambi emessi dalla Cassa di Risparmio di Foligno, agenzia di Montefalco ed intestati a Antonini Vittoria e Vagnoli Aniceto.

Novanta giorni per l'opposizione.

Vagnoli Aniceto.

C-24820 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Venezia con decreto in data 24 ottobre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dei libretti di risparmio al portatore n. 16455/3T di L. 17.111.347, n. 17523/3V di L. 16.082.315 (saldi apparenti) emessi da agenzia di Noale della Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., autorizzando l'istituto emittente a rilasciare i duplicati decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto di decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non sia stata fatta nel frattempo opposizione.

Bertin Loredana.

C-24822 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 25 ottobre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dei libretti a risparmio al portatore numero:

1) n. 202712105 con la dichiarazione Müly, emesso e funzionante presso la Banca Toscana di Capannori con un saldo apparente di L. 6.340.000;

2) n. 202417/19 con la indicazione Forza Azzurri, emesso e funzionante presso la Banca Toscana di Marlia con un saldo apparente di L. 20.000.000;

3) n. 202414/82 con la indicazione Pera Rodolfo, emesso e funzionante presso la Banca Toscana di Marlia con un saldo apparente di L. 18.467.000;

4) n. 201614/59 con la indicazione Pera Milly Pera R., emesso e funzionante presso la Banca Toscana di Marlia con un saldo apparente di L. 19.613.525;

5) n. 202228/39 con la indicazione Pera Rudi emesso e funzionante presso la Banca Toscana di Marlia con un saldo apparente di L. 16.697.026;

6) n. 202418/95 con la indicazione Nigeria, emesso e funzionante presso la Banca Toscana di Marlia con un saldo apparente di L. 17.000.000;

7) n. 202413/06 con la indicazione Pera Rodolfo, emesso e funzionante presso la Banca Toscana di Marlia con un saldo apparente di L. 9.750.000,

fissando il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 28 novembre 1994

Pera Marino.

C-28447 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 11 ottobre 1994, il presidente del Tribunale di Perugia ha dichiarato l'inefficacia del libretto risparmio al portatore n. 306734/0/36 intestato a Parrini Rita con saldo di L. 16.594.928 e n. 313983/0/93 intestato a Parrini Rina con saldo di L. 9.910.021, ambedue emessi dalla Cassa Risparmio Perugia, agenzia n. 2.

Opposizione giorni novanta.

Perugia, 3 novembre 1994

Avv. Vincenzo Coletti.

C-24852 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brescia, con decreto in data 20 ottobre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 927/22/518546.93, emesso dalla Banca San Paolo di Brescia S.p.a., agenzia di Gardone Riviera, con motto «Antonio Arnaldo», portante un saldo, alla data del 13 settembre 1994 di L. 15.194.688 autorizzando la Banca emittente a rilasciarne duplicato, decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni nei termini di legge.

Banca San Paolo di Brescia S.p.a.:
dott. Costantino Vitali - dott. Giacomo Sandrini

C-24856 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brescia, con decreto in data 20 ottobre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 956/22/672775.92, emesso dalla Banca San Paolo di Brescia S.p.a., agenzia di Roncadelle, con motto «Scalvini Michele», portante un saldo, alla data del 13 settembre 1994 di L. 14.003.120 autorizzando la Banca emittente a rilasciarne duplicato, decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni nei termini di legge.

Banca San Paolo di Brescia S.p.a.:
dott. Costantino Vitali - dott. Giacomo Sandrini

C-24857 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Catania in data 30 settembre 1994 ha dichiarato l'inefficacia del libretto al portatore n. 5158954.00.63 intestato a Di Prima Ignazio emesso dalla Banca Commerciale Italiana agenzia n.3 di Catania, con saldo di lire 17.750.339 compresi gli interessi.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* e sulla *Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana*, purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Di Prima Ignazio.

C-24898 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Firenze, in data 21 novembre 1994, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 7262/21 intestato Maponi Marco, con saldo di L. 850.000 emesso dalla Cassa Risparmio di Firenze, agenzia Montespetoli.

Opposizione nei termini di legge.

Maponi Marco.

F-1356 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Como, con decreto 21 ottobre 1994, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 7099928, intestato «Gardenia 19», emesso dalla filiale di Carliazzo della Banca Popolare di Sondrio con saldo apparente di L. 10.505.768 autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizioni.

Milano, 30 novembre 1994

p. Banca Popolare di Sondrio:
rag. Luigi Castagnetti

M-9371 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lodi con decreto del 29 agosto 1994, ha dichiarato l'inefficacia di libretti di deposito al portatore n. 3-2441/00 a motto Bassi Paolo avente un saldo apparente di L. 10.322.375 e n. 3-103751/42 a motto Foglio Veneranda avente un saldo apparente di L. 10.040.462 emessi dall'Agenzia Barzagli della Banca Popolare di Lodi ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciarne il duplicato purché non venga fatta opposizione legale entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

p. Banca Popolare di Lodi
Il vice direttore generale: rag. Ambrogio Sfondrini
Il funzionario: dott. Ernesto Conti

M-9496 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 27 ottobre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 651591/22 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto agenzia di Via Statuto, 18 - Milano denominato Zaffiro 5 con un saldo apparente di L. 8.281.495.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Dott. Doni Mario.

M-9520 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

N. 8896/5 al portatore motto David Carl Frank L. 19.210.627 e n. 100729 motto Carl David Frank L. 8.581.996 del Credito Artigiano, sede di Roma.

Opposizione novanta giorni.

(Decreto Tribunale di Roma del 12 ottobre 1994).

Carl David Frank.

S-26588 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 18 novembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 13/1521, matricola 4896150, contrassegno «Robert», emesso il 19 dicembre 1991 dallo Istituto Bancario San Paolo di Torino, succursale di Roma-Eur, recante un saldo contabile di L. 12.525.000, ed ha autorizzato l'emissione del duplicato del suddetto libretto di risparmio decorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione di estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* senza che sia intervenuta opposizione da parte del detentore.

Francesco Cannatà.

S-26651 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brescia con decreto del 30 settembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 15164870 (n. economale 1192254) emesso in data 10 marzo 1990 dalla ex Banca Provinciale Lombarda S.p.a., ora Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di Capriolo, con saldo apparente di L. 10.887.700 e saldo contabile di L. 21.850.655, ed ha autorizzato l'emissione del duplicato del suddetto libretto di risparmio decorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione di estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* senza che sia intervenuta opposizione da parte del detentore.

Piantoni Michele.

S-26652 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lucca con decreto in data 22 novembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 506436/88 con l'indicazione smarrimento, emesso e funzionante presso la Cassa Risparmio di Lucca Sede Centrale con saldo apparente di L. 20.000.000 fissando il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 25 novembre 1994

Costa Giuseppe.

C-24844 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di c.p. di Pordenone con provvedimento del 22 novembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito della Banca Popolare Friuladria, agenzia di S. Vito al Tagliamento n. 2025668 17-3794271 emesso il 26 febbraio 1993 di L. 20.000.000 scaduto il 26 agosto 1994, ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare il duplicato decorso novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non sia fatta opposizione dal detentore.

Pordenone, 22 novembre 1994

L'assistente giudiziaria: C. Chinellato.

C-24846 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di c.p. di Pordenone con provvedimento del 9 novembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 51/05/100018 per L. 10.000.000 intestato a Miotto Olga e Schiozzi Elda emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di San Giorgio della Richinvelda il 6 luglio 1993 e scaduto il 6 agosto 1994 ed ha autorizzato il predetto istituto a rilasciare il duplicato trascorso novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Pordenone, 9 novembre 1994

L'assistente giudiziaria: C. Chinellato.

C-24850 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Con decreto del 19 settembre 1994, depositato il 20 settembre 1994, il presidente del Tribunale di Urbino su istanza di Valeri Primo, legittimo possessore, ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti titoli:

certificato di deposito al portatore n. 0082307 di L. 5.000.000 emesso dalla Cassa di Risparmio di Pesaro, succursale di Cagli, il 18 agosto 1994;

certificato di deposito al portatore n. 0082308 di L. 10.000.000 emesso dalla Cassa di Risparmio di Pesaro, succursale di Cagli, il 18 agosto 1994.

Ho autorizzato l'istituto emittente a rilasciarne i duplicati trascorso un termine non inferiore a novanta giorni e non superiore a centotanta giorni, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Enzo Calandrini.

C-24851 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Brescia, con decreto in data 2 novembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 4/00124818 di L. 25.000.000, emesso il 23 dicembre 1993 dalla Banca San Paolo di Brescia S.p.a., Agenzia Calvisano con scadenza 23 giugno 1995, autorizzando la Banca emittente a rilasciarne duplicato, decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni nei termini di legge.

Banca San Paolo di Brescia - S.p.a.

Dott. Costantino Vitali - Dott. Giacomo Sandrini

C-24855 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Cosenza con suo provvedimento del 4 ottobre 1994, visti gli articoli di legge ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore rilasciato a Salvo Annarita, residente a Rende via Volta n. 14, emesso dalla Carical - Agenzia n. 14 di Castiglione Scalo il 17 febbraio 1994 n. 43/63/268711/73 con saldo di L. 40.000.000.

Autorizza il rilascio del duplicato al ricorrente, allo scadere di mesi tre dalla data di pubblicazione del presente decreto, in assenza di opposizione da parte del detentore.

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-24859 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Parma, con decreto in data 3 novembre 1994, ha dichiarato l'ammortamento del seguente titolo di deposito al portatore e precisamente:

certificato di deposito al portatore n. 000000055400 di lire 10.000.000, emesso dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna, agenzia di Borgo Val di Taro (PR), in data 17 gennaio 1994, autorizzando l'Istituto emittente al rilascio del duplicato dello stesso decorso novanta giorni dalla presente pubblicazione ed in assenza di opposizioni.

Marchini Mauro.

C-24889 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Brescia ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 29895/0 di L. 30.000.000 emesso dall'agenzia di Orzinuovi del Credito Agrario Bresciano S.p.a. autorizzando l'emissione del duplicato dopo trascorso un termine non inferiore a novanta e non superiore a centottanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Brescia, 29 novembre 1994

p. Credito Agrario Bresciano - S.p.a.
Nebel

C-24906 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il Tribunale di Brescia ha dichiarato l'ammortamento dei certificati di deposito al portatore n. 280128/4 di L. 50.000.000 e n. 280131/4 di L. 20.000.000 emessi dalla dipendenza di Visano del Credito Agrario Bresciano S.p.a. autorizzando l'emissione dei duplicati dopo trascorso un termine non inferiore a novanta e non superiore a centottanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

p. Credito Agrario Bresciano - S.p.a.
Nebel

C-24907 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Firenze, in data 21 novembre 1994, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 59983/13 di L. 20.000.000 designato Liliun emesso dalla Cassa Risparmio Firenze agenzia Montespertoli il 27 maggio 1994.

Opposizioni nei termini di legge.

Alina Chiti.

F-1355 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 21 novembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dei certificati di deposito Efibanca

n. A 216401 di L. 20.000.000 nominali
n. A 223587 di L. 50.000.000 nominali
n. A 177546 di L. 5.000.000 nominali

rilasciati dalla Banca Nazionale del Lavoro in data 6 febbraio 1992 e scadenti il 6 febbraio 1995 e tutti intestati al portatore.

Opposizione nei termini di legge.

Martinelli Luciano.

F-1357 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 12 novembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 7/15240 C emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura agenzia di Melzo con un saldo apparente di L. 30.000.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Antonio Serra.

M-9376 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 7 ottobre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dei certificati di deposito Mediobanca al portatore n. 2423499 e 2812201 emessi dalla Banca Credito Italiano agenzia 54 di Milano denominati Longari - Longari Franco con un saldo apparente di L. 10.000.000 cadauno.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Franco Longari.

M-9476 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 29 novembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dei certificati di deposito Centrobanca al portatore n. 1028649 e n. 1028592 emessi dalla Banca Centrobanca ag. di Milano, c.so Europa 20, intestati a Santobuono Cosimo con un saldo apparente rispettivamente di L. 57.000.000 e L. 22.000.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Santobuono Cosimo.

M-9489 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Presidente del Tribunale di Lodi con decreto del 10 ottobre 1994 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 96270 serie 703500/35 a motto Casali Pasquale di L. 70.000.000 emesso dalla filiale di Castiglione D'Adda della Banca Popolare di Lodi ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciarne il duplicato purché non venga fatta opposizione legale entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

p. Banca Popolare di Lodi
Il vice direttore generale: rag. Ambrogio Sfondrini
Il funzionario dott. Ernesto Conti

M-9495 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Presidente Tribunale Napoli, data 3 novembre 1994, pronunciato ammortamento certificato di deposito vincolato, portatore, n. 4000571691 Banca Commerciale Italiana filiale Secondigliano, importo L. 40.000.000 (quarantamiliardi), emesso 28 luglio 1994, scadenza 30 gennaio 1995.

Opposizione giorni novanta.

Vicedomini Nicola.

S-26583 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente Tribunale di Velletri, con decreto il 7 luglio 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito B.N.L. di L. 5.000.000 (cinquemilioni) intestati a Ferraioli Nicola.

Opposizione giorni novanta.

Ferraioli Nicola.

S-26590 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Casale Monferrato, in data 8 novembre 1994, al numero 4782, con suo decreto, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore, n. 20073 di lire 30.000.000 emesso dalla Banca di Credito del Piemonte, agenzia di Mombello Monferrato, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga frapposta opposizione.

Guerrera Gabriele.

S-26615 (A pagamento).

Ammortamento titolo di credito

Il presidente del Tribunale di Gela f.f. dott. Marino Ferrari ha pronunciato l'inefficacia del seguente titolo di credito: certificato di deposito al portatore, n. 9585570.30 emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Gela a favore di Nicastri Anna, nata a Gela il 6 settembre 1936, dell'importo di L. 35.000.000, autorizzando il rilascio del duplicato entro novanta giorni dalla pubblicazione, in mancanza nel frattempo, di opposizione dal detentore.

Avv. Francesco Loreface.

C-24819 (A pagamento).

Ammortamento certificati obbligazionari

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto del 17 ottobre 1994 dichiara l'ammortamento dei certificati obbligazionari BEI 12,75% 86/94 n. 00057111, 0005712, 0005713.

Padova, ottobre 1994

Colombo Enrico.

C-24901 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Con istanza presentata il 26 ottobre 1994, i coniugi Fiorello Santi e Mangano Concetta hanno chiesto che per la loro figlia Karla, nata a Bayeux (Brasile) il 17 dicembre 1989 e residente a Messina, C.da Baglio Pal. A Santo, fossero autorizzati a cambiare il nome in «Carla Rita».

Chiunque abbia interesse a presentare opposizione, le notifiche, per mezzo Ufficiale giudiziario, al procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Messina entro trenta giorni dalla data della presente inserzione.

Fiorello Santi - Mangano Concetta.

C-24845 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore della Repubblica presso la Corte d'appello di Trento ha autorizzato il cambiamento del nome di Fallaha Aba-Dulsalam, nato a Binneh (Siria) il 1° ottobre 1948, residente in Ortisei, via Rezia, 135, da «Aba-Dulsalam» in «Aba».

Ortisei, 19 ottobre 1994

Fallaha Aba-Dulsalam.

C-24861 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data odierna il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità, ex art. 158 R.D. 9 luglio 1939 n. 1238, della richiesta del cambiamento del nome di: Jervolino Roberto, nato a Belo Horizonte (Brasile) l'8 novembre 1991 e residente a Pagani alla via C. Tramontano, 90, in quello di «Giovanni».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 2 novembre 1994

Jervolino Gerardo.

S-24875 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data odierna il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità, ex art. 158 e segg. R.D. 9 luglio 1939, n. 1238, della richiesta del cambiamento del nome di: Vignes Ginevre, nata a Salerno, il 29 gennaio 1993 ed ivi residente alla via M. Fabio n. 12, in quello di: «Francesca».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 21 novembre 1994

Carmine Vignes.

C-24876 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania in data 25 novembre 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i sigg. Carcagnolo Angelo e La Mela Concetta hanno chiesto il cambiamento del nome della figlia minore Carcagnolo Rosaria in «Sara», nata a Catania l'11 giugno 1979 residente ad Adrano (CT) si da chiamarsi in avvenire Carcagnolo Sara.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termine di legge.

Angelo Carcagnolo.

C-24897 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore della Repubblica di Firenze con decreto in data 12 ottobre 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Gamberoni Paula, nata a Londra il 28 giugno 1956, residente a Scandicci, viale la Comune di Parigi n. 2/A, ha chiesto di poter cambiare il proprio nome «Paula» in quello di «Paola».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 1° dicembre 1994

Gamberoni Paula.

F-1361 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti coniugi Borgna Pier Luigi, nato a Mondovì il 7 ottobre 1947 e Glai Margherita nata a Pamparato il 25 ottobre 1950, rendono noto che il procuratore generale di Torigo con decreto in data 28 ottobre 1994, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del figlio minore Borgna Salvatore nato a Torino il 1° marzo 1982, residente a Monastero di Vasco in via Camairè n. 4, di cambiamento del nome in quello di «Alessandro» in modo da risultare Borgna Alessandro.

Chiunque vi avvia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (trenta giorni).

Monastero di Vasco, 22 novembre 1994

Borgna Pier Luigi - Glai Margherita.

T-2502 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 26 settembre 1994 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale, Borrelli Salvatore nato a Roma l'8 giugno 1956 e residente a Guidonia Montecelio (RM) chiede di essere autorizzato a cambiare il nome in «Claudio».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Borrelli Salvatore.

S-26646 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso al Tribunale di Vicenza del 30 agosto 1994 n. 4007 cron., la signora Agostino Anna chiede la dichiarazione di morte presunta del fratello Agostino Alberto nato a Potenza il 17 settembre 1927, scomparso dal 1970.

Chiunque abbia notizie dello scomparso può darne comunicazione al Tribunale di Vicenza entro centoventi giorni dall'ultima pubblicazione.

Agostino Anna.

C-24892 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

CASA DI RIPOSO «E. SERRA»

Cocconato d'Asti

Avviso d'asta

In esecuzione alla delibera del Consiglio di amministrazione n. 485 del 4 giugno 1994, il presidente rende conto che il giorno 4 febbraio 1995 alle ore 9 nella direzione della Casa di Riposo Serra, in Cocconato, via Garibaldi 18, si terrà pubblico incanto per l'alienazione della seguente unità immobiliare: nel Comune di Cocconato, via Alfieri, alloggio censito al N.C.E.U. part. 400, f. 20, map. 382 sub. 1, p. 1, cat. A/2, cl. 2, cons. 3,5 vani, R.C. L. 243.500, e sub 2, p. t., cat. C/6, cl. 3, R.C. L. 87.500.

L'appartamento è attualmente libero. Il prezzo a base d'asta viene fissato in L. 62.000.000 (sessantaduemilioni).

L'asta sarà tenuta per pubblica gara per mezzo di offerte segrete, da confrontarsi con il prezzo a base d'asta e con l'esclusione delle offerte in ribasso, secondo le norme dell'art. 73 lettera c) e del successivo art. 76, commi 1, 2 e 3, del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e suc. mod.

L'aggiudicazione avrà luogo in favore di colui che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa per l'Ente.

Si procederà ad aggiudicazione anche nel caso sia stata presentata una sola offerta valida.

L'aggiudicazione sarà unica e definitiva non prevedendosi offerte migliorative sul valore di aggiudicazione della gara.

Saranno accettate solamente offerte in aumento sul prezzo a base d'asta, che non potranno essere inferiori a L. 500.000 (cinquecentomila).

Le offerte dovranno pervenire alla Casa di Riposo entro le ore 12 del giorno 3 febbraio 1995.

L'avviso integrale e gli atti relativi all'asta sono depositati in visione presso la Segreteria della Casa di Riposo (tel. 0141/907059).

Cocconato, 29 novembre 1994

Il presidente: geom. Remo Ogliengo.

C-24826 (A pagamento).

COMUNE DI PADERNO DUGNANO (Provincia di Milano)

Avviso asta pubblica

Il giorno 19 gennaio 1995 alle ore 12 è indetta Asta Pubblica per l'alienazione di n. 3 lotti di terreno con destinazione residenziale, siti in località Incirano così distinti:

Lotto A mq. 1275 - Importo a base d'asta L. 318.750.000;

Lotto B mq. 830 - Importo a base d'asta L. 207.500.000;

Lotto C mq. 1240 - Importo a base d'asta L. 310.000.000.

Aggiudicazione: sistema delle offerte segrete (art. 75 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827).

Presentazione delle offerte entro le ore 12 del 18 gennaio 1995.

Copia del bando può essere richiesta all'Ufficio Contratti - Telefono 02/91004418 - Fax 02/91004406.

Paderno Dugnano, 28 novembre 1994

Il sindaco: Dott.ssa Rosaria Angioletti.

M-9370 (A pagamento).

COMUNE DI SERRAVALLE SESIA (Provincia di Vercelli)

Avviso d'asta per vendita immobiliare

Il sindaco in esecuzione alla deliberazione consigliare n. 34/94 rende noto che alle ore 12 del giorno 30 dicembre 1994 avrà luogo l'incanto per l'alienazione:

A) lotto I - Fabbricato censito N.C.E.U. fg. 28 mp. 377 Ct. A/4 Cl. 2 Vani 9,5 R.C. L. 661.500;

B) lotto II - Fabbricato censito al N.C.E.U. Fg. 28 Mp. 376 Cat. A/4 Cl. 1 Vani 11 R.C. L. 594.000.

L'asta seguirà con le modalità di cui all'art. 73, lett. c) del R.D. n. 827/1924 con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base di L. 66.000.000 per il 1° lotto e L. 84.600.000 per il 2° lotto.

L'immobile di cui al lotto 1° attualmente occupato da un locatario, verrà reso libero ed assegnato entro il 31 dicembre 1995 senza vincolo alcuno ed onere pregiudizievole per l'aggiudicatario.

Copia del bando integrale determinante le modalità di partecipazione alla gara potrà essere richiesto presso l'Ufficio Segreteria tel. 0163/450102.

Il sindaco: Buonanno rag. Gianluca.

C-24932 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI PERUGIA

Perugia, corso Vannucci n. 19

Telefono 075/5771 - Fax 075/5735300

Codice fiscale n. 00163570542

Pubblicazione esito gara

(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90)

Oggetto: Appalto lavori di ammodernamento della piscina comunale di viale Pompeo Pellini in Perugia - I Stralcio.

Importo a base d'asta L. 1.718.715.000.

Sistema aggiudicazione: art. 1, lettera a) legge 14/73.

Impresa aggiudicataria: Gangeri Vincenzo di Reggio Calabria - Ribasso del 23,41%.

L'elenco delle imprese invitate e di quelle partecipanti è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'Umbria n. 49 del 29 novembre 1994.

Perugia, 9 novembre 1994

Il capo ripartizione IV contratti: Andrea Rondini.

C-24818 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 8

Pistoia, viale Matteotti n. 19

Telefono 0573/372736-7 - Telefax 0573/372740

L'U.S.L. n. 8 di Pistoia intende affidare in gestione il Servizio di lavanderia e lavano per l'anno 1995 (importo globale presunto L. 1.445.000.000) ai sensi Direttiva CEE 92/50, mediante licitazione privata (procedure ristrette).

Il predetto servizio è suddiviso nei seguenti lotti:

1) necessità del Presidio Ospedaliero di Pistoia - Importo presunto L. 720.000.000;

2) necessità Presidio Ospedaliero e R.S.A. di S. Marcello P.se - Importo presunto L. 90.000.000;

3) necessità altri Presidi e Distretti della U.S.L. - Importo presunto L. 635.000.000.

Luogo di esecuzione: vari presidi U.S.L.

Durata del contratto 1° gennaio 1995-31 dicembre 1995.

Sono ammesse a partecipare raggruppamenti temporanei di impresa ex art. 10 D.Lvo 358/92.

Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione 10 gennaio 1995.

Indirizzo al quale vanno inviate: vedere intestazione avviso.

Lingua in cui le domande devono essere redatte: Italiano.

Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 20 gennaio 1995.

Le domande di partecipazione non vincolanti per l'U.S.L., pena l'esclusione saranno corredate da:

documentazione atta a dimostrare che i candidati non si trovino in alcuna delle condizioni di esclusione ex art. 29, Direttiva CEE 92/50;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in data non anteriore a tre mesi dal termine per la presentazione delle domande di partecipazione;

dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante con firma autentica, dalla quale risulti l'importo globale del fatturato realizzato nell'ultimo triennio (1991-1993);

elenco dei principali servizi identici o similari effettuati negli ultimi tre anni, con i rispettivi importi, destinatari e durata (da provare con idonea documentazione su richiesta dell'U.S.L.), sottoscritto dal legale rappresentante;

relazione descrittiva e particolareggiata (sottoscritta dal legale rappresentante) dalla quale risultino gli elementi di cui all'art. 32, lettere c), d), e), f), g) della Direttiva CEE 92/50;

giudice dichiarazioni bancarie (almeno due) attestanti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità.

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: ex art. 36, lettera b) Direttiva CEE 92/50.

Data di invio del bando 29 novembre 1994.

Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

Pistoia, 28 novembre 1994

Il commissario straordinario: dott. Pasquale Gerardi.

C-24821 (A pagamento).

C.I.R.A. - S.p.a.**Centro Italiano Ricerche Aerospaziali***Avviso di gara esperita*

Oggetto dell'appalto: realizzazione di una centrale aria compressa (ad esclusione delle opere civili).

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Criterio di aggiudicazione: art. 29, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 406/91.

Ditte che hanno presentato richiesta di partecipazione:

1) Foster Wheeler Italiana S.p.a. (Milano); 2) TPL Tecnologie Progetti Lavori S.p.a. (Roma); 3) Aerimpianti S.p.a. (Milano); 4) A.T.I. Ansaldo Industria S.p.a. (Genova); - Fiat Engineering S.r.l. (Torino); 5) A.T.I. Milanotermica S.p.a. (Milano) - Aster S.p.a. (Cinisello Balsamo (Milano) - Orion S.r.l. Cauriugo (Reggio Emilia); 6) Iemsa S.p.a. (Brindisi), sede legale; Roma, (sede amministrativa) 7) Filippo Fochi Energia S.r.l. (Bologna) 8) Techint Compagnia Tecnica Internazionale S.p.a. (Milano); 9) Compagnia Generale Montaggi Industriali S.r.l. (Milano); 10) A.T.I. Fontana S.p.a. Montaggi e Costruzioni (Milano) - Fontana Sud S.p.a. (Brindisi); 11) ABB SAE Sadelmi S.p.a. (Milano) - Soimi S.p.a. (S. Giovanni - MI).

Ditte invitate: tutte.

Ditte che hanno presentato documentazione di offerta: 2), 3), 5), 6), 8), 9), 10).

Ditta aggiudicataria: 9) Compagnia Generale Montaggi Industriali S.r.l. (Milano).

Punteggio di aggiudicazione: 88,60/100.

Prezzo: L. 10.104.552.170 (diecimilardicentoquattromilioncinquecentocinquantaquattromilacentosetanta).

Capua, 2 dicembre 1994

p. C.I.R.A. S.p.a.

ing. F. Tammaro - Responsabile Acquisti

C-24823 (A pagamento).

CITTÀ DI BARI**Ripartizione Contratti e Appalti***Avviso appalto-concorso*

1. Ente appaltante: Comune di Bari, Ripartizione Contratti ed Appalti, corso Vittorio Emanuele, 84 - 70100 Bari (Italia) - Telefono 080/5772334 - Fax 5213459.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso;

b) Procedura accelerata ex art. 7 D.Lgs. 358/92.

3.a) Luogo della consegna: Bari;

b) Oggetto: fornitura oggetto dell'appalto, per la durata di 36 mesi, comprende:

l'uso dei programmi applicativi e del sistema di elaborazione e comunicazione per l'automazione delle attività delle ripartizioni elettorale, tributi, approvvigionamenti ed economato;

il servizio di gestione e manutenzione del sistema di elaborazione e comunicazione e dei programmi applicativi;

l'addestramento del personale del Comune ed il servizio di assistenza per la risoluzione di problemi che possono impedire l'utilizzo ottimale dei programmi e del sistema di elaborazione e comunicazione.

4. Termine di consegna: 60 (sessanta) giorni consecutivi dalla data di esecutività del contratto (vedi punto 6.2 del Capitolato Tecnico).

5. È ammessa la partecipazione ad Imprese, società e cooperative singolarmente oppure già riunite in associazione temporanea o consorzio (art. 10 D.Lgs. n. 358/92).

Non è consentita la contemporanea partecipazione singolarmente e in associazione e/o in più associazioni, pena l'esclusione di tutti i richiedenti in parola.

Per i raggruppamenti ed i Consorzi la richiesta d'invito va presentata rispettivamente dall'impresa capogruppo, corredata di copia autentica del mandato collettivo speciale con rappresentanza esclusiva conferita con atto notarile, e dal legale rappresentante, corredata di copia autentica del relativo atto costitutivo; in entrambi i casi con specificazione della quota di partecipazione di ciascuna associata o consorziata.

6.a) Termine perentorio per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 31 dicembre 1994;

b) indirizzo: vedi punto 1. in plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, a mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato o agenzia di recapito autorizzata, con l'indicazione esterna del mittente e dell'oggetto della gara;

c) lingua italiana ed in bollo;

7. —

8. Requisiti minimi prescritti:

a) inesistenza condizioni ostative previste da legge n. 646/82 (legge antimafia) e s.m.i., nonché di cause di esclusione di cui all'art. 11 D.Lgs. n. 358/1992, ivi compresa l'amministrazione controllata;

b) iscrizione C.C.I.A.A. o equivalenti registro professionale per le ditte di altro Stato CEE per specifica attività corrispondente all'oggetto della presente gara;

c) volume di affari annuale medio da prestazioni dell'impresa nel triennio 1991-1992-1993 non inferiore a L. 3.600.000.000 (tre miliardi seicentomilioni);

d) costo medio annuale sostenuto per il personale dipendente nel triennio 1991-1992-1993 non inferiore al 10% del volume di affari medio relativo al medesimo periodo;

e) prestazioni analoghe a quelle oggetto del presente appalto eseguite nel triennio 1991-1992-1993 per un importo medio annuo non inferiore a L. 3.600.000.000 (tre miliardi seicentomilioni);

f) referenze bancarie di almeno due istituti bancari da cui risulti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa;

g) impegno ad istituire entro i termini di consegna della fornitura la sede operativa nel Comune di Bari ed a mantenerla per tutta la durata dell'appalto.

I requisiti c), d), e), in caso di associazione d'impresa, devono essere posseduti da ciascuna associata come da art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55 del 1991.

Documentazione richiesta;

per a), b), g): dichiarazione in bollo, con sottoscrizione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, resa dal legale rappresentante dell'impresa richiedente;

per c), d): copie autentiche dichiarazioni I.V.A. e bilanci o estratti relativi anni 1991-1992-1993;

per e): elenco delle prestazioni analoghe eseguite nel triennio considerato con rispettivo importo, data e destinatario, provate, per quelle ad amministrazioni o enti pubblici, da certificati rilasciati visti da queste ultime, mentre, per quelle a privati, da certificati rilasciati dall'acquirente;

per f): referenze di almeno due Istituti bancari in busta chiusa indirizzata a Comune di Bari.

Fatta eccezione per g), da rilasciarsi in caso di associazione d'impresa e consorzio rispettivamente solo dalla capogruppo e dal legale rappresentante, tutta la restante documentazione va presentata da ciascuna associata o consorziata.

9. Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, a seguito di esame di apposita commissione, in base ai seguenti elementi di valutazione applicati congiuntamente in ordine decrescente di importanza il punteggio a fianco indicato:

a) prezzo complessivo della fornitura fino a 60/100;

b) qualità e caratteristiche tecniche fino a 34/100;

c) prezzo per esercizio dell'opzione di riscatto fino a 6/100; 12.

10. Altre indicazioni: ogni eventuale informazione può richiedersi a Ente come da punto 1.

11) Data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE: 2 dicembre 1994.

Il direttore della ripartizione:

dott. Felice Armenise

Il segretario generale:

dott. Antonio Nasuti

C-24832 (A pagamento).

O.P. CASA PROTETTA PER ANZIANI

Vignola (MO), via Libertà n. 871

Telefono 059/772670

Esito gara d'appalto mediante licitazione privata

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 si comunica:

che in data 28 ottobre 1994 è stata espletata gara di appalto mediante licitazione privata, ai sensi dell'art. 1, lettera e) e dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, per l'affidamento dei lavori di ampliamento e ristrutturazione dello stabile sede dell'Ente, per la realizzazione di una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per Anziani, per un importo complessivo dei lavori a base d'asta di L. 1.761.110.225;

che alla gara sono state invitate le seguenti Imprese:

1) geom. Aulo Bigliardi e F.lio Edmo di Geom. Aulo Bigliardi e C. S.n.c. - Reggio Emilia; 2) C.M.E. Consorzio Imprenditori Edili S.c. a r.l. - Modena; 3) Società fra Operai Muratori del Comune di Cesena S.r.l. - Cesena (FO); 4) Consorzio Cooperative Costruzioni - Modena; 5) Sistema S.c. a r.l. - Freto (MO); 6) Cooperativa Muratori di San Felice S/P S.c. a r.l. - San Felice S/P (MO); 7) Iteras S.r.l. - Funo di Argelato (Bologna); 8) Acea Costruzioni S.p.a. - Mirandola (MO);

che alla gara hanno partecipato le seguenti Imprese:

1) Geom. Aulo Bigliardi e F.lio Edmo - Reggio Emilia; 2) Società fra Operai Muratori del Comune di Cesena - Cesena (FO); 3) Consorzio Cooperative Costruzioni - Modena; 4) Associazione temporanea di Imprese fra: capogruppo: Acea Costruzioni S.p.a. - Mirandola (MO), mandanti: C.M.E. Consorzio Imprenditori Edili S.c. a r.l. - Modena - Sistema S.c. a r.l. - Freto (MO);

che i lavori suddetti sono stati aggiudicati alla Società fra Operai Muratori del Comune di Cesena S.r.l. - Cesena (FO), per il prezzo complessivo netto di L. 1.437.590.331.

Il presidente dell'Ente: Natale Bertoni.

C-24833 (A pagamento).

U.S.L. n. 4

Garfagnana costituente U.S.L. n. 2

«L.R.T. 29 giugno 1994 n. 49, art. 24

Gestione unificata delle U.S.S.L. 3-4-5-6»

Castelnuovo Garfagnana (LU), via dell'ospedale, 2

Codice fiscale 00874590466

Avviso di gara mediante licitazione privata, per l'appalto dei lavori di costruzione di una Residenza Sociale Assistenziale per anziani in Giuncugnano (LU), frazione Magliano.

1. Ente appaltante: Unità Sanitaria Locale n. 4 Garfagnana, via dell'ospedale 2 - 55032 Castelnuovo di Garfagnana (LU). Telefono 0583/6691. Fax 0583/63116.

2. Oggetto dell'appalto: lavori di costruzione di una R.S.A. comprensivi di opere murarie, finiture, impianti e tutto quanto necessario per rendere l'opera perfettamente funzionante. Fabbricato in C.A. su tre piani di cui due fuori terra. Importo a base d'appalto: L. 2.128.815.546.

3. Categoria prevalente: edifici civili, completi di impianti: importo lavori L. 1.651.182.280.

È richiesta iscrizione all'ANC per la cat. II, classe 6.

Opere scorronabili:

impianto termico: importo lavori L. 242.584.320 (cat. V-a, cl. 2);

impianto idrosanitario: importo lavori L. 71.330.970 (cat. V-b);

impianto elettrico: importo lavori L. 163.717.976 (cat. V-c, cl. 2).

L'appalto è costituito da un unico lotto.

Le imprese non iscritte all'ANC, aventi sede in altro Stato membro della C.E.E. saranno ammesse alla gara come previsto dagli art. 18 e 19 del D.Lvo 406/91.

4. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata con le modalità di cui all'art. 1, lettera d) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e pertanto secondo quanto stabilito dall'art. 4 della legge 14/73.

5. Termine esecuzione: seicento giorni naturali continui e successivi decorrenti dal verbale di consegna.

6. Finanziamento: l'opera verrà finanziata con i fondi di cui all'art. 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67. L'importo totale è suddiviso in due annualità di cui la prima autorizzata, la seconda in fase di autorizzazione. L'aggiudicazione avverrà per l'intera opera. Qualora al momento della stipula del contratto non risultasse ancora completato l'iter di acquisizione del finanziamento per la seconda annualità, per regolarità amministrativa, si procederà alla contrattualizzazione di lavori per un importo pari a L. 800.000.000, e si provvederà alla stipula di un successivo atto per la rimanente quota.

L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto ogniquale volta il suo credito, al netto del ribasso e delle prescritte ritenute, raggiunga la cifra di L. 350.000.000.

È ammessa la facoltà di presentare offerte da parte di imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio ai sensi degli art. 22 e 23 del D.Lvo 406/91, nel rispetto dell'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 55/91.

7. Validità dell'offerta: i concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di 90 giorni dalla data stabilita per la gara.

8. Piano di sicurezza fisica dei lavoratori: si richiede che l'offerente specifichi che l'offerta tiene conto degli oneri previsti dal piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori stabilito dall'art. 18, comma ottavo, della legge 55/90, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 55/91 e D.Lvo 406/91.

9. Subappalto: l'affidamento in subappalto e in cotto di qualsiasi parte delle opere e dei lavori compresi nell'appalto verrà autorizzato dalla stazione appaltante alle condizioni stabilite dall'art. 18 della legge 55/90, così come modificato dall'art. 34 del D.Lvo 406/91.

10. Termine per la ricezione delle domande: la domanda di partecipazione redatta in bollo ed in lingua italiana, dovrà pervenire all'indirizzo della stazione appaltante, a mezzo del servizio postale di Stato, mediante lettera raccomandata, entro il termine di *diciannove giorni* dalla data di pubblicazione del presente bando in *Gazzetta Ufficiale* e dovrà essere corredata da:

certificato di iscrizione ANC, o dichiarazione sostitutiva, per le categorie e classifiche richieste;

dichiarazione, da verificarsi successivamente, attestante, con riferimento all'ultimo quinquennio:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, pari ad almeno 1,20 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a).

Il termine per la ricezione delle offerte è stabilito in giorni venti dalla data di spedizione delle lettere d'invito.

La stazione appaltante diramerà gli inviti a partecipare alla gara entro giorni sessanta dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

La richiesta di invito non vincola la stazione appaltante.

Eventuali ulteriori informazioni relative all'appalto in oggetto potranno essere richieste presso l'Ufficio Tecnico della U.S.L. n. 4, nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12.

Il commissario straordinario:

dott. Raffaele Fallace

C-24834 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPI BISENZIO (Provincia di Firenze)

Avviso di gara esperita

Al sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90, si rende noto che in data 5 e 6 ottobre 1994 è stata esperita una gara per licitazione privata, con il metodo di cui all'art. 1, lettera d) della legge n. 14/73, per l'appalto dei lavori di «Realizzazione della Circonvallazione Sud del Capoluogo - 1° Lotto, nel tratto compreso fra la via Palagetta e la via San Martino», dell'importo a base d'asta di L. 5.977.227.750.

Ditte invitate:

1) Acmar Soc. Coop. a r.l. (RA); 2) Aia Costruzioni S.p.a. (CT); 3) A. Torri S.p.a. (MI); 4) Asfalti Sintex S.p.a. (BO); 5) CCC S.p.a. di Mule di Piave (VE); 6) Cons. Emiliano Romagnolo (BO) in A.T.I. con Il Progresso Soc. Coop. a r.l. (PR); 7) CGS S.p.a. di Fieletto Umberto (UD); 8) CIS S.p.a. (TO); 9) Cisa S.p.a. (RC); 10) CMB Soc. Coop. a r.l. di Carpi (MO); 11) Calzolari S.p.a. (MC) in A.T.I. con GPL Costruz. Gen. e Poeta Emilio; 12) Carnielli Ruggero S.r.l. di Scile (PN) in A.T.I. con Battistella e Pessot Costruz. S.r.l.; 13) Castaldo Girolamo S.a.s. di Rapolla (PZ) in A.T.I. con Ferrara geom. Mariano; 14) CIR Costruz. S.r.l. di Argenta (FE); 15) Coestra S.p.a. (FI); 16) Cogemar S.p.a. di Somma Vesuviana (NA); 17) Cogefar-Impreti S.p.a. di Sesto S. Giovanni (MI) in A.T.I. con Giudici & Casali S.p.a.; 18) Cogife S.a.s. (PG); 19) Comil S.p.a. (CT); 20) Conicos S.p.a. di Mondovì (CN); 21) Conscoop (FO); 22) Consorzio Coop. Costruz. (BO); 23) Consorzio Ravennate (RA); 24) Coop. Costruttori S.r.l. di Argenta (FE); 25) Coop. Edilstrate Imolese S.r.l. di Imola (BO); 26) Coop. Sabazia a r.l. di Vado Ligure (SV); 27) Coopsette Soc. Coop. a r.l. di Castelnuovo Sotto (RE) in A.T.I. con Poli Gaspero S.r.l.; 28) Costruzioni Callisto Pontello S.p.a. (FI); 29) Costruzioni Generali Buontempo S.p.a. di Giugliano (NA); 30) Costruz. Gen. Prefabbricate S.p.a. (MI); 31) Crosetto Lorenzo S.p.a. (TO); 32) Damonte Costruzioni S.p.a. di Cisano sul Neva (SV);

33) Di Vincenzo Dino & C. S.p.a. (PE); 34) Else S.p.a. (MI); 35) Edilcoop S.r.l. di Crevalcore (BO); 36) Editel Soc. Coop. a.r.l. (BO); 37) Elettrobetton S.p.a. (PD); 38) F.lli Poscio S.p.a. di Villadossola (NA); 39) Falciana Angelo & C. S.p.a. (MI); 40) Fiorini Sistema S.p.a. (PG); 41) Furlanis Costruz. Generali S.p.a. di Marghera (VE); 42) Gambogi Costruzioni S.p.a. (PI); 43) Garboli-Ret S.p.a. (Roma); 44) Gellini G. & Figlio S.n.c. (AR) in A.T.I. con Italcav S.p.a.; 45) Gesualdi dr. Filippo di Gallicchio (PZ) in A.T.I. con Eredi Antonio Mitidieri S.n.c.; 46) Ghella S.p.a. di Roma; 47) Giuseppe Marchetti Dori S.a.s. di Manoppello Scalo (PE); 48) Giustino Costruzioni S.p.a. (NA); 49) Gran Sasso Soc. Coop. a.r.l. di Roma; 50) Grazzini cav. Fortunato S.p.a. (FI) in A.T.I. con Ambrogetti S.r.l. e arch. Gaetano Berni & Figli; 51) Gruppo Pietrafesa S.p.a. (PZ); 52) Guerrino Privato S.p.a. di Onè di Fonte (TV); 53) Icop S.p.a. (UD); 54) IGC S.r.l. di Orvieto (TR); 55) Igeco S.r.l. di Fano (PS) in A.T.I. con SEI S.r.l.; 56) Iaces S.p.a. (AG); 57) Il Progresso S.r.l. di Argenta (FE); 58) Impresa Costruz. ing. Giovanni & Micheli S.p.a. di Roma; 59) Impr. E. Pacini Costruz. gen. S.r.l. (PI); 60) Impr. Russillo S.r.l. (PZ); 61) Impresem S.p.a. (AG); 62) Intercantieri S.p.a. di Limena (PD); 63) Iter Soc. Coop. a.r.l. di Lugo (RA); 64) Marchia geom. Giuseppe (AG) in A.T.I. con Marchia Gaetano; 65) Monaco S.p.a. di Roma; 66) Orion Soc. Coop. a.r.l. di Cavigli (RE) in A.T.I. con Cles Soc. Coop. a.r.l.; 67) P.I. Rabbiosi Giuseppe S.p.a. (BZ); 68) Persbeto S.r.l. di Bitonto (BA) in A.T.I. con Persia Nicolangelo & Persia rag. Domenico; 69) Recchia S.p.a. (VR); 70) Rozzi Costantino & C. S.p.a. di Folignano (AP); 71) Sales S.a.s. di Roma; 72) SET S.p.a. (SP); 73) Sicos S.p.a. di Grugliasco (TO); 74) Sigis S.r.l. di Roma; 75) Sigeco S.p.a. (PR); 76) Steiam S.p.a. di Roma; 77) Sticca S.p.a. (PI); 78) Sac S.p.a. (PR); 79) Sacaim S.p.a. (VE); 80) Sigla Soc. Coop. a.r.l. di Rimini (FO); 81) Soc. Ita. per condotte d'acqua S.p.a. di Roma; 82) Solazzi & C. S.p.a. di Fano (PS); 83) Tecnostrade S.r.l. (PG) in A.T.I. con Glicos S.r.l.; 84) Torchia geom. Aldo di Lamezia Terme (CZ) in A.T.I. con Coest S.r.l.; 85) Unico Soc. Coop. a.r.l. (RE); 86) Vasco Guarducci & Figli (FI); 87) Baldassini-Tognozzi Costruz. Gen. S.p.a. (FI); 88) Edilforeste S.r.l. (GE) in A.T.I. con Pozzi S.a.s. e Tecnoter S.r.l.; 89) Germano Belli S.r.l. di Chieti Scalo in A.T.I. con Impr. Costruz. De Cesare ing. Ulrico S.r.l.; 90) Gr. Uff. Ubaldo Baldelli S.p.a. (PG); 91) IOS S.p.a. di Marina di Carrara; 92) Impresa Vidoni S.p.a. di Tavagnacco (UD); 93) Impresa Bonatti S.p.a. (PR); 94) Impr. Costruz. G. Maltauro S.p.a. (VI); 95) Ing. Provera & Carrassi Impr. Costruz. S.p.a. di Roma; 96) Lombardini Spa Impr. Gen. Costruz. di Roma; 97) Marcolli Ettore S.p.a. (NO); 98) Marcoli S.p.a. (NO); 99) Sale S.p.a. di Venezia Mestre; 100) Sicom Genova S.r.l. di Mignano (TN) in A.T.I. con Geconsul S.r.l.; 101) Soc. Fondiaria e per Imprese Edili S.p.a. (MI); 102) Tecnosviluppo S.p.a. (GE); 103) Achille Fadalti S.p.a. di Fontanafredda (PN); 104) Cap S.p.a. (CA); 105) CCC (Costruzioni Civili Cerasi) S.p.a. di Roma; 106) CCM (BO) in A.T.I. con Berti Sisto S.a.s. e La Calenzano Asfalti S.p.a.; 107) CCPL Soc. Coop. a.r.l. (RE); 108) Caldari S.p.a. di Santa Giustina (BL); 109) Consorzio Etruria Soc. Coop. a.r.l. di Montefiore Fu (FI); 110) Cosma S.p.a. (VI); 111) Cosmo S.p.a. di Postevico (BS); 112) Costruzioni Falcione geom. Luigi S.r.l. (CB); 113) Di Biase Mario Costruzioni (CB) in A.T.I. con Di Placido geom. Francesco; 114) Di Vincenzo S.p.a. (CL); 115) Dott. Carlo Agnese (SP) in A.T.I. con Magazzini Gen. Del Porto; 116) Edilstrade S.p.a. di Roma; 117) Fimes S.r.l. (PZ) in A.T.I. con Covecon S.r.l.; 118) Fondedile Costruzioni S.r.l. (NA); 119) Fratelli Cerverelli Costruzioni S.p.a. (FE); 120) Geosonda S.p.a. di Roma; 121) Cluffreda Costruzioni S.r.l. (PZ); 122) Grassetto Costruzioni S.p.a. (PD); 123) Hera S.p.a. (AG); 124) Impr. Costruz. ing. Pasquale S.r.l. di Roma; 125) Impr. Raiola ing. Angelo S.p.a. (NA); 126) Ines S.p.a. (BA); 127) Irti Lavori S.p.a. (AO); 128) Monti S.p.a. di Auronzo di Cadore (BL); 129) Romagnoli S.p.a. (MI); 130) Ruscella geom. Delio S.p.a. (AT); 131) Sardavie S.p.a. (CA); 132) Triveneta Costruzioni S.p.a. di Sacle (PN) in A.T.I. con Sei S.r.l.; 133) Coipi S.p.a. di Colle Umberto (TV) in A.T.I. con Rivoli S.p.a.; 134) Coprola (BA); 135) Colombo Centro Costruzioni S.n.c. di Foligno (PG) in A.T.I. con Magnani ing. Ferdinando e Technoconsul S.r.l.; 136) Progetti & Costruzioni di Venezia Mestre.

Hanno partecipato alla gara le imprese indicate dal n. 1) al n. 103) del presente elenco.

Con la delib. G.C. n. 1321 del 18 novembre 1994 l'appalto è stato definitivamente aggiudicato all'impresa Cambogi Costruzioni di Pisa con il ribasso del 30,10% per l'importo netto di L. 4.178.082.197.

Campi Bisenzio, 5 dicembre 1994

Il sindaco: A. Chini.

C-24835 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPI BISENZIO (Provincia di Firenze)

Aviso di gara esposita

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90, si rende noto che in data 7 ottobre 1994 è stata esposita una gara per licitazione privata, con il metodo di cui all'art. 1, lettera d) della legge n. 14/73, per l'appalto dei lavori di «Realizzazione della Variante alla S.P. Lucchese n. 5 - primo Lottone, dell'importo a base d'asta di L. 6.274.212.000.

Ditte invitate:

1) Acmar Soc. Coop. a.r.l. (RA); 2) Aia Costruzioni S.p.a. (CT); 3) A. Torri S.p.a. (MI); 4) Asfalti Sintex S.p.a. (BO); 5) CCC S.p.a. (Cantieri Costruzioni Cemento) di Muxile di Piave (VE); 6) OCLP Soc. Coop. a.r.l. (RE); 7) Cons. Emiliano Romagnolo (BO) in A.T.I. con Il Progresso Soc. Coop. a.r.l. (PR); 8) CGS S.p.a. di Feletto Umberto (UD); 9) CIS S.p.a. (TO); 10) Cisa S.p.a. (RC); 11) CMB Soc. Coop. a.r.l. di Carpi (MO); 12) Calzolari S.p.a. (MC) in A.T.I. con GPL Costruz. Gen. e Poeta Emilio; 13) Carmelo Ruggero S.r.l. di Sacle (PN) in A.T.I. con Battistella & Pesot Costruz. S.r.l.; 14) Castaldi Girolamo S.a.s. di Rapolla (PZ) in A.T.I. con Ferrara geom. Mariano; 15) CIR Costruz. S.r.l. di Argenta (FE); 16) Coestra S.p.a. (FI); 17) Cogemar S.p.a. di Somma Vesuviana (NA); 18) Cogefar-Impr. S.p.a. di Sesto S. Giovanni (MI) in A.T.I. con Giudici & Casali S.p.a.; 19) Cogife S.a.s. (PG); 20) Comil S.p.a. (CT); 21) Conicos S.p.a. di Mondovì (CN); 22) Conscop (FO); 23) Consorzio Coop. Costruz. (BO); 24) Consorzio Etruria di Montepulciano (FI); 25) Consorzio Ravennate (RA); 26) Coop. Costruttori S.r.l. di Argenta (FE); 27) Coop. Edilstrade Imolese S.r.l. di Imola (BO); 28) Coop. Sabazia a.r.l. di Vado Ligure (SV); 29) Coopsette Soc. Coop. a.r.l. di Castelnuovo Sotto (RE) in A.T.I. con Poli Gaspero S.r.l.; 30) Cosma S.p.a. (VI); 31) Costruzioni Callisto Pontello S.p.a. (FI); 32) Costruzioni Generali Buontempo S.p.a. di Giulignano (NA); 33) Costruz. Gen. Prefabbricate S.p.a. (MI); 34) Crosetto Lorenzo S.p.a. (TO); 35) Damonte Costruzioni S.p.a. di Cisanò sul Neva (SV); 36) Di Vincenzo Dino & C. S.p.a. (PE); 37) Else S.p.a. (MI); 38) Edilcoop S.r.l. di Crevalcore (BO); 39) Editel Soc. Coop. a.r.l. (BO); 40) Elettrobetton S.p.a. (PD); 41) F.lli Poscio S.p.a. di Villadossola (NA); 42) Falciana Angelo & C. S.p.a. (MI); 43) Fiorini Sistema S.p.a. (PG); 44) Fondedile Costruzioni S.r.l. (NA); 45) Furlanis Costruz. Generali S.p.a. di Marghera (VE); 46) Gambogi Costruzioni S.p.a. (PI); 47) Garboli-Ret S.p.a. (Roma); 48) Gellini G. & Figlio S.n.c. (AR) in A.T.I. con Italcav S.a.s.; 49) Gesualdi dr. Filippo di Gallicchio (PZ) in A.T.I. con Eredi Antonio Mitidieri S.n.c.; 50) Ghella S.p.a. di Roma; 51) Cluffreda Costruzioni S.r.l. (PZ); 52) Giuseppe Marchetti Dori S.a.s. di Manoppello Scalo (PE); 53) Giustino Costruzioni S.p.a. (NA); 54) Gran Sasso Soc. Coop. a.r.l. di Roma; 55) Grassetto Costruzioni S.p.a. (PD); 56) Grazzini cav. Fortunato S.p.a. (FI) in A.T.I. con Ambrogetti S.r.l. e arch. Gaetano Berni & Figli; 57) Gruppo Pietrafesa S.p.a. (PZ); 58) Guerrino Privato S.p.a. di Onè di Fonte (TV); 59) Hera S.p.a. (AG); 60) Icop S.p.a. (UD); 61) IGC S.r.l. di Orvieto (TR); 62) Igeco S.r.l. di Fano (PS) in A.T.I. con SEI S.r.l.; 63) Iaces S.p.a. (AG); 64) Icar Costruz. Gen. S.p.a. (NA); 65) Il Progresso S.r.l. di Argenta (FE); 66) Impresa Costruz. ing. Giovanni & Micheli S.p.a. di Roma; 67) Impr. E. Pacini Costruz. gen. S.r.l. (PI); 68) Impr. Raiola ing. Angelo S.p.a. (PI); 69) Impr. Russillo S.r.l. (PZ); 70) Impresem S.p.a. (AG); 71) Intercantieri S.p.a. di Limena (PD); 72) Iter Soc. Coop. a.r.l. di Lugo (RA); 73) Monaco S.p.a. di Roma; 74) Orion Soc. Coop. a.r.l. di Cavigli (RE) in A.T.I. con Cles Soc. Coop. a.r.l.; 75) P.I. Rabbiosi Giuseppe S.p.a. (BZ); 76) Persbeto S.r.l. di Bitonto (BA) in A.T.I. con Persia Nicolangelo & Persia rag. Domenico; 77) Recchia S.p.a. (VR); 78) Rozzi Costantino & C. S.p.a. di Folignano (AP); 79) Saibese S.a.s. di Roma; 80) Sales S.a.s. di Roma; 81) SET S.p.a. (SP); 82) Sicos S.p.a. di Grugliasco (TO); 83) Sigis S.r.l. di Roma; 84) Sigeco S.p.a. (PR); 85) Sticca S.p.a. (PI); 86) Sac S.p.a. (PR); 87) Sacaim S.p.a. (VE); 88) Schiavo & C. S.p.a. di Vallo della Lucania (SA); 89) Sigla Soc. Coop. a.r.l. di Rimini (FO); 90) Solazzi & C. S.p.a. di Fano (PS); 91) Tecnostrade S.r.l. (PG) in A.T.I. con Glicos S.r.l.; 92) Unico Soc. Coop. a.r.l. (RE); 93) Zecchina Costruzioni S.p.a. (NA); 94) Baldassini-Tognozzi Costruz. Gen. S.p.a. (FI); 95) Coprola (BA); 96) Edilforeste S.r.l. (GE) in A.T.I. con Pozzi S.a.s. e Tecnoter S.r.l.; 97) Germano Belli S.r.l. di Chieti Scalo in A.T.I. con Impr. Costruz. De Cesare ing. Ulrico S.r.l.; 98) Gr. Uff. Ubaldo Baldelli S.p.a. (PG); 99) IOS S.p.a. di Marina di Carrara; 100) Impresa Vidoni S.p.a. di Tavagnacco (UD); 101) Impresa Bonatti S.p.a. (PR);

102) Impr. Costruz. G. Maltauro S.p.a. (VI); 103) Marcoli Ettore S.p.a. (NO); 104) Marcoli S.p.a. (NO); 105) Salc S.p.a. di Venezia Mestre; 106) Sien Genova S.r.l. di Mignanone (TN) in A.T.I. con Geoconsult S.r.l.; 107) Soc. Fondiaria e per Imprese Edili S.p.a. (MI); 108) Tecnoscilp S.p.a. (GE); 109) Cap S.p.a. (CA); 110) CCC (Costruzioni Civili Cerasi) S.p.a. di Roma; 111) CCM (BO) in A.T.I. con Bert Sisto S.a.s. e La Calenzano Asfalti S.p.a.; 112) Caldari S.p.a. di Santa Giustina (BL); 113) Cost S.r.l. di Moliterno (PZ) in A.T.I. con Torchia geom. Aldo; 114) Cosmo S.p.a. di Pontevico (BS); 115) Costruzioni Falcione geom. Luigi S.r.l. (CB); 116) Di Biase Mario Costruzioni (CB) in A.T.I. con Di Placido geom. Francesco; 117) Di Vincenzo S.p.a. (CL); 118) Dott. Carlo Agnese (SP) in A.T.I. con Magazzini Gen. Del Porto; 119) Edilstrade S.p.a. di Roma; 120) Fimes S.r.l. (PZ) in A.T.I. con Covecon S.r.l.; 121) Fratelli Cervellati Costruzioni S.p.a. (FE); 122) Geosonda S.p.a. di Roma; 123) Impr. Costruz. ing. Pasquale S.r.l. di Roma; 124) Ines S.p.a. (BA); 125) Iri Lavori S.p.a. (AQ); 126) Monti S.p.a. di Auronzo di Cadore (BL); 127) Romagnoli S.p.a. (MI); 128) Ruscilla geom. Delio S.p.a. (AT); 129) Steiam S.p.a. di Roma; 130) Sardavie S.p.a. (CA); 131) Soc. Ital. per Condotte d'Acqua S.p.a. di Roma; 132) Triveneta Costruzioni S.p.a. di Sacle (PN) in A.T.I. con Sei S.r.l.; 133) Vasco Guarducci & Figli (FI); 134) Coipi S.p.a. di Colle Umberto (TV) in A.T.I. con Rivoli S.p.a.; 135) Codella Prefabbricati S.p.a. di Tortona (AL); 136) Colombo Centro Costruzioni S.n.c. di Foligno (PG) in A.T.I. con Magnani ing. Ferdinando e Technoconsol S.r.l.; 137) Progetti & Costruzioni di Venezia Mestre.

Hanno partecipato alla gara le imprese indicate dal n. 1) al n. 108) del presente elenco.

Con la delib. G.C. n. 1320 del 18 novembre 1994 l'appalto è stato definitivamente aggiudicato all'impresa Comil S.p.a. di Catania con il ribasso del 27,421% per l'importo netto di L. 4.553.760.327.

Campi Bisenzio, 5 dicembre, 1994

Il sindaco: A. Chini.

C-24836 (A pagamento).

COMUNE DI MEZZOCORONA (Provincia di Trento)

Il sindaco rende noto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 Dir. CEE 93/36 ed art. 5 D.Legs. 24 luglio 1992 n. 358, che in data 3 novembre 1994 è stata espletta procedura ristretta ed accelerata con il metodo di cui all'art. 1 comma 1 lett. a) legge 2 febbraio 1973 n. 14 per la fornitura dell'arredo del Palazzo Firmian, sede municipale e di rappresentanza.

Alla gara sono state invitate n. 25 ditte e precisamente:

Faram S.p.a.: 31040 Giviera del Montello;
Pezzini S.p.a.: 23017 Morbegno;
Manerba S.p.a.: 46100 Mantova;
Olivetti Synthesis S.p.a.: 35121 Padova;
Industria Mobili Mio Dino S.r.l.: 30020 Summaga - Portogruaro;
Cappelletti S.r.l.: 38023 Cles;
Estel S.p.a.: 36016 Thiene;
Dom Temani S.r.l.: 38100 Trento;
Icam S.r.l.: 70017 Putignano;
Poltrona Frau S.r.l.: 62029 Tolentino;
Nipe S.r.l.: 38100 Trento;
La Tecnica S.n.c.: 38023 Cles;
Arredamenti Campello S.p.a.: 35038 Torreglia;
Icam Brunostesi S.p.a.: 03030 Broccostella;
A.R.T.E. S.r.l.: 39100 Bolzano;
Crivellari Office Forniture S.r.l.: 45019 Taglio di Po;
Habitat S.r.l.: 38100 Trento;
CAF Centro Arredamenti Forniture S.p.a.: 00152 Roma;
Offital S.p.a.: 36030 Caldogno;
C.O.M. S.c.a.r.l.: 40017 S. Giovanni in Persiceto;
F.lli De Santis S.p.a.: 83038 Montemiletto;
Frezza S.r.l.: 31020 Vidor;
Boffa Arredamenti: 80144 Napoli;
Castelli S.p.a.: 40064 Ozzano Emilia;
Mim S.p.a.: 20122 Milano;

hanno presentato offerta n. 5 ditte:
Dom Temani S.r.l.: 38100 Trento;
Cappelletti S.r.l.: 38023 Cles;
Habitat S.r.l.: 38100 Trento;
Nipe S.r.l.: 38100 Trento;
Olivetti Synthesis S.p.a.: 35121 Padova.

Si è aggiudicata la fornitura la ditta: Dom Temani S.r.l.: 38100 Trento.

Il sindaco: Trapin Marco.

C-24840 (A pagamento).

A.T.E.R. FIRENZE

Azienda Territoriale Edilizia Residenziale di Firenze

Firenze, via Fiesolana n. 5
Tel. 055/24841 - Fax 2484269

L'A.T.E.R. Firenze esprimerà prossimamente gara di appalto a ribasso di tipo a licitazione privata ex art. 1, lettera a) legge 2 febbraio 1973 n. 14 e s.m. con le seguenti caratteristiche:

localizzazione: Comune di Campi Bisenzio, località «S. Donnino»;

tipo lavori: costruzione di n. 18 alloggi;

finanziamento: legge regionale 57/90 art. 3 es. 93-84;

importo presunto a base d'appalto: L. 1.864.400.000;

categoria prevalente Albo Nazionale Costruttori (A.N.C.) n. 2 classe n. 6 (3.000.000.000);

opere scorponabili ex art. 9 legge 8 ottobre 1984 n. 687 e s.m. cat. V lettere a), b), c), d) per complessive presunte L. 344.000.000;

i lavori saranno pagati a forfait;

tempo in giorni successivi, naturali e continui: quattrocentoventi;

il pagamento dei lavori avverrà per stati di avanzamento;

è ammessa la presentazione di offerte ex D.L. 19 dicembre 1991 n. 406 di imprese riunite in possesso dei requisiti di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55;

per i subappalti si applica la normativa vigente, sia in fase di offerta che di gestione contrattuale.

Le imprese straniere, con sede in Stato della CEE, non iscritte all'A.N.C. saranno ammesse alle condizioni di cui al D.L. 19 dicembre 1991 n. 406.

L'offerta dell'Impresa concorrente resterà vincolata per sessanta giorni dall'aggiudicazione provvisoria;

L'eventuale anomalia delle offerte sarà valutata dall'A.T.E.R. ai sensi dell'art. 29 comma quinto del D.L. 19 dicembre 1991 mn. 406;

Alle richieste di invito dovrà essere allegato:

il certificato A.N.C. per la categoria e classifica suddette oppure, per Imprese di altri Stati CEE, attestazioni di cui al D.L. 19 dicembre 1991 n. 406;

dichiarazione, con riferimento all'ultimo triennio antecedente la data del presente bando, dalla quale risulta:

a) la cifra di affari dei lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore all'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra di affari di cui al precedente punto lettera a).

Tale documentazione dovrà essere prodotta in carta resa legale; gli allegati, eventualmente in fotocopia, dovranno essere resi conformi all'originale.

Le domande di invito, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire presso la sede dell'A.T.E.R., via Fiesolana n. 5 - 50122 Firenze - entro e non oltre il giorno 10 gennaio 1995; l'A.T.E.R. Firenze spedirà gli inviti entro centoventi giorni da tale data.

Ove l'impresa venga invitata alla gara di appalto e partecipi alla stessa, dovrà dichiarare in sede di esperimento la permanenza dei requisiti di legge per l'iscrizione all'A.N.C. suddetto, la regolarità negli adempimenti contributivi all'I.N.P.S., I.N.A.I.L. e Cassa Edile, l'inesistenza nei confronti dei propri legali rappresentanti sia di procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione antimafia che di carichi penali pendenti.

Ove il numero delle offerte in ribasso ammesso in sede di gara sia uguale o superiore a 15, verranno escluse dall'aggiudicazione le ditte che hanno presentato ribasso superiore alla media aritmetica delle offerte aumentata del 20%.

La completezza della documentazione è condizione necessaria per l'esame della richiesta di invito; le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante.

L'amministratore straordinario: arch. Enzo Venturi.

C-24841 (A pagamento).

A.T.E.R. FIRENZE

Azienda Territoriale Edilizia Residenziale di Firenze

Firenze, via Fiesolana n. 5
Tel. 055/24841 - Fax 2484269

L'A.T.E.R. Firenze espierà prossimamente gara di appalto a ribasso di tipo a licitazione privata ex art. 1, lett. a) Legge 2 febbraio 1973 n. 14 e s.m. con le seguenti caratteristiche:

localizzazione: Comune di Empoli, località «Ponte a Elsa»;

tipo lavori: costruzione di n. 30 alloggi;

finanziamento: Legge 67/88 biennio 90-91;

importo presunto a base d'asta di L. 2.213.000.000;

cat. prevalente A.N.C. n. 2 classe n. 6 (3.000.000.000);

opere scorponabili ex Legge 8 ottobre 1984 n. 687 e s.m. - cat. V lett. a), b), c), d) per presunte L. 400.000.000;

i lavori saranno appaltati a forfait globale chiuso;

tempo in giorni successivi, naturali e continui: quattrocentotanta;

il pagamento dei lavori avverrà per stati di avanzamento;

è ammessa la presentazione di offerte ex D.L. 19 dicembre 1991 n. 406 di imprese riunite in possesso dei requisiti di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55;

per i subappalti si applica la normativa vigente, sia in fase di offerta che di gestione contrattuale;

le imprese straniere, con sede in Stato della CEE, non iscritte all'A.N.C. saranno ammesse alle condizioni di cui al D.L. 19 dicembre 1991 n. 406;

l'offerta dell'impresa concorrente resterà vincolata per sessanta giorni dall'aggiudicazione provvisoria;

l'eventuale anomalia delle offerte sarà valutata dall'A.T.E.R. ai sensi dell'art. 29 comma quinto del D.L. 19 dicembre 1991 nn. 406.

Alle richieste di invito dovrà essere allegato:

il certificato A.N.C. per la categoria e classifica suddette oppure, per imprese di altri Stati CEE, attestazioni di cui al D.L. 19 dicembre 1991 n. 406;

dichiarazione, con riferimento all'ultimo triennio antecedente la data del presente bando, dalla quale risulta:

a) la cifra di affari dei lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore all'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra di affari di cui al precedente punto, lettera a).

Tale documentazione dovrà essere prodotta in carta resa legale; gli allegati, eventualmente in fotocopia, dovranno essere resi conformi all'originale.

Le domande di invito, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire presso la sede dell'A.T.E.R., via Fiesolana n. 5 - 50122 Firenze - entro e non oltre il giorno 10 gennaio 1995; l'A.T.E.R. Firenze spedirà gli inviti entro centoventi giorni da tale data.

Ove l'impresa venga invitata alla gara di appalto e partecipi alla stessa, dovrà dichiarare in sede di esperimento la permanenza dei requisiti di legge per l'iscrizione all'A.N.C. suddetto, la regolarità negli adempimenti contributivi all'I.N.P.S., I.N.A.I.L. e Cassa Edile, l'inesistenza nei confronti dei propri legali rappresentanti sia di procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione antimafia che di carichi penali pendenti.

Ove il numero delle offerte in ribasso ammesso in sede di gara sia uguale o superiore a 15, verranno escluse dall'aggiudicazione le ditte che hanno presentato ribasso superiore alla media aritmetica delle offerte aumentata del 20%.

La completezza della documentazione è condizione necessaria per l'esame della richiesta di invito; le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante.

L'amministratore straordinario: arch. Enzo Venturi.

C-24842 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA

1. Università degli studi di Siena, via Banchi di Sotto 55, 53100 Siena. Tel. (0577) 298000, fax 298388, telex Universi 572459.

2. Categoria 14: servizi di pulizia degli edifici.

3. Sedi dell'Università degli studi di Siena.

4. Direttiva 92/50/CEE, regolamento di amministrazione e contabilità dell'Università degli studi di Siena, legge n. 82 del 25 gennaio 1994.

6. Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: massimo 15.

8. Durata del contratto: triennale.

10.b) termine presentazione domande: trentasette giorni dalla data di spedizione del bando;

c) indirizzo invio domande: Magnifico Rettore, Università degli studi di Siena, via Banchi di Sotto, 55 - 53100 Siena;

d) lingua di redazione delle domande: italiano.

11. Termine di invio degli inviti: 40 giorni dal termine di ricezione delle domande.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi: alla domanda di partecipazione le imprese dovranno allegare la seguente documentazione in data non anteriore a due mesi a quella dal bando:

estratto casellario giudiziario o certificato della Cancelleria del Tribunale o documento equivalente rilasciato da una competente autorità giudiziaria o amministrativa del paese d'origine per i non residenti, per i requisiti di cui all'art. 29 lett. a), b), c) della Direttiva 92/50/CEE;

certificato rilasciato dalle sedi Inps ed Inail attestante la regolarità dei pagamenti contributivi per i requisiti di cui all'art. 29, lett. e) della direttiva 92/50/CEE e certificato rilasciato dall'autorità competente dello Stato per i requisiti di cui all'art. 29, lett. f) della Direttiva 92/50/CEE; per i non residenti la documentazione richiesta può essere sostituita da dichiarazione giurata qualora lo stato di residenza non rilasci tali documenti;

dichiarazione per i requisiti di cui all'art. 29, lett. d) della direttiva 92/50/CEE;

documentazione di cui agli artt. 31, lett. a), b), c) e 32 lett. b), d), e) della direttiva 92/50/CEE, dalle quali risulti che il volume di affari relativo all'ultimo triennio (1991, 1992, 1993) non sia inferiore a lire 10.000.000.000 annui e dalle quali risulti che il fatturato per i servizi oggetto della gara sia stato per un anno non inferiore a lire 3.000.000.000 e comunque di aver effettuato pulizie per importi non inferiori a L. 1.000.000.000 annuo in un unico contratto e che il numero medio annuo dei dipendenti dell'ultimo triennio non sia stato inferiore a n. 200 unità annue;

certificato di iscrizione nel registro delle ditte o nell'albo provinciale delle imprese artigiane o negli elenchi di cui all'art. 30 della direttiva 92/50/CEE per i non residenti, attestanti che la ditta svolge attività di pulizia da almeno cinque anni;

14. Criteri per l'aggiudicazione: art. 36, comma 1, lett. a) della direttiva 92/50/CEE.

16. Data di invio del bando: 22 novembre 1994.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE: 22 novembre 1994.

Il rettore: prof. Piero Tosi.

C-24864 (A pagamento).

COMUNE DI PRATO

Bando di gara n. 282 - Asta pubblica

1. Ente appaltante: Comune di Prato - Piazza del Comune n. 2 - 50047 Prato (I) Tel. 0574/616672 - Telefax 0574/35639.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: Categoria 14 - CPC riferimento 874 - Servizio di pulizia nel fabbricato di proprietà dell'Amministrazione adibito a nuova sede uffici giudiziari - Periodo 1° febbraio 1995-31 dicembre 1997. Importo a base d'asta: lire 1.355.000.000.

3. Luogo di consegna: viale della Repubblica n. 220.

4.a) Riservato a una particolare professione: Imprese esercenti attività di pulizia, risultante dal certificato CCIAA o documento equipollente;

b) legge 25 gennaio 1994 n. 82.

5. Divisione in lotti: non sono ammesse offerte parziali.

6. Varianti: L'amministrazione si riserva la facoltà in qualsiasi momento di variare la consistenza economica dell'appalto entro una percentuale del 40% in più o in meno.

7. Durata del contratto: 35 mesi.

8.a) Richiesta documenti: Il capitolato speciale regolante le condizioni d'appalto e gli elaborati necessari per la formulazione delle offerte sono disponibili presso l'Unità notarile del comune di Prato - Piazza del Comune n. 2 - 50047 Prato - Tel. 0574/616032 - Telefax 0574/616055;

b) Termine presentazione richiesta: La consultazione ed il ritiro dei documenti sarà possibile fino al 20 gennaio 1995. Il termine per la presentazione delle offerte è stabilito alle ore 14 del 21 gennaio 1995;

c) Modalità di pagamento dei documenti: L. 15.000.

9.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: La seduta è pubblica;

b) data, ore e luogo: 23 gennaio 1995 alle ore 10 - Segreteria generale - Piazza del comune, 2.

10. Cauzioni: Solo agli aggiudicatari è richiesta una cauzione pari a 1/20 dell'importo d'appalto.

11. Modalità di finanziamento e pagamenti: finanziamento assicurato da Fondi ordinari di Bilancio - Pagamenti ogni tre mesi, su presentazione di fattura secondo le prestazioni eseguite, come indicato all'art. 12 del capitolato.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: le offerte possono venire presentate da raggruppamenti di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 26 della direttiva CEE 92/50.

13. Condizioni minime: unitamente alle offerte le ditte interessate dovranno produrre:

certificato di iscrizione alla CCIAA (o analogo registro professionale di Stato aderente alla CEE);

certificato della Cancelleria del Tribunale;

certificato del Casellario giudiziale;

copia conforme modello INPS DM10/m del mese di ottobre 1994 da cui risulti che la ditta ha in forza un numero di addetti al servizio di pulizia (operai) non inferiore a 10 unità impiegate a tempo pieno, o documenti equivalenti rilasciati dalle competenti autorità giudiziarie e/o amministrative dei paesi di provenienza da cui risulti il soddisfacimento delle condizioni sopraindicate;

dichiarazione di presa visione e accettazione delle condizioni del capitolato speciale;

dichiarazione di aver effettuato il necessario sopralluogo presso gli uffici e locali oggetto dell'appalto (per accordi rivolgersi al settore patrimonio - via Tintori n. 48 - Prato - Tel. 0574/616672 - Geom. A. Canestrelli / Responsabile del procedimento), come meglio specificato nel bando affisso all'albo pretorio.

14. Validità offerta: novanta giorni.

15. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso, determinato mediante offerta di prezzi unitari nelle varie categorie di lavoro. Ai fini della presentazione delle offerte saranno consegnati agli interessati, con le modalità indicate al precedente punto 8), il prospetto riepilogativo delle quantità di lavoro e periodicità degli interventi (all. G1) e la lista delle categorie di lavoro (all. G2) previste per l'esecuzione dell'appalto.

16. Altre informazioni: Le modalità di affidamento di esecuzione, le condizioni che regolano l'appalto sono meglio precisate nel bando integrale, del quale può essere richiesta copia all'Unità notarile (Tel. 0574/616032 - Fax 0574/616055) e nel capitolato d'appalto.

Prato, 30 novembre 1994

Il sindaco: Claudio Martini.

C-24866 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II **Delegazione policlinica - Ufficio provveditorato**

Publicazione delle risultanze di gara
 (ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358)

Si rende noto che alla gara a procedura ristretta (appalto concorso) articolata in 81 lotti, per la fornitura annua di materiale da sutura:

1) sono state invitate n. 21 ditte;

2) hanno partecipato le seguenti ditte: 3M Italia, Alcon Italia, Amplimedical, Autosuture, B. Braun, Bieffe Medical, Ciba Geigy (ora Ergon Sutramed), Cynamid, Ellegi Medical Optics, Erma Hospital, Farmitalia, Intermedical, Iris, Ist. Chimico Sanitario, Bruneau, Medi.Com., Medical, S.D.L., Save, Svas, Teknemar;

3) con delibera della delegazione di gestione del Policlinico n. 8 del 26 ottobre 1994, sono stati aggiudicati alla ditta 3M Italia il lotto 76 per l'importo di 14.400.000 + IVA; alla ditta Amplimedical i lotti 75 e 79 per l'importo di 50.796.000 + IVA; alla ditta Autosuture i lotti 33, 52, 55, 59, 62, 65, 66, 67 e 81 per l'importo di 531.395.688 + IVA; alla ditta Bieffe Medical i lotti 2, 4, 20, 22, 23, 28, 29, 36, 37, 41 e 44 per l'importo di 155.571.696 + I.V.A.; alla ditta Braun i lotti 3, 9, 11, 12, 13, 19, 24, 35 e 78 per l'importo di 123.397.941 + IVA; alla ditta Bruneau il lotto 14 per l'importo di 22.749.120 + IVA; alla ditta Ergon Sutramed i lotti 1, 5, 8, 10, 15, 18, 25, 26, 30, 31, 47, 48, 49, 50 e 51 per l'importo di 530.377.380 + IVA; alla ditta Erma Hospital il lotto 42 per l'importo di 90.403.200 + IVA; alla ditta Teknemar i lotti 6, 7, 21, 38, 39, 45, 46, 53, 54, 57, 58, 61, 63, 64, 70, 74, 77 e 80 per l'importo di L. 1.462.088.754 + IVA; alla ditta Iris i lotti 34, 43, 56, 68 e 72 per l'importo di 90.984.860 + IVA; alla ditta Medical i lotti 69 e 73 per l'importo di L. 31.899.800 + IVA; alla ditta Save il lotto 60 per l'importo di L. 2.220.000 + IVA; alla ditta S.D.L. il lotto 71 per l'importo di L. 8.000.000 + IVA; alla ditta Ist. Chimico Sanitario i lotti 16, 17, 32 e 40 per l'importo di 107.960.760 + IVA;

4) il lotto 27 non è stato aggiudicato.

L'avviso di gara è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea del 7 settembre 1993.

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 12 dicembre 1995.

Il direttore amministrativo: dott. Tommaso Pelosi.

C-24884 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA N. 40 DI NAPOLI **Ospedale Cardarelli**

Avviso di bando di gara - Acquisto di prodotti dietetici per nutrizione enterale per i presidi ospedalieri Cardarelli e Santobono - Spesa presunta L. 80.000.000 + IVA.

L'USL 40 con delibera n. 709 del 4 novembre 1994 ha disposto l'indizione di licitazione privata da esperirsi ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del D.L. 358/92.

Le ditte interessate dovranno far pervenire istanza di partecipazione in carta legale entro e non oltre le ore 13 del ventunesimo giorno dalla data di pubblicazione.

Copia del presente bando è stata inviata per la relativa pubblicazione al BURC in data 29 novembre 1994.

Per ogni ulteriore informazione rivolgersi al Settore Provveditorato presso l'USL 40 - tel. 081/7473176 - 7473180.

Il commissario straordinario: dott. Andrea Pennino.

C-24885 (A pagamento).

CONSORZIO INTERCOMUNALE - R.S.A.

Sede in Campegine (RE)

Appalto lavori di costruzione di una residenza sanitaria assistenziale da realizzarsi in Campegine (RE)

Esito licitazione 31 ottobre 1994 (art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55: metodo art. 1, lett. e) legge 14/73.

Ditte invitate:

1) Società tra Operai e Muratori del Comune di Cesena S.r.l.; 2) Geom. Aulo Bigliardi e F.lio Edmo; 3) CME; 4) Tecos S.p.a.; 5) Ikalanti S.p.a.; 6) Fondedile Costruzioni S.r.l.; 7) Sicoap S.p.a. Costruzioni edili e stradali; 8) Piero Chiodi; 9) Coop.va Cattolica Costruzioni Edili; 10) Impresa geom. Ferrari S.p.a.; 11) Consorzio Ravennate delle Coop.ve di produzione e lavoro; 12) Costruire S.r.l.; 13) C.A.M.A.R. Coop.va Artigiani e Muratori Appennino Reggiano S.r.l.; 14) F.lli Mainolfi S.n.c.; 15) Costruzioni Ing. Andreotti S.p.a.; 16) Dall'Aglio Amos e C. Sas; 17) C.M.B. Coop.va Muratori e Braccianti di Carpi Soc. a r.l.; 18) Campanale geom. Giovanni; 19) Società coop.ve Muratori a r.l. «La Solidarietà»; 20) Spoletini Costruzioni S.r.l.; 21) Unico Soc. Coop.va a r.l.; 22) Coopsette S.r.l.; 23) Consorzio Nazionale Coop.ve di produzione e lavoro «Ciro Menotti» C.C.M.; 24) Spezi S.r.l.; 25) Sistema s.c. a r.l.; 26) Ernesto Frabboni Impresa di Costruzioni S.p.a.; Orion S.r.l.; 28) Impresa Bertani Edilizia per Componenti S.p.a.; 29) Cogei Costruzioni S.p.a.; 30) Acea Costruzioni S.p.a.; 31) Impresa Edile Cavani S.r.l.; 32) Impresa Gadola S.p.a.; 33) Consorzio produzione e lavoro Co.Pro.La.

Ditte partecipanti: n. 1), 2), 3), 7), 13), 14), 15), 16), 18), 22), 24), 27), 33).

Impresa aggiudicataria: C.A.M.A.R. Coop.va Artigiani e Muratori Appennino Reggiano S.c.r.l.

Il direttore: Mario Donati.

C-24887 (A pagamento).

CONSORZIO REGIONALE **PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI** **DI DESIO E COMUNI UNITI**

Desio (MI), via G. Agnesi n. 272
 tel. 0362/620.643 - 630.763 fax n. 627.039

Avviso di gara di appalto concorso per servizio di trasporto e smaltimento ceneri leggere e fanghi di risulta dalla depurazione fumi inceneritore F.S.M.

Il presidente in esecuzione della deliberazione del Consiglio Direttivo del 7 ottobre 1994, n. 328, avvisa: è indetta per il giorno 28 febbraio 1995 ore 15 presso la sala Consiliare di questo Consorzio gara a procedura ristretta (licitazione privata), ai sensi dell'art. 1, lettera e) della Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 per l'aggiudicazione del servizio di trasporto e smaltimento finale di ceneri leggere e fanghi di risulta dal processo di incenerimento r.s.u., con il metodo del prezzo più basso.

Importo base d'asta di L. 500.000.000.

Durata del contratto anni 1 (uno).

Il finanziamento della spesa è con fondi propri di bilancio.

Il quantitativo di ceneri leggere è previsto in t/anno 1400 (millequattrocento) di polveri umide; quello dei fanghi in t/anno 452 (quattrocentocinquante).

Lo smaltimento andrà effettuato presso discariche per rifiuti speciali tossico-nocivi.

Le condizioni dell'appalto saranno dettagliate dal Capitolato Speciale che verrà inviato congiuntamente alla lettera d'invito a tutte le ditte invitate.

Il luogo di esecuzione del servizio è presso gli impianti consortili di via Gaetana Agnesi n. 272 - Desio (Milano).

La normativa nazionale regolante l'oggetto dell'appalto è il D.P.R. 10 settembre 1982, n. 915.

Il numero dei prestatori di servizi che verranno invitati sarà: massimo venti - minimo cinque.

Qualora il numero dei candidati sarà superiore a venti, l'Amministrazione procederà alla scelta sulla base di quanto all'uopo previsto dall'art. 27 del D.Lg. 9 dicembre 1992, n. 406.

La richiesta di partecipazione in carta bollata, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 9 gennaio 1995, a questa Amministrazione, in via Gaetana Agnesi, n. 272 Desio (Milano-Italy), la quale spedisce gli inviti entro il termine massimo del 18 gennaio 1995.

La richiesta di partecipazione dovrà essere accompagnata dalla seguente documentazione:

certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato o l'iscrizione al registro professionale dello Stato di residenza, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara;

iscrizione all'Albo Nazionale degli smaltitori e/o autorizzazione regionale per il trasporto e smaltimento per un quantitativo di rifiuti speciali tossici e nocivi non inferiore a 1.000 (mille) tonnellate/anno;

dichiarazioni successivamente verificabili, riguardanti la situazione in ordine alla propria capacità tecnica, economica e finanziaria;

la capacità finanziaria ed economica del prestatore di servizi dovrà essere provata mediante le referenze di cui alle lettere a) e c) dell'art. 31 della Direttiva CEE 92/50;

la prova della capacità tecnica sarà fornita mediante i mezzi di cui alle lettere d) ed e) dell'art. 32 della summenzionata Direttiva CEE 92/50.

dichiarazione relativa all'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 29 della Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992.

Saranno ammessi a presentare offerta raggruppamenti di prestatori di servizi che dovranno assumere, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la forma giuridica di associazione temporanea d'impresa o in Consorzi d'impresa.

L'offerta presentata sarà vincolante, per l'offerente, per 180 (centottanta) giorni, decorrenti dalla data di apertura della gara.

La gara è presieduta dal Segretario del Consorzio.

Sono ammesse le domande di partecipazione fatte per telegramma, telex o per telefono, purché siano confermate con lettera entro il termine stabilito nel presente bando e contengano le indicazioni qui previste.

Data di invio del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 29 novembre 1994.

Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 29 novembre 1994.

Desio, 29 novembre 1994 (prot. 4846/11-2/PP-agg)

Il presidente: Copreni Alcide.

M-9377 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90

Atti provv. n. 19039/1741/88.

Appalto: per la costruzione del Centro Scolastico di Cesano Maderno, espletato il 29 luglio 1994 per l'importo a base d'asta di L. 14.500.000.000.

Ditte invitate: n. 54 come da elenco in visione presso il Settore Appalti e Contratti.

Ditte partecipanti: n. 19 come risulta da elenco in visione c.s.

Ditta aggiudicataria: Com. Edile Costruzioni Generali S.p.a. con sede in Sondrio (SO), via Lungomallero Diaz 33, per l'importo di L. 8.700.000.000.

Sistema di aggiudicazione: Licitazione privata, art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 nonché secondo le norme prescritte dal Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e dagli artt. 24 e 25 della L.R. 70/83.

Milano, 24 novembre 1994

Il dirigente del settore appalti e contratti:
dott.ssa M. Giuliana Ferrari

M-9490 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

È indetta pubblica gara a norma del regio decreto 23 maggio 1924 n. 287, mediante appalto-concorso, in ambito nazionale, in un unico lotto, ed in conformità all'apposito Capitolato Speciale d'Appalto per l'acquisto di camicie, per un importo presunto complessivo di L. 213.000.000 oltre I.V.A. e precisamente:

n. 8.000 camicie terital bianco, manica lunga per uomo;

n. 600 camicie terital bianco, manica lunga per donna;

n. 150 camicie terital verde, manica lunga per uomo;

n. 150 camicie terital verde, manica corta per uomo;

n. 1.500 camicie terital azzurro, mezza manica per uomo;

n. 200 camicie terital azzurro, mezza manica per donna;

n. 1.500 camicie terital azzurro, manica lunga per uomo;

n. 4 camicie terital azzurro, manica lunga per donna.

Termini della prestazione: I tempi e le modalità di consegna sono specificati nell'art. 15 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Inadempienza: L'aggiudicatario è tenuto a risarcire l'amministrazione del danno causato da ogni inadempienza, come indicato all'art. 16 del Capitolato Speciale.

Specifiche tecniche: L'indicazione delle specifiche tecniche è interamente contenuta negli articoli 10, 11, 12 e 13 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Modalità di gara: La gara verrà esperita con la modalità prevista dall'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, e la fornitura verrà aggiudicata in favore dell'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico, tenuto conto del prezzo e delle caratteristiche tecniche del prodotto.

Raggruppamenti di imprese: Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. In tal caso la documentazione tutta dovrà riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti, ed i requisiti finanziari, fermo restando l'importo complessivo richiesto, dovranno essere posseduti per almeno il 60% dall'impresa capogruppo e per non meno del 10% dalle imprese mandanti.

Dovranno altresì essere specificate le parti delle forniture che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate. Non è consentito che un'impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento, ovvero sia presente in più raggruppamenti.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere al raggruppamento aggiudicatario la designazione di un rappresentante qualificato al quale tutti i raggruppamenti dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile.

Domanda di partecipazione: Le domande di partecipazione regolarmente affrancate, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 15.000, corredate dai documenti sottoindicati, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al Comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Protocollo - Via Francesco Sforza n. 23 (ingresso provvisorio via Andreani n. 8) - 20122 Milano - Tel. 62085156 - 62085144 - Fax 62085147, entro e non oltre le ore 16 del giorno 28 dicembre 1994.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione» e l'oggetto della gara.

Le imprese interessate dovranno produrre contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, rilasciato in data non anteriore a tre mesi alla data di presentazione della medesima domanda, da cui risulti che l'oggetto della attività ricomprende la prestazione offerta;

B) l'indicazione di primario Istituto Bancario, o di Soggetto abilitato alla certificazione di bilancio secondo le vigenti normative, che possa attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa ad adempiere la prestazione di cui alla gara; tale attestazione, sotto la responsabilità di chi la rilascia, dovrà essere corredata da valutazioni che tengano conto del risultato economico degli ultimi due esercizi, dell'indice di capitalizzazione dell'impresa specificando i mezzi propri e quelli di terzi e/o di altri indici;

C) copia, sottoscritta dall'impresa, delle 3 precedenti dichiarazioni annuali I.V.A. da cui risulti un giro d'affari annuo medio di almeno L. 722.100.000;

D) l'indicazione di una o più referenze di altro committente, per la fornitura di natura ed importo analoghi;

E) in alternativa ai documenti di cui ai precedenti punti B, C e D, l'indicazione di enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni disposti a prestare, come previsto dall'art. 3 del Capitolato d'oneri generale per le forniture e i servizi, a cura del Provveditorato Generale dello Stato, una fidejussione, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% del corrispettivo indicato in Capitolato;

F) una dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale l'impresa interessata attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del D.L. n. 358/92.

Comunque l'amministrazione può inviare i concorrenti ad integrare o chiarire i certificati ed i documenti presentati.

Lettera d'invito: l'amministrazione ha facoltà, ai sensi dell'art. 7, quinto comma - D.L. n. 358/92, di scegliere i candidati invitandoli a presentare offerta.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro l'11 gennaio 1995.

Presentazione dell'offerta: A seguito della lettera d'invito i concorrenti, contestualmente all'offerta, dovranno produrre:

a) il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della Provincia in cui il concorrente ha sede, ove quello inviato in sede di domanda di partecipazione sia scaduto;

b) la dichiarazione di primario Istituto Bancario, o di Soggetto abilitato alla certificazione di bilancio secondo le vigenti normative, che attesti l'idoneità finanziaria ed economica nei termini di cui al punto B della domanda di partecipazione;

c) le referenze di cui al punto D della domanda di partecipazione;

d) in alternativa ai documenti di cui ai punti b) e c) che immediatamente precedono, l'impegno di ente autorizzato dalle vigenti disposizioni, a presentare la fidejussione di cui al punto E della domanda di partecipazione;

e) deposito cauzionale ai sensi dell'art. 7 del Capitolato Speciale d'Appalto;

f) campioni di cui all'art. 5 dell'ultimo comma del Capitolato Speciale d'Appalto.

Nel caso in cui il miglior offerente abbia presentato offerta palesemente anomala a giudizio della Commissione, l'Amministrazione, prima di aggiudicare, chiederà all'offerente stesso le necessarie giustificazioni e, qualora queste non siano ritenute valide, procederà all'esclusione dello stesso.

Le offerte saranno esaminate dalla Commissione prevista dall'art. 17 del Regolamento dei Contratti del Comune di Milano.

È possibile prendere visione degli atti di gara presso il Comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Acquisti Vestiario - Via F.sco Sforza n. 23 (ingresso via Andreani n. 8) - 20122 Milano, nonché chiedere ulteriori informazioni telefonando al n. 62085156/5144 o inviando richiesta via Fax 62085147.

Aggiudicazione: L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte e dei campioni, sarà deliberata dalla Giunta Comunale secondo i criteri più sopra delineati, ai sensi dell'art. 16, primo comma, lett. b) D.L. n. 358/1992.

L'amministrazione comunale entro 10 giorni dall'esecutività della delibera di cui sopra, comunica l'esito dell'espletamento della gara all'aggiudicatario e al concorrente che segue nella graduatoria (art. 16, sesto comma, D.L. n. 358/92).

L'impresa aggiudicataria dovrà presentare entro il termine tassativo di dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena l'annullamento dell'aggiudicazione stessa, l'eventuale fidejussione di cui al precedente punto D) della «presentazione dell'offerta», nonché tutta la documentazione che sarà indicata nella lettera di aggiudicazione.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al Bando in oggetto è il sig. Carlo dott. Pedrotti.

In atti comunali n. 351224.400/PG/5534/EC/94.

Milano, 24 novembre 1994

Il direttore di settore: avv. Maurizio Lunghi.

M-9493 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore economato

È indetta gara a norma del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 mediante asta pubblica (pubblico incanto, con pubblicazione in termini ridotti ed in conformità all'apposito capitolato speciale di appalto, per il servizio di pulizia dell'edificio per la Creazione sito all'interno del Cimitero di Lambrate.

Importo a base d'asta L. 252.000.000 oltre I.V.A.

Termini della prestazione: Il servizio dovrà essere svolto nel periodo 1° gennaio 1995-31 dicembre 1997. La ditta aggiudicataria dovrà garantire un monte-ore minimo pari a 8.600 ore nel triennio. Per le ulteriori modalità si fa rinvio al Capitolato Speciale.

Inadempienza. L'appaltatore è tenuto a risarcire l'Amministrazione del danno causato da ogni inadempimento, come previsto all'art. 19 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Modalità di gara: La gara verrà esposta con le modalità di cui all'art. 73, lett. c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827. L'apertura delle buste avrà luogo nella sede comunale del Settore Economato - Via Francesco Sforza n. 23 (entrata da via Andreani n. 8) c.a.p. 20122 - Milano, il giorno 21 dicembre 1994 alle ore 10. Alla apertura delle buste è ammesso ad assistere qualunque interessato.

Raggruppamenti di prestatori di servizi: Sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di prestatori di servizi. In tal caso la documentazione tutta dovrà riferirsi, oltre che al prestatore di servizi capogruppo, anche ai prestatori di servizi mandanti ed i requisiti finanziari, fermo restando l'importo complessivo richiesto, dovranno essere posseduti per almeno il 60% dal prestatore di servizi capogruppo e per non meno del 10% dai prestatori di servizi mandanti. In tal caso dovranno essere specificate le parti di servizio che saranno eseguite dai singoli prestatori di servizi raggruppati.

Non è consentito che un prestatore di servizio partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di prestatori di servizi, ovvero sia presente in più raggruppamenti.

Qualora si verificasse tale ipotesi, sarà ritenuta valida unicamente l'offerta che per prima fosse pervenuta all'Ufficio Protocollo del Settore Economato e saranno, conseguentemente, escluse le altre.

Offerta di servizi: Le offerte, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 15.000, corredate dei documenti sottoindicati, dovranno essere recapitate, pena l'esclusione dalla gara, all'Ufficio Protocollo del Settore Economato del Comune di Milano, Via Francesco Sforza n. 23, c.a.p. 20122 - Milano, in uno dei seguenti due modi:

1) mediante recapito diretto, in busta chiusa regolarmente affrancata, durante l'ora antecedente l'apertura delle buste come sopra indicato, ovvero sino all'effettivo inizio dell'apertura delle stesse;

2) mediante invio dell'offerta con gli allegati, in busta chiusa affidata al servizio postale raccomandato. Nel presente caso però la busta dovrà pervenire entro e non oltre, pena l'esclusione dalla gara, le ore 16 del giorno lavorativo antecedente a quello dell'apertura delle buste.

Sulle buste dovrà risultare chiaramente la scritta: «Offerta per il servizio di pulizia dell'Edificio per la Cremazione sito all'interno del Cimitero di Lambrate, periodo 1° gennaio 1995-31 dicembre 1997. Apertura offerte 21 dicembre 1994 ore 10». I prestatori di servizi interessati dovranno produrre contestualmente all'offerta ed a pena di esclusione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura ovvero all'Albo professionale della Provincia in cui il prestatore di servizio ha sede, rilasciato in data non anteriore a tre mesi alla data di presentazione della medesima domanda, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

B) la dichiarazione di primario Istituto Bancario, o di soggetto abilitato alla certificazione di bilancio secondo le vigenti normative, che possa attestare la idoneità finanziaria ed economica del prestatore di servizi ad adempiere la prestazione di cui alla gara; tale attestazione, sotto la responsabilità di chi la rilascia, dovrà essere corredata da valutazioni che tengano conto del risultato economico degli ultimi due esercizi, dell'indice di capitalizzazione dell'impresa specificando i mezzi propri e quelli di terzi e/o di altri indici;

C) copia, sottoscritta dal prestatore di servizi, delle tre precedenti dichiarazioni annuali I.V.A., da cui risulti un volume d'affari annuo medio di almeno L. 252.000.000;

D) una o più referenze di altro committente, per forniture di natura e importi analoghi;

E) in sostituzione ai documenti di cui ai precedenti punti B), C) e D), l'impegno di enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni disposti a prestare - come previsto dall'art. 3 del Capitolato d'oneri generale per le forniture di servizi, a cura del Provveditorato Generale dello Stato - una fidejussione, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% dell'importo di gara.

F) una dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale il prestatore di servizi interessato attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), e), f) dell'art. 29 della Direttiva CEE 92/50;

G) copia del modello I.N.P.S. - DM 10 debitamente quantizzato, riferito al mese di ottobre 1994, nonché copia della richiesta, inviata alla sede I.N.P.S. competente, del certificato di Correttezza Contributiva, debitamente vistata dall'I.N.P.S. stessa;

H) dichiarazione, su carta semplice, contenente l'obbligo, qualora aggiudicatario, e sotto pena di risoluzione del contratto:

di espletare il servizio a mezzo di dipendenti regolarmente assunti a norma di Legge ed in ottemperanza all'art. 13 del Capitolato Speciale;

di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti, in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva;

di presentare, su richiesta, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corrispondenza dei salari, nonché dei versamenti contributivi;

I) in alternativa alla documentazione di cui al punto B) che precede, per i soggetti non tenuti alla compilazione del bilancio, l'Amministrazione potrà accettare copia delle ultime tre dichiarazioni annuali dei redditi.

Gli atti di gara sono costituiti:

a) dal Capitolato Generale per gli Appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del Comune di Milano, disponibile, a pagamento, presso il Settore Economato - Ufficio Cassa;

b) dal Capitolato Speciale d'Appalto, disponibile gratuitamente presso il Settore Economato Ufficio Servizi in Appalto;

c) dal presente Bando di gara, disponibile gratuitamente presso l'Ufficio di cui al punto precedente.

Depositi cauzionali: Per poter partecipare alla gara, ogni prestatore di servizi deve previamente costituire un deposito cauzionale provvisorio di L. 8.400.000 che può essere costituito in uno dei modi previsti dall'art. 6 del Capitolato Speciale.

La ricevuta del deposito cauzionale provvisorio deve Essere presentata unitamente all'offerta.

Si precisa che la validità minima di novanta giorni delle fidejussioni, rilasciate da enti, istituti o prestatori di servizi autorizzati dalle vigenti disposizioni, dovrà decorrere dal giorno di apertura delle offerte. Inoltre, i suddetti documenti dovranno essere corredata di autentica notariale circa l'identità, la qualifica ed i poteri dei soggetti firmatari il titolo di garanzia.

Offerta: L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio, il cui documento rappresentativo deve comunque essere acquisito agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte. L'offerta non deve contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità dell'offerta od altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara. L'offerta deve essere firmata dal Titolare dell'Impresa, se trattasi di impresa individuale o dal legale Rappresentante se trattasi di società. L'offerta deve essere contenuta in busta chiusa, sigillata ed affrancata. I sigilli sulla busta contenente l'offerta possono consistere sia in impronte impresse su materiale plastico - come ceralacca riscaldata o piombo - sia in una striscia di carta incollata, con firme o timbri sui lembi di chiusura.

Sulla busta devono essere riportati il nominativo del prestatore di servizio, l'oggetto della gara, la data e l'ora di apertura delle offerte.

Nell'offerta, che è segreta, devono essere indicati:

a) la ragione sociale del prestatore di servizio, la sua sede, il codice fiscale e la partita I.V.A.;

b) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara di cui il prestatore di servizi stesso si obbliga all'osservanza ed inoltre di aver effettuato il sopralluogo all'edificio per la Cremona, nonché di essere disponibile ad eseguire il servizio garantendo prestazioni minime per un monte-ore triennale pari a n. 8.600 ore, frazionabile mensilmente in base a disposizioni impartite dalla Direzione del Cimitero di Lambrate;

c) il ribasso percentuale di gara sul prezzo a base d'asta, forfettario ed onnicomprensivo per la pulizia «a corpo» dell'edificio di L. 252.000.000, oltre I.V.A.

Il corrispettivo derivante dalla percentuale di ribasso offerta dovrà rimanere costante per tutto il periodo dell'appalto.

Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o per telefax.

Aggiudicazione: All'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide, ai sensi dell'art. 6, comma 10, del vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Milano.

L'Amministrazione, prima di procedere all'aggiudicazione, verificherà se l'offerta non sia inferiore al costo minimo orario del personale moltiplicato per il numero di ore oggetto della prestazione, in relazione alla natura giuridica del prestatore. Qualora questa sia inferiore chiederà all'offerente le necessarie giustificazioni e precisazioni in merito agli elementi costitutivi delle singole offerte che essa considera pertinenti. L'Amministrazione verificherà detti elementi costitutivi tenendo conto delle spiegazioni ricevute, ove quest'ultime non siano ritenute accettabili, provvederà all'esclusione dalla gara con atto motivato. L'Amministrazione Comunale entro 10 giorni comunica l'esito dell'espletamento della gara all'aggiudicatario e al concorrente che segue nella graduatoria. Il prestatore di servizio aggiudicatario dovrà presentare, entro il termine tassativo di dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena l'annullamento dell'aggiudicazione stessa, l'eventuale fidejussione di cui al punto D) del paragrafo «Offerta di servizio», nonché l'ulteriore documentazione richiesta.

A norma dell'art. 8, comma 1 del Capitolato Generale per gli Appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del Comune di Milano, verranno addebitate al prestatore di servizio aggiudicatario le spese incassate e conseguenti alla gara e, separatamente, quelle per le pubblicazioni del Bando sulla Gazzetta Ufficiale e sul B.U.R.L., e dell'estratto del Bando stesso su tre quotidiani a diffusione nazionale ed ammontanti a circa L. 20.000.000.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al Settore Economato - Ufficio Servizi in Appalto - Via Francesco Sforza n. 23 (entrata da via Andreani n. 8) - 20122 Milano - tel. 6208/5154 - 6208/5133.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è l'avv. Maurizio Lunghi.

In atti municipali n. 357676.400/PG/94 - 5715/EC/94.

Milano, 28 novembre 1994

Il direttore di settore: avv. Maurizio Lunghi.

M-9494 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore economato

Bando di gara - N. 1247/B/94

È indetta pubblica gara a norma del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, mediante appalto-concorso in quattro lotti ed in conformità all'apposito Capitolato speciale d'appalto per l'acquisto di materiali diversi per cucine e refettori per un importo presunto complessivo di L. 256.806.723 oltre I.V.A., e precisamente:

I Lotto pentolame in acciaio inox - L. 68.770.269 I.V.A. esclusa;

II Lotto contenitori isolanti in acciaio inox per trasporto alimenti caldi o congelati - L. 106.992.135 I.V.A. esclusa;

III Lotto posateria da tavola in acciaio inox - L. 52.177.282 I.V.A. esclusa;

IV Lotto coltelli per cuochi - L. 28.867.037 I.V.A. esclusa.

Termini della prestazione: I tempi e le modalità di consegna sono quelli specificati agli articoli 10 ed 11 del Capitolato Speciale d'Appalto e nella lettera d'invito.

Inadempienza: L'appaltatore è tenuto a risarcire l'Amministrazione del danno causato da ogni inadempienza. Per quanto attiene al danno riveniente dal ritardo nell'adempimento, si fa particolare riferimento all'art. 12 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Specifiche tecniche: L'indicazione delle specifiche tecniche è interamente contenuta nel Capitolato d'Oneri.

Modalità di gara: La gara verrà esposta con le modalità di cui all'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e la fornitura verrà aggiudicata secondo quanto previsto dall'art. 76 del R.D. n. 827/1924.

Raggruppamenti di imprese: Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. In tal caso la documentazione tutta dovrà riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti. La richiesta di partecipazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese. Le singole imprese, facenti parte del gruppo aggiudicatario della gara, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo. Non è consentito che una impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese, ovvero sia presente in più raggruppamenti d'impresa. Qualora si verificasse tale ipotesi sarà ritenuta valida unicamente l'offerta che per prima fosse pervenuta all'Ufficio Protocollo del Settore Economato - Via Francesco Sforza n. 23 - 20122 Milano - e saranno conseguentemente escluse le altre offerte.

Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile entro dieci giorni dall'aggiudicazione.

Domande di partecipazione: Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 15.000 e corredate da documenti sottoscritti, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al Comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Protocollo - Via Francesco Sforza n. 23 - 20122 Milano - tel. 02/62085152 - entro e non oltre le ore 16 del giorno 29 dicembre 1994. Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione» l'oggetto ed il numero di riferimento della gara.

Le imprese interessate dovranno produrre contestualmente alla domanda di partecipazione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede rilasciato in data non anteriore a tre mesi alla data di presentazione della medesima domanda, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

B) l'indicazione di primario Istituto Bancario, o di soggetto abilitato alla certificazione di bilancio secondo le vigenti normative, che possa attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa ad adempiere la prestazione di cui alla gara; tale attestazione, sotto la responsabilità di chi la rilascia, dovrà essere corredata da valutazioni che tengano conto del risultato economico degli ultimi due esercizi, dell'indice di capitalizzazione dell'impresa specificando i mezzi propri e quelli di terzi e/o di altri indici;

C) copia, sottoscritta dall'impresa, delle tre precedenti dichiarazioni annuali I.V.A. da cui risultino i seguenti giri d'affari annuali medi: L. 770.420.169 per partecipare a tutti i quattro lotti; L. 206.310.807 per il solo I lotto - L. 320.976.405 per il solo II lotto - L. 156.531.846 per il solo III lotto - L. 86.601.111 per il solo IV lotto.

In caso di candidatura per 2 o 3 lotti, l'importo medio minimo del volume d'affari richiesto deve essere pari alla somma degli importi richiesti per ognuno dei lotti a cui si intende partecipare.

D) l'indicazione di una o più referenze di altro committente, per fornitura di natura ed importo analoghi;

E) in alternativa ai documenti di cui ai precedenti punti B) C) e D), l'indicazione di enti, istituti od imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni disposti a prestare - come previsto dall'art. 3 del Capitolato d'oneri generale per le forniture e servizi, a cura del Provveditorato Generale dello Stato - una fidejussione, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% dell'importo presunto di ogni lotto a cui si intende partecipare così come precedentemente indicato.

F) una dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale l'impresa interessata attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del D.L. n. 358/92.

In caso di candidatura di imprese temporaneamente raggruppate, il requisito finanziario di cui al precedente punto c), fermo restando l'importo complessivo richiesto, dovrà essere posseduto per almeno il 60% dell'impresa capogruppo e per non meno del 10% delle imprese mandanti.

L'Amministrazione solo in sede di richiesta di candidatura, può invitare gli aspiranti concorrenti ad integrare o chiarire i certificati ed i documenti presentati.

Lettera d'invito: L'Amministrazione ha facoltà, di scegliere i candidati invitandoli a presentare offerte.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante.

Gli inviti a presentare offerte saranno diramati entro il 10 gennaio 1995.

Depositi cauzionali: Per poter partecipare alla gara, ogni impresa dovrà previamente costituire i seguenti depositi cauzionali provvisori che possono essere costituiti in uno dei modi previsti dall'art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto:

I Lotto L. 2.292.000; II Lotto L. 3.566.000; III Lotto L. 1.739.000; IV Lotto L. 962.000.

Presentazione dell'offerta: A seguito della lettera d'invito, i concorrenti dovranno produrre, contestualmente all'offerta, i seguenti documenti - relativamente alla capacità finanziaria ed economica:

a) il certificato d'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui il concorrente ha sede, ove quello inviato in sede di domanda di partecipazione sia scaduto;

b) la dichiarazione di primario Istituto Bancario, o di soggetto abilitato alla certificazione di bilancio secondo le vigenti normative, che attesti l'idoneità finanziaria ed economica di cui al punto B della domanda di partecipazione;

c) le referenze - rilasciate dai committenti - di cui al punto D della domanda di partecipazione;

d) in alternativa ai documenti di cui ai punti b) e c) che immediatamente precedono, l'impegno da parte dell'Ente garante ad offrire fidejussione di cui al punto E della domanda di partecipazione.

Le offerte saranno esaminate dalla Commissione prevista dall'art. 17 del Regolamento dei Contratti del Comune di Milano. È possibile prendere visione degli atti di gara presso il Comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Acquisti - stanza 10 - Via Francesco Sforza n. 23 - 20122 Milano - nonché chiedere ulteriori informazioni telefonando al n. 02/62085189/5197 - o inviando richiesta via fax al n. 02/62085189.

Aggiudicazione: L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte e dei campioni, sarà deliberata dalla Giunta comunale secondo i criteri previsti dall'art. 76 del R.D. n. 827/1924. Alla stessa si potrà procedere anche se perverrà una sola offerta valida, purché ritenuta in grado di soddisfare quanto richiesto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Se talune offerte presentano carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione, l'Amministrazione rileverà tale anomalia. Quindi l'Amministrazione richiederà le precisazioni in merito agli elementi costitutivi delle singole offerte che essa considera pertinenti e verificherà detti elementi costitutivi tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute. Se le spiegazioni non verranno ritenute accettabili, l'Amministrazione provvederà all'esclusione con atto motivato.

L'Amministrazione Comunale entro 10 giorni dall'esecutività della delibera di cui sopra, comunica l'esito dell'espletamento della gara all'aggiudicatario e al concorrente che segue nella graduatoria.

L'impresa aggiudicataria dovrà presentare, entro il termine tassativo di dieci giorni dalla comunicazione della aggiudicazione, pena l'annullamento dell'aggiudicazione stessa:

l'eventuale fidejussione di cui al precedente punto d) della «presentazione dell'offerta»;

copie delle tre precedenti dichiarazioni annuali I.V.A. autenticata ai sensi di legge;

ricevuta del deposito cauzionale definitivo costituito nei modi previsti dall'art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al Settore Economato - Ufficio Acquisti - Via Francesco Sforza n. 23 - 20122 Milano - Tel. 02/62085197 - Fax 02/62085189.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il rag. Alfredo Ferrari. In atti municipali numeri PG. 0359744.400/94 - EC.5778/94.

Il direttore di settore: avv. Maurizio Lunghi.

M-9498 (A pagamento).

OSPEDALE SAN GERARDO

Monza

Bando di gara - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ospedale San Gerardo, via Solferino 16, Monza (MI) - Tel. 039/2333701 - Telefax 039/382201.

2.a) Pubblico incanto - criterio di cui all'art. 16 D.L.vo n. 358/92, primo comma, lettera b).

3.a) Servizio di Radiodiagnostica dell'Ente.

b) Oggetto gara: Somministrazione mezzi di contrasto iodati non ionici, triennio 1° gennaio 1995-31 dicembre 1997. Importo globale presunto L. 760.000.000 per anno, L. 2.280.000.000 nel triennio.

La somministrazione è articolata nei seguenti lotti:

lotto n. 1 - Mezzi di contrasto iodati non ionici, a concentrazioni di 300/320 mg I/ml, in volumi pari a 100/200 ml, per un totale di Iodio pari a 630 kg in principio attivo, con relativi deflussori atti alla somministrazione del prodotto, in congruo numero rispetto alle indagini svolte.

La ditta aggiudicataria dovrà fornire altresì, in comodato d'uso gratuito per l'intero periodo contrattuale, un Iniettore Automatico MEDRAD MCT 310 PLUS FLS, con copertura «full risk» della manutenzione;

lotto n. 2 - Mezzi di contrasto iodati non ionici, a concentrazioni fruibili da 150 a 200 mg I/ml in volumi pari a 100/200 ml, per un totale di Iodio pari a 210 kg in principio attivo, con relativi deflussori atti alla somministrazione del prodotto e in congruo numero rispetto alle indagini svolte.

La ditta aggiudicataria, dovrà fornire altresì, in comodato d'uso gratuito per l'intero periodo contrattuale, n. 2 Personal Computer e n. 3 Stampanti, con copertura «full risk» della manutenzione;

c) l'aggiudicazione avverrà per singolo lotto.

4. Il termine di consegna verrà indicato negli ordini.

5.a) Capitolato e schemi predisposti dall'Ente possono essere ritirati presso il Servizio di Farmacia, via Donizetti, 106, Monza, dal lunedì al venerdì.

6.a) Le ditte dovranno far pervenire le offerte entro le ore 12 del 31 gennaio 1995 termine fisso ed improrogabile. Saranno considerate tardive e non accettabili le offerte pervenute oltre la data di scadenza, anche se spedite - in termine - a mezzo del servizio postale;

b) Il plico, inoltrato con raccomandata a.r., per posta, a mezzo agenzia autorizzata o «in corso particolare», all'Ufficio Protocollo dell'Ospedale, via Solferino, 16 - Monza, dovrà essere indirizzato «All'Amministrazione dell'Ospedale San Gerardo, Monza» e riportare eventualmente ragione sociale dell'offerente e la dicitura «Offerta asta pubblica mezzi di contrasto non ionici, triennio 1995-1997, lotto n.»;

c) offerte e documenti richiesti dovranno essere redatti in italiano.

7.a) possono presenziare alla gara tutti coloro che ne hanno interesse;

b) l'apertura plichi, limitatamente alla documentazione amministrativa, presso la Sala Consiglio, via Solferino 16, Monza, avverrà il giorno 43 febbraio 1995 alle ore 10.

Successivamente un'apposita Commissione valuterà le offerte tecniche.

L'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e la definitiva aggiudicazione avverrà in data successivamente comunicata ai partecipanti.

8. —

9. Somministrazioni finanziate con i fondi della gestione ordinaria. Pagamento fatture entro novanta giorni.

10. —

11. Documenti necessari:

a) l'offerta in bollo non dovrà discostarsi dallo schema predisposto dall'Ente e sarà contenuta in apposita busta, ceralaccata;

b) due distinte schede tecniche contenenti una dettagliata descrizione delle caratteristiche tossico-farmacologiche del prodotto offerto e delle specifiche tecniche delle macchine offerte in comodato in ulteriore busta separata e ceralaccata;

c) certificato C.C.I.A.A. in data non anteriore a tre mesi al termine stabilito per presentazione dell'offerta;

d) dichiarazione legale rappresentante della ditta, in bollo conformemente allo schema predisposto dall'Ente, concernente impegno a tenere comportamento di correttezza;

e) capitolato speciale, firmato su ogni pagina dal legale rappresentante;

f) autodichiarazione, resa nelle forme di legge, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, relativa all'insussistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, D.L.vo n. 358/92.

Le due buste contenenti l'offerta e le schede tecniche dovranno essere racchiuse in apposito plico contenente l'ulteriore documentazione di cui ai punti c), d), e) ed f).

Per il Certificato Camera Commercio, i concorrenti con sede in Paese della Comunità Europea potranno esibire documento equipollente, ai sensi di legge.

La validità dell'offerta sarà subordinata alla presentazione di tutti i documenti richiesti.

In caso di partecipazione all'assegnazione di entrambi i lotti, dovranno essere presentate offerte distinte, con le modalità sopra indicate.

12. L'offerente rimarrà vincolato per sessanta giorni da aggiudicazione. L'aggiudicatario resterà vincolato per tutto il periodo di fornitura più eventuale periodo di proroga.

13. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, per singolo lotto.

14. L'inesatto adempimento delle disposizioni del presente bando porterà all'esclusione dalla gara.

15. Data di spedizione del bando alla Gazzetta ufficiale della U.E.: inviato per la pubblicazione il giorno 2 dicembre 1994.

p. Ospedale S. Gerardo - Monza
Il commissario straordinario: dott. Paolo Moretti

M-9513 (A pagamento).

GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Avviso di procedura ristretta per l'appalto del servizio di edizione, stampa, memorizzazione dei dati, assistenza editoriale e giornalistica, distribuzione della rivista periodica «Lombardia Verde».

Si rende noto che la Giunta Regionale della Lombardia con atto n. 59087 dell'8 novembre 1994, ha indetto la procedura ristretta sopra indicata, ai sensi dell'art. 1, lett. e) della Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992.

Detta procedura sarà esperita con il metodo di cui all'art. 36, lett. b) della Direttiva CEE 92/50.

Importo annuale stimato a base d'asta; L. 420.000.000. (IVA esclusa).

I soggetti interessati a concorrere alla procedura di che trattasi dovranno produrre, oltre a formale istanza di partecipazione redatta in competente carta legale, la seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato;

2) dichiarazione - redatta ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 - resa dai firmatari della domanda di partecipazione attestante di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 29 della Direttiva CEE 92/50;

3) documentazione idonea a dimostrare la capacità finanziaria ed economica di cui alle lettere a), b), c) dell'art. 31, primo comma della Direttiva CEE 92/50;

4) documentazione idonea a dimostrare la capacità tecniche di cui alle lettere b) o con particolare riferimento alle esperienze editoriali nel settore agricoltura, d), e) dell'art. 32, secondo comma della Direttiva CEE 92/50.

Durata del contratto: triennale.

Il verbale di aggiudicazione, corredato dal capitolato speciale, terrà luogo di contratto.

In caso di soggetti riuniti o che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 26 della Direttiva CEE 92/50, nella domanda di partecipazione, che dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei soggetti associati o che intendano associarsi, dovranno indovabilmente essere indicati i partecipanti e il soggetto capogruppo. L'invito alla gara sarà inviato al solo soggetto qualificatosi capogruppo. I soggetti che partecipano ad un raggruppamento non possono far parte di altro raggruppamento o partecipare in proprio alla gara. I documenti e le dichiarazioni dovranno essere presentati da ciascuno dei soggetti riuniti. Nella domanda i soggetti singoli o associati dovranno indicare la sede presso la quale dovranno effettuarsi tutte le comunicazioni.

Le istanze di partecipazione, corredate dalla documentazione sopra richiesta, dovranno pervenire entro il termine perentorio fissato per le ore 12 del giorno 16 gennaio 1995 al Protocollo della Giunta Regionale e dovranno riportare il seguente indirizzo: Giunta Regionale della Lombardia - Servizio risorse strumentali e contratti - via Fabio Filzi, 22 - 20124 Milano. Le istanze che perveniranno non vincolano in alcun modo questa Amministrazione, la quale diramerà gli inviti ai richiedenti ritenuti idonei a proprio insindacabile giudizio, entro settanta giorni dalla data di spedizione del presente avviso all'ufficio pubblicazioni CEE.

Il capitolato d'oneri è disponibile presso il Servizio risorse strumentali e contratti previe intese telefoniche al n. 02/67654036.

Copia del presente avviso è stata inviata all'Ufficio pubblicazioni CEE in data 2 dicembre 1994.

Il dirigente del Servizio risorse strumentali e contratti:
Renato Corti

M-9525 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE U.S.S.L. 40 - IVREA

Bando di gara a mezzo licitazione privata per l'affidamento di servizi infermieristici con durata di mesi dodici

In conformità alla deliberazione n. 1221 del 22 novembre 1994 del Commissario Straordinario dell'U.S.S.L. 40, con sede in Ivrea, via Aldisio n. 2, è indetta gara a mezzo licitazione privata per l'affidamento dei servizi citati in oggetto, comprendenti le seguenti attività:

attività di infermiere professionale da svolgersi nei presidi ospedalieri di Ivrea e Castellamonte presso i reparti di degenza e presso il Poliambulatorio di Ivrea, in tutti i giorni di calendario per la durata di dodici mesi.

Ore complessive annuali da svolgere n. 64.480 - Importo presunto L. 1.580.000.000 oltre IVA.

La gara avverrà secondo la normativa prevista dalla Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992. L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 36, comma 1, lettera b) della Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992.

Le ditte interessate possono inviare domanda di partecipazione al seguente indirizzo: U.S.S.L. n. 40 - Servizio Economico - Via Aldisio, 2 - 10015 Ivrea (TO). Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

certificato in bollo di iscrizione alla C.C.I.A.A. della ditta di data non anteriore a tre mesi dal termine ultimo di presentazione della domanda;

dichiarazione autenticata nella forma di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, con cui legale rappresentante della ditta attesta sotto la propria responsabilità che:

a) la ditta non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo, e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) la ditta è in regola con tutti gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;

c) la ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse previste dalla legislazione vigente;

d) nei confronti di tutti i legali rappresentanti della ditta non è mai stata pronunciata condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

dichiarazione contenente l'elenco delle attività di assistenza infermieristica svolta presso strutture sanitarie sia pubbliche che private, svolte dalla ditta dal 1° gennaio 1992 al 31 dicembre 1994 indicante per ognuna di suddette attività:

- descrizione dell'attività;
- ente pubblico o privato committente;
- data di inizio e durata di ogni contratto;
- valore di ogni contratto IVA esclusa;

dichiarazione concernente alla struttura organizzativa dell'Azienda, comprendente:

- indicazione della sede principale ed eventuali sedi secondarie;
- indicazione dell'organico medio dei dipendenti a Libro paga nel 1994 riferito al numero di dipendenti in possesso di diploma di infermiere professionale;

elenco del personale dipendente con mansioni direttive, riportante per ogni persona: nome, cognome, luogo e data di nascita, titolo di studio posseduto, data di assunzione presso l'azienda, mansioni direttive alle quali è addetto.

Si fa presente che non verranno ammesse alla gara aziende che non siano in grado di mettere a disposizione per il servizio appaltato almeno n. 30 operatori in possesso di diploma di infermiere professionale;

almeno una dichiarazione bancaria idonea a dimostrare la solvibilità della ditta.

Tutta la documentazione richiesta è occorrente ai fini della valutazione della capacità tecnico economica della ditta richiedente per la sua ammissione alla licitazione.

L'U.S.S.L. 40 si riserva tuttavia di richiedere spiegazioni su documentazione non chiara e in ogni caso lo ritenesse insindacabilmente opportuno, altra documentazione aggiuntiva a quella suindicata senza che la ditta interessata possa sollevare eccezioni.

Le domande di partecipazione possono essere altresì inoltrate da raggruppamenti di prestatori di servizi.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del giorno 19 gennaio 1995.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti simultaneamente entro quindici giorni dalla data della deliberazione di ammissione delle ditte alla gara.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'U.S.S.L. 40 - Servizio Economico, durante il normale orario di ufficio. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione appaltante.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della CEE il 28 novembre 1994.

Il commissario straordinario:
dott. Luigi Stabile

T-2499 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO-SANITARIA LOCALE N. 58 - CUNEO

In esecuzione della deliberazione del Commissario Straordinario n. 576 del 5 ottobre 1994 è indetta, con procedura ristretta, gara ad appalto-concorso ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 per l'aggiudicazione della fornitura di pellicole radiografiche e prodotti chimici di sviluppo e fissaggio.

La durata del contratto sarà di trentasei mesi dalla data di aggiudicazione, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione appaltante di prorogarlo per un periodo non superiore a tre mesi.

La gara è suddivisa in due Lotti:

Lotto 1 - L. 3.800.000.000 triennali IVA esclusa;

Lotto 2 - L. 700.000.000 triennali IVA esclusa.

Le aggiudicazioni suddivise per lotti, avranno luogo ai sensi dell'art. 16, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92, a favore cioè delle offerte economicamente più vantaggiose, in base ai seguenti elementi:

prezzo;

qualità delle pellicole (caratteristiche dichiarate ed analisi sensimetriche);

qualità delle pellicole (test chimici);

qualità delle attrezzature comode.

L'espletamento della fornitura dovrà avvenire secondo le clausole del Capitolato Speciale d'appalto.

Alla gara potranno eventualmente partecipare più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità indicate all'art. 10 del citato decreto legislativo n. 358/92.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire in carta legale, entro le ore 12 del trentasettesimo giorno non festivo successivo all'invio del bando di gara all'Ufficio delle Comunità Europee al seguente indirizzo: U.S.S.L. n. 58 - Ufficio Protocollo - Via Monte Zovetto n. 18 - 12100 Cuneo - Tel. 0171/4411, indicando per quale Lotto si intenda partecipare.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate, a pena di esclusione, di una dichiarazione sostitutiva di atto notorio (ex art. 4 legge 4 gennaio 1968, n. 15) contenente le seguenti attestazioni che saranno successivamente verificate:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. per le Ditte italiane od equivalente, ai sensi dell'art. 12 del citato Decreto Legislativo n. 358/92, per le ditte non italiane;

b) assenza delle cause di impedimenti di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358/92;

c) capacità finanziaria ed economica della ditta, da attestarsi ai sensi dell'art. 13, primo comma, lettera a) e lettera c) del richiamato decreto legislativo n. 358/92;

d) capacità tecniche della Ditta da attestarsi mediante l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con i rispettivi importi, periodi e destinatari, ai sensi dell'art. 14, primo comma, lett. a) del D.L. n. 358/92.

A pena di esclusione le Ditte dovranno attestare, quale soglia minima di accesso alla procedura concorsuale, un fatturato relativo a forniture identiche a quelle in argomento e relativo agli ultimi tre esercizi, pari ad almeno 1,5 volte il valore complessivo stimato della fornitura oggetto di gara.

Se trattasi di rivenditori autorizzati, quanto richiesto ai punti c), d) potrà essere garantito dalla casa produttrice che dovrà altresì assicurare, in caso di aggiudicazione agli stessi, la fornitura dei materiali radiografici per tutto il periodo contrattuale.

In caso di raggruppamento di imprese le attestazioni di cui ai punti a), b), d) dovranno essere riferite ad ogni Impresa, mentre per i punti c) gli importi complessivi della fornitura saranno desunti dalla somma dei fatturati delle Ditte raggruppate.

Le richieste di partecipazione non vincoleranno l'U.S.S.L.

L'avviso di gara in oggetto è stato inviato, con le modalità della procedura ristretta, all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 1° dicembre 1994.

Per ulteriori informazioni le Ditte interessate potranno rivolgersi al Servizio Provveditorato dell'U.S.S.L. 58 - Via Monte Zovetto n. 18 - Tel. 0171/441569 - Cuneo.

Cuneo, 1° dicembre 1994

Il commissario straordinario: dott. ing. Lamberto Bellani.

T-2501 (A pagamento).

RAV - Raccordo Autostradale Valle D'Aosta - S.p.A.

FINTECNA Gruppo - IRI

Sede legale in Roma, via Bergamini, 50

Sede secondaria in Aosta, via Chambery, 51

Codice fiscale n. 05995720587

Partita IVA n. 01475961007

Bando di gara

Pubblico incanto - Procedura aperta

1. Ente appaltante: R.A.V. - Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A. via Bergamini n. 50 - 00159 Roma - Italia tel: 06/43632106 - Fax 06/43632160.

2. Categoria del servizio e descrizione dei lavori: n. 1 - c.p.c. - 6112 servizio di soccorso stradale secondo quanto specificato nello schema di Convenzione.

3. Luogo di esecuzione: Regione Valle d'Aosta-Autostrada Monte Bianco - Aosta Tratto Morgex-Sarre.

4. Disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: l'appalto verrà disciplinato ai sensi della Direttiva CEE n. 50/92 del 18 giugno 1992 e dalla legge n. 122 del 5 febbraio 1992.

5. Possibilità di presentare offerta solo per una parte del servizio: alla gara saranno ammesse le sole offerte riferite al servizio nella sua interezza, saranno escluse le offerte riferite ai singoli servizi o comunque parziali.

6. Varianti: non sono ammesse varianti al servizio così come disciplinato nello schema di convenzione.

7. Durata del contratto: ventiquattro mesi decorrenti dal 1° marzo 1995.

8. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara i prestatori di servizio provvisti dei requisiti di cui al titolo VI capitolo 2 della direttiva CEE n. 50/92, e al decreto ministeriale n. 358 del 16 marzo 1994 settori meccanica e motoristica, settore carrozzeria, settore elettrauto, settore gommista e che abbiano avuto un fatturato medio negli ultimi tre anni non inferiore a lire due miliardi per servizi rientranti nella categoria n. 1, c.p.c., 6112 (Servizi di manutenzione e riparazione) oggetto del presente bando.

In caso di raggruppamento il predetto requisito dovrà essere posseduto cumulativamente dalla capogruppo e dalle restanti imprese costituenti il raggruppamento, fermo restando che la Capogruppo dovrà possederlo in misura almeno pari al 60% e ciascuna delle altre imprese riunite almeno nella misura del 20%.

I soggetti partecipanti dovranno essere iscritti ai sensi della legge n. 122 del 5 febbraio 1992 nel registro delle imprese esercenti attività di autoriparazione presso la C.C.I.A.A. ovvero per le imprese straniere iscrizione ad una delle organizzazioni di cui all'art. 30 della direttiva CEE n. 50/92.

9. Raggruppamenti: non è richiesta alcuna forma giuridica determinata per i raggruppamenti. Ai fini della presentazione dell'offerta dovrà essere tuttavia conferita all'impresa capogruppo mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza. Sarà ammessa la costituzione di raggruppamenti successiva alla presentazione dell'offerta. L'impresa partecipante individualmente o che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e del raggruppamento/i alla quale la medesima partecipa.

10. Presentazione delle offerte e apertura delle buste: le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il 30 gennaio 1995 ore 12 a mezzo servizio postale presso lo Studio del notaio Milone in via Giuseppe Ferrari, 35 - 00195 Roma redatte in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa.

L'offerta economica sarà indicata in termini di percentuale sulle tariffe di cui all'allegato 2 allo Schema di Convenzione (facente parte dei documenti di cui al punto 15) da riconoscersi alla Committente a titolo di diritto sulle somme esatte per servizi resi agli utenti. Tale offerta dovrà essere chiusa da sola, in apposita busta sigillata con ceralacca riportante all'esterno la dicitura «offerta», nonché il nominativo dell'impresa mittente.

In separata busta riportante all'esterno la dicitura «documenti» ed il nominativo dell'impresa dovrà essere contenuta la documentazione di cui al successivo punto n. 13.

La busta contenente l'offerta economica e quella contenente i documenti dovranno essere inclusi in una terza busta da recapitarsi all'indirizzo del notaio Milone di cui sopra con indicato all'esterno l'oggetto del servizio, il giorno e l'ora stabiliti per la presentazione dell'offerta nonché il nominativo dell'impresa mittente.

L'apertura dei plichi contenenti l'offerta avrà luogo alla presenza dei rappresentanti delle imprese (legali rappresentanti o soggetti espressamente delegati da costoro) il giorno 31 gennaio 1995 ore 10,30 all'indirizzo di cui al punto n. 1.

Le ditte escluse non riceveranno alcuna comunicazione, salvo il disposto dell'art. 12 della direttiva CEE n. 50/92.

11. Cauzione a garanzia: L. 50.000.000 a garanzia di tutti gli obblighi contrattuali sotto forma di numerario e/o di valida ed accettata fidejussione da presentarsi prima della stipula del contratto.

12. Subappalto: ai sensi dell'art. 25 della direttiva CEE n. 50/92 i concorrenti dovranno indicare in sede di offerta i servizi che intendono eventualmente delegare a terzi.

13. Documentazione da presentare a corredo dell'offerta: le imprese partecipanti dovranno attestare a mezzo di dichiarazione giurata successivamente verificabile e allegare a pena di esclusione dalla gara la seguente documentazione:

a) dichiarazione giurata che l'impresa o i responsabili tecnici non si trovino in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione della gara di cui all'art. 29 della direttiva CEE n. 50/92 del 18 giugno 1992;

b) attestazione regolarità contributiva rilasciata dall'INPS o dall'INAIL e copia autentica del Mod. INPS DM 10 relativo agli ultimi 6 mesi, o dichiarazione equivalente se trattasi di Impresa straniera;

c) certificato di iscrizione ai sensi dell'art. 30 della direttiva CEE 50/92 e ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 122 del 5 febbraio 1992 nel registro delle imprese esercenti attività di autoriparazione presso la C.C.I.A.A., e per le imprese straniere, certificato equipollente, non anteriore a tre mesi;

d) dichiarazione giurata ai sensi dell'art. 31 della direttiva CEE n. 50/92 del fatturato globale annuo dell'impresa e del fatturato per servizi rientranti nella stessa categoria di quelli oggetto del presente appalto, relativo ai tre ultimi esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando, da comprendersi in caso di aggiudicazione mediante la presentazione di bilanci, estratti degli stessi, dichiarazioni IVA, o altri documenti ufficiali secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;

e) referenza bancaria con la produzione di attestazione dell'istituto di credito individuato dall'impresa, che sia di primaria rilevanza e che operi in Paesi membri della CEE, ai fini della verifica della capacità finanziaria ed economica;

f) dichiarazione giurata ai sensi dell'art. 32 lett. e) della direttiva CEE 92/50, circa la proprietà o l'effettiva disponibilità delle dotazioni e dei materiali di cui al D.M. 16 marzo 1994 n. 358 per tutte le attività indicate al comma III dell'art. 1 della legge n. 122/92.

g) dichiarazione giurata ai sensi dell'art. 32 lett. d) della Direttiva CEE 92/50 relativa all'organico medio-annuo e al numero degli eventuali dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni.

h) dichiarazione giurata concernente l'elenco delle principali forniture di servizi di autoriparazione effettuate negli ultimi tre anni con l'indicazione dell'importo, della data e del luogo di esecuzione, nonché del nominativo del committente, sia esso privato o pubblico.

i) dichiarazione giurata che nella predisposizione dell'offerta l'impresa ha tenuto conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di protezione e di condizioni di lavoro in vigore nel luogo dove devono essere prestati i servizi.

La succitata documentazione dovrà essere presentata in lingua italiana.

In caso di raggruppamento di imprese i predetti documenti dovranno essere presentati da ogni singola impresa.

14. Condizioni economiche: i diritti di cui al precedente punto 10, e di cui all'art. 12 dello schema di convenzione dovranno essere versati alla committente sulla base di consuntivi mensili entro 45 giorni dalla fine del mese cui si riferisce il consuntivo stesso.

15. Documenti tecnici ed amministrativi per l'esecuzione dell'appalto: i documenti tecnici ed amministrativi disciplinanti il rapporto contrattuale saranno disponibili in visione sia presso la sede legale della R.A.V. di cui al punto n. 1 o presso la sede secondaria della Società in via Chambery n. 51, al prezzo di L. 20.000 oltre IVA - In caso di acquisto verrà emessa a carico dell'impresa richiedente fattura da saldarsi entro quindici giorni dalla data di presentazione fattura.

16. Svincolo dell'offerta: decorsi novanta giorni dalla presentazione della propria offerta i concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

17. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata a favore del concorrente che avrà offerto, espresso in percentuale, il diritto più elevato da riconoscere alla committente sulle tariffe di cui allegato 2 allo schema di convenzione. Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

18. Informazioni: il rapporto contrattuale sarà disciplinato secondo quanto previsto dallo schema di convenzione e suoi allegati (regolamento tariffe), facente parte dei documenti di gara di cui al precedente punto 8).

L'autorità alla quale, potranno essere richieste le informazioni di cui all'art. 28, primo comma della direttiva CEE n. 50/92 è l'Unità Sanitaria Sociale della Valle d'Aosta - Servizio igiene pubblica - Unità Operativa Sicurezza del Lavoro.

Eventuali ulteriori informazioni sul servizio oggetto del presente bando potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1) tel. 06/43632163 e presso la sede secondaria della Società in via Chambery, 51 - Aosta - Tel. 0165/2704.1.

19. Data invio e di ricevimento all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della comunità Europea: il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 5 dicembre 1994.

Il presente bando è stato ricevuto il 5 dicembre 1994 dall'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

p. Racordo Autostradale Valle D'Aosta S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Francesco Colombo

5-26584 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Azienda USL Viterbo

Viterbo, via S. Lorenzo, 101
Tel. 0761/338524 - Fax 0761/345347

Avviso di gara di appalto con procedura ristretta (licitazione privata) accelerata per l'affidamento del servizio di pulizia del presidio ospedaliero di Belcolle-Viterbo (Italia).

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 1, lettera e) dell'art. 20, nonché dell'allegato 1/A art. 14 della Direttiva 18 giugno 1992 n. 92/50/CEE, con deliberazione n. 2018 del 25 novembre 1994, è indetta gara di appalto con procedura ristretta (licitazione privata) accelerata per l'affidamento del servizio di pulizia del presidio ospedaliero di Belcolle (Viterbo-Italia) per la durata di un anno, così come meglio specificato nell'apposito capitolato speciale di appalto.

La gara sarà esperita secondo le procedure di aggiudicazione previste dall'art. 36, comma primo, lettera b) della Direttiva 18 giugno 1992, n. 92/50/CEE, l'importo fissato a base d'asta è di L. 2.170.000.000 oltre IVA. Non sono ammesse offerte in aumento.

Le ditte o i raggruppamenti temporanei di imprese che hanno interesse potranno avanzare domanda di partecipazione redatta in carta legale ed in lingua italiana, che dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 31 dicembre 1994, al seguente indirizzo: Azienda USL Viterbo, via S. Lorenzo 101, 01100 Viterbo (Italia).

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il 10 gennaio 1995.

Tale avviso è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il 5 dicembre 1994.

Il dirigente del servizio P.E.: dott. Domenico Andreoli

Il Direttore generale: dott. Alfredo Scacchi

S-26589 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Direzione generale per gli affari generali
amm.vi e del personale Div. V

Roma, via del Collegio Romano n. 27

Fax 6723-216

Il Ministero per i Beni Culturali indice, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, un appalto concorso per la fornitura e l'allestimento presso la Scuola di Oriolo Romano di un'aula informatica avente le seguenti caratteristiche:

a) posto allievo - n. 15 stazioni di lavoro con possibilità di utilizzo contemporaneo da parte di due persone;

b) posto docente - collegato con tutti i posti destinati agli allievi, anche con possibilità di controllo e intervento;

c) collegamenti con i sistemi informatici centrali del Ministero e con altre banche dati dell'amministrazione.

I posti di lavoro dovranno essere connessi in rete locale.

È prevista, altresì, l'acquisizione di alcuni software applicativi di Office Automation.

La consegna dovrà essere effettuata entro tre mesi dall'approvazione del contratto, dovrà essere previsto un periodo minimo di tre mesi di assistenza all'avvio del sistema e corsi di addestramento della durata minima di sessanta giorni/uomo per un numero di partecipanti non inferiore a 10 unità.

Non è consentita la suddivisione in lotti.

Possono formulare richiesta di invito alla gara imprese singole, riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi e nelle forme previste dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

La richiesta di invito redatta in carta legale sottoscritta dal legale rappresentante dovrà pervenire, in plico chiuso, improrogabilmente entro le ore 12 del 20 gennaio 1995 al seguente indirizzo: Ministero per i Beni Culturali e Ambientali - Direzione Generale per gli affari generali amministrativi e del personale - Divisione V - Formazione - Via del Collegio Romano, 27 - Roma.

Per la ricezione utile della richiesta di invito farà fede il timbro apposto dall'Ufficio Postale del Ministero.

Sul plico, oltre all'indicazione del mittente, dovrà apporsi la seguente dicitura: «Gara per la fornitura e l'allestimento dell'aula informatica presso la scuola di Oriolo Romano».

Documentazione da allegare:

1) un'unica dichiarazione in carta legale con firma del legale rappresentante attestante l'inesistenza a carico dell'impresa delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come di seguito indicato:

a) che la ditta non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo;

b) che non sia stata pronunciata, nei confronti dei legali rappresentanti una condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati che incidano sulle moralità professionale o per delitti finanziari;

c) che la ditta, i legali rappresentanti e i tecnici nell'esercizio della propria attività professionale, non abbiano commesso un errore grave;

d) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione vigente;

e) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione vigente;

2) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture effettuate negli ultimi tre esercizi;

3) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario;

4) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

5) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati del controllo di qualità;

6) dichiarazione di almeno due primari istituti di credito dalle quali risulta che l'impresa ha sempre fatto fronte con regolarità e puntualità ai propri impegni.

Per le ipotesi di raggruppamento di imprese la documentazione suddetta dovrà essere presentata da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, secondo le forme e le modalità previste dal citato art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Non è prevista la contemporanea partecipazione di una stessa impresa a più raggruppamenti, né la possibilità di concorrere alla gara singolarmente ed in partecipazione con altri.

Scelta dei soggetti da invitare all'appalto concorso: fermo restando quanto stabilito dall'articolo 3, ultimo comma del regio decreto 11 novembre 1923, n. 2440 e dall'art. 68 del relativo regolamento di esecuzione approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, saranno esclusi dal partecipare alla gara i soggetti che si trovino nelle condizioni indicate dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Verranno invitate alla gara le ditte che dimostrino di possedere un'adeguata capacità tecnica, professionale e organizzativa in relazione alla natura e all'importo della fornitura.

L'invito a partecipare alla gara non darà diritto alle imprese concorrenti ad alcun compenso o rimborso spese per la predisposizione delle rispettive offerte. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro sessanta giorni dalla data di scadenza della presentazione delle richieste di partecipazione.

Aggiudicazione dell'appalto concorso: l'aggiudicazione avverrà secondo le modalità di cui all'art. 16 comma 1, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, a favore dell'offerta ritenuta economicamente più vantaggiosa rispetto ad elementi di valutazione che verranno esplicitati nella lettera di invito.

L'esito della gara verrà sottoposto al definitivo parere dell'AIPA.

Il dirigente: Maria Luisa Giurgola.

C-24922 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI **Servizi Gare e Contratti**

Publicazione dell'aggiudicazione - licitazione privata dell'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e piazze cittadine suddivisa in 22 lotti espletata col sistema previsto all'art. 1 lett. d) legge 14/75 nei seguenti giorni: 12 luglio 1994 1° lotto; 1° lotto-bis e 2° lotto in data 13 luglio 1994; 3° e 4° lotto in data 14 luglio 1994; 5° e 6° lotto in data 18 luglio 1994; 7° e 8° lotto in data 19 luglio 1994; 9° e 10° lotto in data 20 luglio 1994; 11° e 12° lotto in data 21 luglio 1994; 13° e 14° lotto in data 22 luglio 1994; 15° e 16° lotto in data 26 luglio 1994; 17° e 18° lotto in data 27 luglio 1994; 19°, 20°, 21° lotto in data 28 luglio 1994.

Lotto non aggiudicato: 15°.

Importo a base d'asta lire 12.831.773.763 oltre IVA. - Imp. complessivo di aggiudicazione L. 8.009.760.117 oltre IVA.

Deliberazione di indizione di G.M. n. 1617 del 5 maggio 1994.

Deliberazione di aggiudicazione di G.M. n. 5052 dell'8 settembre 1994.

Ditte invitate complessivamente n. 214 per vari lotti comè da elenco presso l'Ufficio Gare.

Ditte partecipanti:

1° lotto n. 144 aggiud.ria Soc. Coop. La Verde ribasso del 35,00%; 1° lotto-bis n. 134 aggiud.ria Soc. Chiara Costruzioni - ribasso 35,09%; 2° lotto n. 144 aggiud.ria S.p.a. Generale Costruzioni e Progettazioni C.P. - ribasso 35,483%; 3° lotto n. 131 aggiud.ria Soc. Delta Costruzioni - ribasso 36,149%; 4° lotto n. 154 aggiud.ria Soc. Centro Italia Costruz. - ribasso 36,07%; 5° lotto n. 135 aggiud.ria Ditta Carandente Carlo - ribasso 36,171%; 6° lotto n. 142 aggiud.ria Ditta Carandente Gennaro - ribasso 36,193%; 7° lotto n. 121 aggiud.ria Coop. Edil Cocere S.r.l. - ribasso 37,017%; 8° lotto n. 143 aggiud.ria ditta Giaccio Ignazio - ribasso 37,125%; 9° lotto n. 143 aggiud.ria Soc. Coop. Antares 78 - ribasso 37,158%; 10° lotto n. 130 aggiud.ria Ditta Piccolo Bartolomeo - ribasso 37,281%; 11° lotto n. 144 aggiud.ria Soc. Coop. Nuova Palma - ribasso 37,957%; 12° lotto n. 125 aggiud.ria Ditta Iannelli Vincenzo - ribasso 38,023%; 13° lotto n. 128 aggiud.ria Soc. Coop. Sivori - ribasso 38,033%; 14° lotto n. 137 aggiud.ria Merediti Soc. Coop. - ribasso 38,062%; 16° lotto n. 124 aggiud.ria Soc. Coop. Corleone - ribasso 39,047%; 17° lotto n. 121 aggiud.ria Soc. Finsud Costruz. - ribasso 39,091%; 18° lotto n. 124 aggiud.ria ditta Nicola Fontana - ribasso 39,161%; 19° lotto n. 99 aggiud.ria Ditta Cimmino Mario - ribasso 39,901%; 20° lotto n. 107 aggiud.ria Soc. Falco Primo - ribasso 40,05%; 21° lotto n. 94 aggiud.ria Ditta Russo Raffaele - ribasso 40,018%.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione in data 13 dicembre 1994.

Il dirigente: dott. E. Capecelatro.

C-24925 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI **Servizio Gare e Contratti**

Soggetto appaltante: Comune di Napoli - Palazzo S. Giacomo - Napoli.

La gara effettuata con il metodo della licitazione privata così come previsto dall'art. 4 lettera d) della legge n. 14 del 2 febbraio 1973.

Luogo di esecuzione: Napoli.

Caratteristiche generali dell'opera: lavori di completamento 3° lotto Scuola 34° Circolo Didattico di via Lucrezia d'Alagno in esecuzione della delibera consiliare n. 274 del 19 giugno 1994.

Importo L. 2.116.000.000 oltre IVA.

Suddivisione in lotti: lotto unico.

Indicazione delle opere scorporabili: (percentuale massima del 40% dell'importo dell'appalto).

Opere di impianto elettrico L. 127.000.000 classificazione Categoria ANC 5c (fino a lire 150.000.000) Opere di impianti di ascensori L. 60.000.000 Classificazione Categoria ANC 5d (fino a 75.000.000) Opere di impianto di riscaldamento L. 143.000.000 Classificazione ANC 5a (fino a 150.000.000) Lavoro prevalente: categoria ANC 2 (fino a L. 3.000.000.000).

Tempo concesso per l'esecuzione dell'appalto: giorni 540 (cinquecentoquaranta) a partire dalla data di inizio lavori.

Importo della cauzione: è stabilito nella misura del 5% dell'ammontare netto dei lavori e va accettato nei modi previsti dalla legislazione vigente.

Subappalto: Indicazione dei lavori che eventualmente l'offerente intende subappaltare.

Finanziamento: graverà su Mutuo Cassa DD.PP. n. posizione 4164675 nel rispetto del dispositivo dell'art. 13 comma 6 legge 131/83.

Il pagamento avverrà ogni qualvolta il credito dell'impresa, al netto del ribasso e delle ritenute, raggiunge la cifra di L. 200.000.000 (duecentomilioni).

È consentito presentare offerte da parte di associazioni temporanee d'impresa con le prescrizioni previste dagli artt. 20 e segg. della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni.

Validità dell'offerta: gli offerenti, trascorsi mesi 6 (sei) dalla data dell'offerta potranno non ritenere più valida la stessa.

Ammissione alla gara: sono ammesse alla gara imprese non iscritte all'ANC sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge 584/77.

Le eventuali controversie tra il Direttore dei lavori e l'appaltatore saranno rimesse, ai sensi dell'art. 16 della legge 741/81, in deroga alla competenza arbitrale, alla condizione del G.O. togato.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Protocollo Generale del Comune di Napoli, palazzo S. Giacomo, piazza Municipio entro le ore 12 del ventesimo giorno successivo alla spedizione del presente bando alla CEE.

Il termine massimo entro il quale il soggetto appaltante spedisirà gli inviti a presentare l'offerta è di giorni 120 (centoventi) dalla data di pubblicazione.

Detto bando è stato inoltrato all'Ufficio delle pubblicazioni della CEE il 13 dicembre 1994.

Il dirigente: dott. E. Capecelatro.

C-24924 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI **Servizio Gare e Contratti**

Napoli - Piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo

Licitazione privata ai sensi degli artt. 73 lett. c) e n. 89 del Regolamento per l'amministrazione del Patrimonio e della contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 25 maggio 1924 n. 827 del punto 1, lettera a) dell'art. 16 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358 e dell'art. 35 del Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Napoli. Delibera di G.M. n. 4981 dell'8 settembre 1994.

L'appalto ha per oggetto la fornitura del servizio di conduzione tecnico-applicativo delle procedure automatizzate «Tributo» «Annona» e «Stipendio» già in esercizio sul sistema LANSYS 2200/400 del Comune di Napoli.

Il contratto avrà la durata di un anno, per l'importo complessivo di L. 576.000.000 oltre IVA.

Il servizio dovrà essere svolto presso il Centro Elaborazione Dati del Comune di Napoli sito in Piazza Giovanni XXIII n. 6 Socavo (NA).

Le richieste di invito alla gara, redatte in lingua italiana ed in carta da bollo, dovranno pervenire al: Protocollo Generale del Comune - Palazzo S. Giacomo - Piazza Municipio - Napoli entro le ore 12 del quarantesimo giorno dall'inizio del presente bando alla CEE.

Le richieste dovranno contenere l'esatta indicazione dell'oggetto dell'appalto, il nominativo del concorrente nonché gli estremi della delibera di G. Municipale, a pena di inammissibilità.

Le lettere di invito alla gara verranno spedite entro il centovesimo giorno dalla pubblicazione del presente bando.

Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione appaltante.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione in data 13 dicembre 1994.

Il dirigente: dott. E. Capecelatro.

C-24927 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio Gare e Contratti

Pubblicazione dell'aggiudicazione relativa alla gara d'appalto per fornitura di n. 16 carri attrezzi occorrenti al Comando V.T.U.U., per il servizio di rimozione costa dei veicoli lasciati in divieto di sosta con intralcio o pericolo per la circolazione, ovvero nei luoghi ove gli stessi costituiscono indebita occupazione di suolo pubblico.

Gara esposta il giorno 8 settembre 1994.

Delibera di indizione 1614 del 5 maggio 1994 modificata con delibera n. 4044 del 21 luglio 1994. Importo complessivo base d'asta lire 1.280.000.000 oltre IVA.

Delibera di aggiudicazione di G.M. n. 5117 del 15 settembre 1994.

Modalità di aggiudicazione: art. 16 lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 art. 5 e 7, quarto comma. Importo di aggiudicazione L. 821.248.000 oltre IVA.

Ditte invitate n. 8 come da elenco in visione presso l'Ufficio Gare e Contratti.

Ditte partecipanti n. 5: Soc. Auto Uno, soc. Isoli, Soc. Officine Sangiacomo, Soc. Socom Nuova, Soc. Gru Martelli. Ditta aggiudicataria: Isoli S.p.a. con il ribasso del 35,84%.

Il presente avviso viene inoltrato all'Ufficio delle Pubblicazioni CEE il 13 dicembre 1994.

Il dirigente: dott. E. Capecelatro.

C-24926 (A pagamento).

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO (L'Aquila)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo n. 55

Questa amministrazione ha esposto in data 30 novembre 1994 una gara di appalto, da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 1, lett. d) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, per l'esecuzione delle opere occorrenti per la difesa della costa di Pescara tra il Fosso Vallenga ed il Molo Sud del porto turistico, dell'importo a base di appalto di L. 2.828.906.765.

Elenco imprese invitate:

1) Stipes S.p.a. Pescara; 2) Valerio Lorenzo - Margherita di Savoia (FG); 3) Sabazia soc. coop. a r.l. Vado Ligure (SV); 4) Edilsa S.r.l. Pontegradella (FE); 5) Simm S.p.a. Napoli; 6) Savarese costruzioni S.p.a. Napoli; 7) Impremare S.r.l. Ortona Porto (CH);

8) Trevisan Legnami S.p.a. Venezia; 9) Nicolaj costruzioni Pescara; 10) Co.Ed.Mar S.r.l. Sottomarina (VE); 11) Milano costruzioni S.r.l. Napoli; 12) Coopcostruttori soc. coop. a r.l. Argenta (FE); 13) Raggruppamento: Lasermar S.r.l. (Capog.); Gaeta (LT) e Tethys S.r.l. (Ass.); 14) Ferrara geom. Mariano Napoli; 15) Arch. Domenico Arena impresa costruzioni Villa S. Giovanni (RC); 16) Raggruppamento: E.Co.Tec S.r.l. (Capog.) Rimini e Consocap (Ass.); 17) Ingg. Gagliardi - Chiodoni - Bianchi S.p.a. Ancona; 18) Coop. S. Martino S.r.l. Chioggia (VE); 19) Raggruppamento: Costruzioni Falcone geom. Luigi S.r.l. (Capog.) Campobasso e Falcone S.p.a. (Ass.); 20) Impresa Michele Doronzo Barletta (BA); 21) Cooperativa Muratori e Cementisti C.M.C. di Ravenna; 22) Arena Fortunato S.r.l. Villa S. Giovanni (RC); 23) Sacaim S.p.a. Venezia; 24) Edilmar Soc. Coop. a r.l. Napoli; 25) Impresa geom. Antonio Del Giudice Napoli; 26) Impresa Rossi S.a.s. di Romano, Bruno e geom. Renzo Rossi Venezia; 27) Almagli S.p.a. Ravenna; 28) Impresa Pietro Cidonio S.p.a. Roma; 29) Costruzioni Foschi International S.p.a. Santarcangelo di Romagna (FO); 30) Edil Coop a r.l. Napoli; 31) So.I.L. S.r.l. Cagliari; 32) Impresa F.lli Scuttari di Scuttari B. e C. S.a.s. Mestre (VE); 33) Impresa Magnani ing. Fernando Pesaro; 34) Raggruppamento: Edilmar S.r.l. (Capog.) Senigallia (AN) e Mediterranea Costruzioni S.r.l. (Ass.); 35) Mentucci Aldo S.r.l. Senigallia (AN); 36) Impresa Michele Crudo Brindisi; 37) S.A.C.O.S.E.M. S.r.l. Napoli; 38) Raggruppamento: Costruzioni Cicuttin S.n.c. (Capog.) di Cicuttin Umberto e Giovanni Latissina (UD) e C.S.C. di Umberto Cicuttin & C. S.a.s. (Ass.); 39) Raggruppamento: Impresa costruzioni G.C. Benni & Figli (Capog.) Senigallia (AN) e Vibrocemento Adriatica S.r.l. (Ass.); 40) Lavori Marittimi e Dragaggi S.r.l. Malconetto Fusina (VE); 41) Impresa Sarti ing. Giuseppe C. S.p.a. Poggioroneto (FE); 42) Impresa S.p.a. Raco Spartaco S.p.a. Roma; 43) Salvatore Scuto e Figli S.n.c. Catania; 44) I.R.A. Costruzioni S.p.a. Catania; 45) Raggruppamento: Arena Giuseppe & C. S.r.l. (Capog.) Messina e Impresa Salci S.r.l. (Ass.) e Impresa Figliuzzi Vincenzo (Ass.); 46) Raggruppamento: Sicem Genova S.r.l. (Capogruppo) Niganengo (GE) e Edilforeste S.r.l. (Ass.); 47) Raggruppamento: Appalti e costruzioni S.r.l. (Capogruppo) Pesaro e lavori terrestri e marittimi S.r.l. (Ass.); 48) Impresa Pasqualetto S.p.a. Porto Marghera (VE); 49) Comarit S.p.a. Napoli; 50) Raggruppamento: Mollo Salvatore (Capog.) S. Sebastiano al Vesuvio (NA) e Ferro Impresa S.r.l. (Ass.); 51) Lungarini Alfredo & Figli S.p.a. Fano (PS).

Hanno partecipato le imprese contraddistinte con i seguenti numeri di cui all'elenco sopra riportato: 2), 3), 5), 6), 7), 8), 10), 11), 12), 13), 14), 16), 17), 18), 19), 20), 21), 23), 24), 25), 28), 29), 31), 34), 35), 37), 39), 41), 44), 45), 48), 50), 51).

Impresa aggiudicataria: Cooperativa Muratori e Cementisti - C.M.C. di Ravenna, con sede in Ravenna, via Trieste n. 76, con il ribasso del 20,00% sul prezzo a base d'asta.

L'Aquila, 6 dicembre 1994

Il presidente della giunta regionale:
prof. Vincenzo Del Colle

C-24930 (A pagamento).

COMUNE DI VELLETRI (Provincia di Roma)

Fornitura gasolio per funzionamento gruppi elettrogeni

Questo Comune dovrà indire dovrà indire una licitazione privata per la fornitura di circa litri 270.000 di gasolio per il funzionamento dei gruppi elettrogeni per il sollevamento acqua dai pozzi artesiani. L'affidamento verrà concesso alla ditta che avrà effettuato il maggiore ribasso in percentuale rispetto al prezzo base.

I pagamenti avverranno su presentazione di regolari fatture per la quantità effettivamente fornita. L'elenco e l'ubicazione dei pozzi presso i quali dovranno avvenire le forniture è in visione presso l'Ufficio idrico di questo Comune.

Per partecipare alla gara le ditte interessate dovranno far pervenire, non più tardi di giorni dieci dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*, domanda in carta bollata con la quale si richiede di essere invitate alla licitazione.

Tale domanda dovrà pervenire a questo Comune esclusivamente per posta a mezzo lettera raccomandata e sul retro della busta dovrà essere precisato l'oggetto della richiesta inclusa nel plico. Per partecipare alla gara le ditte dovranno essere in possesso della licenza U.T.I.F. anno corrente.

Il procedimento di gara è quello della licitazione privata ai sensi dell'art. 89 del R.D. 23 maggio 1924 n. 829, con le modalità previste dall'art. 73 lettera c) e con il procedimento di cui al successivo art. 76 commi 1-2 e 3 stesso R.D.

Le richieste a presentare le offerte saranno diramate entro giorni venticinque dalla scadenza del presente avviso. Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente avviso né quelle inoltrate dopo il termine di scadenza suicidato.

Velletri, 13 dicembre 1994

Il vice sindaco: dott. ing. Nando Mastrostefano.

C-24931 (A pagamento).

COMUNE DI MARCON (Provincia di Venezia)

Bando di gara - Procedura ristretta

Oggetto: Appalto-concorso dei servizi comunali di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati nonché dei rifiuti urbani pericolosi.

Il Comune di Marcon (VE), piazza Municipio n. 20, c.a.p. 30020, tel. 041/4569311 telefax 041/4567143, intende appaltare il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, nonché dei rifiuti urbani pericolosi.

La procedura verrà espletata in forma ristretta con le modalità previste dall'art. 91 del R.D. 23 maggio 1927, n. 827 e della Direttiva 92/50/CEE relativa alla procedura di aggiudicazione degli appalti pubblici di servizi.

Il servizio oggetto dell'appalto è inserito nella categoria 16 (eliminazione di scarichi di fogna e di rifiuti: disinfezione e servizi analoghi) n. 94 di riferimento del CPC, di cui all'allegato I A alla Direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 agosto 1992.

Il servizio sarà svolto nel territorio comunale di Marcon (VE), con trasporto dei rifiuti ad impianti autorizzati a norma di legge.

Inoltre, il medesimo servizio verrà affidato a ditta che abbia particolare autorizzazione, qualora richiesta nel Paese d'origine, per esercitare l'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti oggetto dei servizi dell'appalto.

Lo stesso servizio è regolato da norme legislative nazionali e regionali in materia di raccolta e trasporto dei rifiuti.

Non sono ammesse offerte per una parte dei servizi in oggetto, pertanto, le offerte incomplete verranno automaticamente escluse dalla gara.

La durata dell'appalto è stabilita in anni 5 (cinque).

Le imprese singole, facenti parte del gruppo aggiudicatario della gara, devono conferire, con atto unico, mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

Tale mandato deve contenere espressamente quanto prescritto all'art. 5 del Capitolato-Regolamento per il servizio di Nettezza Urbana e risultare da scrittura privata autentica in conformità alle norme di legge previste nel Paese da cui l'atto viene emesso.

Il mandato è gratuito ed irrevocabile e comunque la sua revoca, per giusta causa, non ha effetto nei riguardi dell'Ente appaltante.

Le domande di partecipazione devono pervenire al Comune di Marcon (VE) entro le ore 12 del giorno 17 gennaio 1995 in stato o soggetti a procedimenti fallimentari, di liquidazione o di amministrazione controllata; inoltre, non devono avere subito condanne per reati inerenti la condotta professionale e devono aver adempiuto a tutti gli obblighi fiscali e tributari previsti nel Paese d'origine.

I medesimi prestatori di servizi devono altresì presentare idonee dichiarazioni bancarie contro i rischi d'impresa, copia conforme del bilancio, dichiarazione giurata del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto.

L'appalto verrà aggiudicato, viste le risultanze del verbale steso dall'apposita commissione giudicatrice, in base ai seguenti criteri:

- a) capacità tecnico-economica, competenza, efficienza, esperienza ed affidabilità delle ditte concorrenti;
- b) validità sotto il profilo delle soluzioni progettuali proposte (qualità, merito tecnico, caratteristiche funzionali ed estetiche, assistenza tecnica; grado di rispondenza alle esigenze dell'Ente appaltante).

Il bando di gara è stato inviato e contemporaneamente ricevuto alla «Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee» in data 12 dicembre 1994.

Marcon, 5 dicembre 1994

Il sindaco: Davanzo rag. Fiorenzo

Il segretario comunale: Carbone dott. Giuseppe

C-24933 (A pagamento).

AZIENDA COMUNALE CENTRALE DEL LATTE DI ROMA

Avviso di gara a licitazione privata ai sensi della direttiva 92/50 CEE del Consiglio del 18 giugno 1992 - Riferimento 06/94 CEE

L'Azienda Comunale Centrale del Latte, sita in via Fondi di Monastero c.a.p. 00131 tel. 06/41451 intende procedere, mediante licitazione privata, da effettuarsi con le procedure fissate dalla Direttiva 92/50 CEE del Consiglio del 18 giugno 1992 e dai Capitolati Speciale e Generale di gara, all'affidamento del servizio pulizia del complesso aziendale di Via Fondi di Monastero per il periodo 1° gennaio 1995-31 dicembre 1996.

1. Il servizio di pulizie verrà eseguito dalla ditta aggiudicataria, con organizzazione di mezzi e unità lavorative idonee e gestione a suo rischio così come descritto nel Capitolato Particolare di gara.

2. L'aggiudicazione sarà effettuata a norma dell'art. 36, lett. b) della Direttiva 92/50 CEE del Consiglio del 18 giugno 1992 alla ditta che avrà praticato il prezzo mensile più conveniente per l'Azienda.

3. Sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di impresa con le modalità previste nel Capitolato Speciale di gara.

4. Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire le domande di partecipazione, non vincolanti per l'Azienda, redatte in lingua italiana o in lingua estera con annessa traduzione, conforme al testo straniero certificata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, in busta sigillata recante la dicitura - «Richiesta partecipazione gara CEE 06/94».

5. Le domande dovranno pervenire entro e non oltre le ore 14 del trentasettesimo giorno dalla data di cui all'art. 8 del presente bando di gara al seguente indirizzo Azienda Comunale Centrale del Latte di Roma - Via Fondi di Monastero - 00131 Roma.

6. Per essere ammessi a partecipare alla gara, le ditte dovranno produrre la documentazione elencata nel Capitolato Particolare di gara, che può essere richiesta all'Ufficio Approvvigionamenti dell'Azienda in via Fondi di Monastero - Roma (tel. 06/41400155) tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 8,30 alle 12, del giorno successivo alla pubblicazione del presente bando fino al giorno precedente la scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione, anche a mezzo fax al n. 41400155.

7. Le lettere d'invito a presentare offerta saranno inviate entro dieci giorni dalla data di escutività del provvedimento deliberativo di approvazione dell'elenco delle ditte ammesse. I documenti e le dichiarazioni dovranno essere bollati in conformità alle vigenti

disposizioni. Tutti i documenti e le dichiarazioni, se firmati da un'autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione conforme al testo straniero, certificato dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana. L'aggiudicatario è tenuto a provare, entro dieci giorni dalla comunicazione della aggiudicazione, il possesso dei requisiti di cui al p.to 4 art. 16 del Capitolato Particolare di gara mediante:

dichiarazioni di amministratori, enti pubblici o privati attestanti quanto previsto dalla voce *b)* dell'art. 3232 Direttiva 92/50 CEE del Consiglio del 18 giugno 1992.

Dovrà altresì:

versare la cauzione definitiva

presentare i documenti di cui alle lettere *a)*, *b)*, *d)* ed *e)* p.to 2 art. 16 del Capitolato Particolare di gara qualora in sostituzione sia stata presentata, in sede di gara, la dichiarazione sostitutiva;

l'Azienda si riserva di verificare quanto previsto dall'art. 29 voci *c)* ed *f)* della Direttiva 92/50 CEE del Consiglio del 18 giugno 1992.

8. Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazione CEE in data 25 novembre 1994.

9. Il bando di gara è stato ricevuto da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 5 dicembre 1994.

Il direttore generale: dott. Enrico Fini.

S-26823 (A pagamento).

AMA
Azienda Municipale Ambiente
Roma, via Calderon de la Barca, 87

Aviso di gara n. 40 - Procedura aperta

1. Ente appaltante: AMA - Via Calderon de la Barca, 87 - 00142 Roma - tel. 06/51691 - fax 06/5193063.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

a) Pubblico incanto;

b) —.

3.a) Luogo di consegna: Zone AMA.

b) Natura e quantità dei prodotti da fornire per l'anno 1995: fornitura e distribuzione di n. 160.000 scope confezionate di erica scoparia depurata, per un importo complessivo di L. 600.000.000;

c) divisione in lotti.

4. Termine di consegna: 15.000/mese entro cinque giorni data ordine.

5. *a)* Richiesta documenti: vedi punto 1;

b) termini per la presentazione della richiesta: 16 gennaio 1995;

c) modalità di pagamento documenti: nessuno.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: ore 12 ora italiana del 31 gennaio 1995;

b) indirizzo: vedi punto 1. L'offerta dovrà essere redatta su carta legale, in busta sigillata sulla quale dovrà essere indicata, oltre il mittente, la dicitura «Offerta per la partecipazione alla gara per pubblico incanto per la fornitura e distribuzione di n. 160.000 scope confezionate di erica scoparia depurata»;

c) lingua o lingue: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: tutte;

b) data ora e luogo: 1° febbraio 1995 - ore 9,30, via Calderon de la Barca, 87 - 00142 Roma.

8. Cauzione e garanzia: L. 30.000.000.

9. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: fondi bilanci aziendali: novanta giorni dal collaudo.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese riunite (art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992).

11. Condizioni minime: documenti comprovanti le condizioni economiche e tecniche per partecipare alla gara:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in bollo, ovvero, se straniero non residente in Italia, al registro professionale dello Stato di residenza;

b) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da primari istituti di credito (non inferiore a due);

c) elenco delle forniture identiche effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, con le modalità di cui al primo comma, lettera *a)* dell'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992. Dall'elenco deve risultare che il fatturato medio annuale delle forniture identiche sia stato di importo pari o superiore al 50% dell'importo annuale posto a base d'asta. In caso di raggruppamento ciascuna delle imprese dovrà presentare l'elenco di cui al punto *c)* dal quale risulti che abbia effettuato un fatturato medio annuale di forniture identiche non inferiore al 25% dell'importo a base d'asta;

d) documentazione rilasciata nelle forme di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, dalla quale risulti che l'impresa non si trova in una delle condizioni di cui ai punti *a)*, *b)*, *c)* ed *f)* del primo comma del citato art. 11 e che la stessa è in regola con gli obblighi previsti ai punti *d)* ed *e)* del medesimo articolo.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: offerta vincolante per mesi cinque.

13. Criteri di aggiudicazione: il prezzo unitario più basso.

14. —.

15. Data di invio del bando: 6 dicembre 1994.

16. Data di ricevimento del bando: 6 dicembre 1994.

Il direttore generale: dott. ing. Franco Sensi.

S-26845 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA - A.G.C.
Sviluppo ATTIVITÀ SETTORE PRIMARIO
SETTORE FORESTE, CACCIA E PESCA

Bando di gara
Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Regione Campania - A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Foreste, Caccia e Pesca, via Depretis, 130 - 80133 Napoli. Telef. 081/7965431-7965434. Telefax 081/7965408.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata (art. 9, commi 3 e 4 del D. L.vo 24 luglio 1992, n. 358);

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: urgenza.

3.a) Luogo di consegna: Varie località del territorio della Regione Campania oggetto di rippopolamento faunistico;

b) oggetto dell'appalto: Selvaggina da consegnare nel territorio della Regione da rippopolare:

lotto 1° - n. 30.000 fagiani di cattura, rapporto 1m/3f, a L. 25.000 il capo oltre I.V.A.;

lotto 2° - n. 3.000 coppie di starne di cattura, a L. 60.000 la coppia oltre I.V.A.;

lotto 3° - n. 1.000 coppie di coturnici (Alectoris Graeca Graeca) a L. 120.000 la coppia oltre I.V.A.;

lotto 4° - n. 5.000 lepri di cattura di provenienza est-europa - rapporto 1m/1f, al prezzo di L. 220.000 il capo oltre I.V.A.

I periodi di consegna, compresi tra gennaio ed aprile 1995, verranno concordati tra l'aggiudicatario ed il Servizio Regionale competente in dipendenza dell'andamento climatico, sia del territorio di cattura che del territorio da ripopolare, nonché della maturità biologica delle singole specie di selvaggina.

La selvaggina di cattura non può provenire dai paesi dell'America Latina.

La consegna è a cura e spesa della ditta aggiudicataria.

c) divisione in lotti: Offerta per uno o più lotti;

d) norme tecniche: previste nel capitolato d'appalto.

4. Termini di consegna imposto: vedi punto 3), lett. b).

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi i raggruppamenti di imprese con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua o lingue: istanza in bollo in italiano.

7. Termini per l'invio degli inviti a presentare offerta: quindici giorni dalla data di cui al punto 6. a).

8. Condizioni minime: l'istanza dovrà essere corredata da certificato di iscrizione alla Camera di commercio o nel registro professionale dello Stato di residenza in qualità di ditta o Società operante nel settore; autorizzazioni del Ministero dell'Agricoltura alla importazione, ove il richiedente sia importatore di selvaggina; esplicita dichiarazione del titolare della ditta o società, resa con le modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, di essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 13 e 14 del D. L. n. 358/92 e di non sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 dello stesso D.L. di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza di procedimenti in corso per l'applicazione di misure di prevenzione a norma delle leggi per la lotta alla delinquenza organizzata.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

10. Altre indicazioni: non sono ammesse offerte in aumento, né offerte inferiori ai quantitativi di un lotto.

11. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 6 dicembre 1994 via fax.

Assessore Regionale Agricoltura: Rocco Fusco.

S-26846 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO

Via Roma

Tel. 089/662375/74 - Fax 089/662330

Comunicazione di preinformazione

Questa Amministrazione ha approvato il progetto di ampliamento del Cimitero Urbano in località Brignano, nell'importo complessivo di L. 22.900.000.000.

L'opera sarà finanziata con i fondi derivanti dalla concessione a terzi dei lotti edificati.

L'importo dei lavori ammonta a circa L. 20.000.000.000.

L'avvio delle procedure per l'affidamento dei lavori è previsto per i primi mesi dell'anno 1995.

La presente comunicazione è stata trasmessa all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 30 novembre 1994 e ricevuta in pari data.

Il vice direttore del settore A.A.L.L.: avv. Adolfo Garibaldi.
C-25014 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Azienda U.S.L. di Ravenna

1. Azienda U.S.L. di Ravenna - Via De Gasperi, 8 - 48100 Ravenna - tel. 0544/409496 - Fax 0544/409654.

2.a) Licitazione privata con procedura accelerata (decreto legislativo n. 358/92);

b) garantire la continuità della fornitura.

3.a) Consegne presso presidi ospedalieri di Ravenna, Cervia, Russi, Faenza, Lugo; divisione ostetricia e ginecologia - Faenza; presidio sanitario - Brisighella, Castelbolognese, Modigliana;

b) fornitura di gas per uso medicinale, di laboratorio e tecnico e degli impianti per il loro stoccaggio e distribuzione, compresi i relativi servizi di gestione e manutenzione per un importo presunto di L. 1.635.000.000 I.V.A. esclusa;

c) periodo di fornitura: triennale; fornitura suddivisa in lotti corrispondenti a tre ambiti territoriali: Ravenna, Lugo, Faenza; l'offerta deve essere completa per ogni singolo lotto; sono ammesse offerte per uno o più lotti.

4. Termine di consegna come specificato nel capitolato d'appalto.

5. Sono ammesse a presentare offerta anche i raggruppamenti di impresa (articoli 22 e 23 decreto-legge 19 dicembre 1991 n. 406).

6.a) Le domande di partecipazione redatte su carta legale dovranno pervenire entro le ore 12 del 7 gennaio 1995.

b) all'indirizzo: Azienda U.S.L. di Ravenna - Ambito territoriale di Faenza - Servizio attività economiche e approvvigionamento - Viale Stradone, 9 - 48018 Faenza (RA); sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto della gara;

c) redatte in lingua italiana.

7. L'invito a presentare offerta sarà spedito entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando; candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

8. Le domande di partecipazione alla gara, pena l'esclusione, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza del termine di presentazione della domanda, o altro titolo previsto (art. 12 decreto legislativo n. 358/92);

b) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 legge 4 gennaio 1968, n. 15 di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

c) certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria 5/b per un importo non inferiore a L. 300.000.000 da cui risulti che la ditta è abilitata alla manutenzione degli impianti di stoccaggio e distribuzione dei gas medicali;

d) dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria ed economica (art. 13, lettera a) decreto legislativo n. 358/92);

e) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 14, lettera a) decreto legislativo n. 358/92);

f) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13, lettera c) decreto legislativo n. 358/92); (elenco a parte di ossigeno liquido, azoto liquido, protossido d'azoto, gas puri, realizzazione e manutenzione d'impianti di distribuzione dei gas);

g) dichiarazione attestante l'ubicazione e le potenzialità di centrali di produzione e/o depositi di stoccaggio dell'ossigeno liquido, dell'azoto liquido, dell'ossigeno in bombole e degli altri gas per uso di laboratorio.

Per ciascun centro di produzione e/o distribuzione la ditta dovrà allegare quanto richiesto dalle leggi n. 178/91 e n. 538/92;

h) dichiarazione attestante il numero di automezzi dedicato in modo specifico, secondo F.U. ultima edizione, al trasporto di gas liquidi per uso medicinale.

9. L'aggiudicazione sarà effettuata a lotto (art. 16, lettera *a*) decreto legislativo n. 358/92; si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

10. Le domande di partecipazione non vincolano l'Azienda U.S.L.; informazioni potranno essere richieste all'Ufficio gare - Servizio economato e provveditorato - Ambito territoriale di Faenza - Viale Stradone, 9 - Faenza - Tel. 0546/673273.

11. Il bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE in data 26 novembre 1994.

Il direttore generale: dott. A. Martignani.

C-25010 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA Azienda U.S.L. di Ravenna

L'Azienda U.S.L. di Ravenna con sede in Ravenna, via De Gasperi, 8, indice, con procedura accelerata al fine di garantire la continuità delle forniture, gare per licitazione privata ai sensi rispettivamente del decreto legislativo n. 358/92 e della direttiva 92/50 CEE per le forniture ed i servizi secondo le tipologie, gli importi (I.V.A. esclusa), i luoghi di consegna ed i periodi contrattuali come sottoindicato:

1. Fornitura di generi alimentari vari - Importo lire 3.106 milioni, con consegna presso le dispense dei presidi ospedalieri degli ambiti territoriali di Ravenna, Faenza e Lugo e suddivisa nei seguenti lotti:

1) carne bovina fresca; 2) salumi; 3) carni avicunicole; 4) carni suine; 5) formaggi, burro, margarina; 6) latte e yogurt; 7) pasta, riso, semolino; 8) frutta, verdura e ortaggi freschi; 9) pesce e verdure surgelati; 10) olio di oliva e di semi; 11) vino; 12) caffè, surrogati, orzo, camomilla; 13) biscotti, grissini, fette biscottate; 14) pomodori pelati e doppio concentrato; 15) tonno; 16) pane; 17) uova fresche; 18) preparati per brodo e purea; 19) zucchero; 20) acqua minerale e bibite; 21) prodotti vari quali lieviti, condimenti, prodotti in scatola ecc.

2. Fornitura di specialità medicinali e farmaci preconfezionati - Importo lire 14.800 milioni, con consegna presso i magazzini delle farmacie interne degli ambiti territoriali di Ravenna, Faenza, Lugo.

3. Fornitura di stampati - Importo lire 460 milioni, con consegna presso i magazzini generali degli ambiti territoriali di Ravenna, Faenza e Lugo.

4. Fornitura di ossigeno liquido e gassoso e di apparecchi attinenti la funzione respiratoria per terapia domiciliare - Importo lire 2.350 milioni, con consegna a domicilio degli utenti per tutto il territorio della U.S.L. di Ravenna.

5. Materiale per sterilizzazione - Importo lire 450 milioni, con consegna presso i presidi ospedalieri di Ravenna, Faenza e Lugo.

6. Servizio di mensa aziendale per il personale dipendente dell'ambito territoriale di Faenza - Importo lire 480 milioni, da prestarsi presso la mensa aziendale di Faenza.

I requisiti comuni a tutte le gare nonché le diversità fra le stesse vengono riportati come segue:

a) periodo di fornitura annuale, salvo rinnovazione contrattuale annuale per ulteriori anni due - ad eccezione di quella indicata al punto 4, per la quale è prevista durata triennale;

b) suddivisione delle forniture in lotti - salvo che per quelle previste ai punti 4. e 6. per le quali è previsto un unico lotto - nonché termini e modalità di consegna secondo le indicazioni dei rispettivi capitolati speciali;

c) criteri di aggiudicazione: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida secondo le seguenti modalità:

gara n. 1): Fornitura di generi alimentari vari - a singoli lotti, ai sensi dell'art. 16, primo comma, decreto legislativo n. 358/92, lettera *a*), e, per alcuni lotti individuati nel capitolato, lettera *b*);

gara n. 2): Fornitura di specialità medicinali e farmaci preconfezionati - a singoli lotti e a forme farmaceutiche o dosaggi, ai sensi art. 16, primo comma, lettera *a*) decreto legislativo n. 358/92;

gara n. 3): Fornitura di stampati - a singoli lotti, ai sensi art. 16, primo comma, lettera *a*) decreto legislativo n. 358/92;

gara n. 4): Fornitura di ossigeno liquido e gassoso e di apparecchi attinenti la funzione respiratoria per terapia domiciliare - per l'intera fornitura, ai sensi art. 16, primo comma, lettera *a*) decreto legislativo n. 358/92;

gara n. 5): Materiale per sterilizzazione - a singoli lotti, ai sensi art. 16, primo comma, lettera *a*) decreto legislativo n. 358/92;

gara n. 6): Servizio di mensa aziendale per il personale dipendente dell'ambito territoriale di Faenza: per l'intero servizio, ai sensi art. 36, primo comma, lettera *b*) della direttiva 92/50 CEE;

d) la possibilità del raggruppamento di imprese ai sensi, rispettivamente, dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 ed art. 26 della direttiva 92/50 CEE;

e) le domande di partecipazione, redatte su carta legale, dovranno pervenire entro le ore 12 del 7 gennaio 1995. Sulle buste dovrà essere indicato l'oggetto della gara e, solo per la gara di cui al punto 1., dovrà essere indicato anche il lotto per il quale si intende concorrere;

f) indirizzo cui trasmettere la richiesta: Azienda U.S.L. di Ravenna - Servizio provveditorato dell'ambito territoriale di Faenza - Viale Stradone, 9 - 48018 Faenza (RA);

g) lingua da utilizzare: italiano;

h) termine per l'invio degli inviti: entro centoventi giorni dalla data indicata alla precedente lettera *e*).

Per tutte le gare alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata - a pena di esclusione - autodichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/68, resa dal legale rappresentante della ditta, attestante il possesso dei seguenti requisiti:

1) iscrizione alla C.C.I.A.A. - o analogo registro professionale di Stato europeo - con l'indicazione degli estremi dell'iscrizione, della denominazione, dell'oggetto sociale e del legale rappresentante della ditta;

2) assenza cause impedimento ai sensi, rispettivamente, dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 per le gare di forniture e dell'art. 29 lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *e*), *f*), *g*) della direttiva 92/50 CEE per la gara di servizio;

3) dichiarazione concernente l'importo globale - sia per le forniture che per i servizi - realizzati negli anni 1991-92-93 e l'elenco delle principali forniture e/o servizi, analoghi a quelli oggetto della gara, realizzati nello stesso periodo con l'indicazione degli importi, dei nominativi dei destinatari e della data in cui sono stati effettuati (articoli 13/c e 14/a del decreto legislativo n. 358/92).

Altre informazioni comuni a tutte le gare: le domande di partecipazione non vincolano l'Azienda U.S.L.; informazioni potranno essere richieste al Servizio provveditorato dell'ambito territoriale di Faenza, viale Stradone, 9 - 48018 Faenza (RA) - Tel. 0546/673273 - Fax. 0546/664353.

Data di invio bandi alla Gazzetta Ufficiale della CEE: 26 novembre 1994.

Il direttore generale: dott. A. Martignani.

C-25011 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA Azienda U.S.L. di Ravenna

1. Azienda U.S.L. di Ravenna - Via De Gasperi, 8 - 48100 Ravenna
Tel. 0544/409496 - Fax 0544/409654.

2.a) Licitazione privata con procedura accelerata (ai sensi del decreto legislativo n. 358/92);

b) garantire la continuità della fornitura.

3.a) Consegne presso presidi ospedalieri di Ravenna, Faenza, Lugo;

b) fornitura di Pace Makers, Elettrocateri, Introducitori, Adattatori per un importo presunto annuale di L. 1.100.000.000 I.V.A. esclusa;

c) periodo di fornitura: annuale, eventualmente prorogabile di anno in anno per un massimo di altri due; la fornitura è suddivisa in lotti; sono ammesse offerte per uno o più lotti.

4. Termine di consegna come specificato nel capitolato d'appalto.

5. Sono ammesse a presentare offerta anche i raggruppamenti di impresa (art. 10 del decreto legislativo n. 358/92).

6.a) Le domande di partecipazione redatte su carta legale dovranno pervenire entro le ore 12 del 7 gennaio 1995;

b) all'indirizzo: Azienda U.S.L. di Ravenna - Ambito territoriale di Faenza - Servizio attività economiche e approvvigionamento - Viale Stradone, 9 - 48018 Faenza (RA); sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto della gara;

c) redatte in lingua italiana.

7. L'invito a presentare offerta sarà spedito entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando; i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

8. Le domande di partecipazione alla gara, pena l'esclusione, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione;

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza del termine di presentazione della domanda, o altro titolo previsto (art. 12 decreto legislativo n. 358/92);

b) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

c) dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria ed economica (art. 13, lettera a) decreto legislativo n. 358/92);

d) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13, lettera c) decreto legislativo n. 358/92);

e) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità (art. 14, lettera c) del decreto legislativo n. 358/92).

9. L'aggiudicazione sarà effettuata a lotto ai sensi dell'art. 16, lettera a) decreto legislativo n. 358/92; si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

10. Le domande di partecipazione non vincolano l'Azienda U.S.L.; informazioni potranno essere richieste all'Ufficio gare - Servizio economico e provvidorato - Ambito territoriale di Faenza - Viale Stradone, 9 - Faenza - Tel. 0546/673273.

11. Il bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE in data 26 novembre 1994 per la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale delle Comunità stesse.

Il direttore generale: dott. A. Martignani.

C-25012 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AUTOSTRADA MESSINA - CATANIA - SIRACUSA

1. Ente appaltante: Consorzio per l'Autostrada Messina-Catania-Siracusa via Otto Geleng, 39 Taormina - Telefono e fax: 090 - 682752/3/4.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 offerta di ribasso con esclusione di offerte in aumento. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

a) intera tratta autostradale;

b) lavori: manutenzione ordinaria triennale degli impianti elettrici di illuminazione, ventilazione ed ausiliari.

Tipologie di intervento:

A) Lavori forfettari:

1) manutenzione ordinaria degli impianti di illuminazione, di trasformazione ed ausiliari;

2) manutenzione ordinaria degli impianti di ventilazione delle gallerie «Taormina».

B) Lavori a misura:

3) manutenzione ordinaria di ripristino cabine di trasformazione;

4) manutenzione ordinaria di ripristino cavidotti, circuiti elettrici e punti luce negli svincoli;

5) manutenzione ordinaria di ripristino cavidotti, circuiti elettrici e punti luce nelle gallerie;

6) manutenzione ordinaria di ripristino cavidotti, circuiti elettrici, apparecchiature di ventilazione;

7) gruppi elettrogeni;

8) lavori in economia ed arrotondamenti;

c) importo a base d'asta: L. 5.970.000.000 IVA esclusa;

d) categoria A.N.C. 5c (cinque) «Impianti tecnologici e speciali - impianti elettrici, telefonici, radiotelefonici, televisivi e simili e loro manutenzione»;

categoria prevalente A.N.C. 5c (cinque) - impianti tecnologici speciali - impianti elettrici, telefonici, radiotelefonici televisivi e simili e loro manutenzione.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 1095 (mille novanta-cinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna. I lavori saranno eseguiti in più riprese, con consegne parziali e in tratte anche non contigue.

5. Cauzione e garanzie: cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale.

6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore per Stati di Avanzamento trimestrali.

7. Associazioni Temporanee di Imprese e Consorzi: Potranno chiedere di essere invitate Imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

Le eventuali Imprese riunite che volessero essere invitate potranno eventualmente farne richiesta già nella domanda di partecipazione indicando i partecipanti e la Capogruppo ed inviando, per ciascuno, la documentazione richiesta.

Alla domanda di partecipazione potrà essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio. In mancanza, la domanda dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le Imprese associate o consorzianti. L'Impresa che partecipi a un Raggruppamento o Consorzio non può fare parte ai altri Raggruppamenti o Consorzi o partecipare singolarmente.

8. Svincolo dall'offerta: decorsi sessanta giorni dalla approvazione da parte dell'organo tutorio degli atti di gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare all'art. 34 del decreto legislativo 406/91 i concorrenti dovranno indicare in sede di offerta, dettagliatamente, le opere che intendono eventualmente subappaltare.

10. Partecipazione di Imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E.: potranno presentare domanda di partecipazione imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste, dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991; il possesso dei requisiti ivi previsti verrà da esse attestato con le modalità di cui al successivo punto 13 (paragrafi 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 16) del presente bando.

11. Presentazione della domanda di partecipazione:

a) entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.;

b) all'indirizzo: Consorzio per l'Autostrada Messina-Catania-Siracusa - Casella Postale 22 - 98100 Messina;

c) in lingua italiana, compresa la documentazione, in busta sigillata sulla quale saranno indicati l'oggetto della gara e la dicitura «Prequalificazione».

12. Termine per invitare a presentare l'offerta: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

13. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione alla gara i concorrenti dovranno presentare:

1) referenze bancarie rilasciate in busta sigillata, in data successiva alla pubblicazione del bando, da almeno 2 Istituti di Credito;

2) certificato (o dichiarazione giurata) attestante l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori o negli Albi o Liste Ufficiali del paese di residenza per le Imprese interessate aventi sede negli stati aderenti alla C.E.E. Tale iscrizione, ove la legge dello Stato lo consenta, dovrà essere nella categoria 5c (cinque) per l'importo di L. 6.000.000.000 (tre seimiliardi) se impresa singola.

Nel caso di Raggruppamento di Imprese, ciascuna Impresa dovrà essere iscritta nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori e la somma delle iscrizioni dovrà essere almeno pari, o superiore, all'importo dei lavori stessi.

I concorrenti dovranno inoltre dichiarare - a mezzo di unica dichiarazione, a firma autentica, successivamente verificabile - il possesso dei seguenti requisiti:

3) cifra d'affari globale e in lavori (esposta in cifre ed in lettere) riferita agli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore a 2,50 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale, e nella misura non inferiore a 2 volte per la cifra in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. n. 172 del 9 marzo 1989;

4) costo (in cifre ed in lettere) per il personale dipendente, riferito agli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori di cui al paragrafo 3);

5) importo complessivo (in cifre ed in lettere) dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria 5c dell'A.N.C., per un ammontare non inferiore a 1,20 volte l'importo a base d'asta di cui al punto 3 del presente bando. Dovranno altresì essere indicati uno o due lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio nella suddetta categoria; l'importo di tali lavori deve essere non inferiore a 0,50 volte quello a base d'asta qualora comprovato con un solo lavoro, e non inferiore a 0,60 volte l'importo a base d'asta qualora comprovato con due lavori.

I lavori valutabili di cui sopra sono quelli iniziati ed ultimati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di lavori iniziati in epoca precedente, nonché la sola parte eseguita e contabilizzata dalla Stazione Appaltante nel caso di lavoro in corso di esecuzione.

Nell'importo dei lavori deve essere compreso quello contabilizzato al netto del ribasso d'asta sommato a quello della relativa revisione prezzi.

Per i lavori che l'impresa ha eseguito in consorzio o associazione con altre imprese, dovranno risultare con chiarezza la percentuale e le categorie degli stessi eseguiti dall'impresa medesima.

In caso di raggruppamenti di imprese, i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Nella dichiarazione di cui sopra si dovrà inoltre indicare:

6) l'organo medio annuo e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

7) i titoli di studio e professionali dei dirigenti dell'impresa ed in particolare del responsabile della condotta dei lavori;

8) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico dell'impresa nonché la proprietà e la effettiva disponibilità di essi in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

9) tecnici ed organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa di cui la stessa disporrà per l'esecuzione dell'opera.

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione, precisare:

1) di non essere in stato di fallimento, di liquidazione o cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera, se trattasi di impresa di altro Stato;

11) di non avere in corso alcuna procedura di cui al precedente paragrafo 10;

12) di non aver commesso nell'esercizio della propria attività professionale un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova dal Committente;

13) di non avere riportato condanne con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla moralità professionale;

14) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana e la legislazione del Paese di residenza;

15) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti secondo la legislazione italiana;

16) di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

14. Le richieste di invito non vincolano la stazione appaltante.

15. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste agli uffici del Consorzio in Tremestieri (ME) presso lo svincolo autostradale dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni lavorativi dal lunedì al venerdì.

16. Pubblicazione del bando: il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale italiana, ed alla Gazzetta Ufficiale C.E.E. il 30 novembre 1994.

17. Esclusione delle offerte anomale: ai sensi dell'art. 5, commi 8 e 9 del D.L. 30 settembre 1994 n. 559, si procederà alla valutazione delle offerte anomale.

18. Esclusione di competenza arbitraria: nell'eventualità di controversie non definibili in via amministrativa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981 n. 741, è esclusa la competenza arbitraria.

Il commissario: prov. avv. Enzo Silvestri.

C-25013 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore Contratti e Appalti
 Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta pubblica n. 167/94 del 3 novembre 1994 per opere di ristrutturazione di parte della ex scuola materna «Pestalozzi» di via Fiesole 15/c ad uso Centro Socio Terapeutico per disabili portatori di handicap. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 73 lettera c) e 76 commi primo, secondo e terzo del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.G.E.P. di Agnello Paolo - CP Cavalieri P. & C. S.a.s. - Delsoglio Marco - Edilmovo S.a.s. di Geom. Monaco & C. - Eirene S.r.l. - Fagi S.n.c. di Lacerchia Innocenzo & C. - Fedet S.n.c. di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena & C. - Figera S.r.l. - Gabino S.a.s. di Gabino Tullio & C. - Gard Edil S.r.l. - La Mole S.r.l. - Itimpianti S.r.l. - Onorato Costruzioni Edili S.p.a. - Papa Giovanni & C. S.n.c. Costruzioni Edili - Stradile S.p.a.

È risultata aggiudicataria la ditta La Mole S.r.l. con sede in Torino, via Reiss Romoli 38/A, con il ribasso del 41%.

Torino, 30 novembre 1994

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-25015 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore Contratti e Appalti
 Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta pubblica n. 165/94 del 3 novembre 1994 per le opere di restauro relative alla Rocca ed al Borgo Medioevale. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 73 lettera c) e 76 commi primo, secondo e terzo del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Associazione Temporanea d'Imprese Guido Mario/Co.E.G.Im. Costruzioni Edili Grandi Impianti S.r.l. - Arcas S.p.a. - C.E.R. Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro - C.A.E.C. Consorzio Artigiano Edile Comiso Soc. Coop. a r.l. - Ed.Ar.T. S.r.l. - Fantino Costruzioni S.p.a. - Figera S.r.l. - Gaudino & Comoglio Costruzioni S.r.l. - I.C.O.R. S.r.l. - Imset S.a.s. di R. Monti & L. Salusso - Associazione Temporanea d'Imprese Resin Proget S.r.l./Onorato Costruzioni Edili S.p.a. - Geom. Emilio Resta - Restauri Formica S.r.l. - Zoppoli & Pulcher S.p.a. Costruzioni Generali.

È risultata aggiudicataria la ditta Ed.Ar.T. S.r.l. con sede in Torino, via P. Bagetti 27, con il ribasso del 35,71%.

Torino, 1° dicembre 1994

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-25016 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Giunta Regionale

*Bando di gara
 Servizio d'assistenza tecnico-nautica*

1. Ente appaltante: Regione Veneto, Giunta regionale - Dipartimento Ecologia e Tutela Ambiente, Dorsoduro 3901, I-30123 Venezia.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: affidamento servizio assistenza tecnico-nautica per operazioni monitoraggio acque marine costiere - Categoria n. 19; n. CPC 72.

Valore presunto: 400.000.000 lire annue, IVA esclusa.

3. Luogo: luogo d'imbarco usuale: Venezia; area d'intervento: fascia costiera tra foce Tagliamento e foce Po di Goro, entro 2-5 miglia dalla costa.

4.a)-b) Non applicabili;

c) obbligo di indicare nome e qualifica professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

5. Facoltà di presentazione: non ammesse offerte parziali o subappalto, anche parziale.

6. Numero previsto dei prestatori di servizio invitati a presentare offerte: saranno ammesse 20 (venti) domande, individuate con criterio cronologico, con documentazione regolare; in caso in cui le domande siano inferiori a 5 (cinque), si fa riserva di procedere all'aggiudicazione ricorrendo alla procedura negoziata (Direttiva 95/50/CEE, articolo 11, punto 3, lettera a).

7. Divieto varianti: non ammesse offerte in variante.

8. Durata contratto: tre anni.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: ammessi raggruppamenti ex articolo 26 Direttiva citata; in caso d'aggiudicazione, prima della stipula del contratto, dovrà essere presentato mandato collettivo di rappresentanza.

10.a) Procedura accelerata: per necessità di continuità dei programmi in corso;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 30 dicembre 1994; (ore 12);

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, con firma autografa, devono pervenire in busta chiusa con cerniera, a mezzo servizio postale di Stato. All'esterno dovrà essere indicata la dicitura: «Richiesta di invito a gara per servizio d'assistenza tecnico-nautica».

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: quindici giorni dalla data indicata al punto 10.b).

12. Cauzioni e garanzie: il soggetto aggiudicatario dovrà costituire cauzione del 5% dell'importo di contratto, possedere polizze assicurative per danni a terzi e cose (massimale superiore a L. 500.000.000) nonché contro furto, incendio e danno ad attrezzature regionali (massimale superiore a 300.000.000).

13. Condizioni minime: dovrà essere allegata, pena esclusione ex art. 29, lettera g) Direttiva citata, la seguente documentazione:

a) estratto del casellario giudiziario e certificato della Cancelleria del Tribunale, di data non inferiore a tre mesi rispetto al bando, di tutti i titolari o rappresentanti legali dell'impresa da cui risulti che i medesimi non siano incorsi in uno dei casi previsti dall'art. 29, lettere a), b) e c) Direttiva citata;

b) certificato in data non anteriore a tre mesi rispetto al bando rilasciato dall'autorità competente dello Stato membro interessato da cui risulti che l'impresa non sia incorsa in uno dei casi previsti dall'art. 29, lettere e) ed f) Direttiva citata;

c) originale o copia autenticata certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in data non anteriore a tre mesi rispetto al bando. Imprese con sede in uno dei paesi CEE dovranno comunque provare l'iscrizione secondo quanto stabilito dall'art. 30, paragrafo 3 della Direttiva citata;

d) almeno n. 2 dichiarazioni bancarie, in originale, attestanti la capacità finanziaria del concorrente;

e) dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa negli ultimi tre esercizi finanziari (91/92/93), che non dovrà essere inferiore a L. 500.000.000 per anno al netto d'IIVA;

f) certificazione dell'Autorità marittima competente, di data non anteriore a tre mesi rispetto alla data di presentazione dell'offerta, che attesti l'iscrizione al registro tenuto dalla Capitaneria di Porto ex art. 68 del Codice della navigazione;

g) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi; nel caso di servizi prestati ad amministrazioni pubbliche tale prova deve assumere la forma di certificato rilasciato o confermato dall'autorità competente;

h) dichiarazione relativa al numero medio annuo di dipendenti occupati negli ultimi tre anni, con specifica distinzione per numero di dirigenti, impiegati e maestranze;

i) copie autentiche delle licenze di navigazione (immatricolazione non diportistica) e certificazioni dei registri di classificazione navale, relative ad almeno due mezzi nautici in possesso ed esercizio, da parte della ditta concorrente;

l) copia autentica dell'atto di disponibilità (corredato di planimetria e documentazione fotografica) di almeno un locale/magazzino in Venezia insulare, agevolmente accessibile dall'acqua.

Qualora lo Stato membro non rilasci i documenti richiesti, questi possono essere sostituiti da una dichiarazione giurata resa dalla persona interessata davanti ad un'autorità giudiziaria od amministrativa, un notaio o un competente organismo professionale o commerciale nel Paese di residenza.

Per i punti successivi al punto 2) sopra specificato, potrà essere presentata dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, fatta salva la possibilità di richiesta di adeguamento della documentazione.

14. Criteri di aggiudicazione: la gara, a procedura ristretta, sarà esposta ai sensi Direttiva 92/50/CEE.

All'aggiudicazione si farà luogo con criterio di cui all'art. 36, primo comma, lettera a) della Direttiva CEE citata, da valutarsi in base agli elementi di seguito elencati, in ordine decrescente di importanza:

- 1) prezzo;
- 2) merito tecnico;
- 3) qualità del servizio o assistenza tecnica.

Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida presentata.

15. Altre informazioni: tel. 041/792111, fax 041/792445, telex 041/410309.

16. Data di invio del bando: 2 dicembre 1994.

17. Data di ricevimento del bando: 2 dicembre 1994.

Il dirigente il dip. Ecologia e Tutela Ambiente:
Ing. Roberto Casarin

C-25017 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER LA RICERCA SUL CANCRO (Genova)

Avviso integrale di gara

1. Ente appaltante: IST - Istituto Nazionale per la ricerca sul cancro - Viale Benedetto XV n. 10 - Genova Italia Tel. 010/3534822/24 - Telefax 010/358026.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta secondo le indicazioni di cui al D.Lg. 358/92 art. 16 comma 1 lettera b) ed accelerata ai sensi dell'art. 7 punto 4.

3. Durata dell'appalto e termini di consegna: dal 1° gennaio 1995 al 31 dicembre 1996 con consegne e prestazioni concordate secondo le esigenze dell'Istituto.

4. Affidamento dell'appalto: l'affidamento dell'appalto potrà avvenire in favore di imprese, società, associazioni temporanee d'impresa ai sensi dell'art. 10 del D.Lg. 358/92, cooperative e loro consorzi.

Le imprese non possono partecipare in più di un'associazione temporanea, pena l'esclusione dalla qualificazione del concorrente o delle associazioni nelle quali lo stesso figurasse partecipante.

5. Oggetto della gara: fornitura in servizio di un sistema analitico completo per il laboratorio di patologia clinica.

L'oggetto della fornitura di sistema analitico, per ognuno dei lotti unici ed indivisibili, consiste nella locazione onerosa della strumentazione analitica completa di stabilizzatore, e nella fornitura, con consegne frazionarie, dei reagenti, calibratori, controlli, carta per stampante, nastri per stampante, lampade e tutti comunque i materiali di consumo necessari all'affettuazione dei test richiesti, compresa nel prezzo di locazione nonché l'assistenza tecnica necessaria a garantire la funzionalità del sistema stesso e copertura manutentiva di tipo Full Risk.

Lotto 1:

Sistema analitico - Marcatore tumorale - CEA - Metodo immunoenzimatico. Previsione annuale 12.480 tubi;

Sistema analitico - Marcatore tumorale - CA 15/3 - Metodo immunoenzimatico. Previsione annuale 9.600 tubi;

Sistema analitico - Marcatore tumorale - PSA - Metodo immunoenzimatico. Previsione annuale 3.360 tubi.

Importo presunto L. 600.000.000 I.V.A. esclusa;

Lotto 2: Sistema analitico - Marcatore tumorale - NSE - Metodo immunoenzimatico. Previsione annuale 3.840 tubi.

Importo presunto L. 120.000.000 I.V.A. esclusa;

Lotto 3: Sistema analitico - Marcatore tumorale - Cyfra - Metodo immunoenzimatico. Previsione annuale 5.000 tubi.

Importo presunto L. 200.000.000 I.V.A. esclusa;

Lotto 4:

Sistema analitico - Marcatore tumorale - SCC - Metodo immunoenzimatico. Previsione annuale 1.250 tubi;

Sistema analitico - Marcatore tumorale - PAP - Metodo immunoenzimatico. Previsione annuale 384 tubi.

Importo presunto L. 60.000.000 I.V.A. esclusa;

Lotto 5: Sistema analitico - Marcatore tumorale - MCA - Metodo immunoenzimatico. Previsione annuale 5.000 tubi.

Importo presunto L. 200.000.000 I.V.A. esclusa;

Lotto 6:

Sistema analitico - Marcatore tumorale - CA 19-9 - Metodo immunoradiometrico. Previsione annuale 7.500 tubi;

Sistema analitico - Marcatore tumorale - CA 125 - Metodo immunoradiometrico. Previsione annuale 4.800 tubi.

Importo presunto L. 340.000.000 I.V.A. esclusa.

Importo presunto totale L. 1.520.000.000 IVA esclusa, con possibilità di presentare offerta anche per un solo lotto nei limiti previsionali di spesa previsti.

6. Modalità di presentazione delle domande di partecipazione:

termine di ricezione - ore 12 del 23 dicembre 1994;

indirizzo - viale Benedetto XV n. 10 Genova - Ufficio Archivio Protocollo;

lingua - italiana.

Alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione, dovranno essere allegati:

dichiarazione, autenticata ai sensi della legge 15/68, attestante i seguenti requisiti minimi necessari per l'ammissione alla gara:

iscrizione alla C.C.I.A.A.;

assenza cause impedimento art. 11 del D.Lg. 358/92 e della legge 55/90;

elenco delle principali forniture similari secondo quanto disposto dall'art. 13 lettera c) del D.Lg. 358/92;

inesistenza di contenzioso nei confronti dei destinatari delle forniture effettuate;

indicazione del fatturato annuo, per la fornitura a cui si riferisce l'appalto, che non dovrà essere inferiore all'importo indicato per la presente gara;

il possesso dei requisiti e mezzi tecnici necessari per la perfetta esecuzione della fornitura di cui trattasi;

dichiarazione di una o più banche che attestino la buona capacità economica, della ditta;

certificati stabiliti dagli Istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo di qualità, riconosciuti competenti, i quali attestino la conformità dei beni con riferimento a determinati requisiti o norme.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro venti giorni dalla data di cui al punto 6.

8. Data di spedizione e ricezione del bando: il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 7 dicembre 1994.

Il presente avviso non vincola in alcun modo questo istituto.

Per eventuali chiarimenti contattare la Divisione Patrimonio dell'Ente Tel. 010/3534822 - 3534824.

Il segretario generale: dott. Franco Lippi

Il comm. straordinario: prof. Giorgio Dellacasa

C-25018 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER LA RICERCA SUL CANCRO

(Genova)

Avviso integrale di gara

1. Ente appaltante: IST - Istituto Nazionale per la ricerca sul cancro - Viale Benedetto XV n. 10 - Genova Italia Tel. 010/3534822/24 - Telefax 010/358026.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta secondo le indicazioni di cui al D.Lg. 358/92 art. 16 comma 1 lettera b) ed accelerata ai sensi dell'art. 7 punto 4.

3. Durata dell'appalto e termini di consegna: dal 1° gennaio 1995 al 31 dicembre 1996 con consegne e prestazioni concordate secondo le esigenze dell'Istituto.

4. Affidamento dell'appalto: l'affidamento dell'appalto potrà avvenire in favore di imprese, società, associazioni temporanee d'impresa ai sensi dell'art. 10 del D.Lg. 358/92, cooperative e loro consorzi.

Le imprese non possono partecipare in più di un'associazione temporanea, pena l'esclusione dalla qualificazione del concorrente o delle associazioni nelle quali lo stesso figurasse partecipante.

5. Oggetto della gara: fornitura in servizio di un sistema analitico completo per il settore diagnostica corrente di laboratorio.

L'oggetto della fornitura di sistema analitico, per ognuno dei lotti unici ed indivisibili, consiste nella locazione onerosa della strumentazione analitica e nella fornitura, con consegne frazionarie, dei reagenti, calibratori, controlli, carta per stampante, nastri per stampante, lampade e tutti comunque i materiali di consumo necessari all'affettuazione dei tests richiesti, compresa nel prezzo di locazione nonché l'assistenza tecnica necessaria a garantire la funzionalità del sistema stesso e copertura manutentiva di tipo Full Risk:

lotto 1 - Chimica clinica - Importo presunto L. 402.000.000 I.V.A. esclusa;

lotto 2 - Immunoenzimatica - Importo presunto L. 100.000.000 I.V.A. esclusa;

lotto 3 - Esame chimico delle urine - Importo presunto L. 6.000.000 I.V.A. esclusa;

lotto 4 - Elettroforesi - Importo presunto L. 24.000.000 I.V.A. esclusa;

lotto 5 - Coagulazione - Importo presunto L. 30.000.000 I.V.A. esclusa;

lotto 6 - VES - Importo presunto L. 4.000.000 I.V.A. esclusa;

lotto 7 - Profili linfocitari/analisi del DNA - Importo presunto L. 60.000.000 I.V.A. esclusa;

lotto 8 - TASL/Proteina C reattiva/VDRL - Importo presunto L. 8.000.000 I.V.A. esclusa.

Importo presunto totale L. 634.000.000 IVA esclusa, con possibilità di presentare offerta anche per un solo lotto nei limiti previsionali di spesa previsti.

6. Modalità di presentazione delle domande di partecipazione:

termine di ricezione - ore 12 del 23 dicembre 1994;

indirizzo - viale Benedetto XV n. 10 Genova - Ufficio Archivio Protocollo;

lingua - italiana.

Alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione, dovranno essere allegati:

dichiarazione, autenticata ai sensi della legge 15/68, attestante i seguenti requisiti minimi necessari per l'ammissione alla gara:

iscrizione alla C.C.I.A.A.;

assenza cause impedimento art. 11 del D.Lg. 358/92 e della legge 55/90;

elenco delle principali forniture similari secondo quanto disposto dall'art. 13 lettera c) del D.Lg. 358/92;

inesistenza di contenzioso nei confronti dei destinatari delle forniture effettuate;

indicazione del fatturato annuo, per la fornitura a cui si riferisce l'appalto, che non dovrà essere inferiore all'importo indicato per la presente gara;

il possesso dei requisiti e mezzi tecnici necessari per la perfetta esecuzione della fornitura di cui trattasi;

dichiarazione di una o più banche che attestino la buona capacità economica della ditta;

certificati stabiliti dagli Istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo di qualità, riconosciuti competenti, i quali attestino la conformità dei beni con riferimento a determinati requisiti o norme.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro venti giorni dalla data di cui al punto 6.

8. Data di spedizione e ricezione del bando: il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 7 dicembre 1994.

Il presente avviso non vincola in alcun modo questo istituto.

Per eventuali chiarimenti contattare la Divisione Patrimonio dell'Ente Tel. 010/3534822 - 3534824.

Il segretario generale: dott. Franco Lippi

Il comm. straordinario: prof. Giorgio Dellacasa

C-25019 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER LA RICERCA SUL CANCRO (Genova)

Avviso integrale di gara

1. Ente appaltante: IST - Istituto Nazionale per la ricerca sul cancro - Viale Benedetto XV n. 10 - Genova Italia Tel. 010/3534822/24 - Telefax 010/358026.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta, secondo le indicazioni di cui all'art. 16 del D.Lg. 358/92 e dell'art. 36 della direttiva CEE 92/50 nonché accelerata ai sensi del comma 4 dell'art. 7 D.Lgs. 358/92 e dell'art. 20 della direttiva CEE 92/50.

3. Durata dell'appalto e termini di consegna: dal 1° gennaio 1995 al 31 dicembre 1996 con consegne e prestazioni concordate secondo le esigenze dell'Istituto.

4. Affidamento dell'appalto: l'affidamento dell'appalto potrà avvenire in favore di imprese, società, associazioni temporanee d'impresa ai sensi dell'art. 26 della direttiva CEE 92/50 e dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92, cooperative e loro consorzi.

Le imprese non possono partecipare in più di un'associazione temporanea, pena l'esclusione dalla qualificazione del concorrente o delle associazioni nelle quali lo stesso figurasse partecipante.

5. Modalità di presentazione delle domande di partecipazione:

termini di ricezione - ore 12 del 23 dicembre 1994;

indirizzo - viale Benedetto XV n. 10 Genova - Ufficio Archivio Protocollo;

lingua - italiana.

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro venti giorni dalla data di cui al punto 5.

7. Corredo della domanda: per ciascun lotto a cui s'intende partecipare dovrà essere presentata apposita domanda in carta semplice corredata, a pena di esclusione, dalle documentazioni previste per ogni singola gara.

8. Oggetto delle gare:

A) Servizio di pulizia locali e sale operatorie. Il servizio ha per oggetto la pulizia in toto di circa mq. 16.000 così distribuiti:

IST sede:

piano 1 - laboratori di analisi ed ambulatori;

piano 0 - ambulatori, archivi, magazzini, uffici e locali in cui sono ubicati l'acceleratore lineare ed il simulatore RX con tutte le aree di pertinenza;

piano 1 - laboratori di analisi e di ricerca;
piano 2 - laboratori di ricerca ed uffici;
piano 3 - uffici e sale operatorie;
piano 4 - degenze, terapia intensiva ed uffici;
piano 5 - degenze ed uffici;
piano 6 - uffici;

IST edificio magazzini:

piano 1 - officina, centrale termica e locali gruppo elettrogeno;

piano 0 - magazzini economici ed uffici;

piano 1 - magazzino tecnico, archivio di deposito ed uffici;
piano 2 - uffici;

Padiglione Maragliano.

Sono comprese nelle zone indicate anche le aree relative ad atri, accessi, corridoi, passaggi, montatighe, montacarichi, montascale, ascensori, servizi igienici, disinfezioni e scale.

Il servizio deve comprendere, altresì, la messa a disposizione di due persone, per eventuali pulizie occasionali, dalle ore 7 alle ore 15 di ogni giorno lavorativo escluso sabato e festivi.

Importo presunto L. 1.000.000.000 I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 36 comma 1, lettera b) della D. CEE 92/50.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

dichiarazione, autenticata ai sensi della legge 15/68, attestante i seguenti requisiti minimi necessari per l'ammissione alla gara:

iscrizione alla C.C.I.A.A.;

assenza cause impedimento art. 29 della direttiva CEE 92/50 e della legge 35/90;

elenco dei principali servizi di pulizia prestati presso strutture sanitarie e/o di ricerca scientifica pubbliche o private secondo quanto disposto dall'art. 32, lettera b) della Direttiva CEE 92/50;

inesistenza di contenzioso nei confronti dei destinatari dei servizi effettuati;

indicazione del fatturato annuo, per i servizi a cui si riferisce l'appalto, che non dovrà essere inferiore all'importo indicato per la presente gara;

descrizione delle attrezzature e dell'organico di cui la ditta dispone ovvero la propria organizzazione tecnico commerciale, con l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti che complessivamente non potrà essere inferiore a 80 unità;

regolare pagamento dei contributi previdenziali ed assicurativi;

dichiarazione di una o più banche che attestino la buona capacità economica della ditta;

modulo di presa visione dei locali oggetto del servizio rilasciato dalla direzione sanitaria dell'Istituto;

B) Servizio di smaltimento dei rifiuti tossici e nocivi. Il servizio ha per oggetto il ritiro, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti tossici e nocivi prodotti dai servizi dell'Istituto.

Importo presunto L. 200.000.000.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 36 comma 1 lettera a) della D. CEE 92/50.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

dichiarazione, autenticata ai sensi della legge 15/68, attestante i seguenti requisiti minimi necessari per l'ammissione alla gara:

iscrizione alla C.C.I.A.A.;

assenza cause impedimento art. 29 della direttiva CEE 92/50 e della legge 35/90;

elenco dei principali servizi simili prestati presso strutture sanitarie e/o di ricerca scientifica pubbliche o private secondo quanto disposto dall'art. 32, lettera b) della Direttiva CEE 92/50;

inesistenza di contenzioso nei confronti dei destinatari dei servizi effettuati;

indicazione del fatturato annuo, per i servizi a cui si riferisce l'appalto, che non dovrà essere inferiore all'importo indicato per la presente gara;

il possesso dei requisiti e mezzi tecnici necessari per la perfetta esecuzione del servizio di cui trattasi;

il possesso delle autorizzazioni di legge necessarie all'esercizio dell'attività oggetto di gara;

regolare pagamento dei contributi previdenziali ed assicurativi;

dichiarazione di una o più banche che attestino la buona capacità economica della ditta;

C) Servizio di lavanderia. Il servizio ha per oggetto il noleggio ed il lavaggio della biancheria per i reparti di degenza, ambulatori e sale operatorie nonché delle divise del personale comprensivo del servizio di guardaroba.

Importo presunto L. 600.000.000 I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 36 comma 1 lettera a) della D. CEE 92/50.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

dichiarazione, autenticata ai sensi della legge 15/68, attestante i seguenti requisiti minimi necessari per l'ammissione alla gara:

iscrizione alla C.C.I.A.A.;

assenza cause impedimento art. 29 della direttiva CEE 92/50 e della legge 55/90;

elenco dei principali servizi similari prestati presso strutture sanitarie e/o di ricerca scientifica pubbliche o private secondo quanto disposto dall'art. 32, lettera b) della Direttiva CEE 92/50;

inesistenza di contenzioso nei confronti dei destinatari dei servizi effettuati;

indicazione del fatturato annuo, per i servizi a cui si riferisce l'appalto, che non dovrà essere inferiore all'importo indicato per la presente gara;

descrizione delle attrezzature e dell'organico di cui la ditta dispone ovvero la propria organizzazione tecnico commerciale, con l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti che complessivamente non potrà essere inferiore a 30 unità;

regolare pagamento dei contributi previdenziali ed assicurativi;

di possedere una struttura per lo stoccaggio della biancheria sporca e pulita, indicandone l'ubicazione;

di possedere una struttura idonea ad assicurare la netta separazione delle attività e dei percorsi tra la biancheria sporca e quella pulita evitando ogni qualsivoglia promiscuità, indicandone l'ubicazione;

di utilizzare detta struttura esclusivamente per il trattamento igienico della biancheria proveniente da strutture sanitarie;

di possedere un reparto specifico per il trattamento della biancheria infetta con una potenzialità minima di 100 kg/ora;

di possedere l'autorizzazione, rilasciata dall'Amministrazione comunale, allo scarico delle acque reflue derivanti dal processo produttivo degli impianti di lavanderia che saranno utilizzati dalla ditta;

di utilizzare, per l'espletamento del servizio, impianti industriali in possesso dei requisiti igienico-sanitari previsti dalla legge;

dichiarazione di una o più banche che attestino la buona capacità economica della ditta;

D) Gasolio per impianto di riscaldamento C.B.A. La gara ha per oggetto la fornitura di litri 170.000 di gasolio per riscaldamento occorrente al Centro di Biotecnologie avanzate.

Importo presunto L. 170.000.000 I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 16 comma 1 lettera a) del D.Lg. 358/92.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

dichiarazione, autenticata ai sensi della legge 15/68, attestante i seguenti requisiti minimi necessari per l'ammissione alla gara:

iscrizione alla C.C.I.A.A.;

assenza cause impedimento art. 11 del D.Lg. 358/92 e della legge 55/90;

elenco dei principali forniture similari secondo quanto disposto dall'art. 13 lettera c) del D.Lg. 358/92;

inesistenza di contenzioso nei confronti dei destinatari delle forniture effettuate;

indicazione del fatturato annuo, per la fornitura a cui si riferisce l'appalto, che non dovrà essere inferiore all'importo indicato per la presente gara;

il possesso dei requisiti e mezzi tecnici necessari per la perfetta esecuzione della fornitura di cui trattasi;

dichiarazione di una o più banche che attestino la buona capacità economica della ditta;

E) Fornitura prodotti Sigma. La gara ha per oggetto la fornitura di prodotti contenuti nel catalogo Sigma.

Importo presunto L. 200.000.000 I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 16 comma 1 lettera a) del D.Lg. 358/92.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

dichiarazione, autenticata ai sensi della legge 15/68, attestante i seguenti requisiti minimi necessari per l'ammissione alla gara:

iscrizione alla C.C.I.A.A.;

assenza cause impedimento art. 11 del D.L. 358/92 e della legge 55/90;

elenco dei principali forniture similari secondo quanto disposto dall'art. 13 lettera a) del D.Lg. 358/92;

inesistenza di contenzioso nei confronti dei destinatari delle forniture effettuate;

indicazione del fatturato annuo, per la fornitura a cui si riferisce l'appalto, che non dovrà essere inferiore all'importo indicato per la presente gara;

il possesso dei requisiti e mezzi tecnici necessari per la perfetta esecuzione della fornitura di cui trattasi;

dichiarazione di una o più banche che attestino la buona capacità economica della ditta;

9. Data di spedizione e ricezione del bando: il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 7 dicembre 1994.

Il presente avviso non vincola in alcun modo questo istituto.

Per eventuali chiarimenti contattare la Divisione Patrimonio dell'Ente Tel. 010/3534822 - 3534824.

Il segretario generale: dott. Franco Lippi

Il comm. straordinario: prof. Giorgio Dellacasa

C-25020 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE

Bando di gara a procedura ristretta per la fornitura di personal computer e periferiche (17 lotti)

1. Ente appaltante: Comune di Trieste - N. partita IVA 00210240321 - Settore 21° - Contratti - Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste - Telefono 040/6751 - fax 040/6754907.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da effettuarsi con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 26 - comma 1, lettera a) della Direttiva 93/36/CEE, 14 giugno 1993 al concorrente che avrà offerto per il singolo lotto il prezzo globale più basso rispetto al prezzo base;

b) la procedura accelerata è conseguente alla necessità di non compromettere le procedure di informatizzazione in corso, data anche la rapidissima evoluzione della tecnologia.

3.a) Luogo di consegna: Comune di Trieste;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: la fornitura comprende computer, stampanti ed accessori con le caratteristiche indicate in capitolato ed è divisa nei seguenti lotti:

- lotto 1: 56 personal computer, prezzo base L. 164.700.000;
lotto 2: 14 personal computer, prezzo base L. 52.900.000;
lotto 3: 5 personal computer, prezzo base L. 77.800.000;
lotto 4: 4 personal computer (notebook), prezzo base lire 10.100.000;
lotto 5: 41 stampanti ad aghi, prezzo base L. 57.550.000;
lotto 6: 8 stampanti laser, prezzo base L. 16.300.000;
lotto 7: 3 stampanti laser, prezzo base L. 15.100.000;
lotto 8: 2 stampanti a getto d'inchiostro, prezzo base lire 3.850.000;
lotto 9: 38 personal computer, prezzo base L. 97.800.000;
lotto 10: 1 personal computer, prezzo base L. 4.200.000;
lotto 11: 9 personal computer, prezzo base L. 38.500.000;
lotto 12: 19 stampanti ad aghi, prezzo base L. 25.600.000;
lotto 13: 18 stampanti laser, prezzo base L. 36.000.000;
lotto 14: 9 stampanti a getto d'inchiostro, prezzo base lire 17.100.000;
lotto 15: 3 lettori, prezzo base L. 6.700.000;
lotto 16: 1 monitor a colori, prezzo base L. 2.500.000;
lotto 17: 1 software NOVELL, prezzo base L. 21.000.000.
Totale L. 648.700.000 + IVA;

c) i concorrenti possono formulare offerta per uno o più lotti;

d) i prodotti da fornire devono corrispondere a quelli indicati in capitolato.

È esclusa la revisione prezzi ai sensi dell'art. 15 della legge 23 dicembre 1992, n. 498.

Non sono ammesse offerte in aumento.

4. Termine di consegna: sessanta giorni lavorativi dalla data di aggiudicazione.

5. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12,30 del giorno 21 dicembre 1994 (art. 7, p.to 4 D.L.vo 358/92 e art. 12 Direttiva CEE 93/36 dd. 14 giugno 1993);

b) indirizzo al quale devono pervenire le domande: Comune di Trieste - Settore 21° - Contratti - Piazza dell'Unità n. 4 - 34121 Trieste - Italia;

c) le domande vanno redatte in lingua italiana e devono essere in regola con le disposizioni italiane vigenti in materia di bollo.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 28 dicembre 1994.

8. Le ditte interessate dovranno produrre contestualmente alla domanda di partecipazione la seguente documentazione:

- idonee dichiarazioni bancarie;
- copia del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato di data recente o, per gli Stati esteri, di corrispondenti registri commerciali;
- dichiarazioni del fatturato dell'impresa, globale e specifico per attrezzature informatiche, relativa ai tre ultimi esercizi finanziari;
- documentazione comprovante l'espletamento di analoghe forniture già svolte;
- dichiarazione in carta bollata, resa ai sensi degli artt. 2, 3 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, autenticata ai sensi dell'art. 20 della medesima legge, di data non anteriore a due mesi dal termine di ricezione della domanda di partecipazione - sottoscritta dal legale rappresentante attestante.

a) il possesso di una struttura imprenditoriale ed organizzativa adeguata alla produzione delle apparecchiature, illustrando in maniera esauriente la struttura relativa all'assistenza tecnica, che potrà essere indiretta, specificando il numero dei dipendenti che sono o saranno messi a disposizione in zona;

b) l'esistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 20 delle Direttive 93/36 CEE dd. 14 giugno 1993;

c) l'esistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni e integrazioni;

d) le indicazioni di cui all'art. 14, primo comma, lettere a), b), c) del citato decreto 358/92.

Per eventuali informazioni (in lingua italiana):

di carattere tecnico rivolgersi al Comune di Trieste - Settore 15° - Ecomato - largo Granatieri n. 2 - Piano II - stanza n. 230 telefono 040/6754669 presso il quale è in visione il Capitolato speciale d'oneri e relativi allegati;

di carattere amministrativo - rivolgersi al Comune di Trieste - Settore 21° - Contratti - telefono 040/368728.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Ente appaltante.

Il presente bando viene inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il giorno 5 dicembre 1994.

Trieste, 5 dicembre 1994

Il dirigente di settore: dott.ssa Giuliana Ciognani.

C-25028 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VITERBO

Avviso di licitazione privata per l'acquisto di selvaggina

L'Amministrazione Provinciale di Viterbo intende approntare la fornitura di selvaggina per ripopolamento faunistico anno 1994.

L'acquisto della selvaggina deve avvenire nelle quantità e con le caratteristiche sottoelencate:

- 1) n. 3000 lepri di cattura provenienza est-europea da lanciare nell'ultima settimana di gennaio 1995;
- 2) n. 5000 fagiani riproduttori di almeno 10 mesi di età da lanciare nella seconda quindicina del mese di febbraio 1995;
- 3) n. 2000 coppie di stamne di almeno 10 mesi di età da lanciare nella prima quindicina del mese di febbraio 1995;

L'aggiudicazione della fornitura avverrà previo esperimento di apposita gara di licitazione privata tra ditte fornitrici. Importo a base d'asta L. 1.100.000.000.

La domanda di partecipazione, redatta su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante dovrà pervenire esclusivamente per posta a mezzo raccomandata presso l'Amministrazione provinciale di Viterbo, via Saffi n. 49, entro e non oltre il giorno 7 dicembre 1994.

All'interno della busta dovrà indicarsi l'oggetto della domanda che vi è inclusa.

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione all'accoglimento della domanda di partecipazione.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione alla Comunità Economica Europea in data 3 dicembre 1994 e pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Viterbo e della Amministrazione provinciale.

Viterbo, 2 dicembre 1994

Il dirigente: dott. Vito Maria Guerrieri.

C-25132 (A pagamento).

COMUNE DI COLLECCHIO

Viale Libertà n. 3

Tel. 0521/30111 - Fax 0521/301121

Rettifica bando

Rettifica bando di licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione Centro Sportivo Polifunzionale capoluogo - primo lotto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, foglio inserzioni in data 17 novembre 1994.

Importo a base d'asta L. 1.878.370.622.

Le Imprese italiane dovranno essere iscritte all'albo nazionale costruttori istituito con legge n. 57/62 e successive modificazioni nelle seguenti categorie ed importi:

cat. 2 (prevalente) importo non inferiore a L. 1.500.000.000;
cat. 11 (opere scorporabili) importo non inferiore a lire 750.000.000.

Si comunica che le domande pervenute non verranno tenute in considerazione.

I termini di presentazione delle domande di partecipazione sono prorogati alle ore 13 del giorno 29 dicembre 1994.

Collecchio, 29 novembre 1994

Il sindaco: (firma illeggibile)

Il presidente della commissione: (firma illeggibile)

C-24886 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione generale lavori del demanio e materiali del genio
Ufficio Coordinamento Tecnico

Aggiornamento gara per indagine esplorativa
Codice gara n. 417394

L'estratto dell'avviso di gara n. 417394 pubblicato il 18 novembre 1994 nella *Gazzetta Ufficiale* n. 270 è da intendersi modificato nei seguenti articoli:

«10. Luogo data e ora di svolgimento dell'indagine esplorativa: Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Lavori, del Demanio e dei Materiali del Genio - 11ª Divisione - Piazza della Marina n. 1 - 00196 Roma - il 22 dicembre 1994 alle ore 9.

11. Criterio di individuazione miglior offerente: migliore offerta di ribasso percentuale sul prezzo del capitolato posto a base dell'indagine esplorativa previa esclusione delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse».

Restano invariati tutti gli altri articoli.

Tenuto conto dell'aggiornamento dei prezzi il nuovo estimativo di spesa cui fare riferimento è disponibile con le stesse modalità di cui al punto 8. dell'avviso di gara originario.

Il vice direttore generale.

C-25009 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

L.A.FARE. S.r.l.

Laboratorio Farmaceutico

Ercolano (Napoli) via Sac. Benedetto Cozzolino, 77

Capitale sociale L. 99.000.000

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale
(ai sensi della delibera CIPE del 25 febbraio 1994)

Nome specialità	Codice	Prezzo	Classe
SALMOFAR 5 fiale 50 UI	028586016	21.600	A
SALMOFAR 10 fiale 100 UI	028586025	39.600	A
FARNITIN 10 flac. g 1	027990011	17.500	C

I prezzi suddetti andranno in vigore il giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Gennaro Marfè.

C-24831 (A pagamento).

I.B.N. SAVIO - S.r.l.

Sede sociale: Ronco Scrivia (GE), via Bazzano, 14

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Codice fiscale e partita IVA: 00274990100

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale
(classificata dai decreti n. A338, A339 del 29 ottobre 1994)

Specialità medicinale: EMOKLAR

Confezione	Codice	Prezzo
10 f-siringa 5000 UI 0,2 ml	028868014	26.500
10 f-siringa 12500 UI 0,5 ml	028868026	52.800

Classe A (art. 8, comma 10 legge 24 dicembre 1993, n. 537).

I suddetti prezzi andranno in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 13 aprile 1994.

L'amministratore unico: dott. Emilio Stefanelli.

C-24843 (A pagamento).

PHARMACIA - S.r.l.

Sede sociale: Milano, via Bisceglie, 104
Capitale sociale L. 460.000.000.000

*Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale
(ai sensi della Delibera CIPE del 25 febbraio 1994)*

Specialità medicinale: **HEALON**

Confusione	Codice	Prezzo
1 siringa 0,55 ml	026505089	172.400
1 siringa 0,85 ml	026505091	266.000

Classe H (art. 1, del D.L. 19 settembre 1994, n. 544).

I suddetti prezzi andranno in vigore il quindicesimo giorno successivo dalla loro pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* Parte II, ai sensi del disposto di cui al punto 4 della Delibera CIPE del 25 febbraio 1994 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 30 marzo 1994.

Milano, 28 novembre 1994

L'amministratore delegato: ing. Lamberto Andreotti.

C-24934 (A pagamento).

ISTITUTO FARMACO BIOLOGICO RIPARI GERO S.p.a.

Sede sociale: Monteriggioni (Siena) via Montarioso, 11
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale: 00050260520

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale
(ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 25 febbraio 1994)*

Specialità medicinale: **IPOCROMO**

Confusione	AIC	Prezzo
10 flaconcini 177,5 mg.	028587018	14.350

Classe B (art. 8, comma 10 legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione, ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 13 aprile 1994.

Siena, 6 dicembre 1994

p. Istituto Farmaco Biologico Ripari-Gero:
(firma illeggibile)

S-26613 (A pagamento).

STABILIMENTO CHIMICO FARMACEUTICO

DR. L. BROCCHERI - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via Tiburtina km 14,400
Codice fiscale n. 02881740589

Pubblicazione dei prezzi delle specialità medicinali (ai sensi della delibera CIPE del 25 febbraio 1994 - Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994).

FANSIDOL, 30 cps da 100 mg, AIC 028766018, prezzo L. 15.700;
FANSIDOL, 30 bust. da 100 mg, AIC 028766020, prezzo L. 16.400.

Classe A (legge 24 dicembre 1993, art. 8, comma 10).

Detti prezzi andranno in vigore dal quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 2 dicembre 1994

Un procuratore: dott. Paolo Malizia.

C-24863 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA

Settore Lavori Pubblici

Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,35 (l/s 35) di acqua pubblica sotterranea in comune di Settala tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fg. 13, mapp. 326 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9378 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Settore Lavori Pubblici

Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,50 (l/s 50) di acqua pubblica sotterranea in comune di Segrate tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fg. 17, mapp. 123 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9379 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Settore Lavori Pubblici

Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,25 (l/s 25) di acqua pubblica sotterranea in comune di Segrate tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fg. 7, mapp. 54 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9380 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,40 (l/s 40) di acqua pubblica sotterranea in comune di Segrate tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fig. 23, mapp. 23 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9381 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,40 (l/s 40) di acqua pubblica sotterranea in comune di Segrate tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fig. 27, mapp. 27 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9382 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,50 (l/s 50) di acqua pubblica sotterranea in comune di Segrate tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fig. 42, mapp. 25 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9383 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,30 (l/s 30) di acqua pubblica sotterranea in comune di Rodano tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fig. 7, mapp. 204 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9384 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,25 (l/s 25) di acqua pubblica sotterranea in comune di Opera tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fig. 7, mapp. 229 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9385 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,50 (l/s 50) di acqua pubblica sotterranea in comune di Liscate tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fig. 3, mapp. 18 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9386 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,20 (l/s 20) di acqua pubblica sotterranea in comune di Fombio tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fig. 4, mapp. 97 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9387 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,15 (l/s 15) di acqua pubblica sotterranea in comune di Brembio tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fig. 14, mapp. 148 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9388 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,50 (l/s 50) di acqua pubblica sotterranea in comune di Assago tramite n. 2 pozzi per uso potabile, ubicato sul fg. 8, mapp. 323 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9389 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,25 (l/s 25) di acqua pubblica sotterranea in comune di Arcore tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fg. 12, mapp. 213 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9390 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,25 (l/s 25) di acqua pubblica sotterranea in comune di Zibido San Giacomo tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fg. 9, mapp. 376 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9391 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,30 (l/s 30) di acqua pubblica sotterranea in comune di Zelo Buon Persico tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fg. 1, mapp. 17 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9392 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,32 (l/s 32) di acqua pubblica sotterranea in comune di Tribiano tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fg. 3, mapp. 70 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9393 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,35 (l/s 35) di acqua pubblica sotterranea in comune di Tribiano tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fg. 1, mapp. 180 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9394 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,40 (l/s 40) di acqua pubblica sotterranea in comune di Tavazzano tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fg. 7, mapp. 81 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9395 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,20 (l/s 20) di acqua pubblica sotterranea in comune di Subiate tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fg. 11, mapp. 139 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9396 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,25 (l/s 25) di acqua pubblica sotterranea in comune di Settimo Milanese tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fg. 2, mapp. 166 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9397 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,25 (l/s 25) di acqua pubblica sotterranea in comune di Settimo Milanese tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fg. 9, mapp. 235 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994,

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9398 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,10 (l/s 10) di acqua pubblica sotterranea in comune di Senna Lodigiana tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fg. 5, mapp. 139 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9399 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,20 (l/s 20) di acqua pubblica sotterranea in comune di Secugnago tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fg. 3, mapp. 481 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9400 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,20 (l/s 20) di acqua pubblica sotterranea in comune di Secugnago tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fg. 3, mapp. 481 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9401 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,14 (l/s 14) di acqua pubblica sotterranea in comune di S. Zenone al Lambro tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fg. 2, mapp. 8 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9402 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,20 (l/s 20) di acqua pubblica sotterranea in comune di S. Rocco al Porto tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fg. 4, mapp. 142 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9403 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,20 (l/s 20) di acqua pubblica sotterranea in comune di S. Martino in Strada tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fg. 3, mapp. 250 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9404 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,25 (l/s 25) di acqua pubblica sotterranea in comune di S. Giuliano Milanese - cap 18 - tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fig. 13, mapp. 280 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9405 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,50 (l/s 50) di acqua pubblica sotterranea in comune di S. Giuliano Milanese - cap 13 - tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fig. 8, mapp. 149 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9406 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,05 (l/s 5) di acqua pubblica sotterranea in comune di S. Giuliano Milanese - cap 17 - tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fig. 34, mapp. 200 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9407 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,50 (l/s 50) di acqua pubblica sotterranea in comune di S. Donato Milanese tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fig. 27, mapp. 90 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9408 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,50 (l/s 50) di acqua pubblica sotterranea in comune di S. Donato Milanese tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fig. 3, mapp. 58 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9409 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,35 (l/s 35) di acqua pubblica sotterranea in comune di S. Angelo Lodigiano tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fig. 15, mapp. 169 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9410 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,16 (l/s 16) di acqua pubblica sotterranea in comune di Salerano al Lambro tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fig. 3, mapp. 137 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9411 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,50 (l/s 50) di acqua pubblica sotterranea in comune di Rozzano tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fig. 17, mapp. 540 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9412 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,50 (l/s 50) di acqua pubblica sotterranea in comune di Rozzano tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fg. 9, mapp. 497 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9413 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,50 (l/s 50) di acqua pubblica sotterranea in comune di Rozzano tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fg. 2, mapp. 24 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9414 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,50 (l/s 50) di acqua pubblica sotterranea in comune di Rozzano tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fg. 17, mapp. 86 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9415 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,50 (l/s 50) di acqua pubblica sotterranea in comune di Robecco S/Naviglio tramite n. 2 pozzi per uso potabile, ubicato sul fg. 9, mapp. 341 e 347 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9416 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,15 (l/s 15) di acqua pubblica sotterranea in comune di Robecco S/Naviglio tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fg. 12, mapp. 104 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9417 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,20 (l/s 20) di acqua pubblica sotterranea in comune di Pieve Fissiraga tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fg. 3, mapp. 46 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9418 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,25 (l/s 25) di acqua pubblica sotterranea in comune di Pieve Emanuele tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fg. 8, mapp. 154 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9419 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,50 (l/s 50) di acqua pubblica sotterranea in comune di Peschiera Borromeo tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fg. 60, mapp. 136 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9420 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,40 (l/s 40) di acqua pubblica sotterranea in comune di Pantigliate tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fig. 4, mapp. 8 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9421 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,15 (l/s 15) di acqua pubblica sotterranea in comune di Ossago tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fig. 11, mapp. 10 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9422 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,30 (l/s 30) di acqua pubblica sotterranea in comune di Muzzano tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fig. 9, mapp. 101 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9423 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,18 (l/s 18) di acqua pubblica sotterranea in comune di Muzzano tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fig. 9, mapp. 63 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9424 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,30 (l/s 30) di acqua pubblica sotterranea in comune di Montanaso Lombardo tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fig. 9, mapp. 67 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9425 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,40 (l/s 40) di acqua pubblica sotterranea in comune di Mediglia tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fig. 12, mapp. 51 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9426 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,08 (l/s 8) di acqua pubblica sotterranea in comune di Marudo tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fig. 5, mapp. 139 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9427 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,20 (l/s 20) di acqua pubblica sotterranea in comune di Mairago tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fig. 8, mapp. 3 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9428 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,15 (l/s 15) di acqua pubblica sotterranea in comune di Maleo tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fg. 9, su terreno di proprietà demaniale con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9429 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,10 (l/s 10) di acqua pubblica sotterranea in comune di Macherio tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fg. 6, mapp. 172 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9430 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,45 (l/s 45) di acqua pubblica sotterranea in comune di Lodi Vecchio tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fg. 9, mapp. 48 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9431 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,33 (l/s 33) di acqua pubblica sotterranea in comune di Locate Triulzi tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fg. 8, mapp. 19 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9432 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,15 (l/s 15) di acqua pubblica sotterranea in comune di Guardamiglio tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fg. 9, mapp. 9 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9433 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,15 (l/s 15) di acqua pubblica sotterranea in comune di Crespatica tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fg. 1, mapp. 137 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9434 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,20 (l/s 20) di acqua pubblica sotterranea in comune di Corte Palasio tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fg. 6, mapp. 179 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9435 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,085 (l/s 8,5) di acqua pubblica sotterranea in comune di Cornoviglio tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fg. 7, mapp. 66 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9436 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,25 (l/s 25) di acqua pubblica sotterranea in comune di Corbetta tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fig. 3, mapp. 371 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9437 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,20 (l/s 20) di acqua pubblica sotterranea in comune di Comazzo tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fig. 10, mapp. 28 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9438 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,10 (l/s 10) di acqua pubblica sotterranea in comune di Cislano tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fig. 9, mapp. 221 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9439 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,15 (l/s 15) di acqua pubblica sotterranea in comune di Cavenago d'Adda tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fig. 8, mapp. 209 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9440 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,213 (l/s 21,3) di acqua pubblica sotterranea in comune di Cavacurta tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fig. 3, mapp. 241 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9441 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,25 (l/s 25) di acqua pubblica sotterranea in comune di Castiraga Vitaro tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fig. 4, mapp. 99 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9442 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,24 (l/s 24) di acqua pubblica sotterranea in comune di Castiglione d'Adda tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fig. 16, mapp. 293 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9443 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,22 (l/s 22) di acqua pubblica sotterranea in comune di Castelnovo Bocca d'Adda tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fig. 12, mapp. 355 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9444 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,10 (l/s 10) di acqua pubblica sotterranea in comune di Cassinate Lugagnano tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fg. 6, mapp. 1 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9445 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,20 (l/s 20) di acqua pubblica sotterranea in comune di Caselle Lurani tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fg. 1, mapp. 154 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9446 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,20 (l/s 20) di acqua pubblica sotterranea in comune di Caselle Landi tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fg. 9, mapp. 14 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9447 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,25 (l/s 25) di acqua pubblica sotterranea in comune di Casarile tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fg. 3, mapp. 341 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9448 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,20 (l/s 20) di acqua pubblica sotterranea in comune di Casalpusterlengo tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fg. 10, mapp. 486 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9449 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,20 (l/s 20) di acqua pubblica sotterranea in comune di Casalpusterlengo tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fg. 22, mapp. 115 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9450 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,20 (l/s 20) di acqua pubblica sotterranea in comune di Casalmaio tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fg. 22, mapp. 68 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9451 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,40 (l/s 40) di acqua pubblica sotterranea in comune di Casalmajocco tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fg. 5, mapp. 84 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9452 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,15 (1/5 15) di acqua pubblica sotterranea in comune di Carpianto tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fg. 12, mapp. 308 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
 dott. ing. Angelo Elefanti

M-9453 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,05 (1/5 5) di acqua pubblica sotterranea in comune di Calvignasco tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fg. 1, mapp. 40 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
 dott. ing. Angelo Elefanti

M-9454 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,50 (1/5 50) di acqua pubblica sotterranea in comune di Buccinasco tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fg. 18, mapp. 1 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
 dott. ing. Angelo Elefanti

M-9455 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,25 (1/5 25) di acqua pubblica sotterranea in comune di Buccinasco tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fg. 6, mapp. 19 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
 dott. ing. Angelo Elefanti

M-9456 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,25 (1/5 25) di acqua pubblica sotterranea in comune di Buccinasco tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fg. 5, mapp. 231 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
 dott. ing. Angelo Elefanti

M-9457 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,50 (1/5 50) di acqua pubblica sotterranea in comune di Buccinasco tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fg. 13, mapp. 14 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
 dott. ing. Angelo Elefanti

M-9458 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,22 (1/5 22) di acqua pubblica sotterranea in comune di Borgo San Giovanni tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fg. 9, mapp. 9 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
 dott. ing. Angelo Elefanti

M-9459 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,20 (1/5 20) di acqua pubblica sotterranea in comune di Borghetto Lodigiano tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fg. 24, mapp. 38 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
 dott. ing. Angelo Elefanti

M-9460 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,20 (l/s 20) di acqua pubblica sotterranea in comune di Borghetto Lodigiano tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fig. 24, mapp. 38 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9461 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,20 (l/s 20) di acqua pubblica sotterranea in comune di Boffalora d'Adda tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fig. 7, mapp. 25 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9462 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,40 (l/s 40) di acqua pubblica sotterranea in comune di Binasco tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fig. 1, mapp. 91 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9463 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,15 (l/s 15) di acqua pubblica sotterranea in comune di Binasco tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fig. 1, mapp. 461 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9464 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,20 (l/s 20) di acqua pubblica sotterranea in comune di Bertinico tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fig. 18, mapp. 472 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9465 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,25 (l/s 25) di acqua pubblica sotterranea in comune di Basiglio tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fig. 1, mapp. 328 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9466 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,40 (l/s 40) di acqua pubblica sotterranea in comune di Bareggio tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fig. 5, mapp. 328 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9467 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,40 (l/s 40) di acqua pubblica sotterranea in comune di Bareggio tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fig. 15, mapp. 236 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9468 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,20 (1/5 20) di acqua pubblica sotterranea in comune di Arcore tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fig. 12, mapp. ex 213 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9469 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

Il Consorzio per l'Acqua Potabile ai comuni della Provincia di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 9 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,123 (1/5 12,3) di acqua pubblica sotterranea in comune di Abbazia Cerreto tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul fig. 4, mapp. 80 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 maggio 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Angelo Elefanti

M-9470 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso M-6824 riguardante AMMORTAMENTO POLIZZE ASSICURATIVE pubblicate sulla parte seconda foglio inserzione n. 175 del 28 luglio 1994 pag. 36, alla terza riga dove scritto: «100003024074» leggesi: «1000030024074».

Invariato il resto.

Accavone Grazia.

M-9375

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
3R SERVIZI - S.p.a.	31
A.C. SIENA - S.p.a.	17
A.G.S. - S.p.a.	16
A.M.P.A.C. - S.p.a.	8
A.T.Me - Azienda Trasporti della Martesana - S.p.a.	23
AGORA - S.p.a.	20
AGRI PECCIOLI - S.p.a.	2
AGRIFOGLIO - S.p.a.	19
ALLEANZA FARMACEUTICA FINANZIARIA - S.p.a.	2
ALPI LEASING - S.p.a.	6
ARIMPEX - S.r.l.	32
ARIMPEX INDUSTRIE ALIMENTARI - S.r.l. (o AIAL - S.r.l.)	32
BANCA DEI COMUNI NOLANI Società per Azioni.	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO LAUDENSE LODI Società Cooperativa e r.l.	24
BANCA POPOLARE DI LECCO - S.p.a.	31
BARIKELL - S.r.l.	33
BERTI Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.	17
BITOLEA - S.p.a. - CHIMICA ECOLOGIA	30
BONIFICA - S.p.a.	18
CAMOZZI - S.r.l.	35
CAMPIONE D'ITALIA INIZIATIVE - S.p.a.	20
CASA DEL CAFFÈ VERGNANO HOLDING - S.p.a.	21
CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA - S.p.a.	23
CIR - COMPAGNIE INDUSTRIALI RIUNITE - S.p.a.	24
CIRCOLO TENNIS CONVERSANO - S.p.a.	20
CIVIDALE - S.p.a.	19
COFIDE COMPAGNIA FINANZIARIA DE BENEDETTI - S.p.a.	23
COMITSIEL - S.p.a.	7
CREFI - S.p.a.	11
CROUZET APPLIANCE CONTROLS - S.p.a.	5

PAG.		PAG.
	BEMAPRESS - S.p.a.	29
	DEMAY - S.r.l.	3
	DESIGN STUDIO - S.p.a.	10
	DESIGN STUDIO - S.p.a.	36
	DEUTSCHE BANK - S.p.a.	5
	EDCOLINEA - S.r.l.	38
	EDILMODERNA - S.r.l.	1
	EDSON TERMOELETTICA - S.p.a.	34
	EMC COMPUTER SYSTEMS ITALIA - S.p.a.	38
	ENTE FARMACOLOGICO ITALIANO - S.p.a.	27
	ESPERIA ASSICURAZIONI - S.p.a.	24
	EURORENT - S.r.l.	8
	F.B.C. SARONNO - S.r.l.	28
	F.T.C. - S.p.a.	28
	FINALIT LEASING - S.p.a.	4
	FINANZIARIA INDOSUEZ SIM - S.p.a.	2
	FIVER CAMPANIA - S.r.l.	17
	FLAMBAR NIZZA - S.r.l.	37
	FONDINVESTA - S.p.a.	37
	FORNIKER IMPIANTI - S.p.a.	12
	FRATELLI PIERUCCI - S.r.l.	13
	FUNIVIA AL BERNINA F.A.B. - S.p.a.	31
	FUNIVIE VAL DI LEI S.p.a.	16
	G.E.A. - S.p.a. Gruppo Europeo Abbigliamento	14
	GALILEO - S.p.a. Partecipazioni Finanziamenti Factoring	14
	GEFS - S.r.l.	14
	GEMAR - S.p.a.	13
	GENERAL DETERGENTS - S.p.a.	15
	GENERAL ENTERPRISE - S.p.a.	15
	GESTIONI TESSILI CANTONI - S.p.a. o solo GETECA - S.p.a.	13
	GESTNORD FONDI - S.p.a.	12
	GIULIO PAGLIARINI - S.r.l.	12
	I.P.a. - S.p.a. Infrastrutture e Parcheggi	13
	IGD - CENTRALE ACQUISTI - S.p.a.	15
	IMMOBILIARE ASTRO - S.p.a.	15
	IMMOBILIARE ERREDIELLE - S.p.a.	13
	IMMOBILIARE GIAMPI - S.r.l.	15
	IMMOBILIARE LA GRASSA - S.r.l.	14
	IMMOBILIARE TRE ARCHI I.T.A. - S.r.l.	12
	IMMOBILIARE VIA SANTA MARIA VALLE - S.r.l.	11
	INDOSUEZ M. & A. - S.p.a.	11
	ING. SCARPATI - ARCH. GARGIULO - S.p.a.	35
	IPPOLEASING FINANZIARIA - S.p.a.	
	IRAM - S.p.a.	
	ISPA - S.p.a.	
	ISTITUTO BIOLOGICO CHEMIOTERAPICO ABC Società per azioni.	
	ISTITUTO FINANZIARIO REGIONALE PIEMONTESE FINPIEMONTE - S.p.a.	
	ITALREST S.r.l. - Società Italiana di Ristorazione	
	KRUGG - S.p.a.	
	LA NUOVA GRASSA - S.r.l.	
	LA SERENISSIMA - S.r.l.	
	LAMINATI CAVANNA - S.p.a.	
	LEASING TESSILE LOMBARDO - S.p.a.	
	LEONARDI - S.p.a.	
	LEROY SOMER - S.p.a.	
	MAC 2000 - S.p.a.	
	MARCIANA FINANZIARIA - S.p.a.	
	MASSIFOND S.p.a.	
	MASSIMODEL - S.r.l.	
	MAXI C+C - S.p.a.	
	MAXI S.S.I. SEBINO - S.p.a.	
	MAZZETTI D'ALTAVILLA - S.r.l.	
	METRO COMMERCIALE - S.p.a.	
	METRO ITALIA HOLDING - S.p.a.	
	METRO S.S.I. ADIGE - S.p.a.	
	METRO S.S.I. ARNO - S.p.a.	
	METRO S.S.I. AURELIA - S.p.a.	
	METRO S.S.I. CEB - S.p.a.	
	METRO S.S.I. DOLOMITI - S.p.a.	
	METRO S.S.I. EMILIA - S.p.a.	
	METRO S.S.I. INCO - S.p.a.	
	METRO S.S.I. LATINA - S.p.a.	
	METRO S.S.I. LEVANTE - S.p.a.	
	METRO S.S.I. LIGURIA - S.p.a.	
	METRO S.S.I. LOMBARDA - S.p.a.	
	METRO S.S.I. PADANA - S.p.a.	
	METRO S.S.I. PIEMONTE - S.p.a.	
	METRO S.S.I. PREALPI - S.p.a.	
	METRO S.S.I. TOSCANA - S.p.a.	
	METRO S.S.I. VENETO - S.p.a.	
	METRO S.S.I.A.L.I.T. - S.p.a.	
	MI-PI - S.r.l.	
	MIMMINA STILE - S.r.l.	
	MONTE CASTELLO - S.p.a.	

	PAG.		PAG.
MONTE LAVINO - S.p.a.	35	SAREB - S.r.l.	24
MSB LEASING - S.p.a.	7	SARTORIUS - S.p.a.	20
MULTIFIN FINANZIARIA - S.p.a.	10	SCOLARO - S.p.a.	2
N.T.D. - New Technology Development - S.r.l.	28	SERIST SERVIZI TOR VERGATA - Soc. coop. a r.l.	33
NATIONAL SEMICONDUCTOR - S.p.a.	4	SGD LEASING - S.p.a.	6
NAVIGAZIONE ITALIANA - S.p.a.	19	SIDERMEC - S.p.a.	37
NICOM - S.r.l.	31	SIGN ITALIA - S.p.a.	7
NUOVA PETTINATURE RIUNITE - S.p.a.	21	SILSUD - S.p.a.	16
OASI 88 - S.r.l.	39	SINT - S.p.a.	36
PAFIN VENTURE - S.p.a.	5	SIOME GRANDI IMPIANTI - S.p.a.	3
PATRIZIA - S.r.l.	32	SITIM - Società Italiana Impianti a responsabilità limitata	26
PATRIZIA - S.r.l.	33	SITIP TRIESTE - S.p.a.	22
PISANA LEASING - S.p.a.	6	SO.G.E.T. - S.p.a.	19
PROGETTO ACQUA - CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE NELL'AREA TESSILE PRATESE DELLE ACQUE REFLUE DERIVANTI DA INSEDIAMENTI PRODUTTIVI - Società per azioni	3	SOCIETÀ OSSIGENO NAPOLI S.O.N. - S.p.a.	9
RAGGIO - S.p.a.	39	SOCIETÀ PNEUMATICI PIRELLI S.p.a.	17
RASCODENT - S.p.a.	38	SPAFT - S.p.a.	26
RESTITAL - RISTORAZIONE ITALIANA S.r.l.	34	STRADE EDILIZIA IMPIANTI ELETTRICI MANUFATTI IN CEMENTO	4
RHONE POULENC AGRO - S.p.a.	28	S.E.I.E.M.A.C. - Società per azioni	2
RHONE POULENC COMMERCIALE - S.p.a.	28	STRERI - S.p.a.	27
RIFINSIDER - S.p.a.	5	Società Elettromeccanica S.E.L.M.E.C. Società a responsabilità limitata	7
ROMA CATERING - S.r.l.	33	TECNOFINISH INDUSTRIE - S.p.a.	8
RONCO LEASING - S.p.a.	7	TEMPO LIBERO - S.p.a.	36
RUTOR - S.r.l.	37	UNIBIOS - S.p.a.	35
S.A.T.A.P. - Società Autostrade Torino - Alessandria - Piacenza - S.p.a.	9	UNIMARKET SISTEMI UNIFICATI ARREDAMENTO NEGOZI Società a responsabilità limitata	16
S.C.S. Società Centro Storico Napoli - S.p.a.	9	UNISOURCE BUSINESS NETWORKS ITALIA - S.p.a.	22
S.E.L.E.C.A. Società Elettrica Cantoni - S.r.l.	30	VALBORMIDA - S.p.a.	22
S.I.E.T.E.L. - S.p.a. Società Italiana Elettrocomunicazioni	10	VALBORMIDA - S.p.a.	22
S.N.A.D. - S.p.a.	16	VALBORMIDA - S.p.a.	23
S.T.A.M. - S.r.l.	33	VALBORMIDA - S.p.a.	25
SACIO - S.p.a.	26	VEROLLA VINCENZO & Co. S.n.c.	19
SANDY - S.r.l.	11	VEZZALI - S.p.a.	35
		ZINCOL LOMBARDA - S.p.a.	35

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herlo, 21
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTE
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
CARTOLIBRERIA FANI
Via Carducci, 54

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTENUMURO
Viale delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA HISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Gotti, 4
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Europa, 18/D
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Page, 11
LIBRERIA MASONE
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merlanti, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 16
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunale, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.A.S.
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA CENTRALE
Corso Martiri Libertà, 63
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **PORTO NEVONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Stato, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCEI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 6
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietrarsa

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLITERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via del Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantova, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Calzoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI DI LAZ-
ZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IP25-CALABRESE
Galleria V. Emanuele, 11-15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Calmi, 14
- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

MARCHE

- ◆ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◆ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◆ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◆ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE
Via Mameli, 3
- ◆ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◆ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◆ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP - ALBA
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◆ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INT. LE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
LIBRERIA INT. LE BÖFFI
Via del Martiri, 31
- ◆ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◆ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◆ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza del Galimberti, 10
- ◆ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◆ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

PUGLIA

- ◆ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◆ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 162
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Cricianzo, 16
- ◆ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◆ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVO
Via Gubbio, 14
- ◆ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◆ **MANFREDONIA**
LIBRERIA "IL PAPIRO"
Corso Manfredi, 128
- ◆ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

SARDEGNA

- ◆ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◆ **IGLESIAS**
LIBRERIA DUOMO
Via Roma, 56/58
- ◆ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◆ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Mazzini, 2/E
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◆ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI
Via Caronita, 8/10
- ◆ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica del Templi, 17
- ◆ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◆ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◆ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via O. Sella, 108/108
- ◆ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA S.G.C.
Via F. Riso, 56
- ◆ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◆ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◆ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◆ **PALERMO**
CARTOLIBRERIA EUROPA
Via Scint, 66
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villasmara, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 165
LIBRERIA MERCURIO L.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
- ◆ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◆ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◆ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Caccio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◆ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

FIRENZE

- ◆ **LIBRERIA ALFANI**
Via Alfani, 84/86 R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA già ETRURIA
Via Cavour, 46 R
- ◆ **GROSSETO**
LIBRERIA SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◆ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Firenze, 4/5
- ◆ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◆ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via S. Pietro, 1
- ◆ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via del Mille, 13
- ◆ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalò, 37
- ◆ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◆ **SIENA**
LIBRERIA TIOCCI
Via Terme, 5/7
- ◆ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 36

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◆ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
- ◆ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◆ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◆ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◆ **TERRI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◆ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◆ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◆ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◆ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmagliore, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Montanara, 22/A
- ◆ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 45
- ◆ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

CANONI DI ABBONAMENTO - 1994

CANONI ABBONAMENTO	ITALIA	ESTERO
Annuale	L. 336.000	L. 672.000
Semestrale	L. 205.000	L. 410.000

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni
sedici pagine o frazione L. 1.450 L. 2.900

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma; sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

INSERZIONI - 1994

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio Inserzioni.

Per la «Convocazione di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la convocazione di assemblea o per la data dell'asta.

Gli avvisi da inserire nel *Bollettino estrazione titoli* (Supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 - Intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Istituto non risponde dei ritardi causati dall'omissione di tale indicazione.

MODALITÀ

I testi delle inserzioni devono essere redatti su carta da bollo. Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la carta uso bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e, per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o comunque con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono indicare le generalità ed il preciso indirizzo del richiedente, nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura. Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione richiesta.

Qualora il richiedente desiderasse ricevere il giustificativo a mezzo lettera raccomandata-espresso, devono essere versate ulteriori L. 8.000 per spese postali.

TARiffe (*)

ANNUNZI COMMERCIALI

Testata (Riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc). Diritto fisso per il massimo di tre righe	L. 102.000
Testo: per ogni riga o frazione di riga	L. 34.000

ANNUNZI GIUDIZIARI

Testata (Riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome e cognome, ecc.). Diritto fisso per il massimo di due righe	L. 27.000
Testo: per ogni riga o frazione di riga	L. 13.500

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%



* 4 1 2 1 0 0 2 9 0 9 4 *

L. 10.150